

TERMOSTUFA A PELLE DIVA

INSTALLAZIONE, USO E
MANUTENZIONE, CONSIGLI UTILI

KLOVER S.R.L.

*ITALIANO
FRANÇAIS
ENGLISH
ESPAÑOL
DEUTSCH
Rev. 1.1*

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ



DECLARATION OF CONFORMITY

In accordo con la Direttiva **89/106/CEE** (Prodotti da Costruzione), il Regolamento CE n. **1935/2004** (Materiali e Oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari), la Direttiva **2006/95/CEE** (Bassa Tensione) e la Direttiva **2004/108/CEE** (Compatibilità Elettromagnetica).

*According to the Directive **89/106/EEC** (Construction Products), the CE Regulation No. **1935/2004** (Materials and Articles intended to come into contact with foodstuffs), the Directive **2006/95/EEC** (Low Voltage) and the Directive **89/336/EEC** (Electromagnetic Compatibility).*

N° di identificazione - *Identification No.* : **DV-01**

Emesso da - *Issued by* : **KLOVER s.r.l.**
Via A. Volta, 8
37047 San Bonifacio (VR)

Tipo di apparecchio - *Type of equipment* : **Apparecchio per riscaldamento domestico a pellet di legno**

Marchio commerciale - *Trademark* : **KLOVER**

Modello o tipo - *Model or type* : **DIVA**

Uso - *Use* : **Riscaldamento domestico**

Costruttore - *Manufacturer* : **KLOVER**

Ente notificato - *Notified body* : **NB 1881**
IMQprimacontrol S.R.L.
I - 31020 Zoppè - San Vendemiano (TV)
Via dell'Industria, 55

Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:

The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:

Norme o altri riferimenti normative
Standards or other normative documents

EN 14785

EN 60335-1 EN 50165

EN 55014-1 EN 61000-3-2 EN 61000-3-3

EN 55014-2

Rapporto di Prova ITT
Initial Type Tests Report
CS-07-236

In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.

As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.

San Bonifacio (VR), 30/04/08

Muraro Mario
Presidente Consiglio di Amministrazione

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
IMPORTANTI ISTRUZIONI DI SICUREZZA.....	3
ALCUNE PRECAUZIONI.....	3
DESTINAZIONE D'USO	3
LA MACCHINA E IL PELLET.....	5
COMPONENTI DELLA TERMOSTUFA	5
SCHEDA TECNICA ATTACCHI	8
CARATTERISTICHE TECNICHE	9
CARATTERISTICHE DEL PELLET	10
REQUISITI DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE	11
POSIZIONAMENTO.....	11
SPAZI ATTORNO E SOPRA ALLA TERMOSTUFA.....	11
PRESA D'ARIA ESTERNA	11
CANNA FUMARIA E COLLEGAMENTO ALLA STESSA – COMIGNOLO.....	12
ALLACCIAMENTO ELETTRICO	15
CONTROLLO DI UN EVENTUALE CALDAIA ABBINATA.....	15
COLLEGAMENTO AL TERMOSTATO AMBIENTE.....	16
ALLACCIAMENTO IDRAULICO.....	17
MESSA IN FUNZIONE	18
PRIMO RIPIEMIMENTO DELL'IMPIANTO.....	18
CARICO PELLET E COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA	18
PANNELLO COMANDI TERMOSTUFA	18
I PULSANTI.....	19
I LED.....	20
CICLO DI ACCENSIONE DELLA TERMOSTUFA	20
FASE DI LAVORO DELLA TERMOSTUFA	20
SPEGNIMENTO DELLA TERMOSTUFA	21
MODIFICA SET TEMPERATURA.....	21
CRONOTERMOSTATO	21
SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI	23
C'È DA SAPERE.....	24
PULIZIA E MANUTENZIONE.....	25
PRECAUZIONI DA OSSERVARE PRIMA DELLA PULIZIA	25
PULIZIA ORDINARIA	25
PULIZIA STRAORDINARIA.....	29
PULIZIA DEL VETRO CERAMICO	32
PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA.....	33
MANUTENZIONE	33
PARAMETRI SCHEDA ELETTRONICA	33
PRINCIPALI SCRITTE VISUALIZZATE SUL DISPLAY	35
SCHEMA ELETTRICO	36
GARANZIA	37

Gentile Cliente,

innanzitutto la ringraziamo per aver scelto una termostufa “**KLOVER**” e ci auguriamo che possa trarre dal suo recente acquisto ogni soddisfazione.

Legga attentamente il certificato di garanzia che troverà nell'ultima pagina della presente *Guida per l'utente*; chiami subito il Centro Assistenza Tecnica Autorizzato (CAT) per la prima accensione e per l'avvio della garanzia.

Ringraziandola ancora per la fiducia accordataci la informiamo che questi modelli sono il risultato della nostra quarantennale esperienza nella costruzione di prodotti a combustibile solido aventi l'acqua come fluido vettore.

Ogni particolare che compone la termostufa è costruito da personale qualificato che si avvale delle più moderne attrezzature di lavoro.

Il manuale contiene la descrizione dettagliata della termostufa e del suo funzionamento, le istruzioni per la corretta installazione, la manutenzione di base ed i punti di controllo da effettuare periodicamente; inoltre dei consigli pratici per ottenere il massimo rendimento della stufa-caldia con il minimo consumo di combustibile.

La potenza termica resa dalla termostufa può variare in base al tipo di pellet utilizzato.

Buon caldo con KLOVER!

Copyright

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione di qualsiasi parte di questo manuale, in qualsiasi forma, senza l'esplicito permesso scritto della KLOVER srl. Il contenuto di questo manuale può essere modificato senza preavviso. Ogni cura è stata posta nella raccolta e nella verifica delle documentazioni contenute in questo manuale; tuttavia la KLOVER srl non può assumersi alcuna responsabilità derivante dall'utilizzo della stessa.

Copyright © 2007 KLOVER srl

Ultima revisione: 1.1 – Gennaio 2013

INTRODUZIONE

Importanti istruzioni di sicurezza

Leggere queste istruzioni prima di installare ed usare il prodotto.

- **L'installazione e la messa in esercizio della termostufa dovrà essere eseguita da personale competente e consapevole del rispetto delle norme di sicurezza vigenti, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento dell'impianto.**
Non vi sarà responsabilità da parte di Klover srl in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.
- **Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio.**
- Collegare l'uscita fumi del prodotto ad una canna fumaria avente le caratteristiche riportate nella sezione *Allacciamenti* della presente *Guida per l'utente*.
- L'apparecchio non è idoneo all'installazione su un sistema di canna condivisa.
- In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.
- Collegare il prodotto a prese elettriche con la messa a terra. Evitare di usare prese elettriche controllate da interruttori o timer automatici.
- Non utilizzare un cavo di alimentazione danneggiato o logoro.
- Se si utilizza una presa multipla, assicurarsi che la tensione totale dei dispositivi collegati non superi quella supportata dalla presa. Controllare inoltre che la tensione totale di tutti i dispositivi collegati alla presa a muro non superi il livello massimo consentito.
- Non effettuare pulizie dell'apparecchio o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili.
- Non lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dove è installata la termostufa.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare combustibili diversi da quelli raccomandati.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- **L'impiego di pellets scadenti o di qualsiasi altro materiale, danneggia le funzioni della termostufa e può determinare la cessazione della garanzia e l'annessa responsabilità del produttore.**

Alcune precauzioni

- Non toccare le *parti calde* del prodotto (vetro ceramico, tubo fumo) durante il normale funzionamento.
- Spegnerne il pannello elettrico usando l'apposito tasto. Non scollegare il cavo di alimentazione mentre la termostufa è in funzione.
- Tenere i bambini lontano dalla termostufa durante il normale funzionamento in quanto potrebbero ustionarsi toccando le *parti calde* della stessa.
- Vietare l'uso dell'apparecchio ai bambini ed agli inesperti.
- **Non aprire MAI la porta della termostufa durante il normale funzionamento.**

Destinazione d'uso

La nuova termostufa **Diva** di Klover a funzionamento automatico è stata progettata per riscaldare tutta la vostra abitazione.

La termostufa funziona esclusivamente a pellet di legno ed esclusivamente con la porta del focolare chiusa. Non aprite mai la porta durante il normale funzionamento della stessa.

La termostufa ha un sistema di DOPPIA COMBUSTIONE che garantisce fumi di scarico "puliti" con emissioni di CO in atmosfera entro i limiti più bassi a livello europeo e un eccezionale media di rendimento.

Non utilizzare la termostufa in disaccordo con le indicazioni contenute nel presente manuale d'uso. La termostufa è un prodotto solo da interno.

Il presente manuale d'uso è parte integrante della termostufa.

In caso di cessione del prodotto l'utente è obbligato a consegnare anche il presente manuale al nuovo acquirente.

LA KLOVER S.R.L. DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER INCIDENTI DERIVATI DALLA INOSSERVANZA DELLE SPECIFICHE CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE.

LA KLOVER S.R.L. DECLINA, INOLTRE, OGNI RESPONSABILITA' DERIVANTE DA USO IMPROPRIO DEL PRODOTTO DA PARTE DELL'UTILIZZATORE, DA MODIFICHE E/O RIPARAZIONI NON AUTORIZZATE, DA UTILIZZO DI RICAMBI NON ORIGINALI O NON SPECIFICI PER QUESTO MODELLO DI PRODOTTO.

LA RESPONSABILITA' DELLE OPERE ESEGUITE PER L'INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO NON E' A CARICO DELLA KLOVER S.R.L., MA E' A TOTALE CARICO DELL'INSTALLATORE AL QUALE E' DEMANDATA ANCHE L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE RELATIVE ALLA CANNA FUMARIA E ALLA PRESA D'ARIA ESTERNA ED ALLA CORRETTEZZA DELLE SOLUZIONI DI INSTALLAZIONE PROPOSTE. DEVONO ESSERE RISPETTATE TUTTE LE NORME DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGISLAZIONE SPECIFICA VIGENTE NELLO STATO DOVE LA STESSA E' INSTALLATA.

LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEVONO ESSERE ESEGUITE SOLO DA PERSONALE AUTORIZZATO E QUALIFICATO.

Per la validità della garanzia l'utente deve osservare le prescrizioni contenute nel presente manuale ed in particolare:

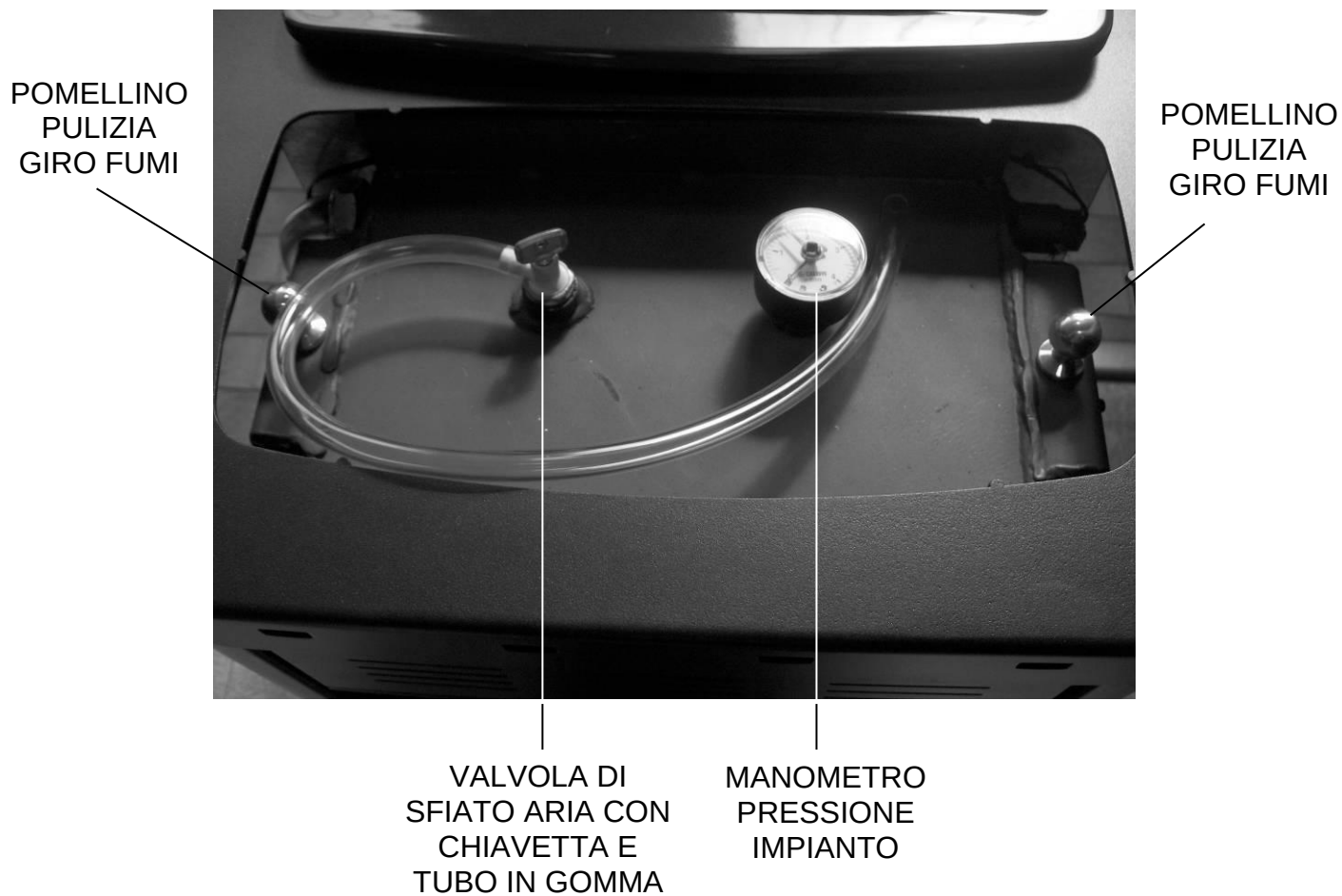
- Utilizzare la termostufa nei limiti d'impiego della stessa;**
- Effettuare tutte le operazioni di manutenzione in modo costante;**
- Autorizzare l'uso della termostufa a persone esperte e competenti.**

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente manuale fa decadere automaticamente la garanzia.

LA MACCHINA E IL PELLET

Componenti della termostufa

ITALIANO



INTERRUTTORE
GENERALE, ATTACCO
PER CAVO
ALIMENTAZIONE E 2
FUSIBILI INCORPORATI
(4A 250V)

REGOLAZIONE
VELOCITA'
POMPA

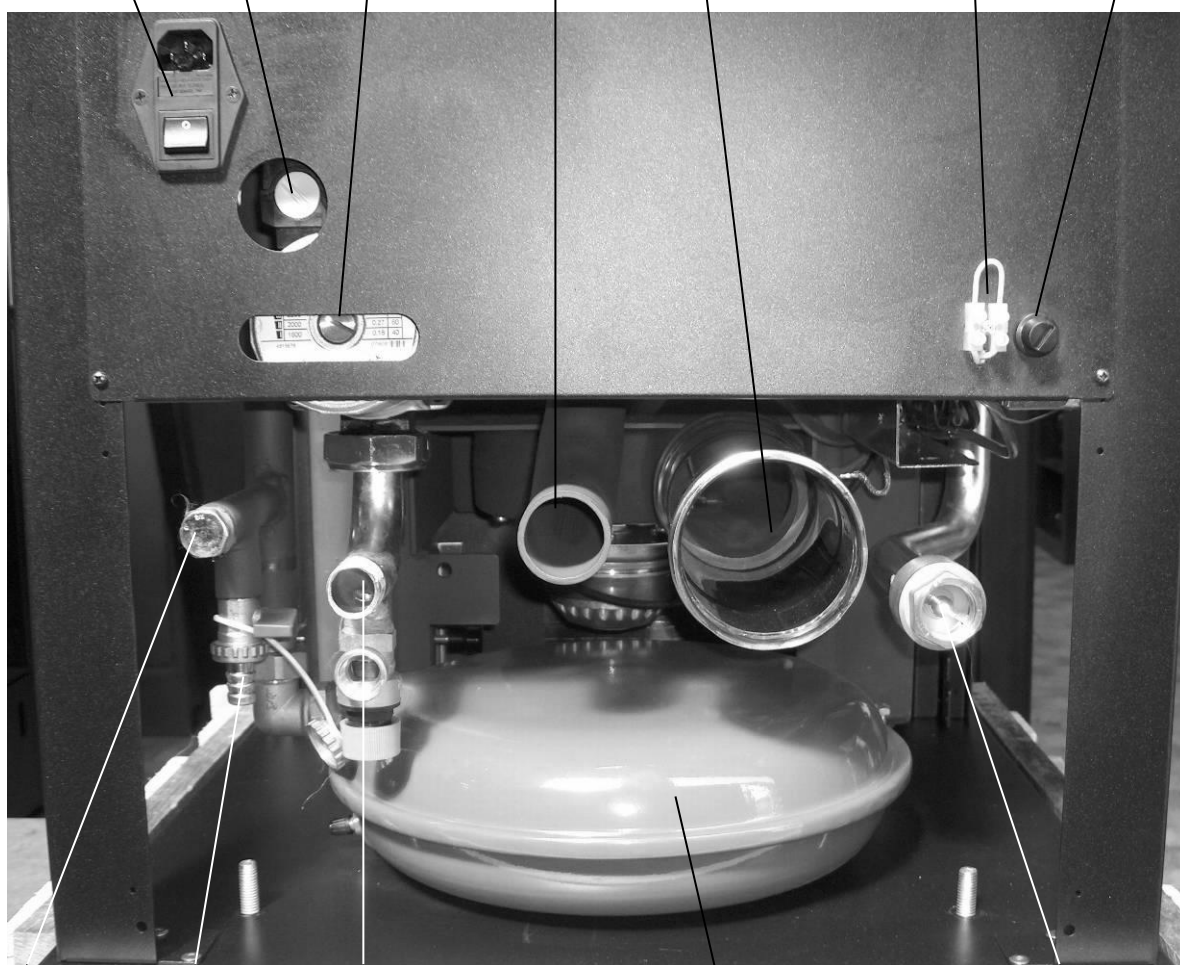
SFIATO
POMPA

SCARICO
FUMI

MORSETTO PER
COLLEGAMENTO
TERMOSTATO
AMBIENTE

RIARMO MANUALE
TERMOSTATO DI
SICUREZZA

TUBO DI
ASPIRAZIONE
ARIA



ATTACCO
CARICO
IMPIANTO
CON TAPPO

RUBINETTO
SCARICO
IMPIANTO

ATTACCO RITORNO
CON VALVOLA DI
SICUREZZA TARATA
A 2,5 BAR

VASO DI
ESPANSIONE
DA 6 lt

ATTACCO
MANDATA CON
VALVOLA DI
RITEGNO

SCHEDA
POTENZA

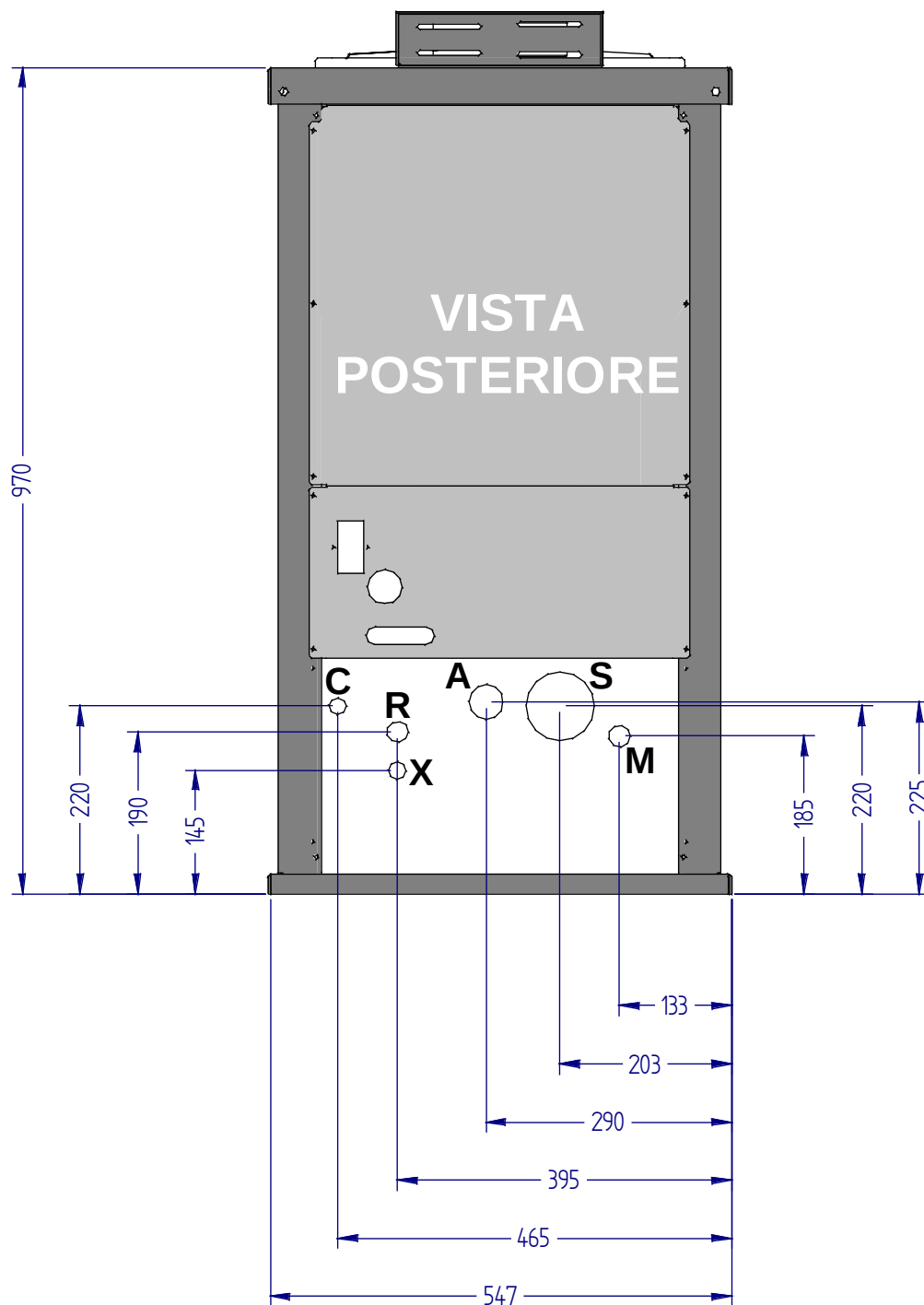
PRESSOSTATO
FUMI



La termostufa viene consegnata con il seguente materiale:

- LIBRETTO D'USO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE;
- 1 CAVO ALIMENTAZIONE;
- 1 CHIAVE METALLICA PER VALVOLA SFIATO;
- 1 TUBO IN GOMMA PER VALVOLA SFIATO;
- TELECOMANDO A INFRAROSSI (su cui va inserita un batteria tipo MN21 12Volt - *esempio telecomandi apricancelli*).

Il presente manuale è parte integrante della macchina che, in caso di cessione della termostufa, deve essere obbligatoriamente consegnato al nuovo acquirente.



- M** = MANDATA IMPIANTO Ø 3/4" F
R = RITORNO IMPIANTO Ø 3/4" M
S = USCITA FUMI Ø 80 mm M
A = ASPIRAZIONE ARIA Ø 43 mm
C = CARICO IMPIANTO Ø 1/2" F CON TAPPO
X = SCARICO VALVOLA DI SICUREZZA Ø 1/2" F

Caratteristiche tecniche

Portata termica nominale	kW (Kcal/h)	16,5 (14.200)
Potenza termica nominale	kW (Kcal/h)	14,8 (12.700)
Potenza termica ridotta	kW (Kcal/h)	4,3 (3.700)
Potenza termica nominale resa all'acqua riscaldamento	kW (Kcal/h)	12 (10.300)
Potenza termica ridotta resa all'acqua riscaldamento	kW (Kcal/h)	3,1 (2.700)
Potenza nominale ceduta all'ambiente per irraggiamento	kW (Kcal/h)	2,8 (2.400)
Potenza ridotta ceduta all'ambiente per irraggiamento	kW (Kcal/h)	1,2 (1.000)
Rendimento a potenza termica nominale	%	89,4
Rendimento a potenza termica ridotta	%	89,1
Potenza elettrica nominale	Watt	300*
Tensione nominale	V	220
Frequenza nominale	Hz	50
Vaso di espansione lt/precarica bar		6 / 1
Pressione massima di esercizio/consigliata	bar	2,5 / 1,5
CO al 13% di ossigeno alla potenza termica nominale	%	0,006
CO al 13% di ossigeno alla potenza termica ridotta	%	0,047
Tiraggio minimo al camino a potenza termica nominale	Pa	12
Tiraggio minimo al camino a potenza termica ridotta	Pa	10
Flusso del gas di combustione a potenza termica nominale	g/s	9,18
Flusso del gas di combustione a potenza termica ridotta	g/s	6,36
Temperatura fumi in uscita a potenza termica nominale	°C	218
Temperatura fumi in uscita a potenza termica ridotta	°C	119
Capacità serbatoio pellet	Kg	27
Consumo orario di pellet min – max	Kg/h	0,7 – 3,4
Attacchi idraulici riscaldamento MANDATA/RITORNO	Ø	3/4" F / 3/4" M
Capacità corpo caldaia	litri	10
Larghezza	mm	547
Altezza	mm	970
Profondità	mm	560
Distanza minima di sicurezza da materiali infiammabili	mm	200
Peso versione con fianchi in maiolica	Kg	170
Peso versione con fianchi in acciaio verniciato	Kg	160

*potenza assorbita solo durante la fase di accensione (durata massima di 10 minuti per ciclo).

I dati sopra riportati sono indicativi e non impegnativi. L'azienda produttrice si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica allo scopo di migliorare le prestazioni del prodotto.

La potenza termica resa può variare a seconda del tipo di pellet utilizzato.

Caratteristiche del pellet

La termostufa è stata testata con tutte le tipologie di pellet presenti sul mercato. Il pellet utilizzato deve avere le seguenti caratteristiche:

- Diametro 6 mm.
- Lunghezza massima 35 mm.
- Contenuto umidità massimo 8 – 9 %.
- Legno 100%. Assenza totale di additivi.
- Residuo ceneri massimo 1,1 %.

Si consiglia di utilizzare pellet di buona qualità per avere un buon rendimento della termostufa. **Il pellet deve essere versato nel serbatoio con una paletta e non direttamente dal sacco.**

Per riconoscere il pellet di qualità occorre che:

- Sia costruito da cilindri di diametro costante e abbia una superficie liscia e lucida;
- All'interno delle confezioni non ci sia molto legno in polvere;
- Prendendo un pugno di pellet e versandolo in una bacinella piena d'acqua il pellet di qualità affonderà, se non lo è tenderà a galleggiare;
- Ci siano riportate sulle confezioni gli estremi di certificazioni di qualità e in particolare il rispetto di norme internazionali come la DIN 51731 e O-NORM M7135;
- Le confezioni siano integre in quanto il pellet tende ad assorbire umidità. L'umidità non solo riduce il potere calorifico ed aumenta i fumi emessi ma gonfia il prodotto che potrebbe creare problemi alla termostufa.

Per la produzione di pellet devono essere rispettate delle normative internazionali come già stanno facendo Francia, Austria e Germania ed ultimamente alcuni paesi dell'est i quali devono attenersi in fase di produzione alle normative DIN 51731 e O-NORM M7135 le quali stabiliscono dei valori minimi per verificare la qualità dei pellet. In Italia non esiste una normativa ufficiale ma è consigliabile utilizzare pellet che rispetti le norme riportate precedentemente.

L'impiego di pellets scadenti o di qualsiasi altro materiale, danneggia le funzioni della termostufa e può determinare la cessazione della garanzia e l'annessa responsabilità del produttore.

Per garantire una combustione senza problemi è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido.

REQUISITI DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

Posizionamento

La fase iniziale per la migliore installazione della termostufa è quella di individuare la sua ottimale collocazione; a tal proposito si valutino i seguenti elementi:

- Possibilità di poter creare una presa d'aria esterna;
- Possibilità di creare una canna fumaria dritta e possibilmente coassiale all'uscita della termostufa;
- Vicinanza al collettore idraulico principale e/o alla caldaia (nel caso ne esista già una);
- Vicinanza o facilità di collegamento alla rete idraulica;
- Facilità di accesso per la pulizia della termostufa, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

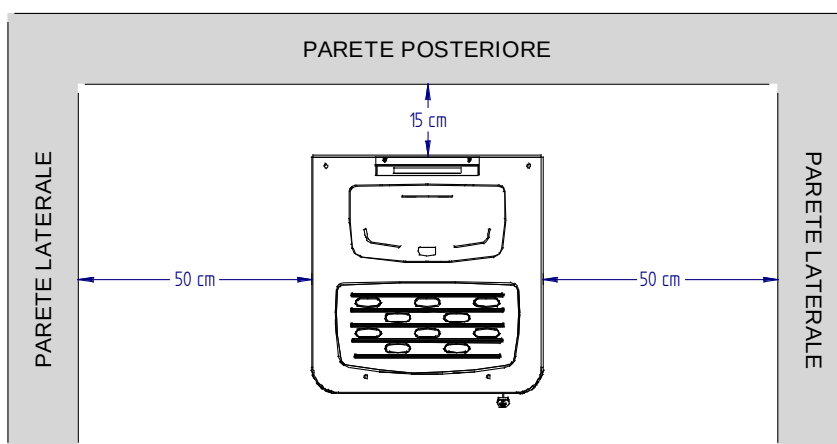
La termostufa deve essere installata su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico) dovranno essere prese.

Stabilita la migliore sistemazione, si proceda al posizionamento della termostufa seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate di seguito.

La distanza minima di sicurezza da materiali infiammabili deve essere di almeno 200mm dai lati e dal retro della termostufa.

Spazi attorno e sopra alla termostufa

Nella figura sottostante sono indicate le misure minime da rispettare nel posizionamento della termostufa rispetto alle pareti.



Eventuali mensole o controsoffitti montati sopra della termostufa devono essere distanziati di almeno 100 cm dalla parte superiore della termostufa stessa.

Presa d'aria esterna

Durante il funzionamento la termostufa preleva aria dall'ambiente in cui è installata; **è indispensabile, quindi, che quest'aria venga reintegrata tramite una presa d'aria esterna.**

Se la parete posta dietro alla stufa dà all'esterno, praticare un foro di diametro 15 cm ad un'altezza di 20 cm dal suolo (vedi fig. A).

Mobiletti ed oggetti mobili devono essere posizionati ad almeno 15 cm dalle pareti laterali della termostufa; tali oggetti dovranno essere spostati nel caso di manutenzione della termostufa stessa.

È vietato appendere mensole o costruire controsoffitti sopra la termostufa ad una distanza minore di 100 cm.

Proteggere dalle radiazioni calde del fuoco tutte le strutture che potrebbero incendiarsi.

Il foro deve essere protetto esternamente con una griglia fissa. **Controllare periodicamente che tale griglia non si ostruisca con fogliame o simili, impedendo così il passaggio dell'aria.**

Nel caso non si potesse realizzare la presa d'aria nella parete posteriore alla termostufa, praticare il foro in una parete perimetrale nella stanza dove la termostufa è installata.

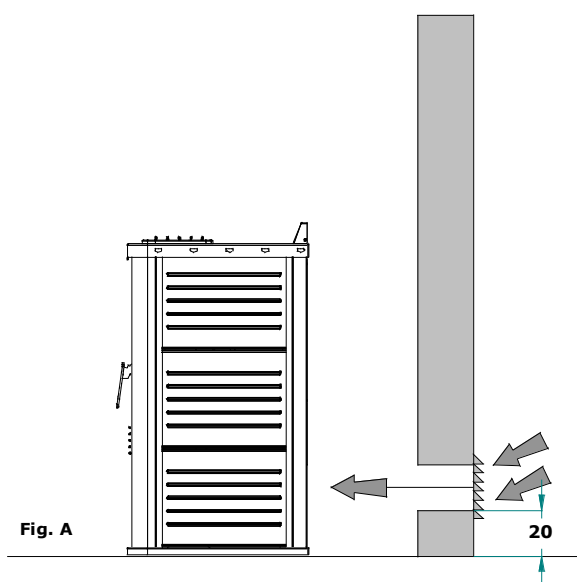
Se non fosse possibile realizzare la presa d'aria esterna nello stesso locale dove è installata la termostufa, si può realizzare tale foro in un altro locale adiacente purché sia comunicante, in maniera permanente, con foro di transito (diametro minimo 15 cm).

La normativa UNI 10683 VIETA il prelievo di aria comburente da garage, da magazzini di materiale combustibile o da attività con pericolo d'incendio.

Non collegare la presa d'aria esterna alla termostufa mediante tubazione. Se nel locale ci sono altri apparecchi di riscaldamento o aspirazione le prese d'aria devono garantire il volume necessario di aria al corretto funzionamento di tutti i dispositivi.

Nel locale dove deve essere installata la termostufa possono preesistere o essere installati solo apparecchi funzionanti in modo stagno rispetto al locale (es. apparecchi a gas di tipo C, come definiti dalla UNI 7129) o che comunque non mettano in depressione il locale rispetto all'ambiente esterno.

Ventilatori di estrazione, quando usati nella stessa stanza o spazio dell'apparecchio, possono causare problemi di funzionamento alla termostufa.



Canna fumaria e collegamento alla stessa – Comignolo

La canna fumaria è un elemento fondamentale per il buon funzionamento della termostufa. La sezione minima della canna fumaria deve essere quella indicata nelle caratteristiche tecniche della termostufa (80 mm). Ogni termostufa deve avere la propria canna fumaria, senza altre immissioni (caldaie, caminetti, stufe, ecc...). Le dimensioni della canna fumaria sono in stretto rapporto con la sua altezza, da misurare dall'imbocco della termostufa alla base del comignolo. Per garantire il tiraggio, la superficie di uscita fumi del comignolo deve essere il doppio della sezione della canna fumaria. Il condotto di evacuazione dei prodotti della combustione, generati dall'apparecchio a tiraggio forzato, deve rispondere ai seguenti requisiti:

- Essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile ed adeguatamente isolato e coibentato alla stregua delle condizioni di impiego (cfr UNI 9615);
- Essere realizzato in materiali adatti a resistere alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione ed eventuali condense;
- Avere, dopo il tratto verticale, per tutto il percorso rimanente, andamento ascensionale, con pendenza minima del 5%. La parte di andamento sub-orizzontale non deve avere una lunghezza maggiore di $\frac{1}{4}$ dell'altezza efficace H del camino o della canna fumaria, e comunque non deve avere una lunghezza maggiore di 2.000 mm;
- Avere una sezione interna preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari devono avere angoli arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm;
- Avere sezione interna costante, libera ed indipendente;
- Avere le sezioni rettangolari con rapporto massimo tra i lati di 1,5;

- Se la canna fumaria è installata all'esterno è assolutamente necessario che sia coibentata per evitare il raffreddamento dei fumi e la formazione di condensa;
- Per il montaggio dei canali da fumo (tratto che va dall'apparecchio all'imbocco della canna fumaria) dovranno essere impiegati elementi di materiali non combustibili idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni;
- È vietato l'impiego di tubi in fibrocemento per il collegamento degli apparecchi alla canna fumaria;
- I canali da fumo non devono attraversare i locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione;
- Il montaggio dei canali da fumo deve essere effettuato in modo da garantire la tenuta ai fumi per le condizioni di funzionamento dell'apparecchio in depressione;
- **Deve essere vietato il montaggio di tratti orizzontali;**
- È vietato l'impiego di elementi in contropendenza;
- Il canale da fumo deve permettere il recupero della fuliggine od essere scovolabile e deve essere a sezione costante;
- È vietato far transitare all'interno di canali da fumo, ancorché sovradimensionati, altri canali di adduzione dell'aria e tubazioni ad uso impiantistico.

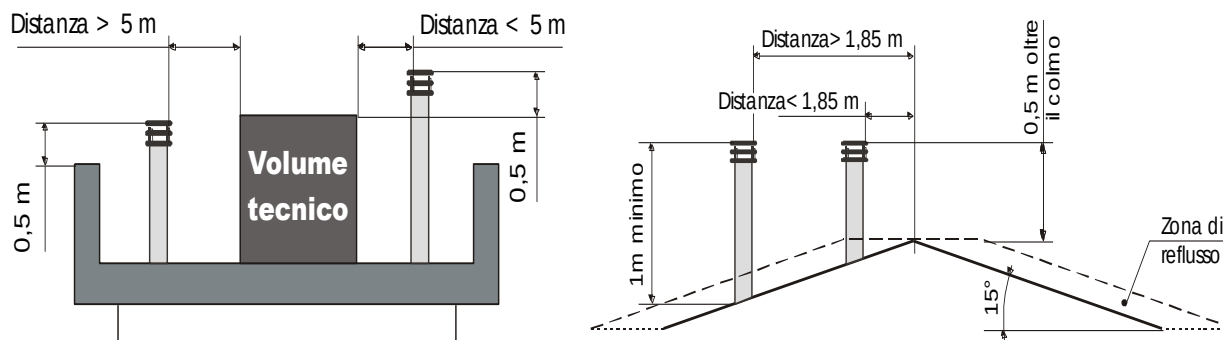
Il **comignolo** è un dispositivo posto a coronamento della canna fumaria atto a facilitare la dispersione dei prodotti della combustione.

Deve soddisfare i seguenti requisiti:

- Avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria sulla quale è inserito;
- Essere conformato in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia e della neve;
- Essere costruito in modo che, anche in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione, venga comunque assicurato lo scarico della combustione.

La quota di sbocco (dove per quota si intende quella che corrisponde alla sommità della canna fumaria, indipendentemente da eventuali comignoli) deve essere al di fuori della cosiddetta zona di reflusso, al fine di evitare la formazione di contropressioni, che impediscano il libero scarico nell'atmosfera dei prodotti della combustione.

È necessario quindi che vengano rispettate le altezze minime indicate nelle figure seguenti:



ULTERIORI SPECIFICHE DA CONSIDERARE

La termostufa funziona con la camera di combustione in depressione; **è fondamentale che lo scarico sia a tenuta ermetica.**

Si consiglia di utilizzare tubi rigidi in acciaio inox, con guarnizioni di tenuta, di diametro 80 mm.

I tubi devono essere a doppia parete oppure adeguatamente isolati con lana di roccia. La temperatura massima del tubo non deve superare i 70 °C.

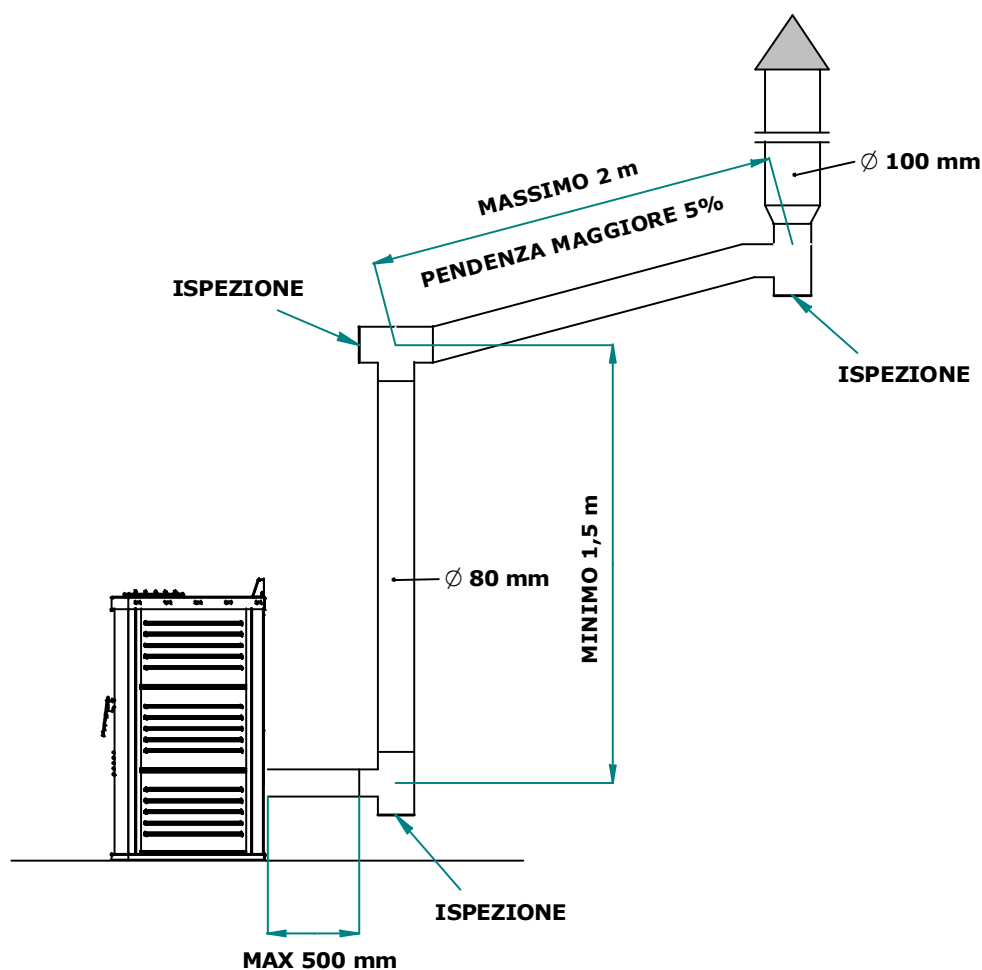
È OBBLIGATORIO REALIZZARE UN PRIMO TRATTO VERTICALE DI ALMENO 1,5 METRI PER GARANTIRE LA CORRETTA ESPULSIONE DEI FUMI.

Ogni cambio di direzione deve essere realizzato con un raccordo a Tee con tappo d'ispezione.

I tubi devono garantire la tenuta al fumo tramite apposite guarnizioni resistenti a 250 °C.

Fissare i tubi alla parete con appositi collari per evitare eventuali vibrazioni.

ATTENZIONE: E' ASSOLUTAMENTE VIETATO INSTALLARE VALVOLE DI REGOLAZIONE TIRAGGIO (VALVOLE A FARFALLA).



Se viene utilizzata una canna fumaria “tradizionale” per lo scarico dei fumi assicurarsi che sia in buono stato. Se la canna fumaria dovesse risultare vecchia o troppo grande (sezione interna maggiore di cm 15x15 o diametro interno maggiore di 15 cm) provvedere ad intubare la canna fumaria con tubo di acciaio inox opportunamente isolato (tramite lana di roccia o vermiculite) e dimensionato in base al percorso. Il collegamento alla canna fumaria deve essere opportunamente sigillato.

Nel realizzare la canna fumaria non si devono effettuare più di 4 cambi di direzione, compreso il raccordo a Tee iniziale.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

L'allacciamento elettrico deve essere eseguito **esclusivamente da personale qualificato**, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza generali e locali vigenti.

Controllare che la tensione e frequenza di alimentazione corrispondano a 220V – 50 Hz.

La sicurezza dell'apparecchio si ottiene quando lo stesso è correttamente collegato ad un efficace impianto di messa a terra.

Prevedere, nell'allacciamento elettrico alla rete di alimentazione, un interruttore magnetotermico bipolare a 6 A con carico di rottura di 4,5 Ka. Le connessioni elettriche, compresa la messa a terra, devono essere eseguite dopo aver tolto la tensione all'impianto elettrico.

Nella realizzazione dell'impianto tenere presente che i cavi devono essere posati in maniera inamovibile e lontani da parti soggette ad alta temperatura. Nel cablaggio finale del circuito utilizzare solo componenti con un adeguato grado di protezione elettrica.

La KLOVER srl declina ogni responsabilità per danni a persone, animali o cose derivanti dal mancato collegamento alle rete di terra della termostufa e dalle inosservanze delle norme CEI.

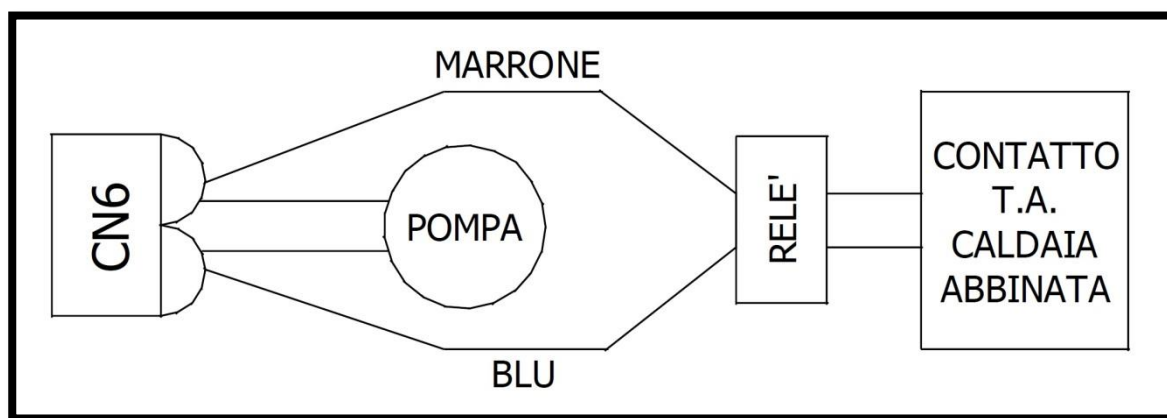
La centralina elettronica gestisce e controlla tutte le funzioni della termostufa assicurando in ogni momento il funzionamento ottimale di tutto l'apparecchio.

Controllo di un eventuale caldaia abbinata

Nel caso in cui si voglia abbinare la termostufa Diva ad un'altra caldaia già installata sull'impianto (es. caldaia a gas murale), bisogna assicurarsi che quando funziona la termostufa a pellet per riscaldamento impianto la caldaia si arresti. Questo per far sì che non si debbano sommare la calorie dei due apparecchi installati nell'impianto. Ecco quindi che la nostra predisposizione interviene sulla caldaia abbinata nel momento in cui si avvia il circolatore del riscaldamento della termostufa a pellet. In questo modo non avremo mai due caldaie funzionanti contemporaneamente sullo stesso impianto. La caldaia abbinata sarà però sempre utilizzabile per la produzione di acqua calda sanitaria.

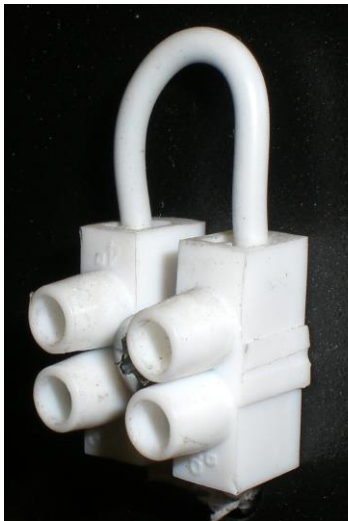
I due fili predisposti sul retro della termostufa (filo blu e filo marrone), in uscita avranno una tensione di 220 V quando il circolatore della termostufa a pellet funziona, nessuna tensione quando il circolatore si ferma.

Risulta facile quindi collegare i 2 fili ad un relé che controllerà l'ingresso Termostato Ambiente della caldaia abbinata.



Collegamento al termostato ambiente

Sul retro della termostufa è presente un morsetto ponticellato (contatto pulito) utile per collegare un eventuale termostato ambiente. Risulterà semplice quindi collegare un termostato esterno che abbia la funzione di aprire o chiudere il contatto a seconda che vi sia o meno richiesta di calore.



PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

A contatto aperto:

1. La termostufa passa direttamente in economia di funzionamento **“ECO TOFF”**.
2. La pompa della termostufa si spegne.
3. Per inerzia termica la temperatura in caldaia aumenta fino al raggiungimento della temperatura impostata sul **“SET H2O”** visualizzando sul display **“ECO H2O”**.
4. A questo punto la termostufa si spegnerà automaticamente se esiste almeno una delle seguenti condizioni:

- Se rimane in Economia di Funzionamento **“ECO-H2O”** per un tempo impostato su Pr23 (valore impostato in fabbrica 120 minuti).
- Se supera il differenziale di temperatura impostato sul Pr12 (valore impostato in fabbrica 10°C) ovvero **Temperatura H2O > (“SET H2O” + Pr12)**

N.B.: la pompa è tarata per partire con temperature **SET H2O + 5°C**.

La termostufa si riaccenderà automaticamente se esistono entrambe le seguenti condizioni:

- Se il contatto del termostato ambiente si chiude.
- Se va al di sotto del differenziale di temperatura impostato sul Pr12 (valore impostato in fabbrica 10°C) ovvero **Temperatura H2O < (“SET H2O” – Pr12)**.

Se la condizione sopra descritta si verifica quando la termostufa sta ancora eseguendo il ciclo di spegnimento è opportuno attendere che quest'ultimo finisca.

ALLACCIAMENTO IDRAULICO

Gli allacciamenti idraulici devono essere eseguiti in modo razionale utilizzando gli attacchi sulla dima della termostufa. Per facilitare il collegamento dei tubi abbiamo predisposto tutti gli attacchi idraulici sul lato posteriore lasciando lo spazio per poter fare agevolmente gli opportuni collegamenti.

La termostufa può essere abbinata ad una qualsiasi altra caldaia già installata nell'impianto; naturalmente è indispensabile inserire le dovute sicurezze e le intercettazioni del caso a seconda dell'impianto e dell'utilizzo.

N.B.: La termostufa si può installare a vaso d'espansione chiuso poiché dotata di dispositivo di arresto carico combustibile, di termostato a riarmo manuale di sicurezza e di allarme acustico che intervengono in caso di temperatura troppo elevata.

Si può installare la termostufa nello stesso locale di un'altra caldaia solo se questa è a camera stagna.

IL MONTAGGIO DELLA TERMOSTUFA DEVE ESSERE ESEGUITO ESCLUSIVAMENTE DA PERSONALE QUALIFICATO. OSSERVARE SCRUPolosAMENTE QUANTO RIPORTATO NEL PRESENTE LIBRETTO.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER DANNI CAUSATI DA UN ERRATO MONTAGGIO.

LA PRESSIONE MASSIMA IN ENTRATA DELL'ACQUA DI RETE NON DEVE MAI ESSERE SUPERIORE A 3 BAR; PRESSIONE D'ESERCIZIO CONSIGLIATA: 1,2 BAR.

PREOCCUPARSI DI NON FAR PASSARE CAVI ELETTRICI NELL'IMMEDIATA VICINANZA DEL TUBO FUMI A MENO CHE NON SIANO ISOLATI CON OPPORTUNI MATERIALI
NEL CASO DI ACQUA CON DUREZZA SUPERIORE AI 28 °f E' INDISPENSABILE INSTALLARE UN DISPOSITIVO ANTICALCARE, DA SCEGLIERE IN BASE ALLE CARATTERISTICHE DELL'ACQUA.

MESSA IN FUNZIONE

Primo riempimento dell'impianto

Dopo aver collegato la termostufa procedere al riempimento dell'impianto come segue:

- Controllare la tenuta di tutte le tubazioni, del vaso d'espansione e della pompa di circolazione;
- Aprire la valvola di sfiato aria della termostufa con l'apposita chiavetta;
- Aprire la valvola a sfera per far riempire l'impianto. Agire molto lentamente per dare modo all'aria di uscire dalla termostufa attraverso la valvola di sfogo aria; **la pressione ottimale di esercizio è di 1,2 bar**;
- Se necessario allentare molto lentamente il tappo di sfiato del circolatore facendo defluire il fluido per qualche secondo;
- Sfiatare anche tutti i radiatori e tutti gli altri eventuali sistemi di disaerazione presenti nell'impianto per assicurarsi che non ci siano bolle d'aria.

Ad installazione ultimata, si consiglia di verificare, per i primi giorni di funzionamento, la tenuta di tutte le giunzioni idrauliche.

Nei periodi di freddo intenso è opportuno che l'impianto di riscaldamento resti in funzione. Nel caso di una prolungata assenza bisogna aggiungere all'acqua di riscaldamento dell'antigelo, o svuotare completamente l'impianto.

In un impianto soggetto ad essere svuotato frequentemente è indispensabile che il riempimento sia effettuato con acqua opportunamente trattata per eliminare la durezza che può dar luogo ad incrostazioni calcaree.

Carico pellet e collegamento alla rete elettrica

Eseguire le seguenti operazioni:

- Riempire il serbatoio di pellet; per la prima accensione in assoluto si consiglia di versare una manciata di pellet nel braciere per evitare il tempo necessario al riempimento di tutto il canale della coclea (questa operazione va eseguita ogni volta che la termostufa rimane senza pellet);
- Collegare la termostufa all'impianto elettrico tramite il cavo in dotazione;
- Posizionare l'interruttore posto sul lato posteriore della termostufa su "I" (acceso);
- Accendere la termostufa con l'apposito tasto di accensione posto nel Pannello Comandi. Vedere le istruzioni di seguito riportate.

Si raccomanda di utilizzare pellet di buona qualità per non compromettere le funzionalità della termostufa stessa. Danni causati da pellet scadente non sono da ritenersi coperti da garanzia.

Pannello comandi termostufa

Dal pannello comandi termostufa si gestiscono tutte le funzioni della scheda elettronica che fa funzionare le termostufa.

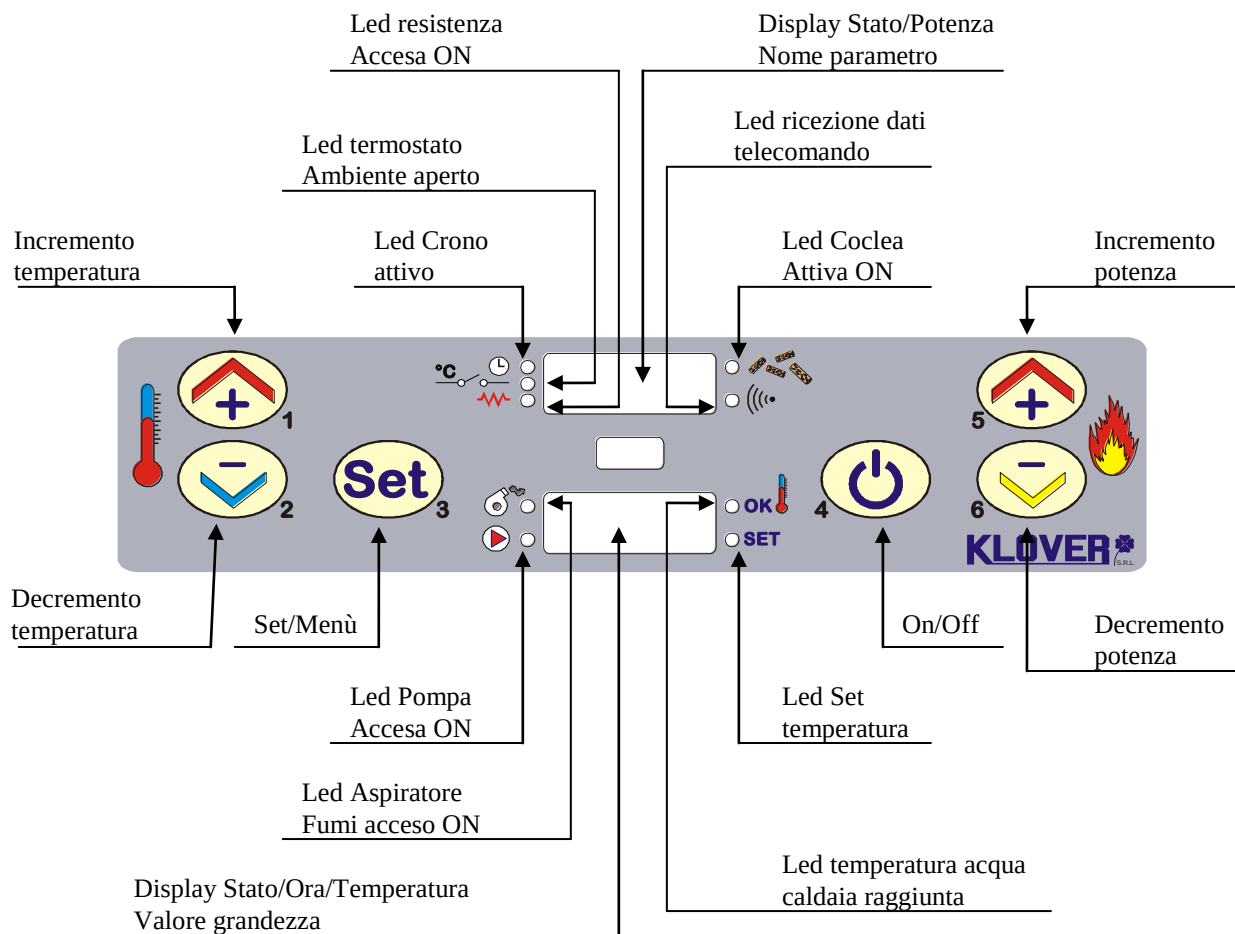
Si può quindi:

- Accendere e spegnere la termostufa;
- Scegliere il livello di potenza della termostufa (da 1 a 5);
- Programmare il cronotermostato settimanale;
- Controllare la temperatura in caldaia, la temperatura fumi e tutti i led dei vari dispositivi di funzionamento (pompa acqua, aspiratore fumi, resistenza accensione, coclea carico pellet,...);
- Visualizzare gli allarmi prodotti (vedere sezione "Allarmi").

La termostufa viene fornita di serie con il telecomando che può fare le seguenti operazioni:

- ACCENSIONE/SPEGNIMENTO;
- INCREMENTO/DECREMENTO POTENZA;
- INCREMENTO/DECREMENTO TEMPERATURA.

La termostufa deve essere utilizzata solamente dopo aver letto in tutte le sue parti il presente libretto istruzioni.



I pulsanti

- **N° 1 Incremento temperatura**
In modalità <SET TEMPERATURA> permette di incrementare il valore del termostato di massima temperatura acqua caldaia.
- **N° 2 Decremento temperatura**
In modalità <SET TEMPERATURA> permette di decrementare il valore del termostato di massima temperatura acqua caldaia.
- **N° 3 Set/Menù**
Il pulsante consente di accedere al set della temperatura ed al menù dei parametri utente e tecnico. All'interno del menu è possibile scorrere l'elenco delle grandezze premendo in successione il pulsante; sul display superiore è visualizzato il nome del parametro, sul display inferiore il valore che assume. Premendo il pulsante una sola volta si entra nel menù set temperatura, con una successiva rapida pressione dello stesso si passa al menù utente/tecnico.
- **N° 4 On/Off e Sblocco**
Il pulsante, premuto per due secondi consecutivi, permette l'accensione e lo spegnimento manuale della termostufa a seconda che sia rispettivamente in stato di spento o acceso. Nel momento che si siano verificati degli allarmi che hanno portato la termostufa stessa in **Blocco**, il pulsante consente lo sblocco ed il successivo passaggio allo stato di spento. Durante la programmazione dei parametri utente/tecnico permette di uscire dal menù in qualsiasi momento.

- **N° 5 Incremento potenza**
Quando si è in modalità lavoro, il pulsante permette di incrementare il valore della potenza della termostufa da un minimo di 1 ad un massimo di 5.
- **N° 6 Decremento potenza**
Quando si è in modalità lavoro, il pulsante permette di decrementare il valore della potenza della termostufa da un massimo di 5 ad un minimo di 1; tale valore è riportato sul display superiore.

I led

La centralina è dotata dei seguenti led:

- **Led Crono attivo**
Il led è acceso quando all'interno del menù il parametro UT1 è diverso da OFF, impostando così la programmazione settimanale o giornaliera;
- **Led Termostato Ambiente**
Il led è acceso quando l'ingresso relativo è aperto;
- **Led Resistenza accesa ON**
Il led è acceso per tutto l'intervallo di tempo durante il quale la resistenza di accensione è accesa. Ciò si verifica durante la fase di avvio in cui si deve innescare il fuoco;
- **Led Aspiratore Fumi ON**
Il led è acceso per tutto l'intervallo di tempo durante il quale l'aspiratore fumi è abilitato;
- **Led Pompa ON**
Il led è acceso per tutto l'intervallo di tempo durante il quale la pompa dell'acqua è accesa;
- **Led Coclea ON**
Il led è acceso per tutto il tempo durante il quale la coclea è abilitata, e il motoriduttore che fa girare la coclea è acceso. Ciò si verifica nella fase di AVVIO e di LAVORO;
- **Led Ricezione Telecomando**
Il led lampeggia quando la console riceve un comando di modifica della temperatura o della potenza da parte del telecomando a infrarossi;
- **Led Temperatura raggiunta OK**
Il led è acceso per tutto l'intervallo di tempo durante il quale la termostufa raggiunge la temperatura impostata sul termometro acqua tramite il pulsante SET;
- **Led set Temperatura**
Il led lampeggia quando si è all'interno del SET della temperatura.

Ciclo di accensione della termostufa

La pressione di alcuni secondi del pulsante 4 (ON/OFF) permette l'inizio del ciclo di accensione della termostufa. Dopo qualche istante il display visualizza la scritta **"Fun ASP"**, si accende l'aspiratore fumi e, dopo 10 secondi, si accende la resistenza di accensione ed il motoriduttore che carica il pellet. In questa fase compare la scritta **"LoAd PELL"**. Dopo 8 minuti, a fiamma accesa, la scheda visualizza la scritta **"FirE on"** e rimane in questa fase per 10 minuti per permettere al fuoco di espandersi in modo uniforme su tutto il braciere. Dopo queste fasi che durano in tutto 18 minuti la termostufa si pone in modalità lavoro alla potenza preimpostata.

Si consiglia di far funzionare la termostufa alla potenza 3 per alcuni minuti prima di passare, eventualmente, alla massima potenza.

In caso di mancata accensione del pellet la termostufa va in allarme (**ALArM no FIRE**).

L'allarme potrebbe verificarsi anche in caso di braciere sporco; in questo caso pulire il braciere e riavviare la termostufa.

Fase di lavoro della termostufa

Durante il normale funzionamento della termostufa il display superiore visualizza la potenza impostata (**Po 1, Po 2, Po 3, Po 4, Po 5**), mentre il display inferiore visualizza il SET di temperatura. **La potenza di lavoro può essere modificata dall'utente tramite i pulsanti 5 e 6.** durante questa fase la termostufa lavora alla potenza impostata se la temperatura in caldaia è inferiore al SET di temperatura; la termostufa inizia a

modulare calando l'apporto di pellet e riducendo la velocità di aspirazione fumi al raggiungimento della temperatura impostata dal SET temperatura diminuita di 5 gradi.

Esempio: SET temperatura impostato a 75°C.

Potenza di lavoro impostata a 5.

Al raggiungimento dei 71°C in caldaia la potenza viene automaticamente portata a 4.

Al raggiungimento dei 72°C in caldaia la potenza viene automaticamente portata a 3.

Al raggiungimento dei 73°C in caldaia la potenza viene automaticamente portata a 2.

Al raggiungimento dei 74°C in caldaia la potenza viene automaticamente portata a 1.

Al raggiungimento dei 75°C in caldaia la termostufa va in **"Eco H2o"** (economia di funzionamento).

La termostufa si spegne automaticamente se rimane in economia di funzionamento per più di 2 ore.

Un eventuale termostato ambiente collegato alla termostufa va ad agire sul funzionamento della termostufa mandando quest'ultima in economia di funzionamento (il display visualizza **"Eco toFF"**). È fondamentale, comunque, che il termostato ambiente non vada a chiudere tutte le eventuali valvole di zona dell'impianto, poiché al verificarsi di un eccesso di calore dovuto all'inerzia stessa della termostufa, questo verrà smaltito avviando la pompa fino al rientrare della temperatura in caldaia. Nel caso di **black out**, se l'interruzione di corrente è inferiore a 20", al ritorno dell'energia elettrica la termostufa riparte alla potenza di lavoro che aveva prima, altrimenti il display segnala lo stato di anomalia **"StoP FirE"**. L'aspirazione verrà aumentata al massimo per espellere i residui di fumo. A raffreddamento della stufa avvenuto, viene ripresa la fase di accensione.

Durante il funzionamento se si preme il tasto 1 nel display superiore viene visualizzata la temperatura dei fumi in uscita. Ad intervalli di tempo prestabiliti viene fatto il ciclo di pulizia del braciere (indicato nel display con **"Cool FirE"**) per una durata anch'essa stabilita.

Spegnimento della termostufa

Premendo il pulsante 4 (ON/OFF) si spegne la stufa. Il display superiore visualizzerà la scritta "OFF". Viene interrotto il flusso di pellet spegnendo il motoriduttore. Viene aumentata al massimo la velocità dell'aspiratore fumi e dopo circa 10 minuti viene spento.

Modifica set temperatura

Il valore della temperatura massima in caldaia può essere variato in ogni momento dall'utente. Per modificarlo entrare in SET temperatura premendo il pulsante 3 (SET) e poi con i pulsanti 1 e 2 selezionare il valore desiderato (fare questo quando la stufa lavora ad una potenza da 1 a 5).

Cronotermostato

PARAMETRO	DESCRIZIONE	VALORE IMPOSTABILE
UT01	Imposta giorno corrente e modalità di impiego	OFF, Lun, Mar, Mer, ..., Dom
UT02	Imposta ora corrente	Da 00 a 23
UT03	Imposta minuti	Da 00 a 59
UT04	Imposta parametri tecnici (RISERVATO)	Da 00 a P5
UT05	Imposta ora accensione PROGRAMMA 1	Da 00:00 a 23:50 a step di 10'
UT06	Imposta ora spegnimento PROGRAMMA 1	Da 00:00 a 23:50 a step di 10'
UT07	Scelta dei giorni con accensione stufa	Tra on/off da Lun a Dom
UT08	Imposta ora accensione PROGRAMMA 2	Da 00:00 a 23:50 a step di 10'
UT09	Imposta ora spegnimento PROGRAMMA 2	Da 00:00 a 23:50 a step di 10'
UT10	Scelta dei giorni con accensione stufa	Tra on/off da Lun a Dom
UT11	Imposta ora accensione PROGRAMMA 3	Da 00:00 a 23:50 a step di 10'
UT12	Imposta ora spegnimento PROGRAMMA 3	Da 00:00 a 23:50 a step di 10'
UT13	Scelta dei giorni con accensione stufa	Tra on/off da Lun a Dom
UT14	Imposta ora accensione PROGRAMMA 4	Da 00:00 a 23:50 a step di 10'
UT15	Imposta ora spegnimento PROGRAMMA 4	Da 00:00 a 23:50 a step di 10'
UT16	Scelta dei giorni con accensione stufa	Tra on/off da Lun a Dom

La funzione cronotermostato permette di programmare, nell'arco della settimana, l'accensione e lo spegnimento automatico della termostufa.

Per entrare in programmazione premere due volte il pulsante 3. Premendo ancora il pulsante 3 si scorrono in successione tutti i parametri della programmazione di seguito spiegati. La pressione del tasto 4 permette di uscire in ogni istante dalla programmazione.

Vediamo ora in dettaglio tutti i parametri:

UT01

Il parametro permette di impostare il giorno corrente della settimana, selezionare il funzionamento giorno per giorno (modalità settimanale) o disinserire la programmazione.

Display superiore	Significato
Lun	Lunedì
Mar	Martedì
Mer	Mercoledì
Gio	Giovedì
Ven	Venerdì
Sab	Sabato
Dom	Domenica
OFF	Cronotermostato spento

È possibile impostare quattro intervalli temporali i cui accendere la termostufa nell'arco della giornata. Se il parametro UT01 è impostato con il giorno corrente (ad esempio martedì/Mar) è possibile associare l'accensione del PROGRAMMA 1, 2, 3 e 4. Premendo i pulsanti 1 e 2 si seleziona il valore desiderato. Questo può essere fatto per tutti i giorni della settimana avendo così la possibilità di scegliere in quali giorni far accendere la termostufa e in quali lasciarla spenta.

UT02

Il parametro permette di impostare l'ora corrente. L'ora viene visualizzata nel display inferiore.

UT03

Serve per impostare i minuti.

UT04

Parametro tecnico riservato. Solo per i Centri Assistenza Tecnica.

UT05 - UT06

Parametri per impostare rispettivamente l'ora di accensione e di spegnimento del PROGRAMMA 1. La loro impostazione risulta attiva qualora il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale.

UT07

Questo parametro è attivo ed assume significato quando il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale. Quando la programmazione PROGRAMMA 1 è attiva, con il pulsante 1 si seleziona il giorno della settimana e con il pulsante 2 si attiva/disattiva l'accensione della termostufa. Nell'esempio che segue l'accensione della termostufa avviene solo nei giorni di sabato e domenica.

Lun Lunedì	Mar Martedì	Mer Mercoledì	Gio Giovedì	Ven Venerdì	Sab Sabato	Dom Domenica
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

UT08 - UT09

Parametri per impostare rispettivamente l'ora di accensione e di spegnimento del PROGRAMMA 2. La loro impostazione risulta attiva qualora il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale.

UT10

Questo parametro è attivo ed assume significato quando il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale. Quando la programmazione PROGRAMMA 2 è attiva, con il pulsante 1 si seleziona il giorno della settimana e con il pulsante 2 si attiva/disattiva l'accensione della termostufa. Nell'esempio che segue l'accensione della termostufa avviene solo nei giorni feriali.

Lun Lunedì	Mar Martedì	Mer Mercoledì	Gio Giovedì	Ven Venerdì	Sab Sabato	Dom Domenica
Lun/on	Mar/on	Mer/on	Gio/on	Ven/on	Sab/off	Dom/off

UT11 - UT12

Parametri per impostare rispettivamente l'ora di accensione e di spegnimento del PROGRAMMA 3. La loro impostazione risulta attiva qualora il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale.

UT13

Questo parametro è attivo ed assume significato quando il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale. Quando la programmazione PROGRAMMA 3 è attiva, con il pulsante 1 si seleziona il giorno della settimana e con il pulsante 2 si attiva/disattiva l'accensione della termostufa. Nell'esempio che segue l'accensione della termostufa avviene solo nei giorni di sabato e domenica.

Lun Lunedì	Mar Martedì	Mer Mercoledì	Gio Giovedì	Ven Venerdì	Sab Sabato	Dom Domenica
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

UT14 - UT15

Parametri per impostare rispettivamente l'ora di accensione e di spegnimento del PROGRAMMA 4. La loro impostazione risulta attiva qualora il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale.

UT16

Questo parametro è attivo ed assume significato quando il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale. Quando la programmazione PROGRAMMA 4 è attiva, con il pulsante 1 si seleziona il giorno della settimana e con il pulsante 2 si attiva/disattiva l'accensione della termostufa. Nell'esempio che segue l'accensione della termostufa avviene solo nei giorni di sabato e domenica.

Lun Lunedì	Mar Martedì	Mer Mercoledì	Gio Giovedì	Ven Venerdì	Sab Sabato	Dom Domenica
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

Segnalazione degli allarmi

Nel caso in cui si verifichi un'anomalia di funzionamento il sistema di controllo della termostufa fornisce all'utente, tramite il display e tramite un segnale sonoro, l'indicazione del guasto. Premendo il tasto 4 è possibile cancellare la scritta dal display.

ALARM SOND FUMI

La segnalazione di questo allarme avviene nel caso di guasto della sonda per il rilevamento della temperatura fumi o se dovesse essere scollegata. Nel caso dell'allarme la velocità dell'aspiratore fumi viene portata al massimo, viene interrotto il flusso di pellet spegnendo il motoriduttore coclea. Dopo 10 minuti anche l'aspiratore si spegne.

ALARM HOT TEMP

La segnalazione di questo allarme avviene nel caso in cui la sonda fumi rilevi una temperatura superiore a 280°C. Nel corso dell'allarme la velocità dell'aspiratore fumi viene portata al massimo, viene interrotto il flusso di pellet spegnendo il motoriduttore coclea. Dopo 10 minuti anche l'aspiratore si spegne.

ALARM SOND H2O

La segnalazione di questo allarme avviene nel caso di guasto della sonda per il rilevamento della temperatura acqua o se dovesse essere scollegata. Nel corso dell'allarme la velocità dell'aspiratore fumi viene portata al massimo, viene interrotto il flusso di pellet spegnendo il motoriduttore coclea. Dopo 10 minuti anche l'aspiratore si spegne.

ALARM HOT H2O

La segnalazione di questo allarme avviene nel caso in cui la sonda acqua rilevi una temperatura superiore ai 92 °C. Nel corso dell'allarme la velocità dell'aspiratore fumi viene portata al massimo, viene interrotto il flusso di pellet spegnendo il motoriduttore coclea. Dopo 10 minuti anche l'aspiratore si spegne.

ALARM NO PELL

La segnalazione di questo allarme avviene al secondo tentativo di accensione fallito. Quando per due periodi di accensione la temperatura della termostufa è insufficiente alla sua accensione.

Nel corso dell'allarme la velocità dell'aspiratore fumi viene portata al massimo, viene interrotto il flusso di pellet spegnendo il motoriduttore coclea. Dopo 10 minuti anche l'aspiratore si spegne.

ALLARMI NON VISUALIZZATI NEL DISPLAY.

ALLARME TERMOSTATO DI SICUREZZA

Nel caso la temperatura in caldaia superi i 95°C interviene il termostato sicurezza a riarmo manuale che blocca il motoriduttore coclea. Per ripristinare il corretto funzionamento, dopo che la temperatura è ritornata a livelli ottimali, bisogna svitare il coperchietto e schiacciare il pernetto del termostato stesso. Verificare il motivo dell'allarme prima di riaccendere la termostufa. Il termostato è installato nel lato posteriore della termostufa.

ALLARME PRESSOSTATO SICUREZZA

Nel caso si verificano anomalie di tiraggio nel canale di scarico fumi con conseguente aumento della pressione interna, il pressostato differenziale interviene e blocca il motoriduttore coclea. Questo allarme si verifica se dovesse ostruirsi il canale di scarico fumi o se la canna fumaria dovesse essere realizzata in modo non corretto tale per cui la resistenza che si crea all'interno sia maggiore di quella sopportata dalla termostufa stessa. **Far controllare il condotto fumi da personale qualificato.**

ATTENZIONE: i canali da fumo devono essere realizzati con tubi di acciaio inox rigidi con guarnizione di tenuta.

SICUREZZA PORTA APERTA

La termostufa è dotata di un micron posto sulla chiusura della porta che interviene nel caso in cui la porta non fosse chiusa correttamente. Il micron ha la funzione di togliere direttamente l'alimentazione al motoriduttore facendo sì che la termostufa si spenga o non si accenda in fase di accensione.

C'è da sapere...

Di seguito elenchiamo alcune cose da sapere sull'apparecchio:

- Per i primi giorni di funzionamento è normale sentire odore di vernice proveniente dall'apparecchio. Alla prima accensione della termostufa consigliamo di tenere areato il locale di installazione. Consigliamo inoltre di impostare a potenza massima l'apparecchio per i primi giorni di funzionamento.
- Il corpo caldaia viene trattato con una vernice antiossidante utile per proteggere la termostufa da eventuali ossidazioni dovute ad un lungo periodo di inutilizzo della stessa. Tale vernice dopo la prima accensione non avrà più questa funzione e qualsiasi usura della vernice all'interno della camera di combustione non è da ritenersi un difetto del prodotto.
- Qualsiasi rumore percepito può essere dato da dilatazioni di assestamento del corpo caldaia e non è da ritenersi un difetto di fabbricazione. Tale rumore si percepisce soprattutto nella fase di accensione e in quella di spegnimento dell'apparecchio.
- Dopo aver riempito l'impianto di riscaldamento, prima di mettere in funzione la termostufa, è opportuno sfiatare la pompa per permettere ad eventuali bolle d'aria di fuoriuscire dalla stessa. Nel caso non venisse effettuata tale operazione è probabile che la pompa, quando in funzione, giri a vuoto senza far circolare l'acqua nell'impianto di riscaldamento con il rischio di sovratemperatura dell'apparecchio. È inoltre possibile che dopo un lungo periodo di inutilizzo si debba sbloccare la pompa da eventuali incrostazioni di calcare. In questo caso consigliamo di contattare un Centro Assistenza Tecnica autorizzato.
- La guarnizione di tenuta della porta viene trattata con collanti che ne evitano l'usura precoce della stessa. Alle prime accensioni dell'apparecchio è opportuno strofinare la guarnizione con un panno e con della cenere per evitare che questa si "incolli" al blocco porta.
- La pulizia delle maioliche deve essere effettuata con un panno pulito al fine di evitare di rovinarle.

PULIZIA E MANUTENZIONE

Precauzioni da osservare prima della pulizia

Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o manutenzione assicurarsi che:

- La termostufa sia spenta e completamente fredda in tutte le sue parti;
- La cenere sia completamente fredda;
- Prima di rimettere in servizio la termostufa reinstallare tutti i componenti precedentemente smontati.

Durante le operazioni di pulizia utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.

La frequenza di pulizia dipende dal tipo e dalla qualità di pellet bruciato. Pertanto i tempi indicati di seguito possono variare.

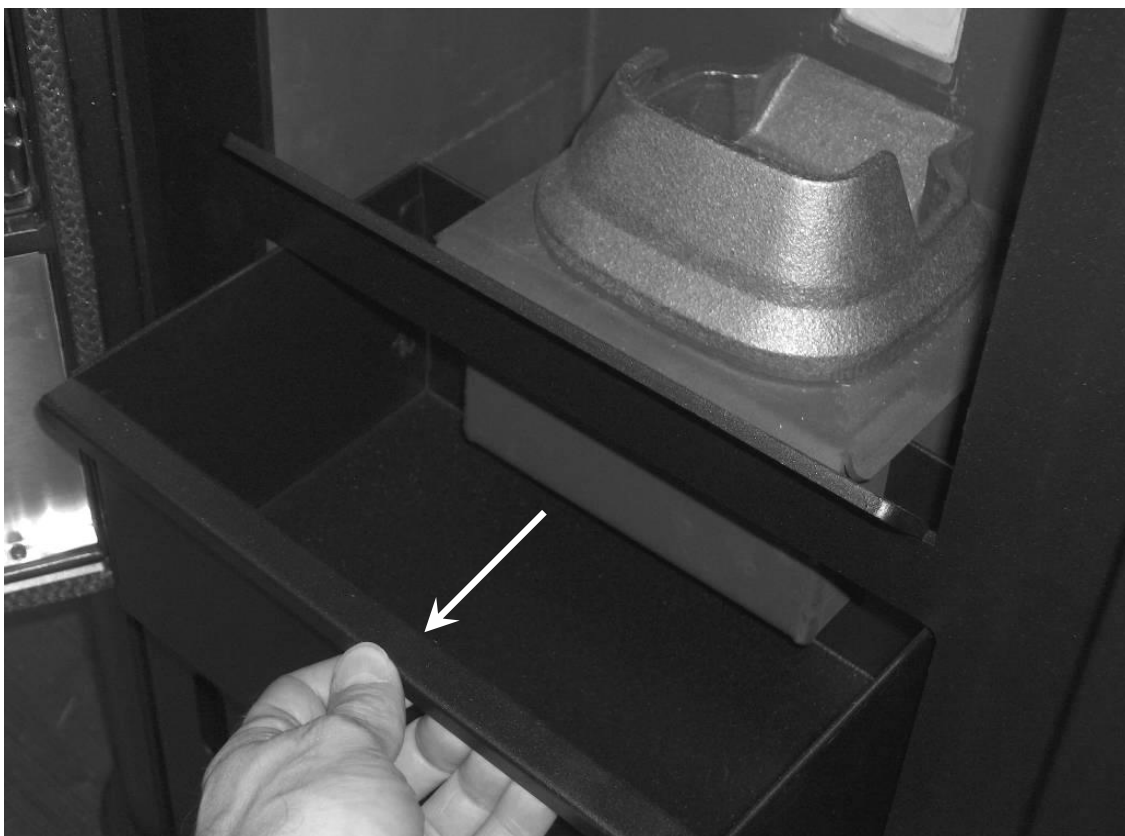
Qualsiasi problema della termostufa derivante dalla mancata pulizia della stessa non sarà riconosciuto in garanzia.

Pulizia ordinaria

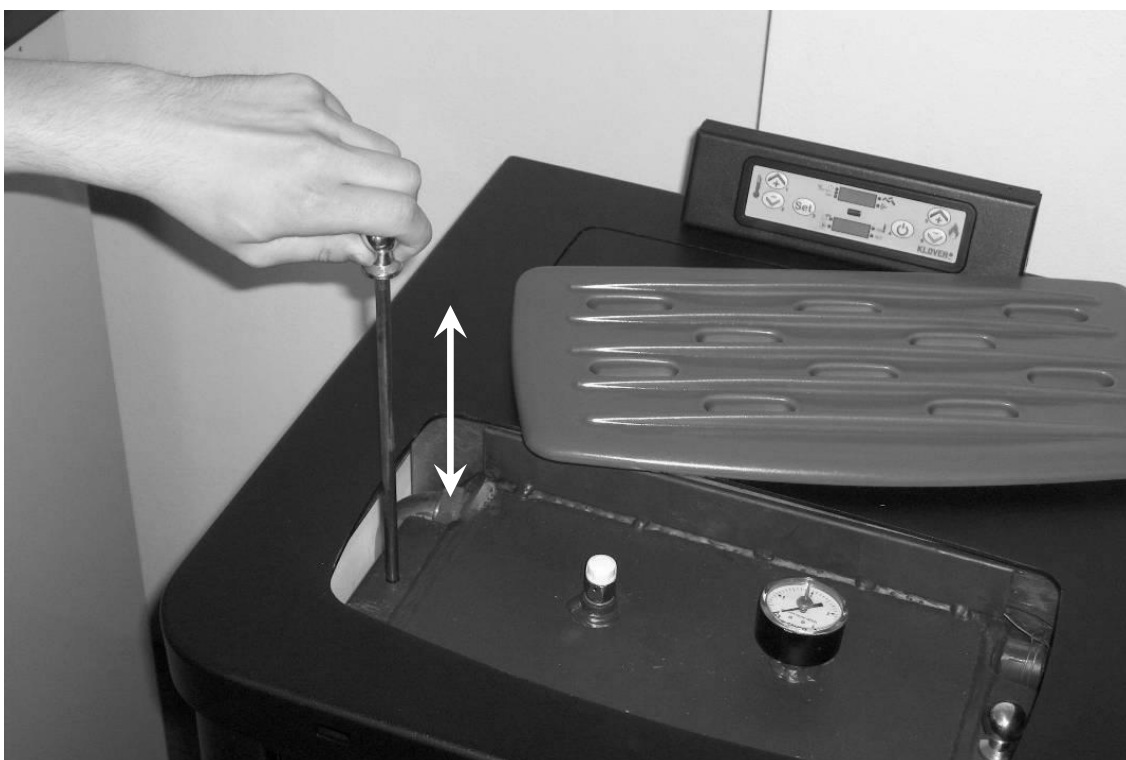
La termostufa necessita di una pulizia periodica da effettuarsi almeno ogni 20 ore di funzionamento o dopo 3 - 4 accensioni, per garantire sempre un efficiente rendimento ed un ottimale funzionamento.



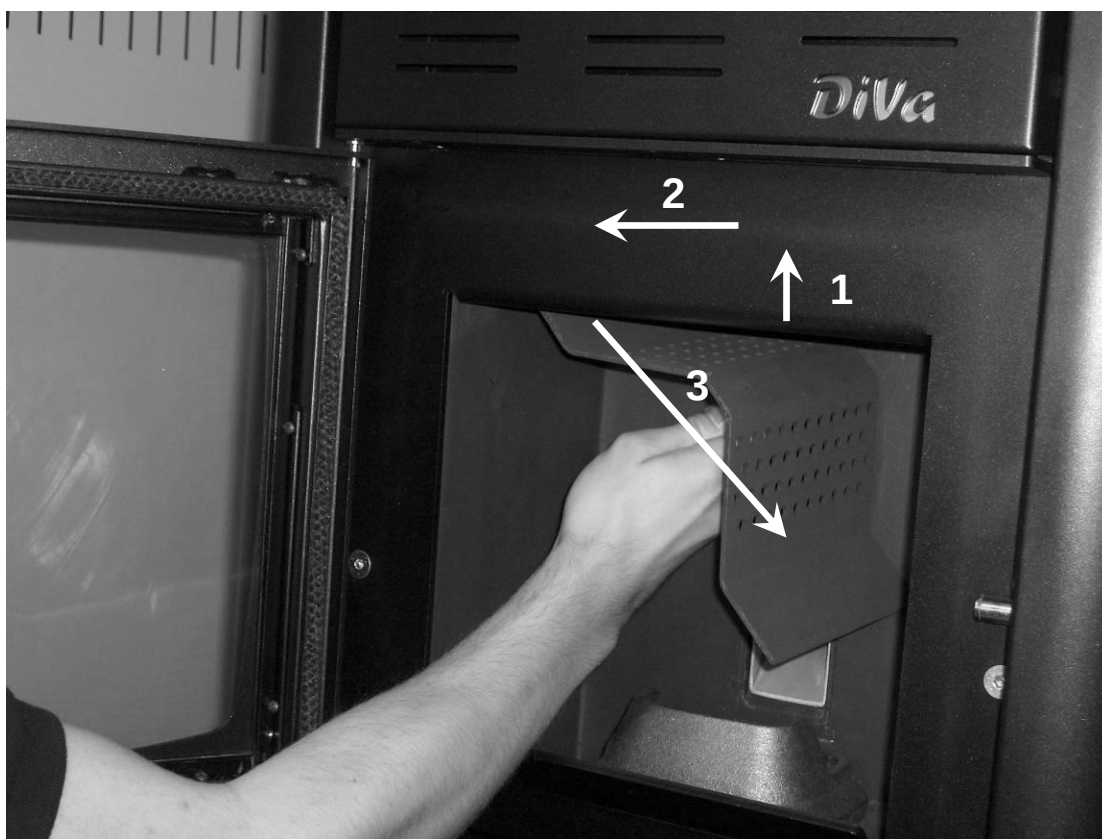
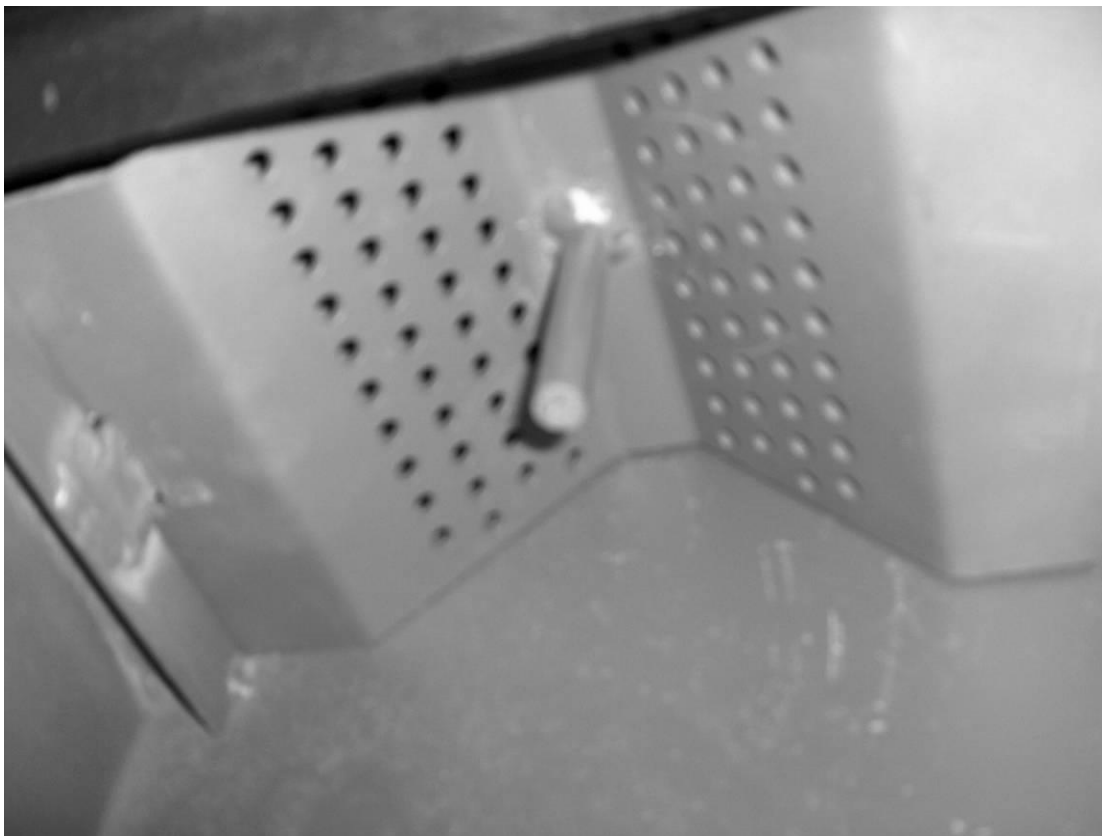
Pulire accuratamente il braciere dai residui di combustione asportandolo dalla sua sede. Aspirare, con un'aspirapolvere, la cenere che si deposita sotto il braciere.



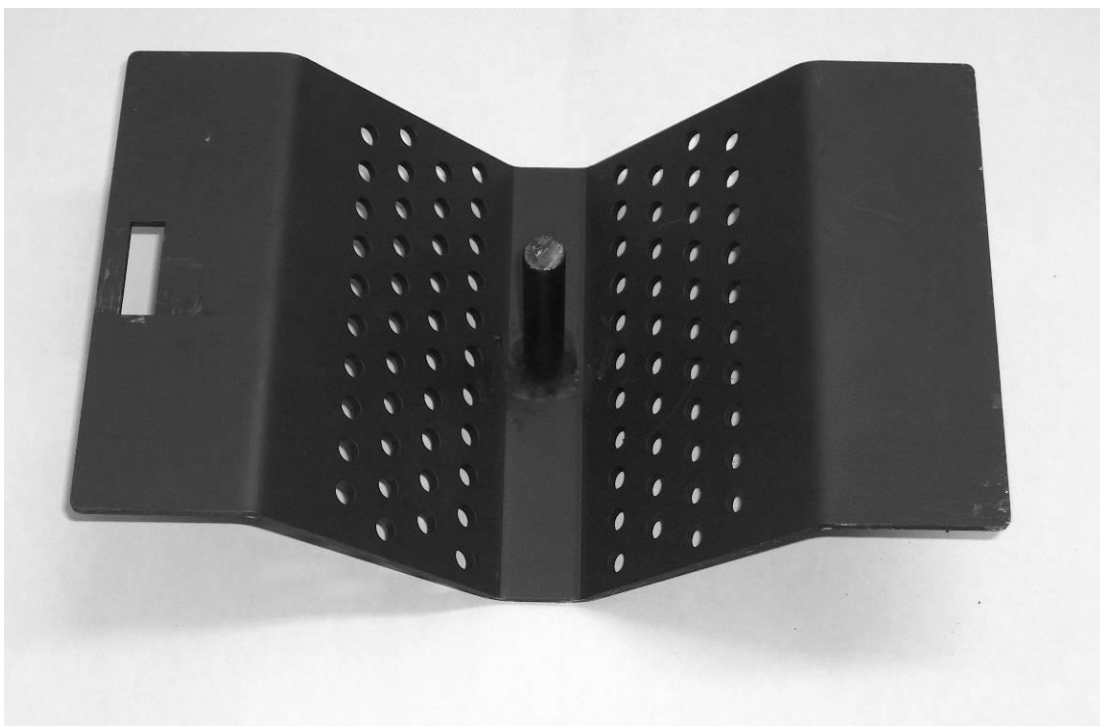
Svuotare il cassetto cenere.



Dopo aver tolto il top in maiolica azionare ripetutamente le astine laterali per permettere una pulizia del giro fumi.



Togliere il frangifiamma all'interno della camera di combustione.



Scrostare il frangifiamma e pulire eventuali occlusioni dei fori.
Si raccomanda anche di raschiare le pareti interne della camera di combustione con una spatolina, per rimuovere le eventuali incrostazioni.





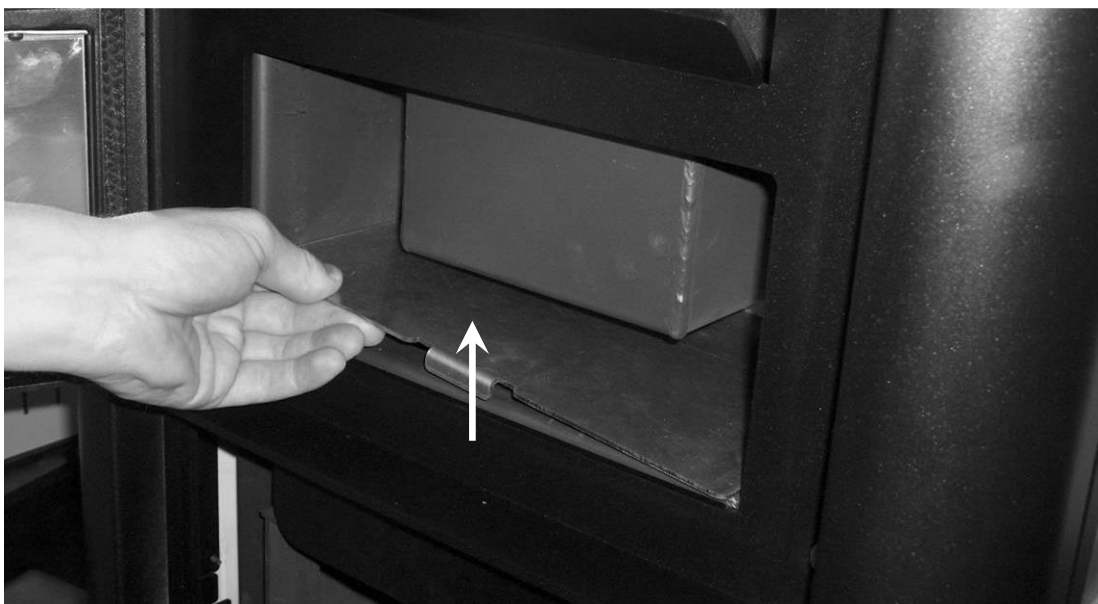
Riposizionare il frangifiamma facendo attenzione ad inserire la linguetta del supporto all'interno della feritoia del frangifiamma.

ATTENZIONE: utilizzare aspirapolveri adatti tipo "bidone", dotati di filtro a maglia fine per evitare di riversare in ambiente parte della cenere aspirata e di danneggiare l'aspiratore stesso.

Pulizia straordinaria

Da effettuarsi almeno ogni 15 giorni.

Eeguire la pulizia ordinaria;



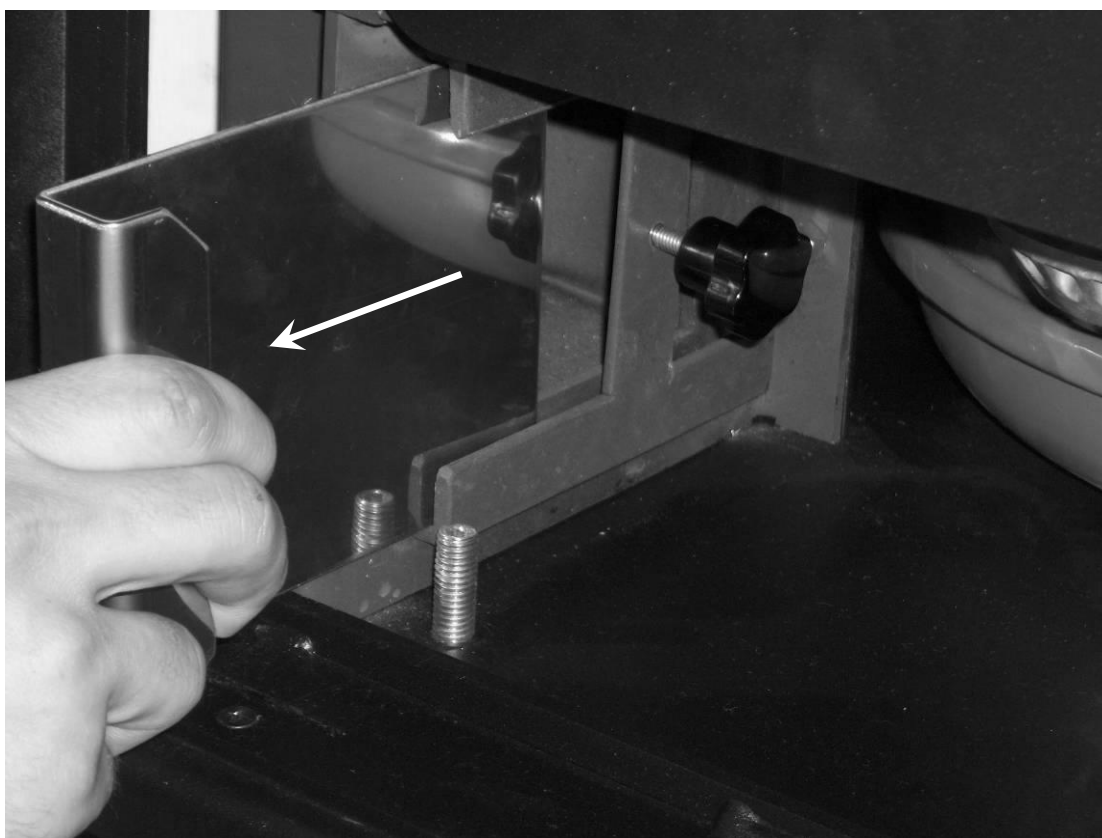
Dopo aver tolto il cassetto cenere estrarre il fondo sottostante.



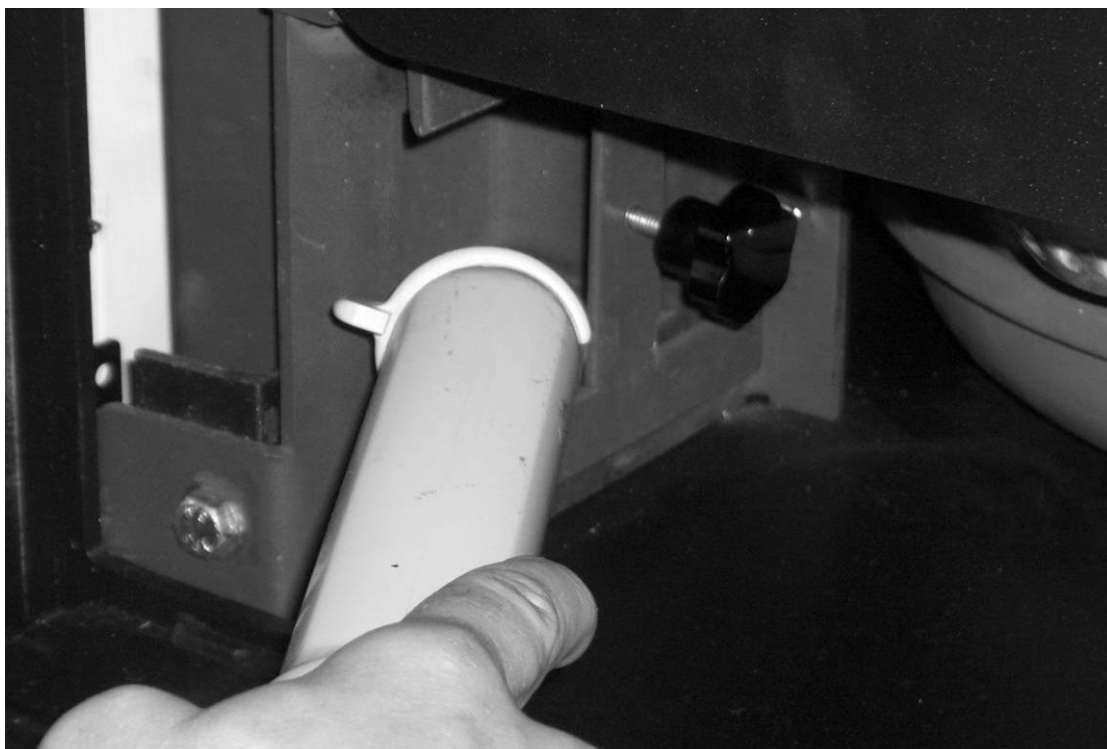
Aspirare il deposito all'interno utilizzando un aspiratore idoneo e poi riposizionare il fondo ed il cassetto cenere.



Togliere il frontalino sottostante.



Dopo aver svitato i volantini estrarre le piastrine laterali.



Aspirare il deposito all'interno utilizzando un aspiratore idoneo e poi richiudere i condotti assicurandoci di aver fissato bene le piastrine. Riposizionare il frontalino sottostante.



Per il corretto funzionamento è necessario aspirare il deposito di segatura sul fondo del serbatoio almeno ogni 15 giorni. Ad ogni fine stagione è necessario svuotare completamente il serbatoio del pellet.

Pulizia del vetro ceramico

Effettuare la pulizia del vetro sempre quando la stufa è spenta e completamente fredda. Utilizzare un panno umido o del detergente specifico per vetri ceramici. Non utilizzare spugne abrasive.

Pulizia della canna fumaria

Deve essere fatta almeno due volte all'anno, all'inizio e a metà della stagione invernale, e comunque ogni volta si renda necessario.

È necessario controllare la presenza di eventuali ostruzioni della canna fumaria prima di accendere la termostufa in seguito ad un lungo periodo di mancato utilizzo.

In caso di mancata pulizia si può compromettere il funzionamento della termostufa e dei suoi componenti.

La frequenza di pulizia della termostufa e della canna fumaria dipende dalla qualità del pellet utilizzato.

UTILIZZARE PELLETTI DI OTTIMA QUALITÀ PER OTTENERE I MIGLIORI RISULTATI.

Manutenzione

La manutenzione puntuale e sistematica è una componente fondamentale per il corretto funzionamento, un ottimale resa termica e una durata nel tempo di tutta l'apparecchiatura, pertanto si raccomanda di far controllare da personale qualificato la termostufa almeno una volta all'anno ad inizio stagione.

Si consiglia di concordare con il Centro Assistenza Tecnica Autorizzato un contratto annuale di manutenzione del prodotto.

PARAMETRI SCHEDA ELETTRONICA

I PARAMETRI MEMORIZZATI SULLA SCHEDA ELETTRONICA SONO FONDAMENTALI PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA TERMOSTUFA

I PARAMETRI DI SEGUITO RIPORTATI SONO GIÀ MEMORIZZATI IN FASE DI COLLAUDO DELLA TERMOSTUFA DIRETTAMENTE IN FABBRICA.

TALI PARAMETRI SONO IL RISULTATO DI ATTENTE PROVE CON SVARIE TIPOLOGIE DI PELLETTI E NON DEVONO ESSERE VARIATI SENZA L'AUTORIZZAZIONE DI KLOVER srl PER NON COMPROMETTERE IL FUNZIONAMENTO DELLA TERMOSTUFA.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI CAUSATI DA UN ERRATO INSERIMENTO DEI PARAMETRI.

Parametri di precarica

PARAMETRO	DESCRIZIONE	VALORE
Pr45	Tempo di ON del motoriduttore della coclea nella fase di precarica	02"
Pr46	Durata di attesa per passaggio alla fase "LOAD PELL"	02"
Pr47	Velocità aspiratore fumi in fase di precarica	35

Parametri generali

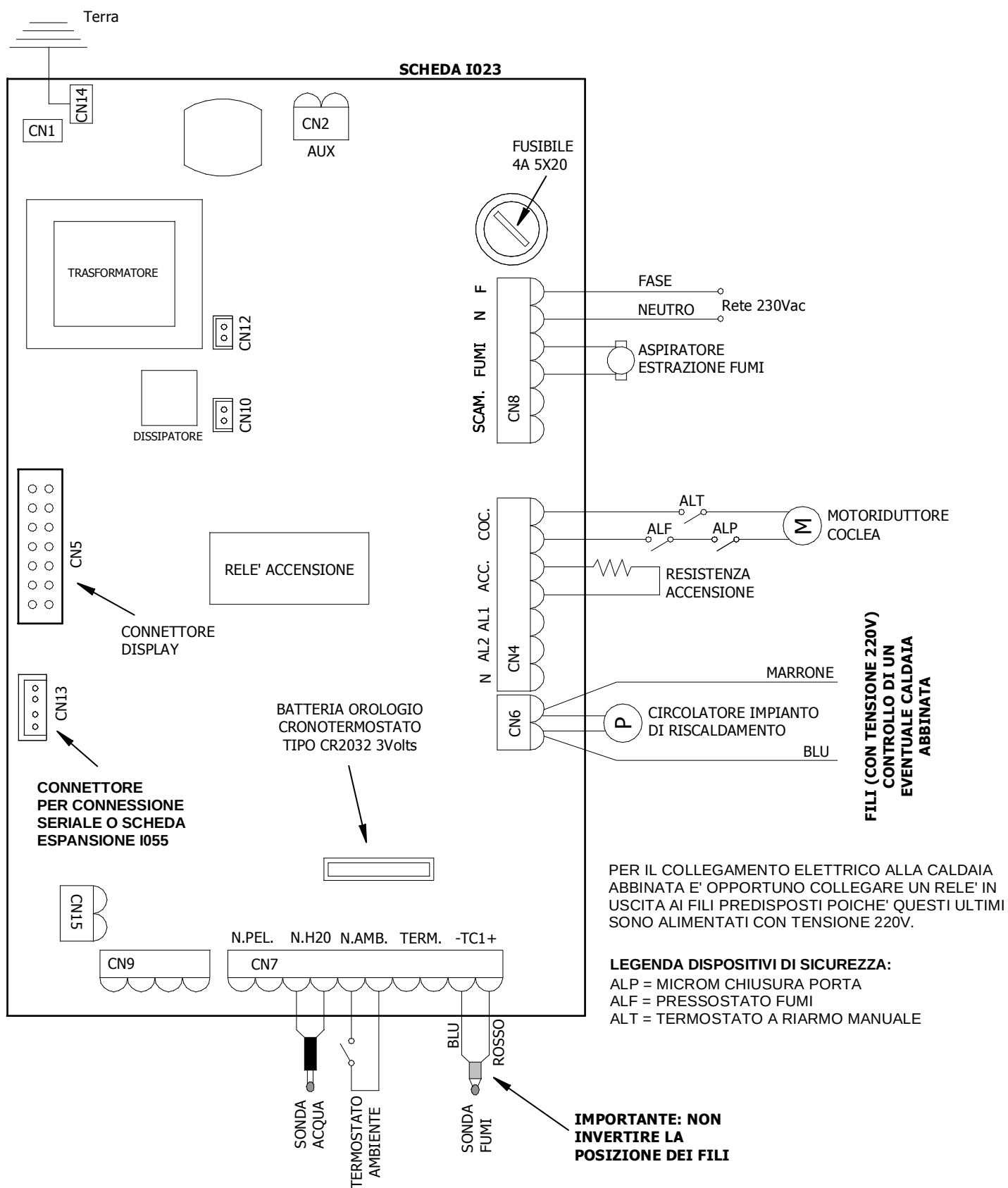
PARAMETRO	DESCRIZIONE	VALORE
Pr01	Tempo massimo ciclo di accensione	18'
Pr02	Tempo di stabilizzazione fiamma durante la fase "FIRE ON"	6'
Pr03	Intervallo di tempo tra due pulizie del braciere	90'
Pr04	Tempo di ON del motoriduttore coclea nella fase "LOAD PELL"	2,8"
Pr05	Tempo di ON del motoriduttore coclea nella fase "FIRE ON"	2,4"
Pr06	Tempo di ON del motoriduttore coclea nella fase di lavoro "Po1"	2,4"
Pr07	Tempo di ON del motoriduttore coclea nella fase di lavoro "Po2"	3,5"
Pr08	Tempo di ON del motoriduttore coclea nella fase di lavoro "Po3"	5,0"
Pr09	Tempo di ON del motoriduttore coclea nella fase di lavoro "Po4"	6,5"
Pr10	Tempo di ON del motoriduttore coclea nella fase di lavoro "Po5"	7,5"
Pr11	PARAMETRO NON USATO	/
Pr12	Differenziale di temperatura per spegnimento ed accensione	10°C
Pr13	Temperatura minima fumi per considerare la termostufa accesa	43°C
Pr14	Temperatura massima fumi accettata; se si verifica la potenza viene ridotta al minimo e la velocità dell'aspiratore fumi viene portata al massimo valore	260°C
Pr15	Temperatura minima da raggiungere per accensione pompa	50°C
Pr16	Velocità aspirazione fumi nella fase "LOAD PELL"	26
Pr17	Velocità aspirazione fumi nella fase "FIRE ON"	20
Pr18	Velocità aspirazione fumi nella fase di lavoro "Po1"	7
Pr19	Velocità aspirazione fumi nella fase di lavoro "Po2"	8
Pr20	Velocità aspirazione fumi nella fase di lavoro "Po3"	9
Pr21	Velocità aspirazione fumi nella fase di lavoro "Po4"	10
Pr22	Velocità aspirazione fumi nella fase di lavoro "Po5"	11
Pr23	Tempo dopo il quale la termostufa si spegne se la temperatura caldaia è maggiore di quella impostata nel "Set H2O"	120'
Pr24	Durata pulizia braciere	50"
Pr25	PARAMETRO NON USATO	/
Pr26	PARAMETRO NON USATO	/
Pr27	PARAMETRO NON USATO	/
Pr28	Soglia di temperatura fumi per lo spegnimento della termostufa	80°C

PARAMETRI SCHEDA ELETTRONICA PROGRAMMATI IN FABBRICA.

PRINCIPALI SCRITTE VISUALIZZATE SUL DISPLAY

Fun	FASE DI ACCENSIONE DELL'ASPIRATORE FUMI (durata circa 10 secondi)
ASP	
LoAd	FASE DI CARICAMENTO PELLET ED INNESCO FUOCO (durata circa 8 - 10 minuti)
PELL	
FirE	FASE DI STABILIZZAZIONE FIAMMA (durata circa 5 - 6 minuti)
on	
Po1,Po2,...,Po5	Po 1...Po 5 = potenza di lavoro da 1 a 5. Temperatura acqua caldaia in gradi centigradi
61 °C	
Cool	CICLO DI PULIZIA DEL BRACIERE
FirE	
Eco	FUNZIONAMENTO IN ECONOMIA Temperatura in caldaia uguale o maggiore di quella impostata tramite "SeT H2o"
H2o	
Eco	CONTATTO TERMOSTATO AMBIENTE APERTO
toFF	
Eco	TEMPERATURA FUMI TROPPO ELLEVATA La termostufa rallenta in automatico la potenza fino al riabbassarsi della temperatura dei fumi. <u>Appena possibile pulire il "giro fumi" interno.</u>
Fumi	
StoP	FUOCO SPENTO Si verifica con temperature caldaia maggiore di oltre 10 °C della temperatura impostata con SeT H2O o dopo 2 ore di funzionamento in economia. Al riabbassarsi della temperatura in caldaia di almeno 10 °C la termostufa riparte in automatico.
FirE	
OFF	ATTESA Si verifica quando si prova a riaccendere la termostufa prima che l'aspiratore fumi abbia terminato il ciclo di spegnimento.
At te	
NO	NO FUOCO Si verifica quando per qualche anomalia la termostufa si spegne senza visualizzare allarmi. Può verificarsi anche in fase di accensione se la termostufa non si accende.
FirE	

SCHEMA ELETTRICO



GARANZIA

La società **KLOVER s.r.l.** garantisce per la durata di **2 anni** la qualità dei materiali, la buona costruzione e la funzionalità della termostufa, alle seguenti condizioni:

- La termostufa che, a suo insindacabile giudizio, presentasse difetti di materiali o fabbricazione verrà riparata o sostituita; con esclusione di tutte le spese di intervento a domicilio, di trasporto, di ripristino (opere idrauliche di smontaggio e montaggio, eventuali opere murarie e qualsiasi altro intervento si renda necessario) e di materiali accessori;
- Sono esclusi da garanzia il vetro ceramico e i rivestimenti in ceramica-maiolica poiché, essendo molto fragili all'urto, si possono danneggiare anche accidentalmente; il braciere pellet in ghisa, il frangifiamma, le guarnizioni in fibra di vetro e la verniciatura; eventuali batterie presenti nell'elettronica dell'apparecchio;
- L'impiego di pellet di qualità scadente o l'uso di altro combustibile potrebbe danneggiare i componenti della termostufa determinando la cessazione della garanzia su di essi e la responsabilità del produttore. Pertanto si raccomanda l'utilizzo di pellet come da nostre specifiche.
- L'errata installazione eseguita da personale non qualificato, la manomissione, il non rispetto delle norme contenute nel presente manuale e di quelle di "lavoro d'installazione eseguito a regola d'arte", faranno decadere ogni diritto di garanzia; lo stesso dicasi per danni derivanti da fattori esterni, in ogni caso è esclusa l'eventuale pretesa di "risarcimento danni" diretti o indiretti, qualunque sia la natura o la causa degli stessi;
- Per gli apparecchi per i quali è richiesto l'intervento a domicilio, l'utente è tenuto a corrispondere il "contributo per le spese di trasferimento a domicilio" in vigore alla data di intervento. Entro il primo mese di garanzia le riparazioni a domicilio saranno effettuate integralmente a titolo gratuito, salvo che si tratti di interventi non coperti dalla garanzia stessa come precedentemente specificato per i quali le spese sono a totale carico dell'utente;
- Si ricorda che la merce viaggia a rischi e pericolo del committente anche se spedita franco destino, pertanto ci esoneriamo da qualsiasi responsabilità per danni causati da movimenti di carico e scarico, colpi accidentali, magazzinaggio effettuato in luoghi non idonei, ecc;
- La garanzia è da ritenersi valida soltanto se il verbale di prima accensione ed inizio garanzia viene debitamente compilato in tutte le sue parti da Centro Assistenza Tecnica Autorizzato al momento della prima accensione. Per la validità della garanzia la prima accensione **deve essere effettuata solamente dal Centro Assistenza Tecnica entro 3 mesi dalla data di acquisto e non oltre i 30 giorni dalla data di installazione;**

Per ogni controversia è competente il foro di Verona.

SOMMAIRE

INTRODUCTION	3
CONSIGNES IMPORTANTES DE SÉCURITÉ.....	3
QUELQUES PRÉCAUTIONS	3
APPLICATION.....	3
LA MACHINE ET LE PELLET	5
COMPOSANTS DU POÊLE.....	5
FICHE TECHNIQUE DES BRANCHEMENTS	8
CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES	9
CARACTÉRISTIQUES DU PELLET	10
CONDITIONS REQUISES DU LIEU D'INSTALLATION	11
POSITIONNEMENT	11
ESPACES AUTOUR ET AU-DESSUS DU POÊLE.....	11
PRISE D'AIR EXTERNE	11
CARNEAU ET RACCORDEMENT - CHEMINÉE.....	12
BRANCHEMENTS	15
BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE.....	15
CONTRÔLE D'UNE ÉVENTUELLE CHAUDIÈRE ASSOCIÉE.....	15
RACCORDEMENT HYDRAULIQUE	16
MISE EN SERVICE	17
PREMIER REMPLISSAGE DU CIRCUIT.....	17
REMPLISSAGE DE PELLETS ET BRANCHEMENT SUR SECTEUR	17
TABLEAU DE COMMANDE DU POÊLE	17
LES TOUCHES.....	18
LES LEDS	19
CYCLE DE MISE EN MARCHÉ DU POÊLE	19
PHASE DE TRAVAIL DU POÊLE	19
ARRÊT DU POÊLE	20
MODIFICATION SET TEMPÉRATURE	20
THERMOSTAT À HORLOGE.....	20
SIGNALISATION DES ALARMES	22
NETTOYAGE ET ENTRETIEN	24
PRÉCAUTIONS À PRENDRE AVANT LE NETTOYAGE	24
NETTOYAGE ORDINAIRE.....	24
NETTOYAGE EXCEPTIONNEL.....	26
NETTOYAGE DE LA VITROCÉRAMIQUE	32
NETTOYAGE DU CARNEAU	32
ENTRETIEN.....	32
PARAMÈTRES CARTE ÉLECTRONIQUE	33
PRINCIPAUX MESSAGES AFFICHÉS À L'ÉCRAN.....	35
SCHÉMA ÉLECTRIQUE	36
GARANTIE.....	37

Cher client,

Nous vous remercions avant tout d'avoir choisi un poêle "**KLOVER**" et nous vous souhaitons de tirer de votre achat la plus grande satisfaction.

Lire attentivement le certificat de garantie que vous trouverez à la dernière page de ce *Guide de l'utilisateur*; Nous vous conseillons de contacter le Centre d'assistance technique autorisé (CAT) pour la première mise en marche et le tarage du poêle.

Nous vous remercions de votre confiance et nous vous informons que ces modèles sont le résultat de quarante ans d'expérience dans la fabrication de produits à combustible solide pour le réchauffement domestique.

Chaque détail qui compose le poêle est fabriqué par un personnel qualifié qui dispose des équipements de travail les plus modernes.

Le manuel contient une description détaillée du poêle et de son fonctionnement, les instructions pour une installation correcte, l'entretien de base et les contrôles à effectuer périodiquement. Des conseils pratiques vous permettront d'obtenir le meilleur rendement de votre poêle en consommant le moins possible de combustible.

La puissance thermique émise par le poêle peut varier en fonction du type de pellet (ou granulés de bois) utilisé.

Savourez la chaleur, avec Klover !

Copyright

Tous droits réservés Toute reproduction, même partielle, de ce manuel, sous quelque forme que ce soit, est interdite sans l'accord écrit et explicite de KLOVER srl. La documentation contenue dans ce manuel a été soigneusement collectée et vérifiée. KLOVER srl ne peut cependant s'assumer aucune responsabilité quant à son utilisation.

Copyright © 2011 KLOVER srl

Dernière révision: 1.1 – Janvier 2013

INTRODUCTION

Consignes importantes de sécurité

Lisez ces instructions avant d'installer et d'utiliser le produit.

- **L'installation et la mise en service du poêle devront être exécutées par du personnel compétent et respectueux des normes de sécurité en vigueur, qui assumera l'entière responsabilité de l'installation définitive et de son bon fonctionnement.**
Klover srl ne sera aucunement responsable si ces précautions ne sont pas respectées.
- **Tous les règlements locaux, y compris ceux qui se réfèrent aux normes nationales et européennes, doivent être respectés lors de l'installation de l'appareil.**
- Raccordez la sortie fumées à un carneau possédant les caractéristiques indiquées à la section *Branchements* de ce *Guide de l'utilisateur*.
- L'appareil ne convient pas à une installation sur système de carneau partagé.
- Si le carneau prend feu, utilisez un système adéquat pour étouffer les flammes ou appelez les pompiers.
- Branchez le produit sur une prise électrique dotée de mise à la terre. Évitez les prises électriques contrôlées par des interrupteurs ou des minuteries automatiques.
- Évitez d'utiliser un câble d'alimentation abîmé ou usé.
- Si vous utilisez une multiprise, assurez-vous que la tension totale des dispositifs branchés ne dépasse pas celle de la prise. Veillez aussi à ce que la tension totale de tous les dispositifs branchés sur la prise murale ne dépasse pas le maximum admis.
- Évitez de nettoyer l'appareil, même partiellement, avec des substances facilement inflammables.
- Évitez de laisser des bidons et substances inflammables dans le local où est installé le poêle.
- Évitez d'utiliser l'appareil comme incinérateur ou pour un usage différent de celui pour lequel il a été conçu.
- Évitez d'utiliser d'autres combustibles que ceux préconisés.
- Évitez les combustibles liquides.
- Quand il est en marche, l'appareil, et surtout les surfaces extérieures, atteint des températures très élevées ; manœuvrez avec prudence pour éviter les brûlures.
- Utilisez exclusivement des pièces de rechange d'origine et préconisées par le constructeur.
- Évitez toute modification de l'appareil non autorisée.
- **L'utilisation de pellets de mauvaise qualité ou de tout autre matériel nuit aux fonctions du poêle et peut faire cesser la garantie et la responsabilité du Fabricant.**

Quelques précautions

- Évitez de toucher les *pièces chaudes* du produit (vitrocéramique, tube fumée) pendant le fonctionnement normal.
- Éteignez le tableau électrique en agissant sur la touche prévue. Évitez de débrancher le câble d'alimentation pendant que le poêle est en marche.
- Ne laissez pas les enfants s'approcher du poêle en marche car ils pourraient se brûler en touchant les *pièces chaudes* de l'appareil.
- Interdisez aux enfants et aux personnes inexpérimentées d'utiliser l'appareil.
- **N'ouvrez JAMAIS la porte du poêle pendant qu'il est en marche.**

Application

Le nouveau poêle **Diva** de Klover à fonctionnement automatique a été conçu pour chauffer toute la maison. **Le poêle fonctionne exclusivement avec des pellets de bois et exclusivement la porte du foyer fermée. N'ouvrez jamais la porte pendant que le poêle est en marche.**

Le poêle a un système de DOUBLE COMBUSTION qui garantit l'évacuation de fumées 'propres' avec des émissions de CO dans l'atmosphère rentrant dans les limites les plus basses au niveau européen et une moyenne de rendement exceptionnelle.

Évitez d'utiliser le poêle sans observer les indications contenues dans ce manuel. Le poêle est un produit pour intérieurs.

Ce manuel fait partie intégrante du poêle.

En cas de cession du produit, l'utilisateur doit remettre ce manuel avec le poêle au nouvel acquéreur.

KLOVER S.R.L. DÉCLINE TOUTE RESPONSABILITÉ EN CAS D'ACCIDENTS DÉCOULANT DE L'INOBSERVATION DES SPÉCIFICATIONS CONTENUES DANS CE MANUEL.

KLOVER S.R.L. DÉCLINE ÉGALEMENT TOUTE RESPONSABILITÉ DÉCOULANT D'UN USAGE IMPROPRE DE LA PART DE L'UTILISATEUR, DE MODIFICATIONS ET/OU DE RÉPARATIONS NON AUTORISÉES, DE L'UTILISATION DE PIÈCES DE RECHANGE NON D'ORIGINE OU NON SPÉCIFIQUES POUR CE MODÈLE DE PRODUIT.

LA RESPONSABILITÉ DES TRAVAUX D'INSTALLATION DU PRODUIT N'INCOMBE PAS À KLOVER S.R.L., MAIS TOTALEMENT À L'INSTALLATEUR QUI DOIT ÉGALEMENT CONTRÔLER LE CARNEAU ET LA PRISE D'AIR EXTERNE ET VÉRIFIER SI LES SOLUTIONS D'INSTALLATION PROPOSÉES SONT CORRECTES. TOUTES LES NORMES DE SÉCURITÉ PRÉVUES PAR LA LÉGISLATION SPÉCIFIQUE EN VIGUEUR DANS L'ÉTAT OÙ LE POÊLE EST INSTALLÉ DOIVENT ÊTRE RESPECTÉES.

LES OPÉRATIONS D'ENTRETIEN EXCEPTIONNEL DOIVENT ÊTRE EXÉCUTÉES EXCLUSIVEMENT PAR DU PERSONNEL AGRÉÉ ET QUALIFIÉ.

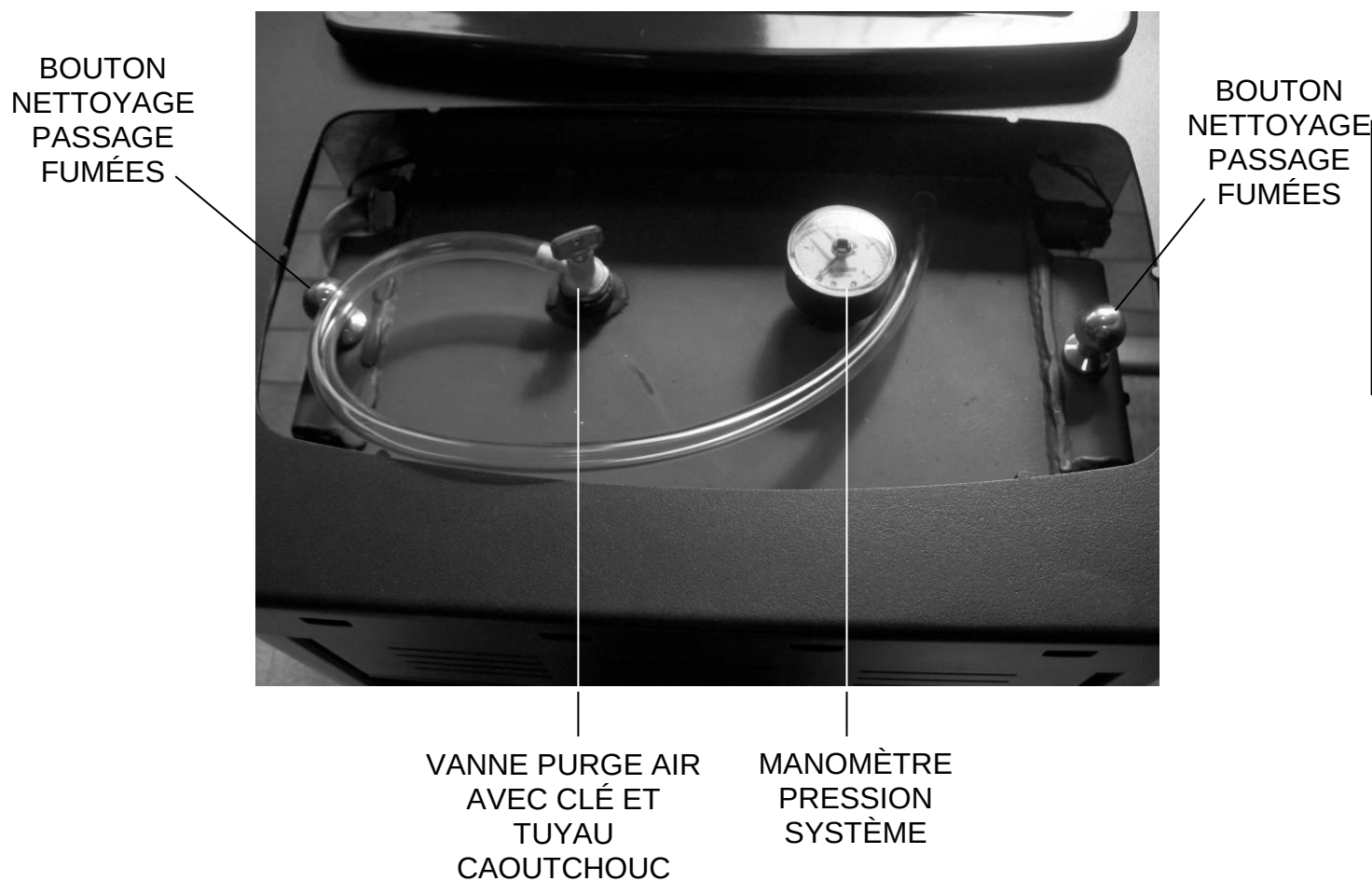
Pour la validité de la garantie, l'utilisateur doit observer les prescriptions contenues dans ce manuel et notamment :

- Utiliser le poêle dans les limites de l'usage prévu
- Effectuer toutes les opérations d'entretien de manière constante
- Autoriser des personnes expertes et compétentes à utiliser le poêle.

L'observation des prescriptions contenues dans ce manuel fait automatiquement cesser la garantie.

LA MACHINE ET LE PELLET

Composants du poêle



FRANÇAIS



INTERRUPTEUR
GÉNÉRAL, RACCORD
POUR CÂBLE
ALIMENTATION ET 2
FUSIBLES
INCORPORÉS
(5 A 250 V)

RÉGLAGE
VITESSE POMPE

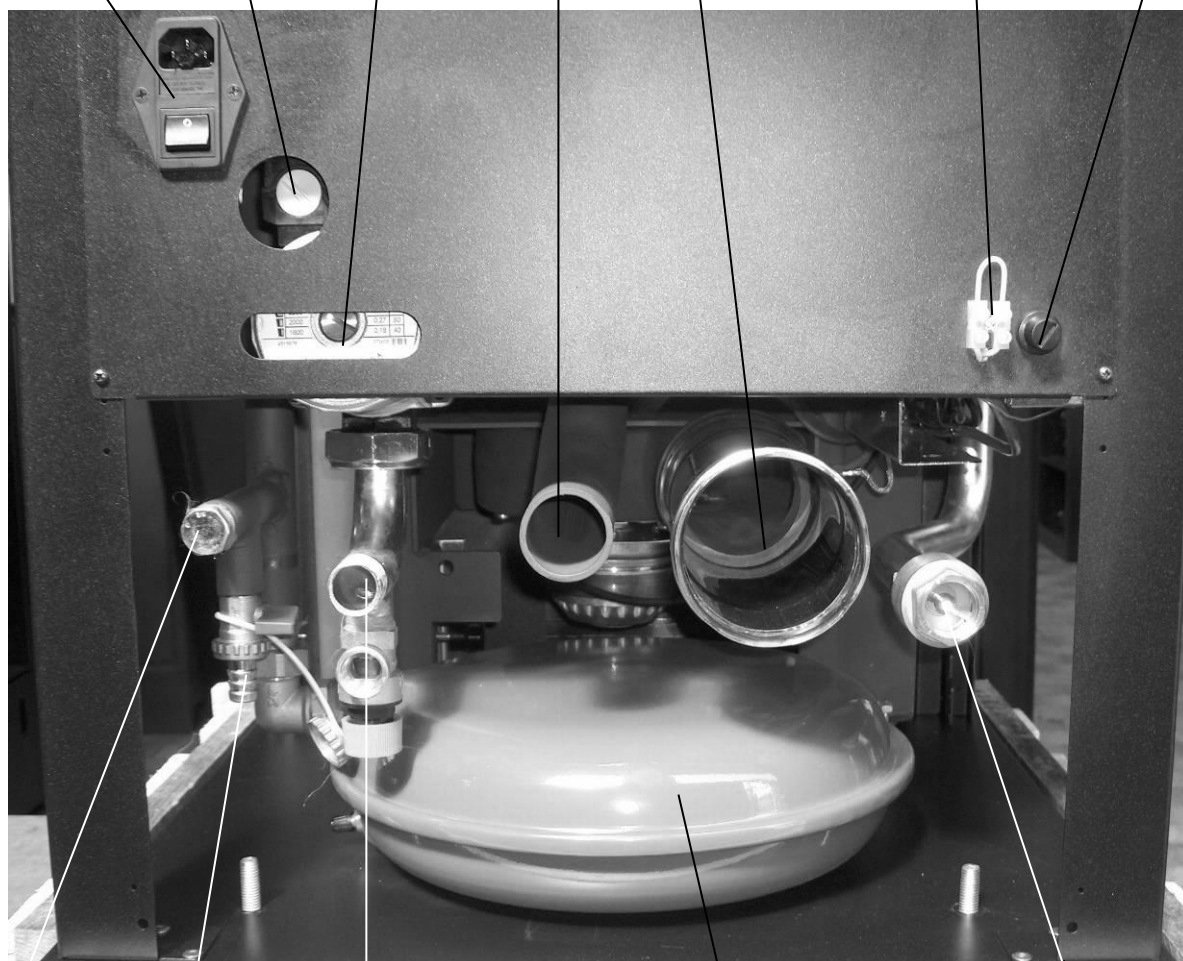
PURGE
POMPE

ÉVACUATION
FUMÉES

TUBE
ASPIRATION
AIR

BORNE POUR
CONNEXION
THERMOSTAT
D'AMBIANCE

RÉARMEMENT
MANUEL
THERMOSTAT DE
SÉCURITÉ



RACCORD
REPLISSAGE
CIRCUIT AVEC
BOUCHON

ROBINET
VIDAGE
CIRCUIT

RACCORD RETOUR
AVEC SOUPAPE DE
SÛRETÉ RÉGLÉE À
2,5 BARS

VASE
D'EXPANSION
DE 6 L

RACCORD
DEPART AVEC
VANNE DE
RETENUE

FRANÇAIS

CARTE
PUISSANCE

PRESSOSTAT
FUMÉES

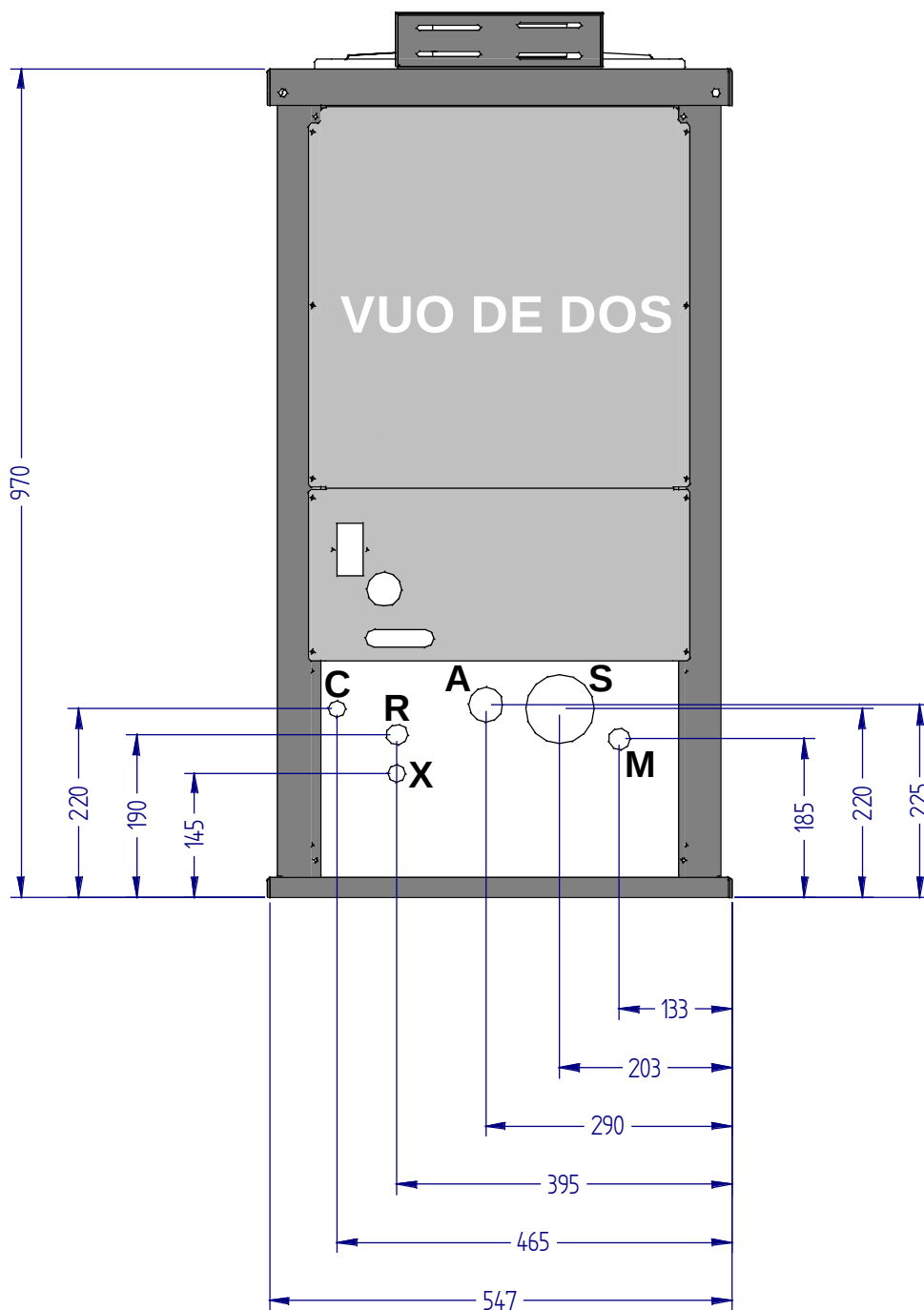


Le poêle est livré avec le matériel suivant :

- MANUEL D'UTILISATION, D'INSTALLATION ET D'ENTRETIEN
- 1 CÂBLE D'ALIMENTATION
- 1 CLÉ MÉTALLIQUE POUR LA VANNE DE PURGE
- 1 TUYAU EN CAOUTCHOUC POUR LA VANNE DE PURGE
- TÉLÉCOMMANDE À INFRAROUGE (sur laquelle brancher une batterie de 12 Volts).

Ce manuel fait partie intégrante de la machine et il devra, en cas de cession du poêle, être livré avec celui-ci au nouvel acquéreur.

Fiche technique des branchements



- M** = DEPART CIRCUIT Ø 3/4" F
R = RETOUR CIRCUIT Ø 3/4" M
S = SORTIE FUMÉES Ø 80 mm M
A = ASPIRATION AIR Ø 43 mm
C = REMPLISSAGE CIRCUIT Ø 1/2" F AVEC BOUCHON
X = PURGE SOUPAPE DE SÛRETÉ Ø 1/2" F

Caractéristiques techniques

Puissance thermique nominale	kW (Kcal/h)	14,8 (12.700)
Puissance cédée à l'eau de chauffage	kW (Kcal/h)	12 (10.300)
Puissance cédée à la pièce par rayonnement	kW (Kcal/h)	2,8 (2.400)
Rendement	%	89,4
Oxyde de carbone (référé à 13 % de O ₂)	CO	0,006
Absorption électrique min – max	Watt	25 – 300*
Absorption électrique à la puissance de service 5	Watt	130
Vase d'expansion l/précharge bar		6 / 1
Pression max. de service/conseillée	bar	2,5 / 1,5
Diamètre tube évacuation fumées	mm	80
Diamètre tube aspiration d'air	mm	43
Tirage minimum à la cheminée	Pa	12
Capacité réservoir pellets	Kg	27
Température maximale fumées qui sortent	°C	190
Consommation horaire de pellets min - max	Kg/h	0,7 – 3,4
Raccords hydrauliques chauffage REFOULEMENT/RETOUR	Ø	3/4"F / 3/4"M
Largeur	mm	547
Hauteur	mm	970
Profondeur	mm	560
Poids version avec côtés en majolique	Kg	170
Poids version avec côtés en acier peint	Kg	160

FRANÇAIS

*puissance absorbée pendant la phase de mise en marche (durée maximale de 10 minutes par cycle).
Les données susmentionnées sont indicatives et n'engagent à rien. Le fabricant se réserve la faculté d'apporter les modifications jugées nécessaires pour améliorer les performances du produit.

Caractéristiques du pellet

Le poêle a été essayé avec tous les types de pellets présents sur le marché. Le pellet utilisé doit présenter les caractéristiques suivantes :

- Diamètre 6 mm
- Longueur maximale 35 mm
- Contenu max. d'humidité 8 – 9 %
- Bois 100%. Absence totale d'additifs.
- Résidu cendres max. 1,1 %

Il est conseillé d'utiliser des pellets de bonne qualité pour obtenir un bon rendement du poêle.

Pour qu'un pellet soit de bonne qualité, il faut que :

- il soit en granulés de diamètre constant et que sa surface soit lisse et brillante,
- dans l'emballage il n'y ait pas beaucoup de poussière de bois,
- en versant une poignée de pellet dans une bassine pleine d'eau, il s'enfonce : si le pellet n'est pas de bonne qualité, il aura tendance à flotter,
- les emballages indiquent les détails des certifications de qualité, en particulier le respect des normes internationales DIN 51731 et O-NORM M7135,
- les emballages soient intacts car le pellet a tendance à absorber l'humidité qui, non seulement réduit le pouvoir calorifique et augmente les émissions de fumées, mais gonfle le produit et peut créer des problèmes au poêle.

Pour produire des pellets, il faut respecter les normes internationales comme le font déjà la France, l'Autriche, l'Allemagne et récemment certains pays de l'Est. Ces normes, DIN 51731 et O-NORM M7135 établissent des valeurs minimales pour vérifier la qualité des pellets. En Italie, il n'existe aucune norme officielle mais il est conseillé d'utiliser des pellets conformes aux normes susmentionnées.

L'utilisation de pellet de mauvaise qualité ou de n'importe quel nuit aux fonctions du poêle et peut faire cesser la garantie et la responsabilité du Fabricant.

Pour garantir une combustion sans problèmes, les pellets doivent être conservés à l'abri de l'humidité.

CONDITIONS REQUISES DU LIEU D'INSTALLATION

Positionnement

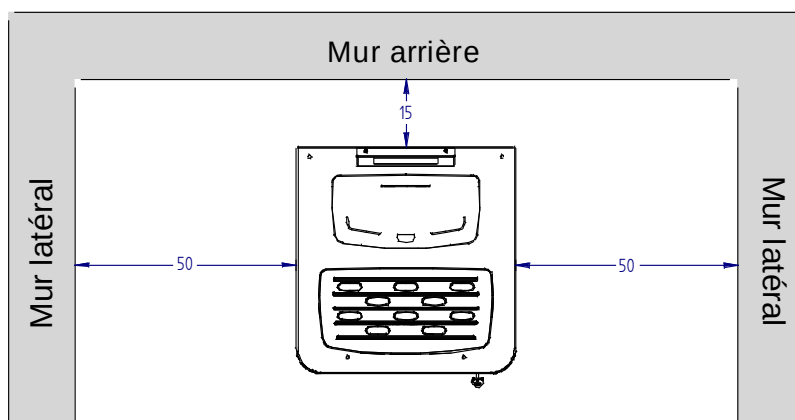
La phase initiale, pour installer au mieux le poêle, est de trouver son emplacement optimal. Pour ce faire, il faut évaluer les points suivants :

- Possibilité de créer une prise d'air externe.
- Possibilité de créer un carneau droit et si possible coaxial à la sortie du poêle.
- Proximité du collecteur hydraulique principal et/ou de la chaudière (s'il en existe déjà une).
- Proximité ou facilité de branchement sur le réseau hydraulique.

Le meilleur emplacement étant établi, positionnez le poêle en observant scrupuleusement les indications suivantes.

Espaces autour et au-dessus du poêle

La figure ci-dessous indique les mesures minimales à respecter par rapport aux murs.



Les éventuelles étagères ou les faux plafonds doivent être montés à au moins 100 cm au-dessus du poêle.

Prise d'air externe

Pendant le fonctionnement, le poêle aspire de l'air dans la pièce où il est installé. **Il est indispensable par conséquent que cet air soit réintégré via une prise d'air externe.**

Si le mur derrière le poêle donne sur l'extérieur, percez un trou de 15 cm de diamètre à une hauteur de 20 cm du sol (voir fig. A).

Les meubles et les objets mobiles doivent être positionnés à au moins 15 cm des parois latérales du poêle. Ces objets devront être déplacés au moment de l'entretien du poêle.

Il est interdit de monter des étagères et de construire des faux plafonds à moins de 100 cm au-dessus du poêle.

Protégez des radiations chaudes des flammes toutes les structures qui pourraient prendre feu.

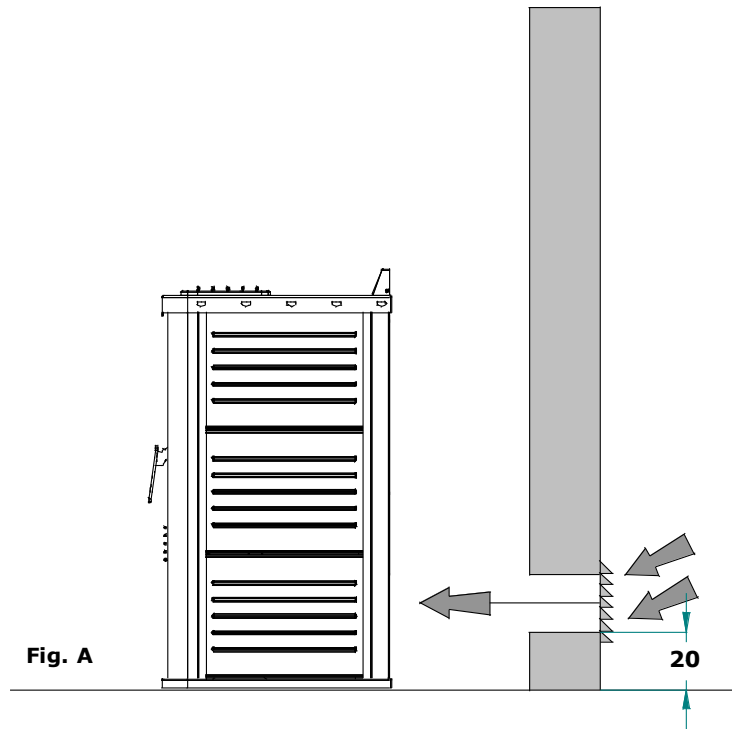
Le trou doit être protégé à l'extérieur par une grille fixe. **Veillez, en contrôlant périodiquement, à ce que cette grille ne soit pas bouchée par des feuilles ou autres, et n'empêche pas l'air de passer.**

Si vous ne pouvez pas réaliser la prise d'air dans la paroi arrière du poêle, percez un trou dans un mur périmétrique de la pièce où le poêle est installé.

Si vous ne pouvez pas réaliser la prise d'air externe dans la pièce où est installé le poêle, vous pouvez percez ce trou dans une autre pièce adjacente, pourvu qu'elle soit communication permanente avec le trou de transit (diamètre min. 15 cm).

La norme UNI 10683 INTERDIT d'aspirer de l'air comburant dans les garages, les magasins de matière combustible ou les activités avec danger d'incendie.

Évitez de raccorder la prise d'air externe au poêle avec des tuyaux. S'il y a d'autres appareils de chauffage ou d'aspiration dans la pièce, les prises d'air doivent garantir le volume d'air nécessaire pour que tous les dispositifs fonctionnent correctement.



Carneau et raccordement - Cheminée

Le **carneau** est un élément fondamental pour le bon fonctionnement du poêle. La section minimale du carneau doit être celle indiquée dans les caractéristiques techniques du poêle (80 mm). Chaque poêle doit avoir son carneau, sans autres éléments introduits (chaudières, cheminées, poêles, etc.). Les dimensions du carneau sont étroitement liées à sa hauteur, qui doit être mesurée de l'entrée du poêle à la base de la cheminée. Pour garantir le tirage, la surface de sortie des fumées de la cheminée doit être deux fois plus grande que la section du carneau. Le conduit d'évacuation des produits de la combustion générés par l'appareil à tirage naturel doit remplir les conditions suivantes :

- être étanche aux produits de la combustion, imperméable et convenablement isolé et calorifugé, conformément aux conditions d'emploi (cf. UNI 9615)
- être réalisé en une matière capable de résister aux contraintes mécaniques normales, à la chaleur, à l'action des produits de la combustion et d'éventuelles condensations
- avoir, après le segment vertical et sur tout le parcours restant, un mouvement ascensionnel, avec une pente minimale de 5 %. La longueur de la partie de mouvement sub-horizontale ne doit pas dépasser le quart de la hauteur efficace H de la cheminée ou du carneau et jamais les 2000 mm
- avoir une section interne de préférence circulaire : les sections carrées ou rectangulaires doivent avoir des angles arrondis et un rayon minimum de 20 mm
- avoir une section interne constante, libre et indépendante
- avoir les sections rectangulaires avec un rapport maximum entre les côtés de 1,5
- si le carneau est installé à l'extérieur, il faudra le calorifuger pour éviter le refroidissement des fumées et la formation de condensation
- pour le montage des conduits de fumée (segment qui va de l'appareil à l'entrée du carneau) les éléments devront être en matières non combustibles capables de résister aux produits de la combustion et aux éventuelles condensations.

- il est interdit d'utiliser des tubes en fibrociment pour relier des appareils au carneau.
- Les conduits de fumée ne doivent pas traverser les pièces où l'installation d'appareils à combustion est interdite.
- Le montage des conduits de fumée doit être effectué de manière à garantir l'étanchéité aux fumées quand l'appareil fonctionne en dépression.
- **Il faut interdire le montage de segments horizontaux.**
- Les éléments en contre-pente sont interdits
- Le conduit de fumée doit permettre de récupérer la suie ou être ramonable et il doit être à section constante.
- Il est interdit de faire transiter dans des conduits de fumée, même s'ils sont surdimensionnés, d'autres conduits d'adduction d'air et d'autres tuyauteries.

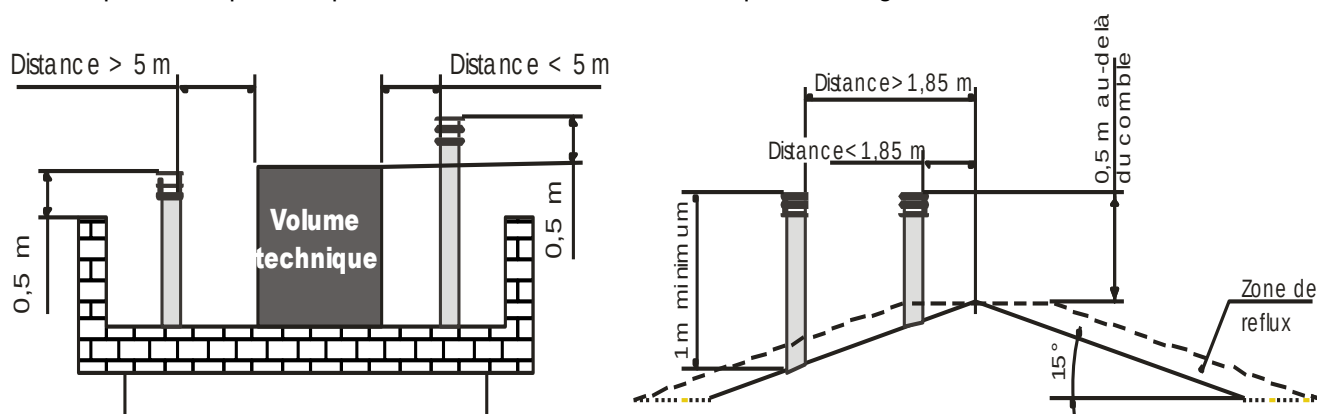
La **cheminée** est un dispositif de couronnement du carneau qui permet de faciliter la dispersion des produits de la combustion.

Elle doit remplir les conditions suivantes :

- avoir une section utile de sortie faisant au moins le double de celle du carneau sur lequel elle est insérée
- avoir une conformation qui empêche la pluie et la neige de pénétrer dans le carneau.
- être construite de manière à ce que, même en cas de vent, quelles qu'en soient la direction et l'inclinaison, l'évacuation de la combustion soit assurée.

La hauteur du débouché (on entend par hauteur celle qui correspond au sommet du carneau, indépendamment d'éventuelles cheminées) doit être en-dehors de la zone de reflux, pour éviter la formation de contre-pressions qui empêcheraient l'évacuation des produits de combustion dans l'atmosphère.

Il faut par conséquent respecter les hauteurs minimales indiquées aux figures suivantes :



AUTRES SPÉCIFICATIONS À CONSIDÉRER

Le poêle fonctionne la chambre de combustion en dépression. **Il est fondamental que l'évacuation soit parfaitement étanche.**

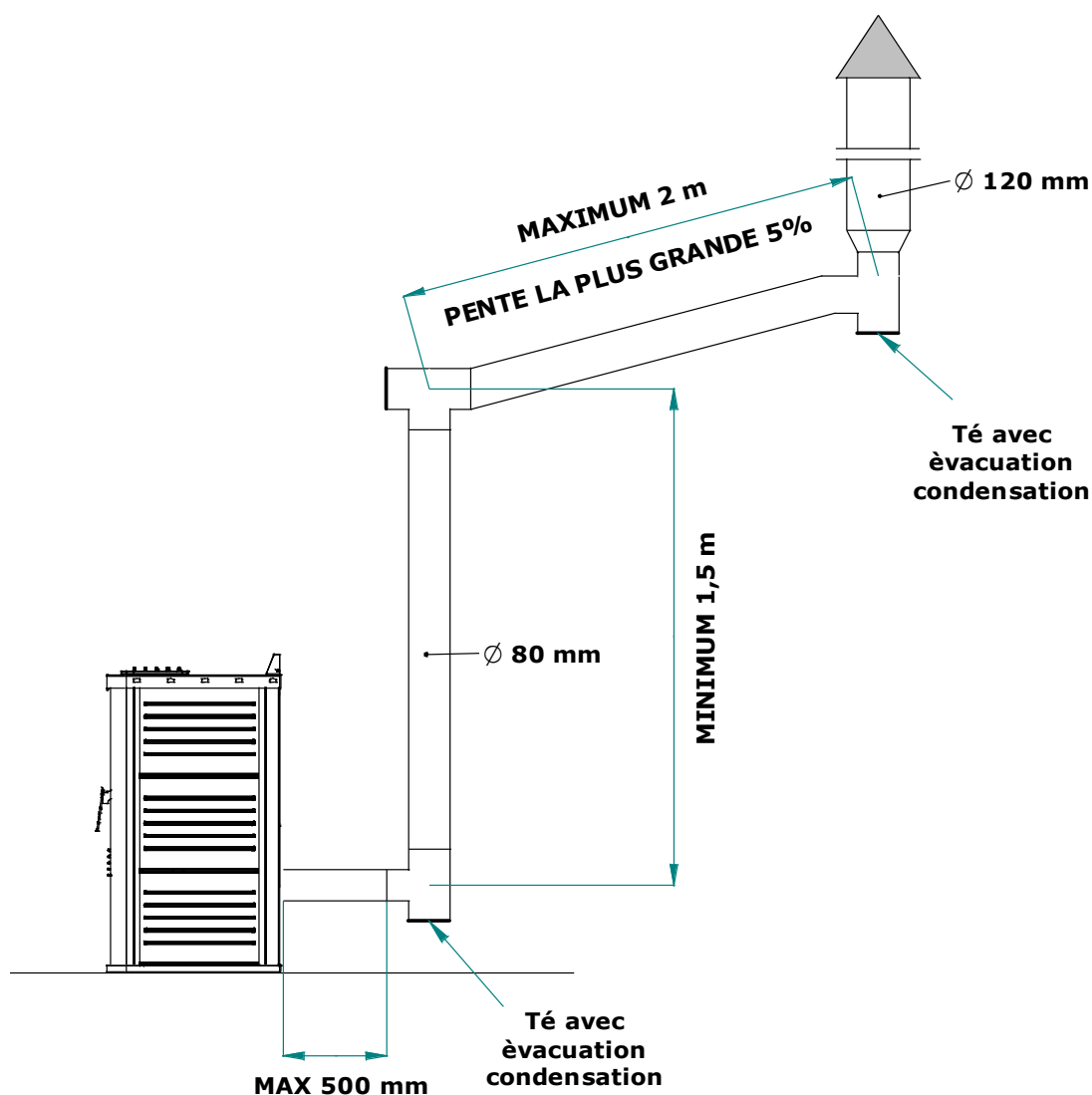
Il est conseillé d'utiliser des tubes rigides en acier inox de 80 mm de diamètre, avec des joints d'étanchéité. **Les tubes doivent être à double paroi ou adéquatement isolés par de la laine de roche. La température maximale du tube ne doit pas dépasser 70 °C.**

IL EST OBLIGATOIRE DE RÉALISER UN PREMIER SEGMENT VERTICAL D'AU MOINS 1,5 MÈTRE POUR GARANTIR UNE ÉJECTION CORRECTE DES FUMÉES.

Chaque changement de direction doit être réalisé au moyen d'un raccord en T avec bouchon d'inspection. Les tubes doivent garantir l'étanchéité à la fumée au moyen de joints résistant à 250 °C.

Fixez les tubes sur le mur avec des colliers appropriés pour éviter les vibrations.

ATTENTION : IL EST ABSOLUMENT INTERDIT D'INSTALLER DES VANNES DE RÉGLAGE DU TIRAGE (PAPILLONS).



Si vous utilisez un carneau traditionnel pour évacuer les fumées, assurez-vous qu'il est en bon état. Si le carneau est vieux ou trop grand (section interne > 15x15 cm ou diamètre interne > 15 cm) introduisez un tube en acier inox correctement isolé (par de la laine de roche ou de la vermiculite) et dimensionné par rapport au parcours. Le raccordement au carneau doit être correctement scellé.

Le carneau réaliser ne doit pas présenter plus de 4 changements de direction, y compris le raccord en Té initial.

BRANCHEMENTS

Branchement électrique

Le branchement électrique doit être exécuté **exclusivement par du personnel qualifié**, conformément à toutes les normes de sécurité générales et locales en vigueur.

Contrôlez si la tension et la fréquence correspondent à 220 V – 50 Hz.

La sécurité de l'appareil est assurée quand celui-ci est correctement relié à une mise à la terre efficace.

Prévoyez, dans le raccordement électrique au secteur, un interrupteur magnétothermique bipolaire de 6 A avec charge de rupture de 4,5 Ka. Les connexions électriques, y compris la mise à la terre, doivent être effectuées après avoir coupé la tension sur le système électrique.

En réalisant l'installation, considérez que les câbles doivent être posés de manière inamovible et loin des pièces pouvant atteindre une température élevée. Dans le câblage final du circuit, utilisez exclusivement des composants ayant un degré de protection électrique adéquat.

KLOVER srl décline toute responsabilité en cas de dégâts matériels ou subis par des personnes ou des animaux, découlant du manque de raccordement du poêle à la terre et des inobservations des normes CEI.

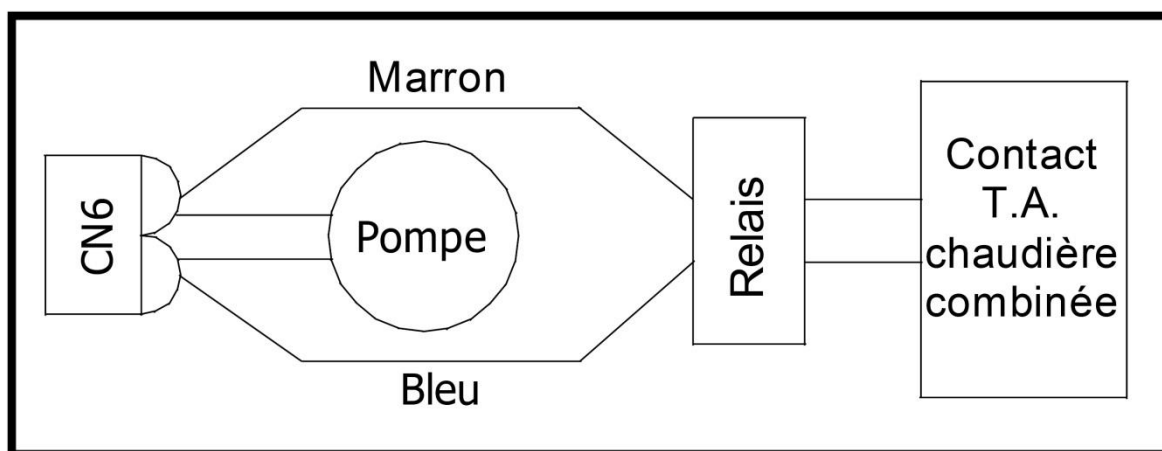
La centrale électrique gère et contrôle toutes les fonctions du poêle et elle assure à tout moment un fonctionnement parfait de tout l'appareil.

Contrôle d'une éventuelle chaudière associée

Si vous voulez associer votre poêle Diva à une autre chaudière déjà branchée sur le circuit (par exemple une chaudière à gaz murale) assurez-vous que quand le poêle à pellets fonctionne pour chauffer le circuit, la chaudière s'arrête. Et ce, pour ne pas devoir additionner les calories des deux appareils montés sur le circuit. C'est là que notre système intervient sur la chaudière associée au moment où démarre le circulateur du chauffage du poêle à pellets. De cette manière, vous n'aurez jamais deux chaudières en marche en même temps sur le même circuit. La chaudière associée sera cependant toujours utilisable pour la production d'eau chaude sanitaire.

Les deux fils à la sortie au dos du poêle (fil bleu et fil marron) auront une tension de 220 V quand le circulateur du poêle à pellets fonctionne et aucune tension quand il s'arrête.

Il est donc très facile de relier les 2 fils à un relais qui contrôlera l'entrée Thermostat d'ambiance de la chaudière associée.



Raccordement hydraulique

es raccords hydrauliques doivent être exécutés de manière rationnelle en utilisant les raccords sur le gabarit du poêle. Pour faciliter le raccordement des tubes nous avons prédisposé tous les raccords hydrauliques au dos, en laissant suffisamment de place pour agir aisément.

Le poêle peut être associé à toute autre chaudière déjà installée ; naturellement, il est indispensable d'enclencher les sécurités nécessaires et les interceptions qui conviennent à l'installation, selon le système et l'usage prévu.

N. B. : Le poêle peut être installé en vase d'expansion clos puisqu'il est doté d'un dispositif d'arrêt de remplissage de combustible, d'un thermostat à réarmement manuel de sécurité et d'une alarme sonore qui se déclenchent si la température est trop élevée.

Vous ne pouvez installer le poêle dans la même pièce qu'une autre chaudière que si celle-ci est à chambre étanche.

LE MONTAGE DU POÊLE DOIT ÊTRE EXÉCUTÉ EXCLUSIVEMENT PAR DU PERSONNEL QUALIFIÉ. OBSERVEZ SCRUPULEUSEMENT CES INSTRUCTIONS.

NOUS DÉCLINONS TOUTE RESPONSABILITÉ EN CAS DE DÉGÂTS CAUSÉS PAR UN MONTAGE ERRONÉ.

LA PRESSION MAXIMALE DE L'EAU DU RÉSEAU QUI ENTRE NE DOIT JAMAIS DÉPASSER 3 BARS ; PRESSION DE SERVICE CONSEILLÉE : 1,2 BAR.

VEILLEZ À NE PAS FAIRE PASSER DE FILS ÉLECTRIQUES À PROXIMITÉ DU CONDUIT DE FUMÉES, À MOINS QU'ILS NE SOIENT ISOLÉS PAR UNE MATIÈRE ADÉQUATE.

SI LA DURETÉ DE L'EAU DÉPASSE 28 °F, IL SERA IMPÉRATIF D'INSTALLER UN DISPOSITIF ANTICALCAIRE, À CHOISIR SELON LES CARACTÉRISTIQUES DE L'EAU.

MISE EN SERVICE

Premier remplissage du circuit

Après avoir branché le poêle, remplissez de la manière suivante :

- Contrôlez l'étanchéité de tous les tuyaux, du vase d'expansion et de la pompe de circulation
 - Ouvrez la vanne de purge d'air du poêle à l'aide de la clé appropriée
 - Ouvrez la vanne à bille pour remplir le circuit. Agissez très lentement pour que l'air puisse s'échapper du poêle par la vanne de purge. **La pression de service optimale est de 1,2 bar**
 - Si besoin est, desserrez très lentement le bouchon de purge du circulateur en faisant s'écouler le fluide pendant quelques secondes
 - Purgez aussi tous les radiateurs et tous les autres éventuels systèmes de désaération de l'installation pour vous assurer qu'il n'y a plus de bulles d'air.
- L'installation étant terminée, il est conseillé de vérifier, les premiers jours de service, l'étanchéité de tous les raccords hydrauliques.

Pendant les périodes de froid intense, il convient de laisser le chauffage allumé. En cas d'absence prolongée, ajoutez de l'antigel dans l'eau de chauffage ou videz complètement le circuit.

Si le circuit est appelé à être vidé fréquemment, il est indispensable d'effectuer le remplissage avec de l'eau spécialement traitée pour éliminer la dureté qui pourrait entraîner la formation de dépôts calcaires.

Remplissage de pellets et branchement sur secteur

Exécutez les opérations suivantes :

- Remplissez le réservoir de pellets. Lors du tout premier allumage, il est conseillé de verser une poignée de pellets dans le foyer pour éviter d'attendre que tout le canal de la vis d'alimentation soit rempli (cette opération doit être exécutée chaque fois qu'il n'y a plus de pellets dans le poêle)
- Branchez le poêle à l'aide du câble fourni avec l'appareil
- Positionnez sur "I" (allumé) l'interrupteur au dos du poêle
- Allumez le poêle à l'aide de la touche située sur le Tableau de Commande. Respectez les instructions suivantes.

Il est recommandé d'utiliser des pellets de bonne qualité pour ne pas compromettre les fonctionnalités du poêle. La garantie ne couvre pas les dégâts causés par des pellets de mauvaise qualité.

Tableau de commande du poêle

Du tableau de commande, vous gérez toutes les fonctions de la carte électronique qui fait fonctionner le poêle.

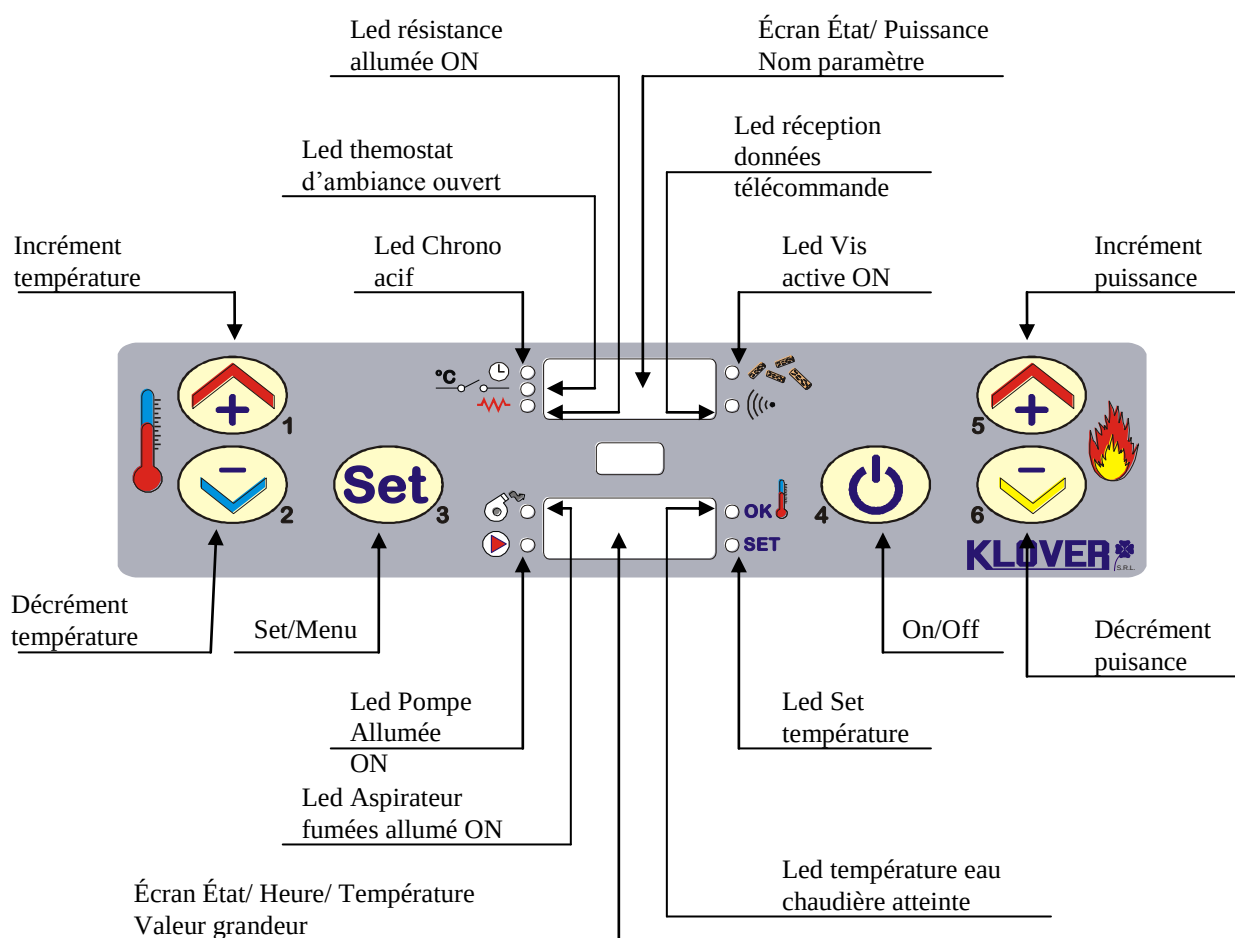
Vous pouvez par conséquent :

- Allumer et éteindre le poêle
- Choisir le niveau de puissance du poêle (de 1 à 5)
- Programmer le thermostat hebdomadaire à horloge
- Contrôler la température dans la chaudière, la température des fumées et toutes les Leds des dispositifs de fonctionnement (pompe à eau, aspirateur fumées, résistance allumage, vis de remplissage de pellets,...)
- Afficher les alarmes produites (voir section "Alarmes").

Le poêle est fourni de série avec la télécommande permettant d'effectuer les opérations suivantes :

- MARCHE/ ARRÊT
- INCRÉMENT/DÉCRÉMENT PUISSANCE
- INCRÉMENT/DÉCRÉMENT TEMPÉRATURE

Avant d'utiliser le poêle, lisez toute la notice d'utilisation.



Les touches

– N° 1 Incrément température

En mode <SET TEMPÉRATURE> elle permet d'incrémenter la valeur du thermostat de température maximale de l'eau de chaudière.

– N° 2 Décrément température

En mode <SET TEMPÉRATURE> elle permet de décrémenter la valeur du thermostat de température maximale de l'eau de chaudière.

– N° 3 Set/Menu

La touche permet d'accéder à la température et au menu des paramètres utilisateur et technicien. Dans le menu, vous pouvez parcourir la liste des grandeurs en appuyant en séquence sur la touche. L'écran supérieur affichera le nom du paramètre, l'écran inférieur la valeur. En appuyant une fois sur la touche, vous entrez dans le menu température, en appuyant encore rapidement, vous passez au menu utilisateur/technicien.

– N° 4 On/Off et Déblocage

Une pression maintenue pendant deux secondes sur cette touche permet d'allumer et d'éteindre le poêle manuellement, selon qu'il est respectivement éteint ou allumé. Si des alarmes ont **bloqué** le poêle, la touche permettra de le débloquent et de passer ensuite à l'état d'éteint. Pendant la programmation des paramètres utilisateur/technique, elle permet de quitter le menu à tout moment.

– N° 5 Incrément puissance

En mode travail, la touche permet d'incrémenter la valeur de la puissance du poêle d'un minimum de 1 à un maximum de 5.

– N° 6 Décrément puissance

En mode travail, la touche permet de décrémenter la valeur de la puissance du poêle d'un maximum de 5 à un minimum de 1. Cette valeur est affichée à l'écran supérieur. Une pression pendant deux secondes, poêle éteint, fait s'allumer l'aspirateur de fumées pendant 10 minutes, facilitant l'opération de nettoyage.

Les Leds

La centrale est dotée des Leds suivantes :

- **Led Chrono active**
La led est allumée quand, dans le menu, le paramètre UT1 est différent de OFF, définissant ainsi la programmation hebdomadaire ou quotidienne.
- **Led Thermostat d'ambiance**
La led est allumée quand l'entrée correspondante est ouverte.
- **Led Résistance allumée ON**
La led reste allumée le temps que la résistance d'allumage est allumée. Cette situation se présente pendant la phase de démarrage où le feu doit s'allumer.
- **Led Aspirateur Fumées ON**
La led reste allumée le temps que l'aspirateur de fumées est actionné.
- **Led Pompe ON**
La led reste allumée le temps que la pompe à eau est en marche.
- **Led Vis ON**
La led reste allumée le temps que la vis est actionnée et que le motoréducteur qui la fait tourner est allumé. Cette situation se présente pendant la phase de DÉMARRAGE et de TRAVAIL.
- **Led Réception Télécommande**
La led clignote quand la console reçoit un ordre de modification de la température ou de la puissance de la part de la télécommande à infrarouge.
- **Led Température atteinte OK**
La led reste allumée le temps que le poêle atteigne la température programmée sur le thermomètre eau à l'aide de la touche SET.
- **Led set Température**
La led clignote quand on se trouve à l'intérieur du SET de la température.

Cycle de mise en marche du poêle

La pression pendant quelques secondes sur la touche 4 (ON/OFF) permet de démarrer le cycle de mise en marche du poêle. Au bout de quelques instants, l'écran affiche le message "**Fun ASP**", l'aspirateur de fumées s'allume et, 10 secondes plus tard, la résistance d'allumage et le motoréducteur qui charge les pellets s'allument. Dans cette phase, l'écran affiche "**LoAd PELL**". Huit minutes plus tard, flamme allumée, la carte affiche "**FirE on**" et reste dans cette phase pendant 10 minutes pour permettre au feu de s'étendre uniformément sur tout le brasier. Après ces phases, qui durent en tout 18 minutes, le poêle se met en mode Travail à la puissance programmée.

Il est conseillé de faire fonctionner le poêle à la puissance 3 pendant quelques minutes avant de passer, éventuellement, à la puissance maximale.

Si les pellets ne s'allument pas, le poêle répétera la phase d'allumage, après quoi, si les pellets ne s'allument toujours pas, le poêle se mettra en alarme (**ALArM no PELL**).

L'alarme peut se déclencher également si le brasier est sale. Dans ce cas, nettoyez le brasier et redémarrez le poêle.

Phase de travail du poêle

Pendant le fonctionnement normal du poêle, l'écran supérieure affiche la puissance programmée (**Po 1, Po 2, Po 3, Po 4, Po 5**), tandis que l'écran inférieure affiche le SET de température. **La puissance de travail peut être modifiée par l'utilisateur à l'aide des touches 5 et 6.** Pendant cette phase, le poêle travaille à la puissance programmée si la température dans la chaudière est inférieure au SET de température. Le poêle commence à moduler en diminuant l'apport de pellets et en réduisant la vitesse d'aspiration des fumées dès que la température programmée par le SET température moins 5 degrés est atteinte.

Exemple : SET température programmé à 75 °C.

Puissance de travail programmée à 5.

Dès que la chaudière atteint 71°C, la puissance est automatiquement amenée à 4.

Dès que la chaudière atteint 72°C, la puissance est automatiquement amenée à 3.

Dès que la chaudière atteint 73°C, la puissance est automatiquement amenée à 2.

Dès que la chaudière atteint 74°C, la puissance est automatiquement amenée à 1.

Dès que la chaudière atteint 75°C, le poêle se met en "**Eco H2o**" (économie)

Le poêle s'éteint automatiquement s'il reste en économie pendant plus de 2 heures.

Un éventuel thermostat d'ambiance relié au poêle agira sur le fonctionnement de celui-ci et l'enverra en économie (l'écran affiche "**Eco toFF**"). Il est fondamental en tout cas que le thermostat d'ambiance ferme pas les éventuelles vannes de zone de l'installation car un éventuel excès de chaleur dû à l'inertie du poêle serait évacué en actionnant la pompe jusqu'à revenir à la température de la chaudière. En cas de **black out**, si la panne de courant dure moins de 20", le poêle repartira à la même puissance qu'avant, dès le retour du courant. Autrement l'écran signalera l'état d'anomalie "**StoP FirE**". L'aspiration augmentera au maximum pour éjecter les résidus de fumée. Le poêle ayant refroidi, la phase d'allumage redémarrera.

Si vous appuyez sur la touche 1 pendant le fonctionnement, l'écran supérieur affichera la température des fumées qui sortent. À des intervalles réguliers prédéfinis, le cycle de nettoyage du brasier s'effectue (indiqué à l'écran par le message "**Cool FirE**") pendant une durée prédéfinie aussi.

Arrêt du poêle

En appuyant sur la touche 4 (ON/OFF) le poêle s'arrête. L'écran supérieur affichera "OFF". Le flux de pellets est coupé et le motoréducteur s'arrête. La vitesse de l'aspirateur de fumées est poussée au maximum et au bout de 10 minutes, l'aspirateur s'arrête.

Modification set Température

La valeur de la température maximale dans la chaudière peut être modifiée à tout moment par l'utilisateur. Pour ce faire, entrez dans SET température en appuyant sur la touche 3 (SET) puis, à l'aide des touches 1 et 2, sélectionnez la valeur désirée (quand le poêle travaille à une puissance de 1 à 5).

Thermostat à horloge

PARAMÈTRE	DESCRIPTION	VALEUR PROGRAMMABLE
UT01	Programmer le jour et le mode d'utilisation	OFF, Lun, Mar, Mer, ..., Dim
UT02	Programmer l'heure courante	De 00 à 23
UT03	Programmer les minutes	De 00 à 59
UT04	Programmer les paramètres techniques (RÉSERVÉ)	De 00 à P5
UT05	Programmer heure de marche PROGRAMME 1	De 00:00 à 23:50 par tranches de 10'
UT06	Programmer heure d'arrêt PROGRAMME 1	De 00:00 à 23:50 par tranches de 10'
UT07	Choix des jours avec allumage poêle	Entre on/off de Lun à Dim
UT08	Programmer l'heure de marche PROGRAMME 2	De 00:00 à 23:50 par tranches de 10'
UT09	Programmer l'heure d'arrêt PROGRAMME 2	De 00:00 à 23:50 par tranches de 10'
UT10	Choix des jours avec allumage poêle	Entre on/off de Lun à Dim
UT11	Programmer l'heure de marche PROGRAMME 3	De 00:00 à 23:50 par tranches de 10'
UT12	Programmer l'heure d'arrêt PROGRAMME 3	De 00:00 à 23:50 par tranches de 10'
UT13	Choix des jours avec allumage poêle	Entre on/off de Lun à Dim
UT14	Programmer l'heure de marche PROGRAMME 4	De 00:00 à 23:50 par tranches de 10'
UT15	Programmer l'heure d'arrêt PROGRAMME 4	De 00:00 à 23:50 par tranches de 10'
UT16	Choix des jours avec allumage poêle	Entre on/off de Lun à Dim

La fonction thermostat à horloge permet de programmer, dans l'arc de la semaine, la marche et l'arrêt automatique du poêle.

Pour entrer dans la programmation, appuyez deux fois sur la touche 3. Une pression supplémentaire sur cette touche fera défiler tous les paramètres de la programmation expliqués ci-après. En appuyant sur la touche 4, vous pouvez quitter la programmation à tout moment.

Voyons tous les paramètres dans les détails :

UT01

Ce paramètre permet de programmer le jour de la semaine, de sélectionner le fonctionnement jour après jour (mode hebdomadaire) ou de désactiver la programmation.

Écran supérieur	Explication
Lun	Lundi
Mar	Mardi
Mer	Mercredi
Gio	Jeudi
Ven	Vendredi
Sab	Samedi
Dom	Dimanche
OFF	Thermostat à horloge éteint

Vous pouvez programmer quatre intervalles de temps dans lesquels allumer le poêle dans l'arc de la journée. Si le paramètre UT01 est programmé sur le jour en cours (par exemple mardi/Mar) vous pourrez associer la mise en marche du PROGRAMME 1, 2, 3 et 4. Appuyez sur les touches 1 et 2 pour sélectionner la valeur désirée. Cela peut être effectué pour tous les jours de la semaine, ce qui vous donne la possibilité de choisir les jours où allumer le poêle et les jours où le laisser éteint.

UT02

Le paramètre permet de programmer l'heure. L'heure est affichée à l'écran inférieur.

UT03

Il sert à programmer les minutes.

UT04

Paramètre technique réservé.

UT05 - UT06

Paramètres pour programmer respectivement l'heure de marche et d'arrêt du PROGRAMME 1. La programmation est active si le paramètre UT01 est programmé en hebdomadaire.

UT07

Ce paramètre est actif quand le paramètre UT01 est programmé en hebdomadaire. Quand la programmation PROGRAMME 1 est active, appuyez sur la touche 1 pour sélectionner le jour de la semaine et sur la touche 2 pour activer/ désactiver l'allumage du poêle. Dans l'exemple qui suit, l'allumage du poêle n'advient que le samedi et le dimanche.

Lun Lundi	Mar Mardi	Mer Mercredi	Gio Jeudi	Ven Vendredi	Sab Samedi	Dom Dimanche
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

UT08 - UT09

Paramètres pour programmer respectivement l'heure de marche et d'arrêt du PROGRAMME 2. La programmation est active si le paramètre UT01 est programmé en hebdomadaire.

UT10

Ce paramètre est actif quand le paramètre UT01 est programmé en hebdomadaire. Quand la programmation PROGRAMME 2 est active, appuyez sur la touche 1 pour sélectionner le jour de la semaine et sur la touche 2 pour activer/ désactiver l'allumage du poêle. Dans l'exemple qui suit, l'allumage du poêle n'advient que les jours ouvrables.

Lun Lundi	Mar Mardi	Mer Mercredi	Gio Jeudi	Ven Vendredi	Sab Samedi	Dom Dimanche
Lun/on	Mar/on	Mer/on	Gio/on	Ven/on	Sab/off	Dom/off

UT11 - UT12

Paramètres pour programmer respectivement l'heure de marche et d'arrêt du PROGRAMME 3. La programmation est active si le paramètre UT01 est programmé en hebdomadaire.

UT13

Ce paramètre est actif quand le paramètre UT01 est programmé en hebdomadaire. Quand la programmation PROGRAMME 3 est active, appuyez sur la touche 1 pour sélectionner le jour de la semaine et sur la touche 2

pour activer/ désactiver l'allumage du poêle. Dans l'exemple qui suit, l'allumage du poêle n'advient que le samedi et le dimanche.

Lun Lundi	Mar Mardi	Mer Mercredi	Gio Jeudi	Ven Vendredi	Sab Samedi	Dom Dimanche
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

UT14 - UT15

Paramètres pour programmer respectivement l'heure de marche et d'arrêt du PROGRAMME 4. La programmation est active si le paramètre UT01 est programmé en hebdomadaire.

UT16

Ce paramètre est actif quand le paramètre UT01 est programmé en hebdomadaire. Quand la programmation PROGRAMME 4 est active, appuyez sur la touche 1 pour sélectionner le jour de la semaine et sur la touche 2 pour activer/ désactiver l'allumage du poêle. Dans l'exemple qui suit, l'allumage du poêle n'advient que le samedi et le dimanche.

Lun Lundi	Mar Mardi	Mer Mercredi	Gio Jeudi	Ven Vendredi	Sab Samedi	Dom Dimanche
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

Signalisation des alarmes

En cas d'anomalie de fonctionnement, le système de contrôle du poêle indique la panne à l'utilisateur, par affichage et par signal sonore. En appuyant sur la touche 4, vous pouvez effacer le message de l'écran.

ALARM SOND FUMI

Cette alarme se déclenche en cas de panne ou de déconnexion de la sonde qui mesure la température des fumées. Le cas échéant, la vitesse de l'aspirateur de fumées est poussée au maximum, le flux de pellets est coupé et le motoréducteur s'arrête. Au bout de 10 minutes, l'aspirateur s'arrête aussi.

ALARM HOT TEMP

Cette alarme se déclenche si la sonde température fumées mesure une température supérieure à 280 °C. Le cas échéant, la vitesse de l'aspirateur de fumées est poussée au maximum, le flux de pellets est coupé et le motoréducteur de la vis s'arrête. Au bout de 10 minutes, l'aspirateur s'arrête aussi.

ALARM SOND H2O

Cette alarme se déclenche en cas de panne ou de déconnexion de la sonde qui mesure la température de l'eau. Le cas échéant, la vitesse de l'aspirateur de fumées est poussée au maximum, le flux de pellets est coupé et le motoréducteur s'arrête. Au bout de 10 minutes, l'aspirateur s'arrête aussi.

ALARM HOT H2O

Cette alarme se déclenche si la sonde température eau mesure une température supérieure à 92 °C. Le cas échéant, la vitesse de l'aspirateur de fumées est poussée au maximum, le flux de pellets est coupé et le motoréducteur de la vis s'arrête. Au bout de 10 minutes, l'aspirateur s'arrête aussi.

ALARM NO PELL

Cette alarme se déclenche à la deuxième tentative d'allumage manquée, lorsque par deux fois la température du poêle est insuffisante pour qu'il s'allume.

Le cas échéant, la vitesse de l'aspirateur de fumées est poussée au maximum, le flux de pellets est coupé et le motoréducteur de la vis s'arrête. Au bout de 10 minutes, l'aspirateur s'arrête aussi.

ALARMES NON AFFICHÉES À L'ÉCRAN.

ALARME THERMOSTAT DE SÉCURITÉ

Si la température de la chaudière dépasse 95 °C, le thermostat de sécurité à réarmement manuel se déclenche et bloque le motoréducteur de la vis. Pour rétablir le bon fonctionnement, une fois que la température est revenue à un niveau optimal, il faut dévisser le couvercle et appuyer sur l'axe du thermostat. Vérifiez le motif de l'alarme avant de rallumer le poêle. Le thermostat est monté au dos du poêle.

ALARME PRESSOSTAT SÉCURITÉ

En cas d'anomalies de tirage dans le conduit d'évacuation des fumées entraînant une augmentation de la pression interne, le pressostat différentiel se déclenche et bloque le motoréducteur de la vis. Cette alarme se déclenche si le conduit d'évacuation des fumées est bouché ou si le carneau n'est pas installé correctement et que la résistance qui se crée à l'intérieur est supérieure à celle que supporte le poêle. **Faites contrôler le conduit de fumée par du personnel qualifié.**

ATTENTION : les conduits de fumée doivent être réalisés avec des tubes en acier inox rigides et joint d'étanchéité.

NETTOYAGE ET ENTRETIEN

Précautions à prendre avant le nettoyage

Avant toute opération de nettoyage ou d'entretien, assurez-vous que :

- Le poêle a complètement refroidi
- La cendre a complètement refroidi
- Avant de remettre le poêle en marche, remontez tous les composants précédemment déposés.

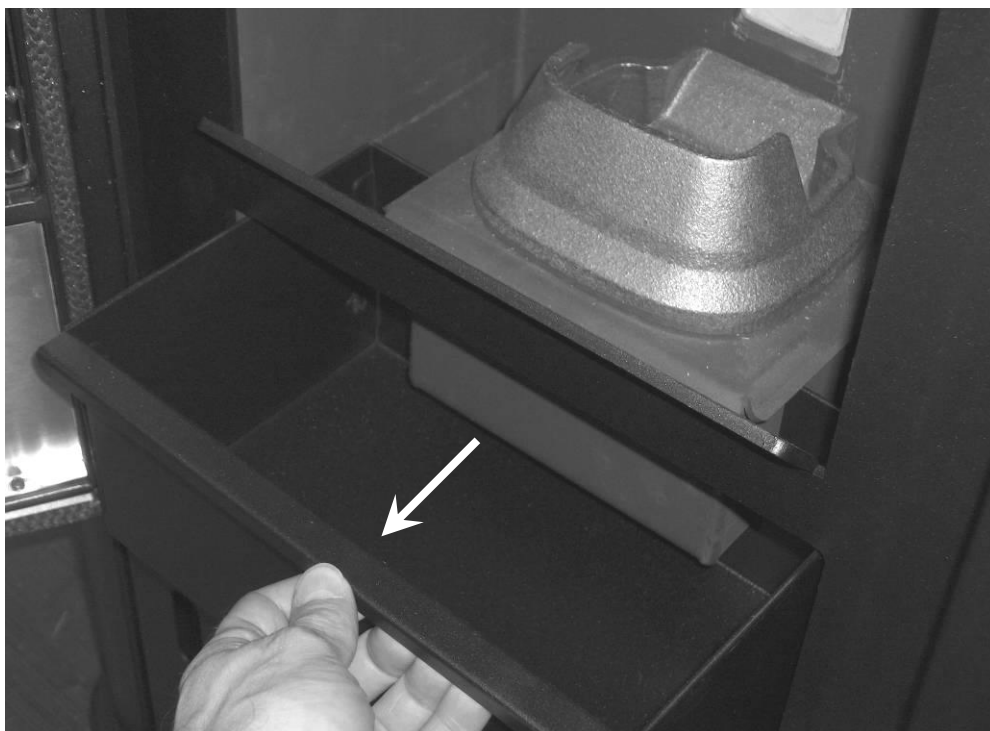
Pendant les opérations de nettoyage, utilisez les équipements de protection individuelle prévus par la directive 89/391/CEE.

Nettoyage ordinaire

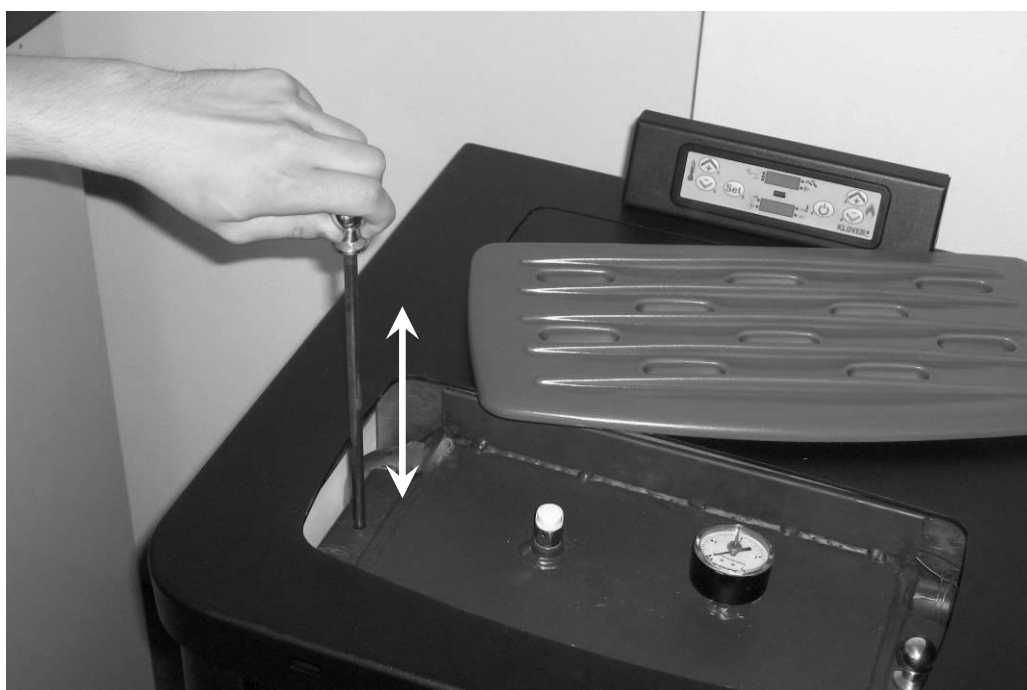
Le poêle exige un nettoyage périodique à effectuer au moins toutes les 20 heures de marche ou après 3 ou 4 allumages, pour garantir un fonctionnement parfait et un rendement efficace.



Retirez le brasier de son siège et débarrassez-le soigneusement des résidus de combustion. Aspirez la cendre qui se dépose sous le brasier.



Videz le tiroir à cendres.



Après avoir retiré le top en majolique, actionnez à plusieurs reprises les tiges latérales pour nettoyer le passage des fumées.

ATTENTION : utilisez un aspirateur bidon adéquat, doté de filtre à mailles fines pour éviter de rejeter dans l'atmosphère une partie de la cendre aspirée et d'abîmer l'aspirateur.

Nettoyage exceptionnel

À effectuer au moins tous les 15 jours.

Exécutez le nettoyage ordinaire



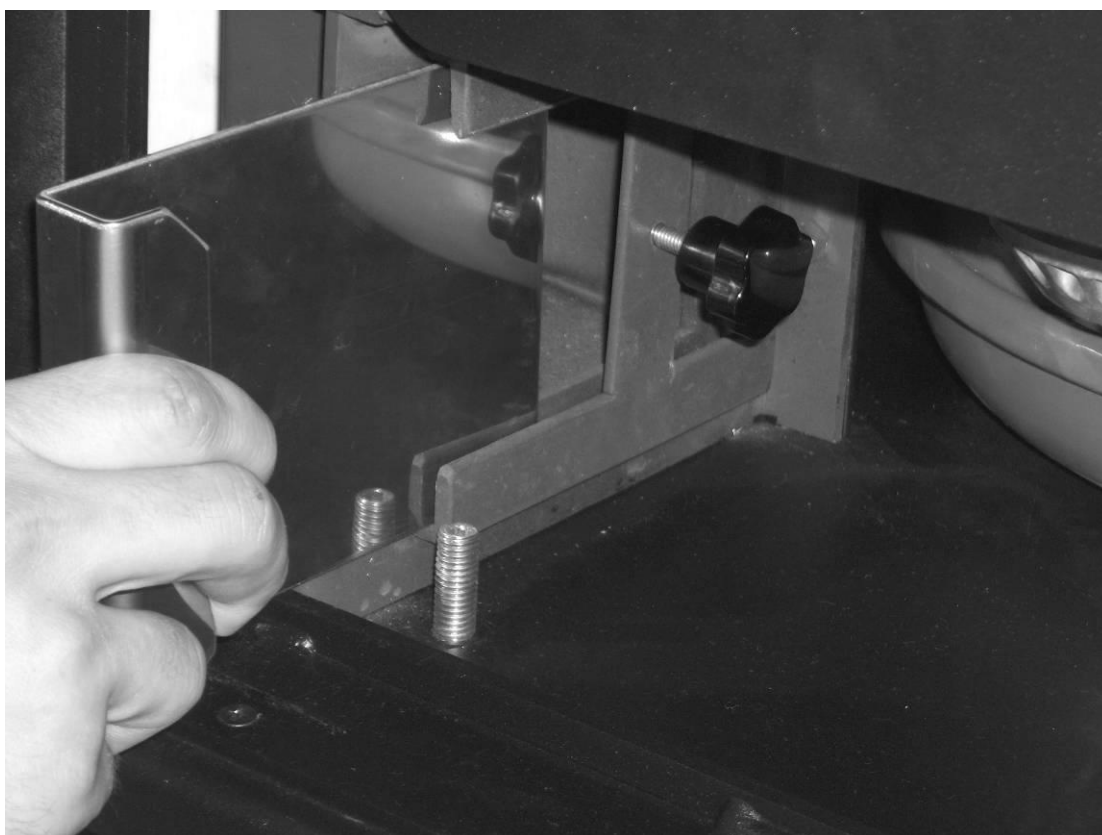
Après avoir retiré le tiroir à cendres, retirez le fond au-dessous.



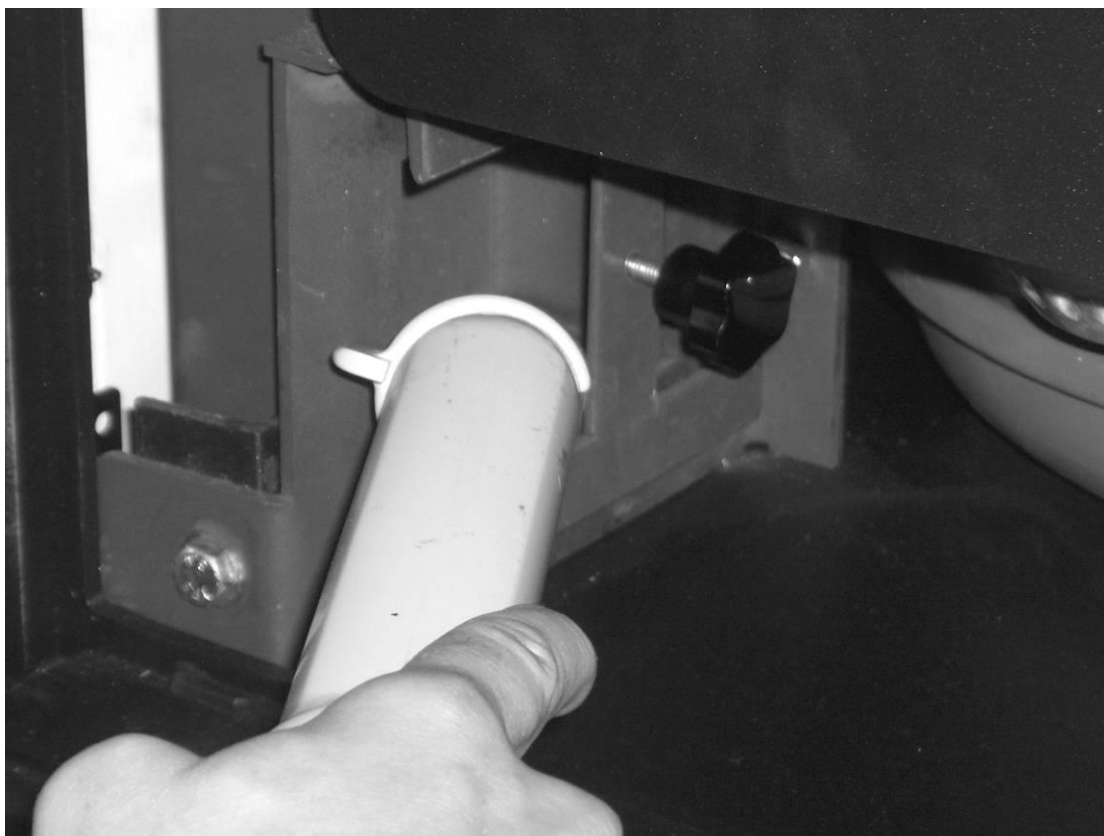
Aspirez le dépôt à l'intérieur à l'aide d'un aspirateur adéquat et remettez en place le fond et le tiroir à cendres.



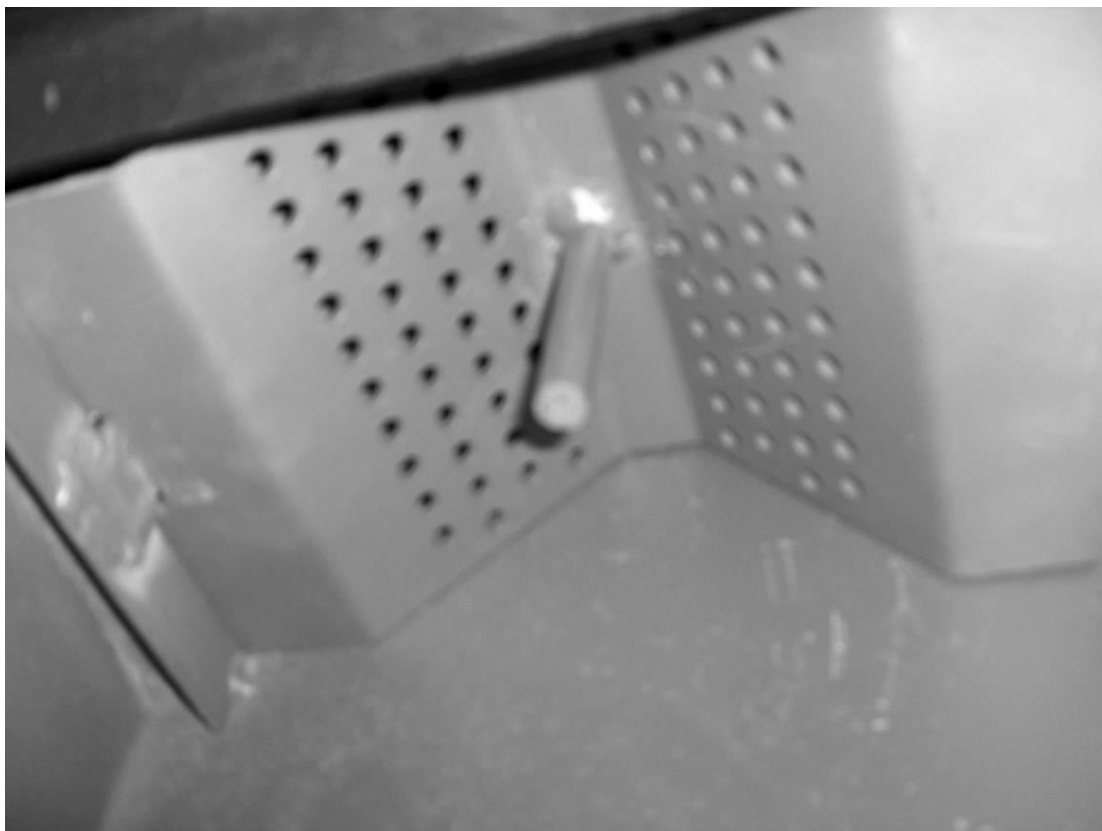
Retirez la façade en dessous.

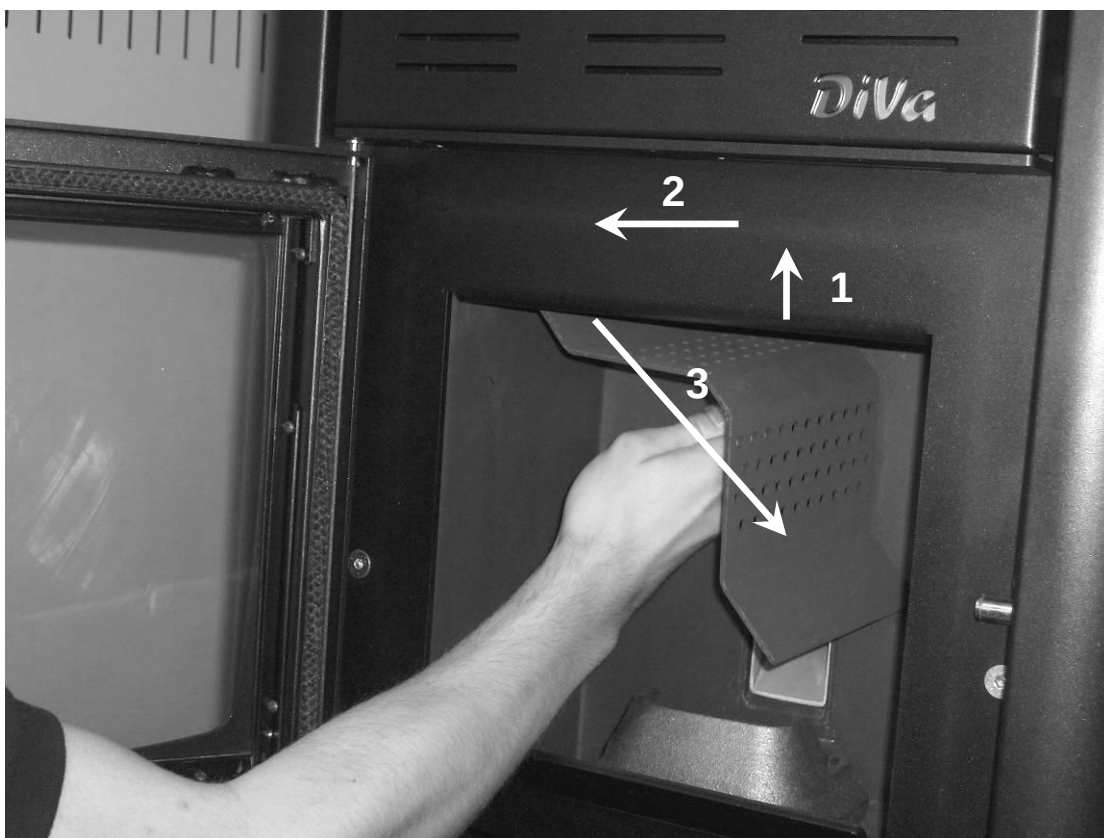


Dévissez les volants et extrayez les plaquettes latérales.

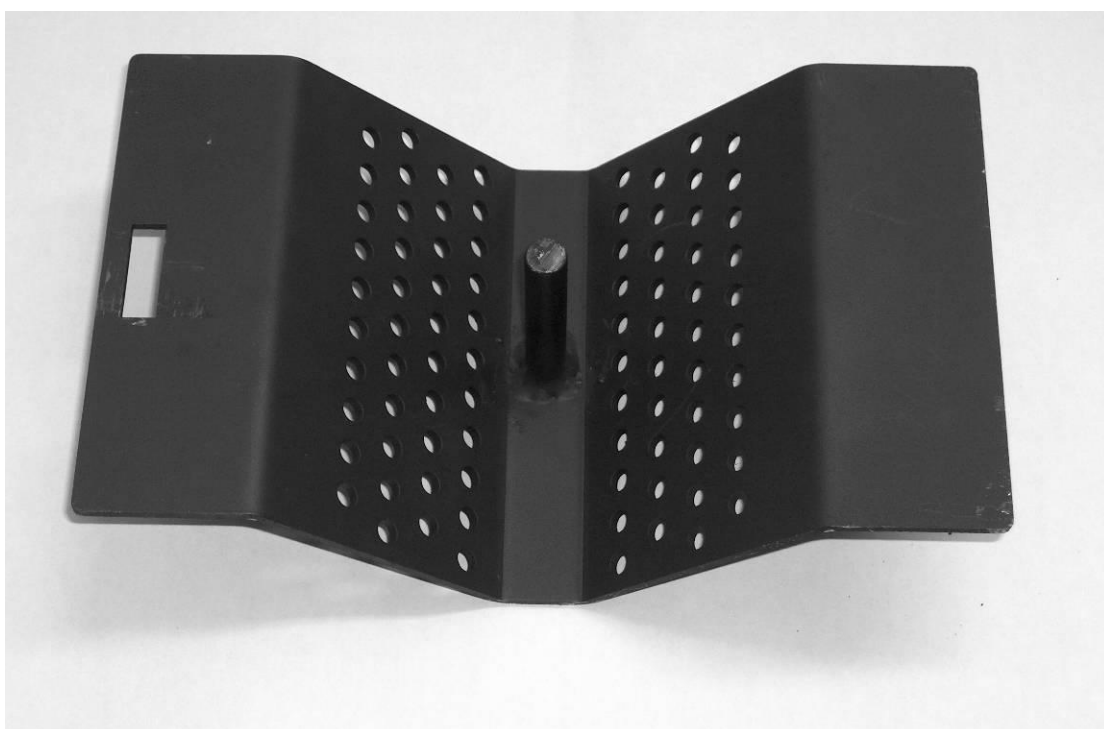


Aspirez le dépôt à l'intérieur à l'aide d'un aspirateur adéquat et refermez les conduits en vous assurant d'avoir bien fixé les plaquettes. Remontez la façade.

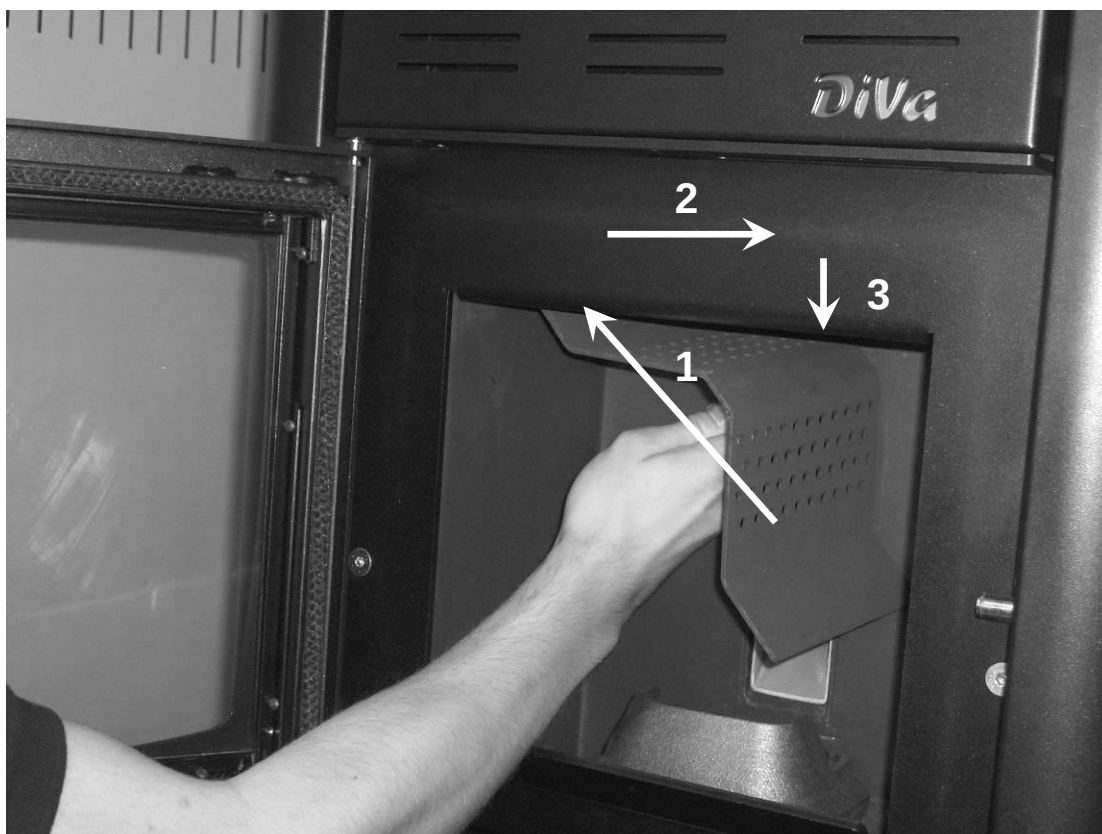




Retirez le pare-flamme dans la chambre de combustion.



Décapez le pare-flamme et éventuellement débouchez les trous
Il est conseillé également de racler les parois internes de la chambre de combustion à l'aide d'une spatule,
pour éliminer les éventuels dépôts.



Remettez le pare-flamme en place en veillant à introduire la languette du support dans la fente du pare-flamme.



Pour un fonctionnement correct, il faut aspirer le dépôt de sciure dans le fond du réservoir au moins tous les 15 jours.

Nettoyage de la vitrocéramique

Nettoyez la vitrocéramique quand le poêle est éteint et complètement froid. Utilisez un chiffon humide ou du détergent spécial vitrocéramique. Évitez les éponges abrasives.

Nettoyage du carneau

Il doit être effectué au moins deux fois par an, au début et à mi-saison hivernale et chaque fois que cela s'avère nécessaire.

Un manque de nettoyage peut compromettre le fonctionnement du poêle et de ses composants.

La fréquence du nettoyage du poêle et du carneau dépend de la qualité des pellets utilisés.

UTILISEZ DES PELLETS D'EXCELLENTE QUALITÉ POUR OBTENIR LES MEILLEURS RÉSULTATS.

Entretien

L'entretien ponctuel et systématique est une condition fondamentale pour un fonctionnement correct, un excellent rendement thermique et la durabilité de tout l'appareil. Il est donc recommandé de faire contrôler le poêle par du personnel qualifié au moins une fois par an en début de saison.

PARAMÈTRES CARTE ÉLECTRONIQUE

LES PARAMÈTRES MÉMORISÉS SUR LA CARTE ÉLECTRONIQUE SONT FONDAMENTAUX POUR LE BON FONCTIONNEMENT DU POÊLE.

LES PARAMÈTRES SUIVANTS SONT DÉJÀ MÉMORISÉS AU MOMENT DE L'ESSAI DU POÊLE, DIRECTEMENT À L'USINE.

CES PARAMÈTRES SONT LE RÉSULTAT D'ESSAIS MINUTIEUX AVEC PLUSIEURS TYPES DE PELLETS ET ILS NE DOIVENT PAS ÊTRE MODIFIÉS SANS L'ACCORD DE KLOVER SRL POUR NE PAS COMPROMETTRE LE FONCTIONNEMENT DU POÊLE.

NOUS DÉCLINONS TOUTE RESPONSABILITÉ EN CAS DE DÉGÂTS CAUSÉS PAR UNE ENTRÉE ERRONÉE DES PARAMÈTRES.

Paramètres de précharge

PARAMÈTRE	DESCRIPTION	VALEUR
Pr45	Temps de ON dans le motoréducteur de la vis dans la phase de précharge	02
Pr46	Durée d'attente pour passer à la phase "LOAD PELL"	02
Pr47	Vitesse aspirateur fumée en phase de précharge	35

Si vous désirez supprimer la précharge et l'attente après la précharge, mettez à zéro Pr45 et Pr46 (Pr47 ne sert pas).

Paramètres généraux

PARAMÈTRE	DESCRIPTION	VALEURS
Pr01	Délai max. cycle d'allumage	18'
Pr02	Temps de stabilisation de la flamme pendant la phase "FIRE ON"	6'
Pr03	Intervalle de temps entre deux nettoyages du brasier	90'
Pr04	Temps de ON du motoréducteur de la vis dans la phase "LOAD PELL"	2,8"
Pr05	Temps de ON du motoréducteur de la vis dans la phase "FIRE ON"	2,4"
Pr06	Temps de ON du motoréducteur de la vis dans la phase de travail "Po1"	2,4"
Pr07	Temps de ON du motoréducteur de la vis dans la phase de travail "Po2"	3,5"
Pr08	Temps de ON du motoréducteur de la vis dans la phase de travail "Po3"	5,0"
Pr09	Temps de ON du motoréducteur de la vis dans la phase de travail "Po4"	6,5"
Pr10	Temps de ON du motoréducteur de la vis dans la phase de travail "Po5"	7,5"
Pr11	PARAMÈTRE INUTILISÉ	/
Pr12	Différentiel de température pour arrêt et marche	10°C
Pr13	Température minimale des fumées pour considérer le poêle comme allumé	43°C
Pr14	Température max. des fumées acceptée ; le cas échéant, la puissance est réduite au minimum et la vitesse de l'aspirateur fumées poussée au maximum	260°C
Pr15	Température minimale à atteindre pour allumer la pompe	50°C
Pr16	Vitesse d'aspiration des fumées dans la phase "LOAD PELL"	26
Pr17	Vitesse d'aspiration des fumées dans la phase "FIRE ON"	20
Pr18	Vitesse d'aspiration des fumées dans la phase de travail "Po1"	7
Pr19	Vitesse d'aspiration des fumées dans la phase de travail "Po2"	8
Pr20	Vitesse d'aspiration des fumées dans la phase de travail "Po3"	9
Pr21	Vitesse d'aspiration des fumées dans la phase de travail "Po4"	10
Pr22	Vitesse d'aspiration des fumées dans la phase de travail "Po5"	11
Pr23	Délai au bout duquel le poêle s'éteint si la température de la chaudière est supérieure à celle programmée dans le "Set H2O"	120'
Pr24	Durée nettoyage brasier	50"
Pr25	PARAMÈTRE INUTILISÉ	/
Pr26	PARAMÈTRE INUTILISÉ	/
Pr27	PARAMÈTRE INUTILISÉ	/
Pr28	Seuil de température fumées pour l'arrêt du poêle	80°C

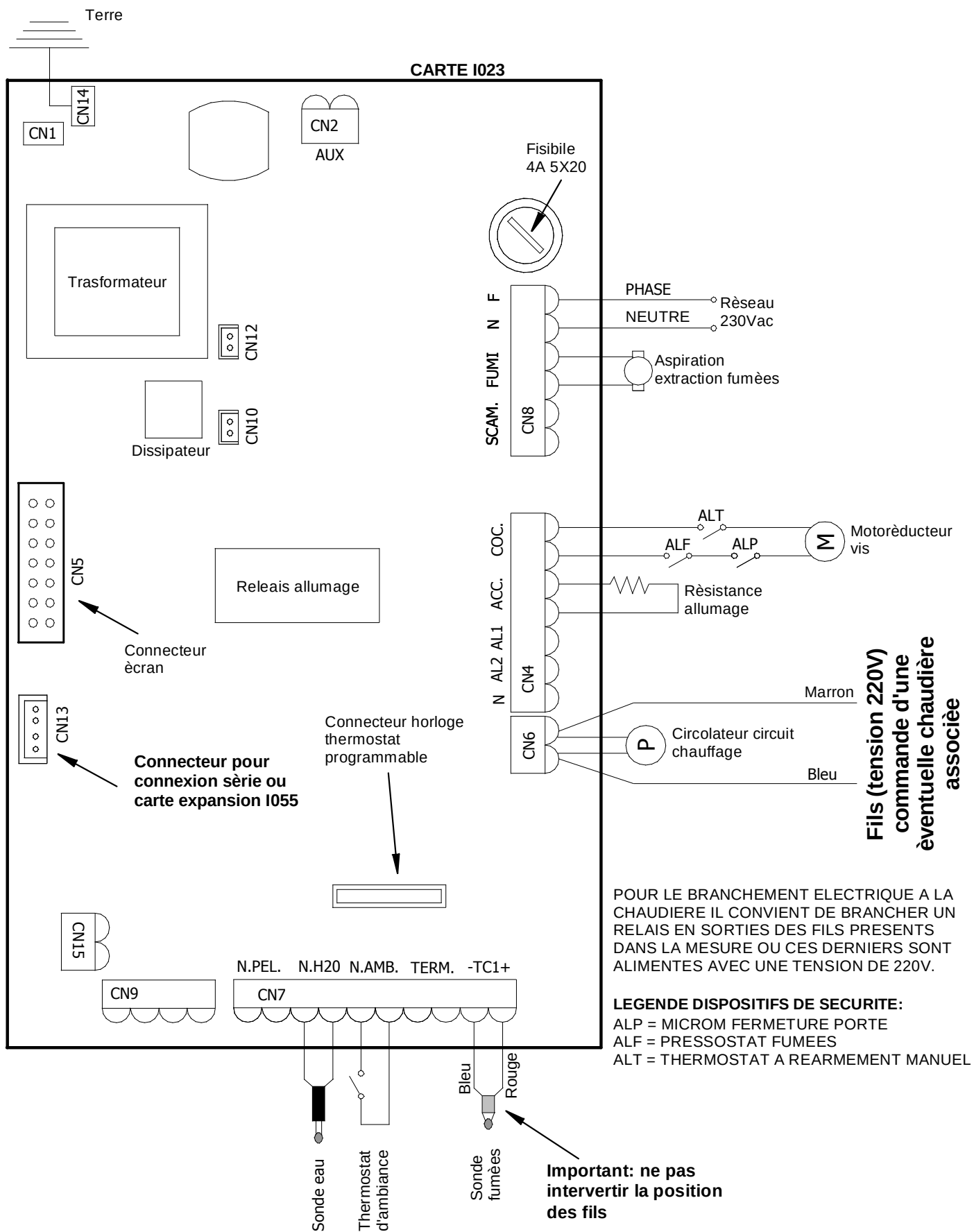
FRANÇAIS

PARAMÈTRES CARTE ÉLECTRONIQUE PROGRAMMÉS À L'USINE.

PRINCIPAUX MESSAGES AFFICHÉS À L'ÉCRAN

Fun	PHASE D'ALLUMAGE DE L'ASPIRATEUR DE FUMÉES (durée environ 10 secondes)
ASP	
LoAd	PHASE DE REMPLISSAGE DE PELLETS ET ALLUMAGE DU FEU (durée environ 8 - 10 minutes)
PELL	
FirE	PHASE DE STABILISATION DE LA FLAMME (durée environ 5 - 6 minutes)
on	
Po1,Po2.....Po5	Po 1...Po 5 = puissance de travail de 1 à 5. Température de l'eau chaude en degrés centigrades
61 °C	
Cool	CYCLE DE NETTOYAGE DU BRASIER
FirE	
Eco	FONCTIONNEMENT EN ÉCONOMIE Température dans la chaudière égale ou supérieure à celle programmée avec "SeT H2o"
H2o	
Eco	CONTACT THERMOSTAT D'AMBIANCE OUVERT
toFF	
Eco	TEMPÉRATURE FUMÉES TROP ÉLEVÉE Le poêle ralentit en automatique la puissance jusqu'à ce que baisse la température des fumées. <u>Nettoyez dès que possible le passage des fumées interne.</u>
Fumi	
StoP	FEU ÉTEINT Cela arrive si la température chaudière dépasse de plus de 10 °C celle programmée avec SeT H2o ou après 2 heures de fonctionnement en économie. Dès que la température chaudière baisse d'au moins 10 °C, le poêle repart en automatique.
FirE	
OFF	ATTENTE Cela se produit quand on essaie de rallumer le poêle avant que l'aspirateur fumées n'ait terminé le cycle d'arrêt.
At te	
NO	PAS DE FEU Cela se produit lorsque, pour une quelconque anomalie, le poêle s'éteint sans afficher d'alarme.
FirE	

SCHÉMA ÉLECTRIQUE



GARANTIE

La société **KLOVER s.r.l.** garantit pendant **2 (deux) ans** la qualité des matériaux, la bonne construction et la fonctionnalité du poêle aux conditions suivantes :

- Si elle juge que le poêle présente des défauts de matériaux ou de fabrication, celui-ci sera réparé ou remplacé, hors frais d'intervention à domicile, de transport, de remise en état (travaux hydrauliques de démontage et montage, éventuels travaux de maçonnerie et toute autre intervention avérée nécessaire) et de matériel accessoire.
- Sont exclus de la garantie la vitrocéramique et les revêtements en céramique majolique car, étant très fragiles aux chocs, elles peuvent s'abîmer accidentellement ; le brasier à pellets en fonte, les garnitures en fibre de verre et la peinture.
- L'utilisation de pellets de mauvaise qualité ou de tout autre combustible risque de détériorer les composants du poêle, entraînant la cessation de la garantie dont ils sont couverts et de la responsabilité du fabricant. Il est recommandé, par conséquent, d'utiliser les pellets préconisés.
- Une installation erronée, exécutée par du personnel non qualifié, l'altération, le non respect des normes contenues dans ce manuel et de celles de "travail d'installation exécuté dans les règles de l'art", feront cesser le droit à la garantie ; il en va de même pour les dégâts découlant de facteurs externes, restant exclue toute éventuelle prétention de dédommagements directs ou indirects, quelle qu'en soit la nature ou la cause.
- Pour les appareils demandant l'intervention à domicile, l'utilisateur est tenu de payer la "contribution pour les frais de déplacement à domicile" en vigueur à la date de l'intervention. Le premier mois de garantie, les réparations à domicile seront effectuées intégralement à titre gratuit, sauf s'il s'agit d'interventions que la garantie ne couvre pas, comme spécifié plus haut, et pour lesquelles les frais sont entièrement à la charge de l'utilisateur ;
- Nous rappelons que la marchandise voyage aux risques et périls du client même si l'expédition est rendue franco destination. Nous déclinons par conséquent toute responsabilité en cas de dégâts causés par des mouvements de chargement/déchargement, chocs accidentels ou magasinage effectué dans des endroits inadéquats, etc.

Pour tout litige, le tribunal compétent est celui de Vérone.

GENERAL INDEX

INTRODUCTION	3
IMPORTANT SECURITY INSTRUCTIONS	3
SOME PRECAUTIONS.....	3
DESTINATION OF USE	3
INSTALLATION REGULATIONS	4
HEALTH AND SAFETY.....	4
THE MACHINE AND THE PELLETS	5
THERMO STOVE COMPONENTS	5
CONNECTIONS DATA SHEET	8
TECHNICAL FEATURES.....	9
PELLET FEATURES	10
REQUISITES OF THE PLACE OF INSTALLATION	11
POSITIONING.....	11
SPACES AROUND AND ABOVE THE THERMO STOVE	11
EXTERNAL AIR VENT	11
FLUE AND CONNECTION TO THE SAME - CHIMNEY	12
CONNECTIONS	15
ELECTRICAL CONNECTION	15
CONTROLLING ANY COUPLED BOILER	15
HYDRAULIC CONNECTION.....	16
COMMISSIONING	17
FILLING THE SYSTEM FOR THE FIRST TIME.....	17
PELLET LOADING AND CONNECTION TO THE ELECTRIC NETWORK	17
THERMO STOVE CONTROL PANEL.....	17
THE BUTTONS.....	18
THE LEDS.....	19
THERMO STOVE IGNITION CYCLE.....	19
THERMO STOVE WORK PHASES	19
SWITCHING THE THERMO STOVE OFF.....	20
MODIFYING SET TEMPERATURE.....	20
CHRONO-THERMOSTAT	20
ALARM SIGNALS.....	22
CLEANING AND MAINTENANCE.....	24
PRECAUTIONS BEFORE CLEANING.....	24
ROUTINE CLEANING	24
EXTRAORDINARY CLEANING.....	26
CLEANING THE CERAMIC GLASS	32
CLEANING THE FLUE.....	32
MAINTENANCE	32
CIRCUIT BOARD PARAMETERS.....	33
MAIN WORDING ON THE DISPLAY	35
WIRING DIAGRAM	36
WARRANTY	37

Dear Customer,

we would firstly like to thank you for choosing a “**KLOVER**” stove and we hope you will be satisfied with this product.

Carefully read the warranty certificate you will find on the last page of this *User Guide*; we recommend you call the Authorised Technical Assistance Centre (TAC) for commissioning and calibrating the stove.

We would like to thank you again for trusting KLOVER products and we also inform you that these models are the result of forty years experience in the field of construction of solid fuel products for domestic heating. Every single detail that composes the stove has been realised by qualified staff, using the most modern equipment.

The manual contains a detailed description of the stove and its functioning, instructions for proper installation, basic maintenance and control points, which must be periodically performed; furthermore it contains practical advice which helps to obtain maximum performance from the stove with minimum fuel consumption.

The heat input produced by the stove can change depending on used pellet.

Enjoy the heat with KLOVER!

Technical Support

Klover pellet stoves are imported and distributed by FirePower Heating, Capton, Dartmouth, Devon, TQ6 0JE.

UK technical and product support is provided by FirePower Heating who can be reached on 0844 3320156.

Copyright

All rights reserved. The reproduction of any part of this manual, in any form, without the explicit written permission of KLOVER srl is forbidden. The content of this manual can be modified without forewarning. Although we have carefully collected and verified the documentation contained in this manual, KLOVER srl cannot be held liable for how you utilise it.

Copyright © 2011 KLOVER srl

Latest revision: 1.1 – January 2013

INTRODUCTION

Important security instructions

Read these instructions before installing and using the product.

- **Thermo stove installation and commissioning must be performed by skilled staff aware of the importance of respecting the Safety Standards in force. They will be responsible for the definitive installation of the machinery and its consequent proper functioning.**
KLOVER srl will not be held responsible if these precautions are not respected.
- **During installation of the appliance all local regulations, included those referring to National and European Standards must be followed.**
- Connect the product flue gas outlet to a flue that has the features given in the *Connections* section in this user guide.
- The appliance is not suitable for the installation on a shared flue system.
- If the flue should catch fire, you must be provided with appropriate systems for damping down the fire or call the fire service.
- Connect the product to sockets with earth.
- Avoid using sockets controlled by switches or automatic timers.
- Do not use a damaged or worn power supply cable.
- If a multiple socket is used, make sure that the total voltage of the connected devices does not exceed that supported by the socket.
- Furthermore make sure that the total voltage of all these devices connected to the socket does not exceed the maximum level accepted.
- Do not use flammable substance for cleaning the appliance and its elements.
- Do not leave containers and flammable substance in the place where the thermo stove is installed.
- Do not use the appliance as incinerator or in any other way different to that for which it has been designed.
- Do not use fuels different to those which are recommended
- Do not use liquid fuels
- The external surfaces of the appliance reach high temperatures when it is running; operate with caution in order to avoid burns.
- Only use original spare parts recommended by the manufacturer.
- Do not perform any unauthorised modification to the appliance.
- **The use of poor pellets or pellets made of any other material can lead to damage of the thermo stove functions and can also make the warranty null and void and make the manufacturer exempt from all responsibility.**
- The Klover pellet products are not suitable for use in smokeless zones.

Some Precautions

- Do not touch the *hot components* of the product (ceramic glass, flue pipe) during normal functioning
- Use the appropriate button to switch the electrical panel off. Do not disconnect the power supply cable while the thermo stove is running.
- Keep children away from the thermo stove when it is running since they could get burned by touching its *hot components*.
- Children and inexperienced people are not allowed to use the appliance
- **NEVER open the door of the thermo stove while it is running**

Destination of use

The new automatic functioning **Diva** thermo stove by KLOVER has been designed for heating your home. **The thermo stove works exclusively with wood pellets and only with the hearth door shut. Never open the door when the appliance is running.**

The thermo stove has a DOUBLE COMBUSTION system that guarantees an extraordinary efficiency average and “clean” flue gas exhaust with an emission of CO in the atmosphere which is among the lowest in Europe.

Do not use the thermo stove in disagreement with the indications contained in this user guide. The thermo stove is an indoor product.

This user guide is integral part of the thermo stove.

If the product is transferred the user must give this manual to the new purchaser.

KLOVER S.R.L. DECLINES ANY RESPONSIBILITY IN CASE OF ACCIDENTS DUE TO THE FAILURE TO COMPLY WITH THE SPECIFICATIONS OF THIS MANUAL.

FURTHERMORE KLOVER S.R.L. DECLINES ANY RESPONSIBILITY DUE TO INCORRECT USE OF THE PRODUCT BY THE USER, MODIFICATION AND/OR UNAUTHORISED REPAIRS, USE OF NON - ORIGINAL SPARE PARTS OR SIMPLY NOT SPECIFIC FOR THIS PRODUCT.

KLOVER S.R.L. IS NOT RESPONSIBLE FOR INSTALLATION OF THE THERMO STOVE. THE INSTALLER IS THE ONLY PERSON RESPONSIBLE FOR THIS OPERATION AND HE IS ALSO ENTRUSTED WITH CHECKING THE FLUE, THE EXTERNAL AIR VENT AND THE CORRECTNESS OF THE SOLUTIONS SUGGESTED FOR INSTALLATION.

ALL THE SAFETY STANDARDS CONTAINED IN THE SPECIFIC LAW IN FORCE OF THE STATE WHERE THE THERMO STOVE IS INSTALLED MUST BE RESPECTED.

EXTRAORDINARY MAINTENANCE MUST ONLY BE PERFORMED BY AUTHORISED AND QUALIFIED STAFF

For the validity of the warranty, the user must comply with the provisions contained in this guide and in particular:

- Use the thermo stove according to its operational limits;
- All maintenance must be performed constantly;
- Only authorise expert and competent people to use the thermo stove.

Failure to comply with the requirements of this guide makes the warranty automatically null and void.

Installation Regulations

These operating and instructions cover the basic principles to ensure the correct installation of the pellet stove, although particulars may need modification to reflect local site conditions. In all cases the installation must comply with current Building Regulations, Local Authority By-laws and other regulations that affect the installation of the stove.

The Building Regulations requirements can be met by adopting the relevant recommendations given in British Standards BS 8303, BS 6461 and BS 7566 as an alternative means to achieve an equivalent level of performance to that obtained by following the guidance given in Approved Document J.

Health and Safety

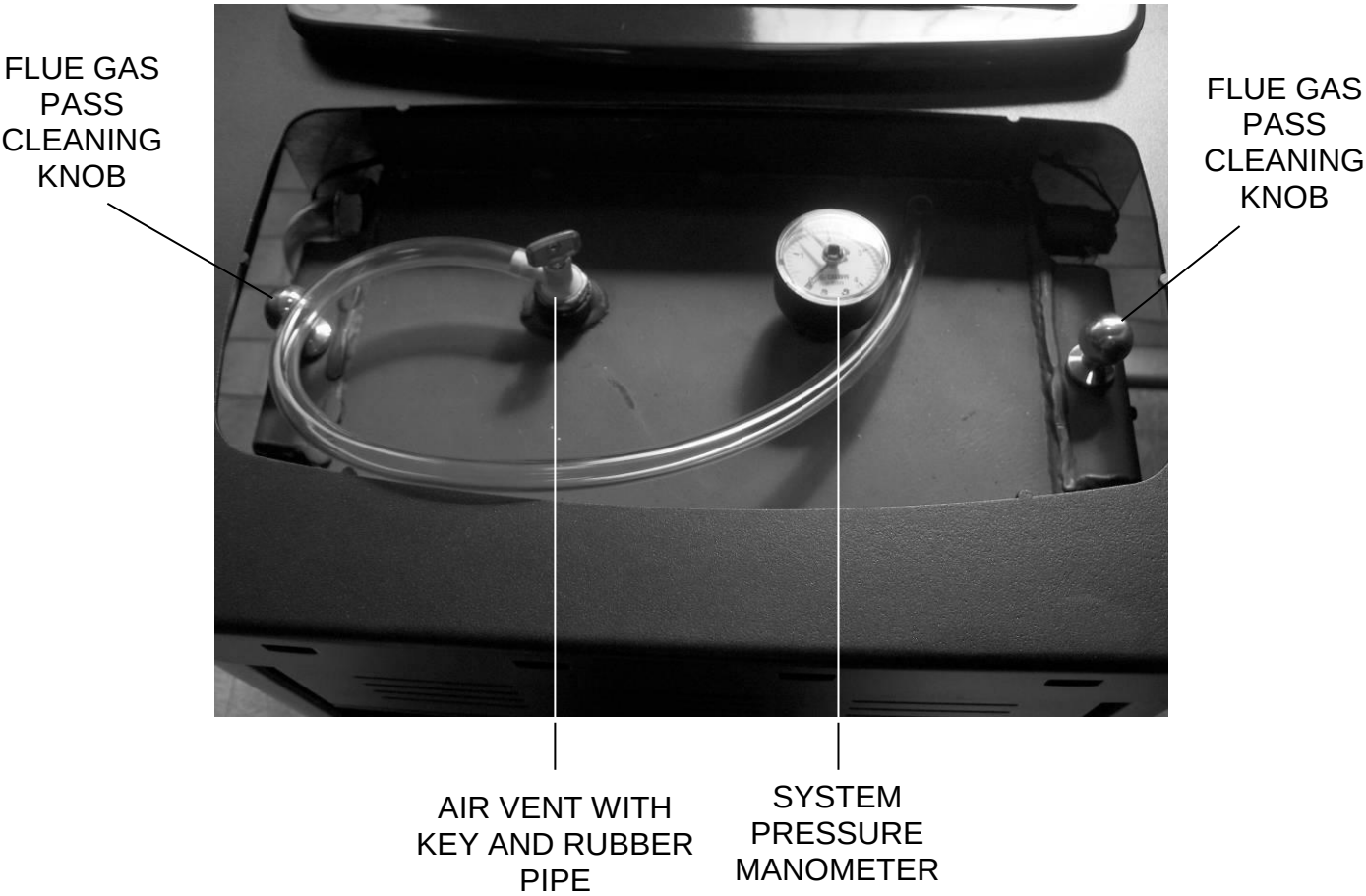
Care must be taken when installing a Klover pellet stove to ensure that the requirements of the Health and Safety at Work Act are met.

Handling

Adequate facilities must be available for loading, unloading and site handling the appliance bearing in mind the weight of the appliance.

THE MACHINE AND THE PELLETS

Thermo stove Components



ENGLISH



MASTER SWITCH,
POWER SUPPLY
CABLE CONNECTION
AND TWO
INCORPORATED
FUSES (4A 250V)

PUMP SPEED
REGULATION

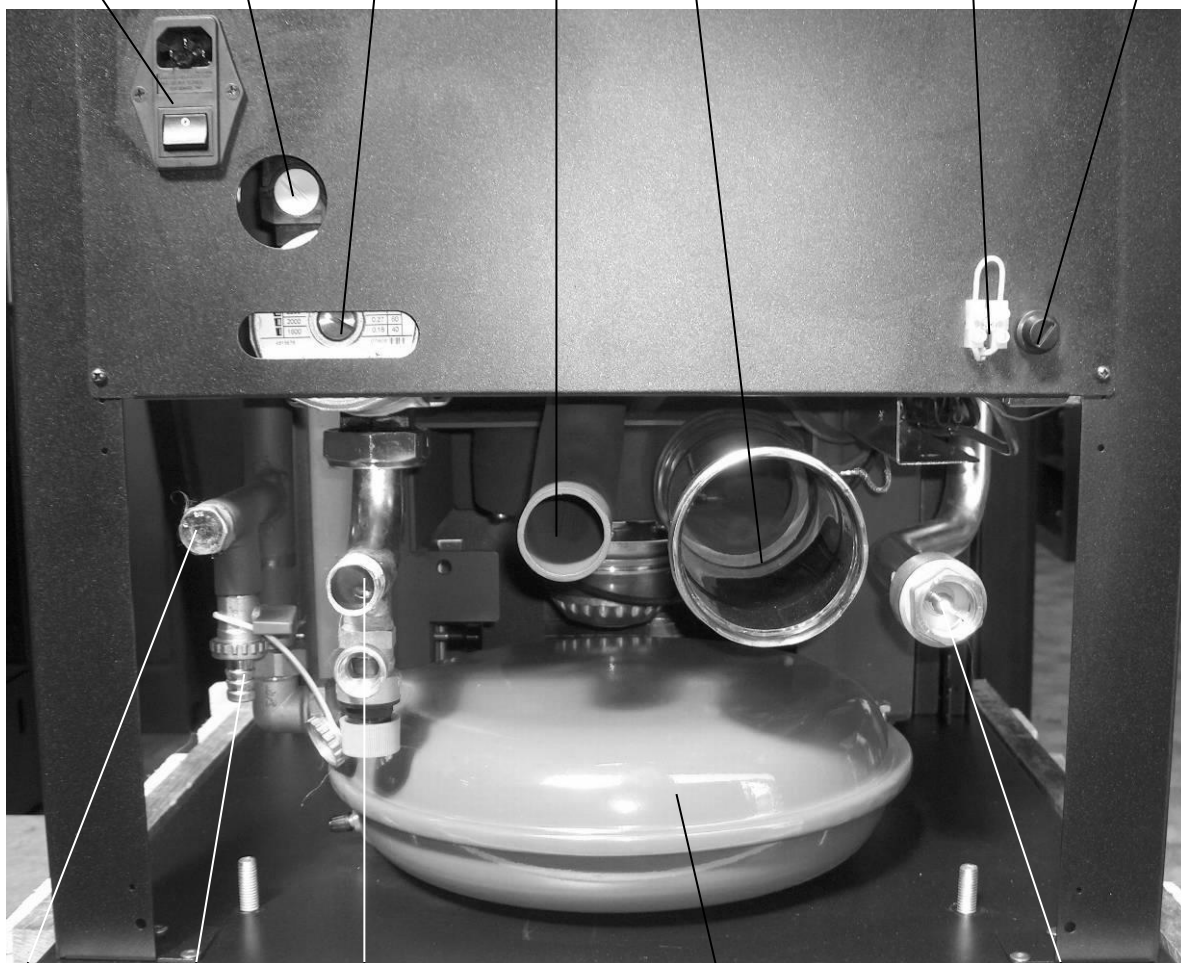
PUMP
AIR VENT

AIR INTAKE
PIPE

FLUE
EXHAUST

ROOM
THERMOSTAT
CONNECTION
CLAMP

SECURITY
THERMOSTAT
MANUAL RESET



SYSTEM
LOAD
CONNECTION
WITH PLUG

SYSTEM
DRAIN COCK

RETURN
CONNECTION WITH
SAFETY VALVE
CALIBRATED AT 2.5
BAR

6 lt EXPANSION
VESSEL

FLOW
CONNECTION
WITH CHECK
VALVE

POWER
BOARD

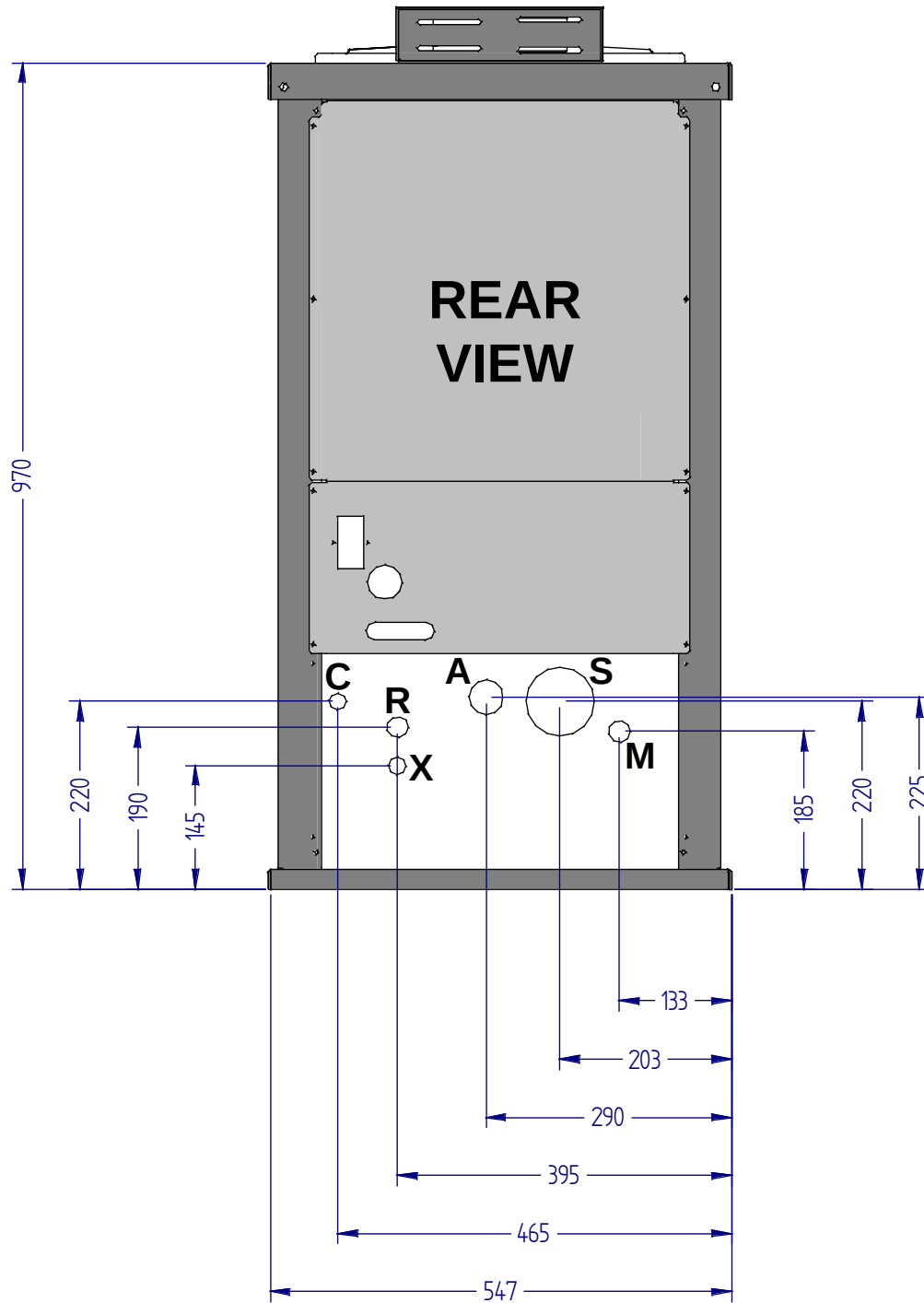
FLUE
PRESSURE
SWITCH



The thermo stove is delivered with the following equipment:

- USE, INSTALLATION AND MAINTENANCE GUIDE
- 1 POWER SUPPLY CABLE;
- 1 METAL KEY FOR VENT VALVE;
- 1 RUBBER PIPE FOR VENT VALVE;
- INFRA-RED REMOTE CONTROL (into which a 12 volt. battery must be inserted).

This manual is integral part of the machine, if the thermo stove is transferred, it is mandatory to give it to the new purchaser.



- M** = Ø 3/4" F SYSTEM DELIVERY
R = Ø 3/4" M SYSTEM RETURN
S = Ø 80 mm M FLUE OUTLET
A = Ø 43 mm AIR SUCTION DEVICE
C = Ø 1/2" F SYSTEM LOAD WITH PLUG
X = Ø 1/2" F DRAIN SAFETY VALVE

Technical features

Nominal heat input	kW (Kcal/h)	14.8 (12,700)
Reduced heat input	kW (Kcal/h)	4.3 (3,700)
Nominal heat input yield for heating water	kW (Kcal/h)	12 (10,300)
Reduced heat input yield for heating water	kW (Kcal/h)	3.1 (2,700)
Nominal power given-up to the environment due to radiation	kW (Kcal/h)	2.8 (2,400)
Reduced power given-up to the environment due to radiation	kW (Kcal/h)	1.2 (1,000)
Nominal heat input efficiency	%	89.4
Reduced heat input efficiency	%	89.1
Nominal capacity	Watt	300*
Nominal voltage	V	220
Nominal frequency	Hz	50
Expansion vessel lt/preloading bar		6 / 1
Maximum working pressure/recommended	bar	2.5 / 1.5
With 13% oxygen CO at nominal heat input	%	0.006
With 13% oxygen CO at reduced heat input	%	0.047
Minimum chimney effect at nominal heat input	Pa	12
Minimum chimney effect at reduced heat input	Pa	10
Combustion gas flow at nominal heat input	g/s	9.18
Combustion gas flow at reduced heat input	g/s	6.36
Exhaust gas temperature at nominal heat power	°C	218
Exhaust gas temperature at reduced heat input	°C	119
Pellet tank capacity	Kg	27
Pellet min – max hourly consumption	Kg/h	0.7 – 3.4
FLOW/RETURN heating hydraulic connections	Ø	3/4" F / 3/4" M
Boiler body capacity	litres	10
Width	mm	547
Height	mm	970
Depth	mm	560
Minimum safety distance from flammable materials	mm	200
Weight of version with majolica sides	Kg	170
Weight of version with painted steel sides	Kg	160

ENGLISH

* power absorbed only during the ignition phase (with a maximum duration of 10 minutes per cycle).

The data reported above is approximate and not binding. The manufacturer reserves the faculty to make any modifications to the product in order to improve its performance.

The given heat power can change according to the pellet used.

Pellet features

The thermo stove has been tested with all types of pellets present on the market. The pellets used must have the following features:

- diameter 6 mm;
- maximum length 35 mm;
- maximum humidity content 8 – 9 %;
- 100% wood. Total absence of additives.
- 1.1 % maximum ash residue

For good thermo stove efficiency, we recommend the use of good quality pellets. **Pellets must be poured into the tank using a shovel and not directly from the bag.**

In order to recognise pellet of quality it is necessary that:

- It is manufactured with constant diameter cylinders and it has a smooth and glossy surface;
- There is not a lot of sawdust inside the packaging;
- If the pellet is poured into a container of water it will tend to sink if it is a quality pellet, while if it is not, it will tend to float;
- The conditions of the quality certification and in particular the compliance with international Standards such as the DIN 51731 and the O-NORM M7135 are written in the packaging;
- Packages are intact since pellets tend to absorb humidity. Humidity not only reduces the calorific value and increases exhaust gas, but it also swells the product which could create problems in the thermo stove.

International Standards must be respected for the manufacturing of pellets as in France, Austria, Germany and recently some countries from Eastern, also must comply with the DIN 51731 and the O-NORM M7135 Standards in the production phase. These Standards establish the minimum values in order to check pellet quality. In Italy there is no official Standard, but it is recommended to use pellets that respect the previously-mentioned Standards.

The use of poor pellets or pellets made of any other material can lead to damage of the thermo stove functions and can also make the warranty null and void and make the manufacturer exempt from all responsibility.

In order to guarantee combustion without problems the pellets must be kept in a dry place.

REQUISITES OF THE PLACE OF INSTALLATION

Positioning

The initial phase for the best installation of the thermo stove is determining its optimal location; regarding this the following data needs to be taken into account:

- Possibility of creating an external air vent;
- Possibility of creating a straight flue and possibly coaxial at the thermo stove outlet;
- Proximity to the main liquid collector and /or the boiler if one already exists);
- Proximity or ease of connection to the water system;
- Ease of access for cleaning the thermo stove, the flue gas exhaust pipes and the flue.

The thermo stove must be installed on a floor with suitable load capacity. If the existing building does not fulfil

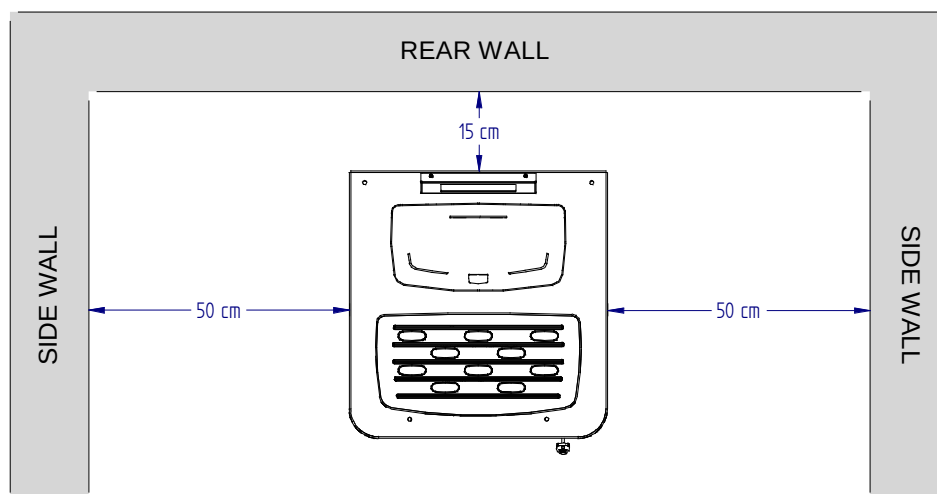
this requirement appropriate measures (e.g. load distribution plate) must be taken.

Once the best location for the appliance is determined, it is possible to position the thermo stove, following the indications below.

The minimum safety distance from flammable materials must be at least 200 mm from the sides and back of the thermo stove.

Spaces around and above the thermo stove

The figure below indicates the minimum measurements to respect when positioning the thermo stove according to the walls.



Any shelves or suspending ceilings assembled above the thermo stove must be at least 100cm away from the upper part of the same.

External air vent

While it is running the thermo stove withdraws air from the environment in which it is installed; **It is essential that the air is restored through an external air vent.**

If the wall behind the stove is an outside wall, make a 15 cm diameter hole at 20 cm from the ground (as Fig. A).

Furniture and mobile objects must be positioned at at least 15 cm from the thermo stove sides walls; these objects must be moved when servicing the thermo stove.

It is forbidden to hang shelves or build suspended ceilings above the thermo stove at a distance measuring less than 100 cm.

Protect all structures that can catch fire from heat radiation.

The hole must be protected externally with a fixed grid.

Periodically check that the grid is not obstructed by leaves or similar, thus blocking the air passage.

If it is not possible to realise the air vent in the wall behind the thermo stove, make the hole in a perimeter wall where the thermo stove is installed.

If it not possible to realise the external air vent in the same room where the thermo stove is installed, this hole can be made in an adjoining room as long as this room communicates permanently, by means of a transit hole (15cm minimum diameter).

The UNI 10683 Standard PROHIBITS the withdrawal of combustion air from garages, combustible material warehouses, or from activities where there is a fire hazard.

Do not connect the external air vent to the thermo stove through piping. If there are other heating or suction appliances in the room, air vents must guarantee an air volume necessary for the proper functioning of all devices.

Only sealed appliances (e.g. C type gas appliances, according to the UNI 7129 Standard) or appliances that do not cause a lower pressure compared with the external environment can pre-exist or be installed in the place where the thermo stove must be installed.

Extractor fan can cause functioning problems to the thermo stove when they are installed in the same room or space where the appliance is found.

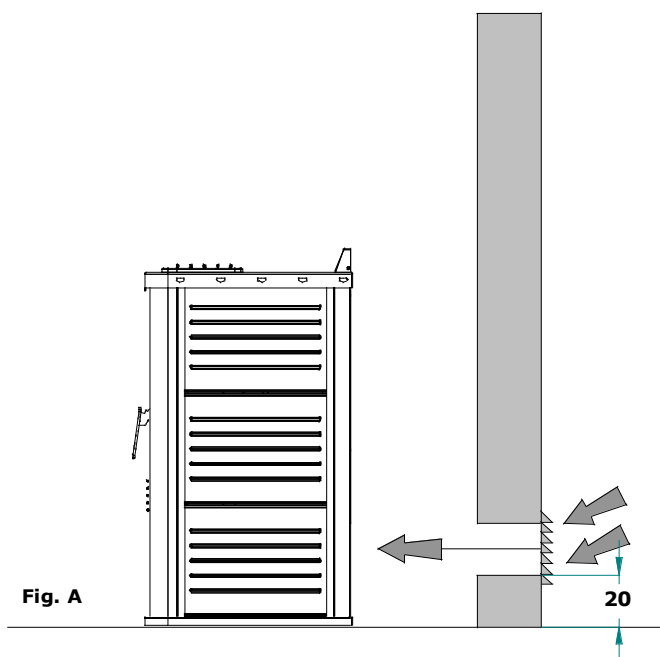


Fig. A

Flue and connection to the same - Chimney

The **Flue** is a fundamental component for correct functioning of the thermo stove. The minimum section of the flue must be that indicated in the thermo stove technical features (80 mm). Each thermo stove must be equipped with its own flue, without other intakes (boilers, chimneys, stoves etc...). Flue dimensions are closely related to its height, which must be measured from the thermo stove flue gas outlet to the chimney base.

In order to guarantee draught, the chimney flue outlet surface must be twice as big as the flue section. The combustion products exhaust pipe, generated by the forced draught appliance, must respond to the following requisites:

- Combustion products sealed, waterproof and suitably isolated and insulated in the same way as the conditions of use (cf UNI 9615);
- Realised with suitable materials in order to resist to normal mechanical stress, heat, action of the combustion products and in the event of condensation;

- Upward alignment after the vertical tract throughout the remaining pathway with 5% minimum gradient. The sub-horizontal alignment part must not have a length greater than $\frac{1}{4}$ of the effective height of the flue or chimney and it must not however be longer than 2,000 mm;
- Preferably circular internal section: squared and rectangular sections must have rounded angles with radius larger than 20 mm;
- Constant, free and independent internal section;
- Rectangular sections with 1:5 maximum ratio between the sides
- If the flue is installed externally it is absolutely necessary that it is insulated in order to avoid the flue gas cooling and the formation of condensate;
- For the assembly of the flue gas pipes (which go from the appliance to the flue inlet) elements of non-combustible material must be used, which are suitable for resisting combustion products and their condensation;
- It is forbidden to utilise fibre cement pipes to connect the appliances to the flue;
- Flue pipes must not pass through places in which the installation of combustion appliances is forbidden;
- The assembly of flue pipes must be performed in a way to guarantee the sealing against flue gas for the appliance functioning conditions in low pressure;
- **The assembly of horizontal tracts is forbidden;**
- It is forbidden to use tilted elements;
- The flue gas pipe must allow the recovery of soot or be cleanable and must have a constant section;
- It is prohibited to make other air intake channels and pipes, for plant engineering, transit inside the flue gas pipes, even if over-dimensioned.

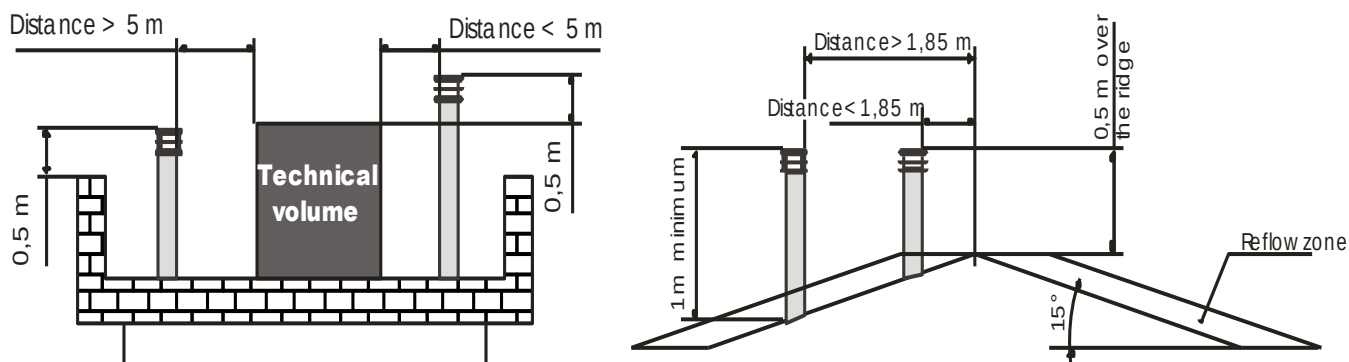
The **chimney** is a device crowning the flue, used to ease dispersion of combustion products.

It must satisfy the following requisites:

- Have a useful outlet section that is not less than the double of that of the flue on which it is inserted;
- Be conformed in a way to prevent the penetration of rain and snow into the flue;
- Be built in a way that, also in the case of winds from every direction and inclination, to ensure combustion exhaust.

The outlet height (where height means that which corresponds to the top of the flue, independently of any chimneys) must be outside of the so-called reflow zone in order to prevent the formation of counter-pressures, which prevent free exhaust of the combustion products into the atmosphere.

It is therefore necessary that the minimum heights, indicated in the following figures, are respected:



FURTHER SPECIFICATIONS TO TBE CONSIDERED

The thermo stove functions with the combustion chamber in depression; **it is fundamental that the exhaust is hermetically sealed.**

It is recommended to use rigid stainless steel pipes, with sealing gaskets, with diameter of 80 mm.

The pipes must have a double wall or be suitably insulated with rock wool. The maximum temperature of the pipe must not exceed 70 °C.

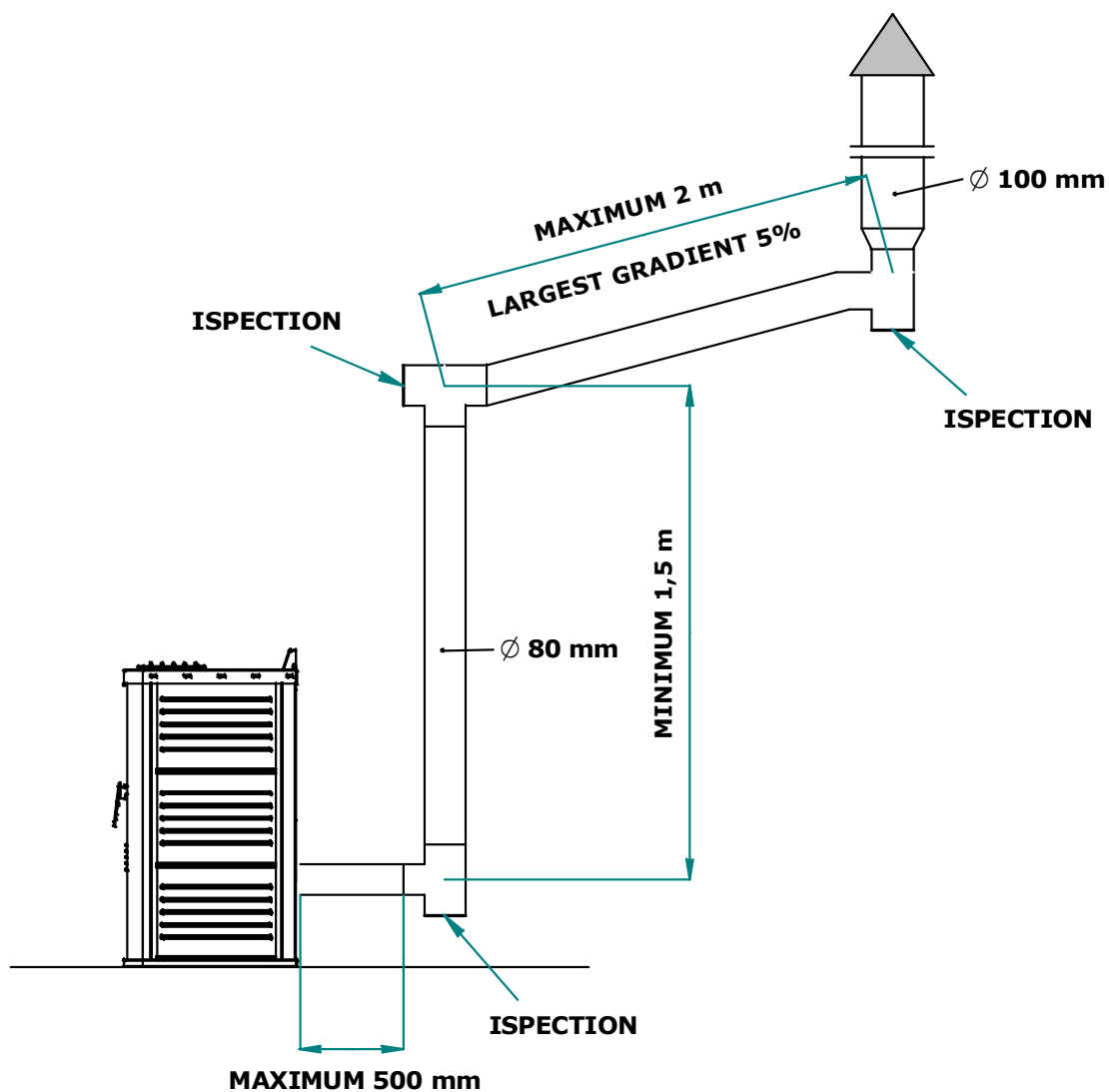
IT IS MANDATORY TO REALISE A FIRST VERTICAL TRACT OF AT LEAST 1.5 METRES IN ORDER TO GUARANTEE CORRECT FLUE GAS EXPULSION.

Every direction change must be realised with T-shaped fitting and inspection cap.

The pipes must guarantee sealing against flue gas via the gaskets resistant to 250 °C.

Fix the pipes to the wall with the relevant metal collars in order to prevent any vibrations.

ATTENTION: IT IS PROHIBITED TO INSTALL DRAUGHT REGULATION VALVES (BUTTERFLY VALVES).



If a “traditional” flue is used for the exhaust of the flue gas, make sure that it is in good working order. If the flue should be old or too big (internal section larger than 15x15 cm or internal diameter greater than 15 cm) duct the flue using an appropriately insulated stainless steel pipe (using rock wool or vermiculite) and dimensioned on the basis of the route. The connection to the flue must be appropriately sealed.

When realising the flue, there must not be more than 4 direction changes, including the initial T-shaped fitting.

CONNECTIONS

Electrical connection

The electric connection must **only be performed by qualified staff**, with respect to all general and local Safety Standards in force.

Check that the power supply voltage and frequency correspond to 220V – 50 Hz.

Appliance safety is obtained when the same is correctly connected to an efficient earth plant.

Provide, a 6 A bipolar magnet circuit breaker switch with breaking load of 4.5 Ka, in the electric connection to the power supply network. The electric connections, including earth, must be performed after the voltage has been removed from the electric plant.

When realising the system remember that the cables must be placed in an unmovable and away from parts subject to high temperatures. During the final wiring of the circuit, only use components with a suitable electric protection rating.

KLOVER srl declines all responsibility for injury to persons, animals or damage to objects deriving from the failure to connect the network to earth and failure to comply with the IEC Standards.

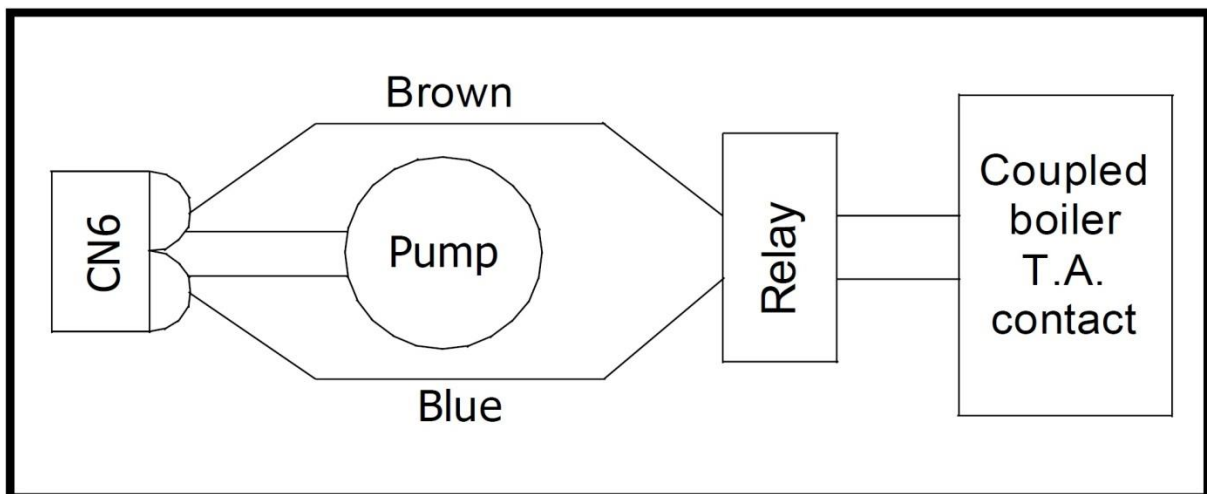
The electronic control unit manages and controls all thermo stove functions always assuring excellent functioning of the entire appliance.

Controlling any coupled boiler

If the Diva thermo stove is to be coupled with another boiler already installed in the system (e.g. wall-hung gas boiler), it must be ensured that when the pellet thermo stove functions for the heating system, the boiler stops. This is so that the calories in the two appliances installed in the system do not have to be added. This is why our set-up intervenes on the coupled boiler when the pellet thermo stove heating pump starts. In this way, there will never be two boilers functioning simultaneously in the same system. The coupled boiler will always be able to be used for the production of domestic hot water.

The two wires prepared on the back of the thermo stove (blue and brown wires), on outlet will have a voltage of 220 V when the pellet thermo stove pump functions, no voltage when the pump is at a standstill.

It is therefore easy to connect the two wires to a relay that will control the Room Thermostat inlet of the coupled boiler.



Hydraulic connection

The hydraulic connections must be made in a rational way using the connections on the thermo stove template. To ease connection of the pipes, we have prepared all hydraulic connections on the rear, leaving space to make the connections easily.

The thermo stove can be coupled to any other boiler already installed in the system; naturally it is indispensable to insert the due safety devices and shut-offs according to the system used.

N.B.: The thermo stove can be installed with closed expansion vessel as long as it is equipped with fuel loading stop device, safety manual rearm thermostat and acoustic alarm, which intervene if the temperatures are too high.

The thermo stove can be installed in the same room as another boiler as long as this has a sealed chamber.

THE THERMO STOVE MUST BE INSTALLED EXCLUSIVELY BY QUALIFIED STAFF. SCRUPULOUSLY COMPLY WITH THAT STATED IN THIS GUIDE;

ALL LIABILITY IS DECLINED FOR DAMAGE CAUSED BY INCORRECT MOUNTING.

THE NETWORK WATER INLET PRESSURE MUST NEVER EXCEED 3 BAR; RECOMMENDED WORK PRESSURE: 1.2 BAR.

DO NOT PASS ELECTRIC CABLES IN THE IMMEDIATE VICINITY OF THE FLUE GAS PIPE, UNLESS THEY ARE INSULATED WITH SUITABLE MATERIALS.

IF THE WATER HAS HARDNESS THAT EXCEEDS 28 °f AN ANTI-LIME SCALE DEVICE MUST BE INSTALLED. THIS MUST BE CHOSEN ON THE BASIS OF THE FEATURES OF THE WATER.

COMMISSIONING

Filling the system for the first time

After having connected the thermo stove, fill the system as follows:

- Check pipe sealing, of the expansion vessel and the circulation pump;
- Open the thermo stove air vent valve using the relevant key;
- Open the ball valve in order to fill the system. Act very slowly to allow the air to escape from the thermo stove through the air vent valve; **the best work pressure is 1,2 bar**;
- If necessary, very slowly loosen the pump bleeding plug, making the fluid flow for a few seconds;
- Bleed all radiators and any other deaeration systems present in the system in order to ensure that there are no air bubbles.

When installation has been completed, for the first days of functioning it is recommended to check the tightness of all hydraulic joints.

In intensely cold periods it is good practice that the heating system remains running. In the case of prolonged absence, anti-freeze must be added to the heating water or the system must be completely emptied.

In a system subject to being emptied frequently it is indispensable that filling is performed with water that has been appropriately treated to eliminate hardness that can lead to lime scale deposits.

Pellet loading and connection to the electric network

Perform the following operations:

- Fill the pellet tank; for commissioning it is recommended to pour a handful of pellets into the brazier in order to prevent the time necessary for filling the entire screw feed channel (this operation must be performed every time the thermo stove remains without pellets);
- Connect the thermo stove to the electric plant using the cable supplied;
- Place the switch positioned on the rear of the thermo stove at “I” (on);
- Switch the thermo stove on using the relevant ignition key on the control panel. See the instructions below.

It is recommended to use top quality pellets so as not to compromise the functionality of the thermo stove itself. Damaged caused by out-of-date pellets are not covered by the warranty.

Thermo stove control panel

The thermo stove control panel manages all of the circuit board functions, which make the thermo stove operate.

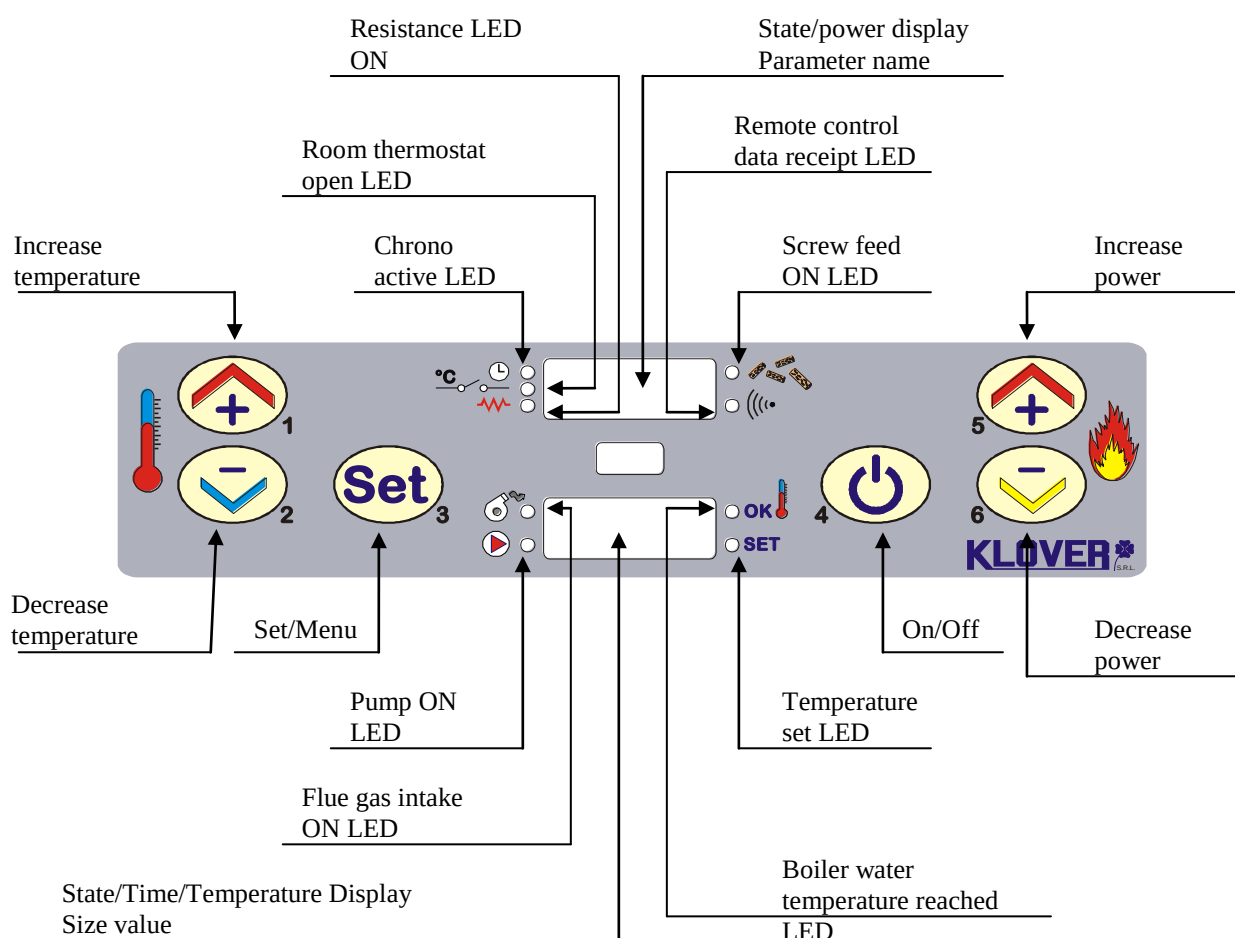
It is therefore possible to:

- Switch the thermo stove on and off;
- Select the thermo stove power level (from 1 to 5);
- Program the weekly chrono-thermostat;
- Check the temperature in the boiler, the flue gas temperature and all LEDs of the various functioning devices (water pump, flue gas intake device, ignition resistance, pellet load screw feed,...);
- Display the alarms produced (see “Alarms” section).

The thermo stove is supplied with the remote control, as per standard, that can perform the following operations:

- SWITCH ON/OFF;
- INCREASE/DECREASE POWER;
- INCREASE/DECREASE TEMPERATURE.

The thermo stove must only be used after this user guide has been read completely.



The buttons

– N° 1 Increase temperature

In <SET TEMPERATURE> mode, it is allowed to increase the boiler water maximum temperature thermostat value.

– N° 2 Decrease temperature

In <SET TEMPERATURE> mode, it is allowed to decrease the boiler water maximum temperature thermostat value.

– N° 3 Set/Menu

The button allows to access the set temperature and the user and technician parameters menu. Inside the menu it is possible to scroll the list of sizes by pressing the button repeatedly. The upper display will show the name of the parameter and the lower display the value it assumes. Pressing the button once enters the temperature set menu, pressing again rapidly, goes to the user/technician menu.

– N° 4 On/Off and Release

The button, pressed for two consecutive seconds, allows manual switch-on/off of the thermo stove depending whether it is respectively off or on. When alarms have occurred that have led the thermo stove itself to **Block** conditions, the button allows release and the successive passage to the off status. During programming of the user/technician parameters, it allows to exit the menu at any time.

– N° 5 Increase power

When in work mode, the button allows to increase the power value of the thermo stove from a minimum of 1 to a maximum of 5.

– N° 6 Decrease power

When in work mode, the button allows to decrease the power value of the thermo stove from a maximum of 5 to a minimum of 1; this value is given on the upper display. By pressing the button for 2" with the stove off, the flue gas intake device switches on for 10 minutes, thus making cleaning easier.

The LEDs

The control unit has the following LEDs:

- **Chrono active LED**

The LED is on when the UT1 parameter inside the menu is different to OFF, thus setting the weekly and daily programming;

- **Room Thermostat LED**

The LED is on when the relative inlet is open;

- **Resistance ON LED**

The LED is on for the entire interval of time during which the ignition resistance is on. This occurs during the start phase when the fire must be ignited;

- **Flue gas intake device ON**

The LED is on for the entire interval of time during which the flue gas suction device is enabled;

- **Pump ON LED**

The LED is on for the entire interval of time during which the water pump is on;

- **Screw feed ON LED**

The LED is on for the entire interval of time during which the screw feed is enabled and the motor reducer that makes the screw feed turn is on. This occurs in the START and WORK phase;

- **Remote control reception LED**

The LED flashes when the console receives a temperature or power modification command from the infra-red remote control;

- **Temperature reached OK LED**

The LED is on for the entire interval of time during which the thermo stove reaches the temperature set on the water thermometer via the SET button;

- **Temperature set LED**

The LED flashes when inside the SET temperature.

Thermo stove ignition cycle

Pressing button 4 (ON/OFF) for a few seconds allows to start the thermo stove ignition cycle. After a few seconds the display shows **“Fun ASP”**, the flue gas intake device switches on and, after 10 seconds, the ignition resistance switches on along with the motor reducer that loads the pellets. In this phase, **“LoAd PELL”** appears. After 8 minutes, with the flame on, the board displays **“FirE on”** and remains in this phase for 10 minutes in order to allow the fire to expand uniformly along the entire brazier. After these phases, which have complete duration of 18 minutes, the thermo stove goes into work mode at the pre-set power. It is recommended to make the thermo stove function **at power 3 for a few minutes before passing to maximum power**.

In the case of no pellet ignition, the thermo stove goes into alarm conditions (**ALARM no FIRE**).

The alarm may occur also if the brazier is dirty; in this case, clean the brazier and re-start the thermo stove.

Thermo stove work phases

During normal thermo stove functioning, the upper display will show the power set (**Po 1, Po 2, Po 3, Po 4, Po 5**), while the lower display shows the temperature SET. **The work power can be modified by the user via buttons 5 and 6.** During this phase the thermo stove works at the power set if the temperature in the boiler is lower than the temperature SET. The thermo stove starts to modulate, lowering the intake of pellets and reducing the flue gas intake speed on reaching the temperature set by the SET temperature decreased by 5 degrees.

Example: SET temperature set at 75°C.

Work power set at 5.

On reaching 71°C in the boiler, the power is automatically taken to 4.

On reaching 72°C in the boiler, the power is automatically taken to 3.

On reaching 73°C in the boiler, the power is automatically taken to 2.

On reaching 74°C in the boiler, the power is automatically taken to 1.

On reaching 75°C in the boiler, the thermo stove goes into **“Eco H2o”** (functioning economy).

The thermo stove switches off automatically if it remains in functioning economy for more than 2 hours.

Any room thermostat connected to the thermo stove will act on the functioning of the same, sending it into functioning economy mode (the display shows **"Eco toFF"**). It is however fundamental, that the room thermostat does not close any system zone valves, because when excess heat occurs due to the inertia of the thermo stove, this will be disposed of by starting the pump until the boiler temperature goes back to normal temperature. In the case of a **black out**, if the interruption of the current is less than 20", on return of the electric energy, the thermo stove re-starts at the working power that it had previously, otherwise the display shows the **"StoP FirE"** anomaly status. The intake will be increased to maximum in order to expel residual flue gas. When the stove has cooled, the ignition phase is re-started.

If key 1 is pressed during functioning, the upper display shows the temperature of the outlet flue gas. The brazier cleaning cycle is performed at pre-established intervals of time (indicated in the display with **"Cool FirE"**) for a duration which is also established.

Switching the thermo stove off

Pressing button 4 (ON/OFF) switches the stove off. The upper display will show "OFF". The flow of pellets is interrupted, switching the motor reducer off. The flue gas intake device speed is increased to maximum and is switched off after about 10 minutes.

Modifying set temperature

The value of the maximum temperature in the boiler can be varied at any time by the user. To modify it enter in SET temperature by pressing button 3 (SET) and then with buttons 1 and 2 select the desired value (do this when the stove works at a power from 1 to 5).

Chrono-thermostat

PARAMETER	DESCRIPTION	VALUE THAT CAN BE SET
UT01	Sets the current day and method of use	OFF, Lun, Mar, Mer, ..., Dom
UT02	Sets the current time	From 00 to 23
UT03	Sets minutes	From 00 to 59
UT04	Sets technical parameters (RESERVED)	From 00 to P5
UT05	Sets PROGRAM 1 switch-on time	From 00:00 to 23:50 in 10' steps
UT06	Sets PROGRAM 1 switch-off time	From 00:00 to 23:50 in 10' steps
UT07	Choice of days with stove ignition	Between on/off from Mon to Sun
UT08	Sets PROGRAM 2 switch-on time	From 00:00 to 23:50 in 10' steps
UT09	Sets PROGRAM 2 switch-off time	From 00:00 to 23:50 in 10' steps
UT10	Choice of days with stove ignition	Between on/off from Mon to Sun
UT11	Sets PROGRAM 3 switch-on time	From 00:00 to 23:50 in 10' steps
UT12	Sets PROGRAM 3 switch-off time	From 00:00 to 23: in 10' steps
UT13	Choice of days with stove ignition	Between on/off from Mon to Sun
UT14	Sets PROGRAM 4 switch-on time	From 00:00 to 23:50 in 10' steps
UT15	Sets PROGRAM 4 switch-off time	From 00:00 to 23:50 in 10' steps
UT16	Choice of days with stove ignition	Between on/off from Mon to Sun

The chrono-thermostat function allows to program automatic switch-on/off of the thermo stove throughout the week.

Press button 3 twice to enter programming. Press button 3 again to scroll all of the programming parameters explained below. Pressing key 4 allows to exit programming at any time.

Find all of the parameters in detail below:

UT01

The parameter allows to set the current day of the week, select functioning day by day (weekly mode) or disconnect programming.

Upper display	Meaning
Lun	Monday
Mar	Tuesday
Mer	Wednesday
Gio	Thursday
Ven	Friday
Sab	Saturday
Dom	Sunday
OFF	Chrono-thermostat off

It is possible to set 4 time intervals when to switch the thermo stove on during the day. If the UT01 parameter is set with the current day (for example Tuesday/Tue) it is possible to associate the ignition of PROGRAM 1, 2, 3 and 4. By pressing buttons 1 and 2 the desired value can be selected. This can be carried out for every day of the week, as there is the possibility to select on which days to ignite the thermo stove and on which days to leave it off.

UT02

The parameter allows to set the current time. The time is shown in the lower display.

UT03

Used to set the minutes.

UT04

Reserved technical parameter. Only for After-sales centres.

UT05 - UT06

Parameters to respectively set the switch-on and switch-off time of PROGRAM 1. Their setting is active whenever the UT01 parameter is set in weekly mode.

UT07

This parameter is active and assumes meaning when the UT01 parameter is set in weekly mode. When PROGRAM 1 programming is active, use button 1 to select the day of the week and use button 2 to activate/deactivate ignition of the thermo stove. The example that follows shows ignition of the thermo stove takes place only on Saturday and Sunday.

Lun Monday	Mar Tuesday	Mer Wednesday	Gio Thursday	Ven Friday	Sab Saturday	Dom Sunday
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

UT08 - UT09

Parameters to respectively set the switch-on and switch-off time of PROGRAM 2. Their setting is active whenever the UT01 parameter is set in weekly mode.

UT10

This parameter is active and assumes meaning when the UT01 parameter is set in weekly mode. When PROGRAM 2 programming is active, use button 1 to select the day of the week and use button 2 to activate/deactivate ignition of the thermo stove. The example that follows shows ignition of the thermo stove takes place only on weekdays.

Lun Monday	Mar Tuesday	Mer Wednesday	Gio Thursday	Ven Friday	Sab Saturday	Dom Sunday
Lun/on	Mar/on	Mer/on	Gio/on	Ven/on	Sab/off	Dom/off

UT11 - UT12

Parameters to respectively set the switch-on and switch-off time of PROGRAM 3. Their setting is active whenever the UT01 parameter is set in weekly mode.

UT13

This parameter is active and assumes meaning when the UT01 parameter is set in weekly mode. When PROGRAM 3 programming is active, use button 1 to select the day of the week and use button 2 to

activate/deactivate ignition of the thermo stove. The example that follows shows ignition of the thermo stove takes place only on Saturday and Sunday.

Lun Monday	Mar Tuesday	Mer Wednesday	Gio Thursday	Ven Friday	Sab Saturday	Dom Sunday
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

UT14 - UT15

Parameters to respectively set the switch-on and switch-off time of PROGRAM 4. Their setting is active whenever the UT01 parameter is set in weekly mode.

UT16

This parameter is active and assumes meaning when the UT01 parameter is set in weekly mode. When PROGRAM 4 programming is active, use button 1 to select the day of the week and use button 2 to activate/deactivate ignition of the thermo stove. The example that follows shows ignition of the thermo stove takes place only on Saturday and Sunday.

Lun Monday	Mar Tuesday	Mer Wednesday	Gio Thursday	Ven Friday	Sab Saturday	Dom Sunday
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

Alarm signals

If a functioning anomaly should occur, the thermo stove control system supplies the user with an indication of the fault via the display and an acoustic signal. By pressing key 4 the writing can be cancelled from the display.

FLUE GAS PROBE ALARM

This alarm is signalled when the flue gas temperature detection probe breaks or is disconnected. During the alarm, the speed of the flue gas intake device is taken to maximum, the pellet flow is interrupted, switching the screw feed motor reducer off. After 10 minutes the intake device also switches off.

HOT TEMP ALARM

This alarm is signalled when the flue gas probe detects a temperature over 280°C. During the alarm, the speed of the flue gas intake device is taken to maximum, the pellet flow is interrupted, switching the screw feed motor reducer off. After 10 minutes the intake device also switches off.

H2O PROBE ALARM

This alarm is signalled if the probe breaks down that is used to detect the water temperature or if it is disconnected. During the alarm, the speed of the flue gas intake device is taken to maximum, the pellet flow is interrupted, switching the screw feed motor reducer off. After 10 minutes the intake device also switches off.

HOT H2O ALARM

This alarm is signalled if the water probe detects a temperature over 92 °C. During the alarm, the speed of the flue gas intake device is taken to maximum, the pellet flow is interrupted, switching the screw feed motor reducer off. After 10 minutes the intake device also switches off.

NO PELL ALARM

This alarm is signalled at the second attempt at failed ignition. When the thermo stove temperature is insufficient for its ignition for two time intervals.

During the alarm, the speed of the flue gas intake device is taken to maximum, the pellet flow is interrupted, switching the screw feed motor reducer off. After 10 minutes the intake device also switches off.

ALARMS NOT SHOWN ON THE DISPLAY.

SAFETY THERMOSTAT ALARM

If the temperature in the boiler exceeds 95°C the manual rearm safety thermostat intervenes, which blocks the screw feed motor reducer. To restore correct functioning, after the temperature has returned to optimal

level the lid must be unscrewed and the thermostat pin pressed. Check the reason for the alarm before switching the thermo stove back on. The thermostat is installed in the rear of the thermo stove.

SAFETY PRESSURE SWITCH ALARM

If draught anomalies occur inside the flue gas exhaust duct with consequent increase of internal pressure, the differential pressure switch intervenes and blocks the screw feed motor reducer. This alarm occurs if the flue gas exhaust duct should be blocked or if the flue should be realised incorrectly, therefore the resistance that is created inside is greater than that supported by the thermo stove itself. **Have the flue pipe checked by qualified staff.**

ATTENTION: the flue gas ducts must be realised in rigid stainless steel pipes with sealing gaskets.

OPEN DOOR SAFETY DEVICE

the thermo stove has a micro switch positioned on the door, which intervenes if the door is not closed correctly. The micro switch removes the power supply directly from the motor reducer, making the thermo stove switch off or not switch on during the ignition phase.

CLEANING AND MAINTENANCE

Precautions before cleaning

Before carrying out any cleaning or maintenance, make sure that:

- The thermo stove has cooled down completely;
- The ash is completely cold;
- Before re-starting the thermo stove, re-install all previously disassembled components.

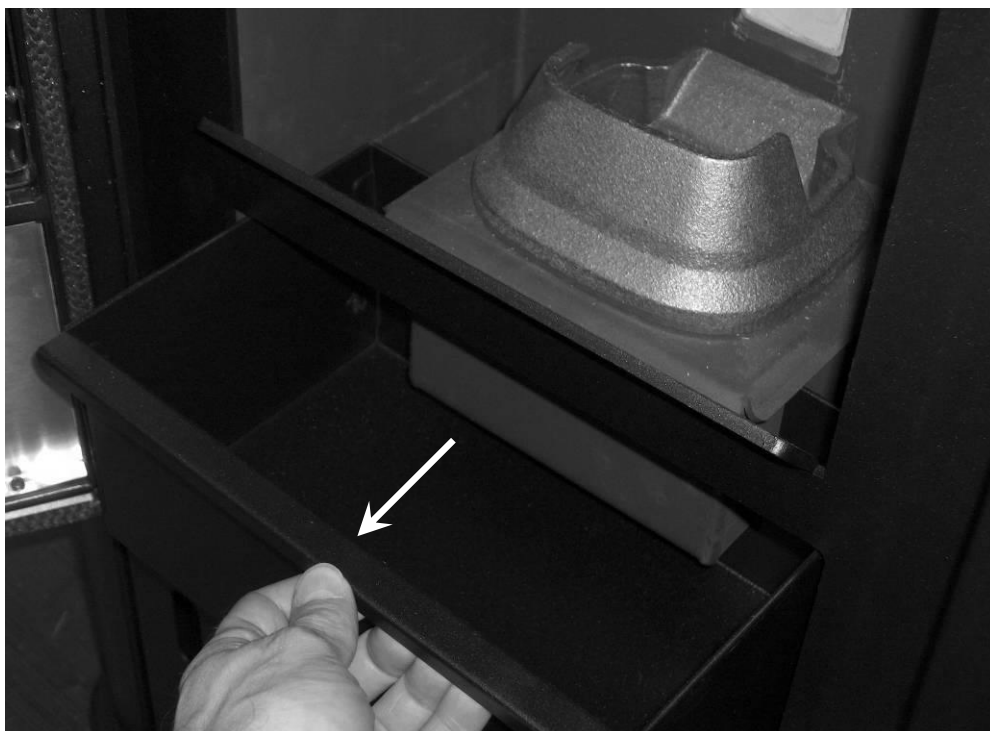
During the cleaning operations, use the individual protection devices envisioned by the 89/391/EEC Directive.

Routine cleaning

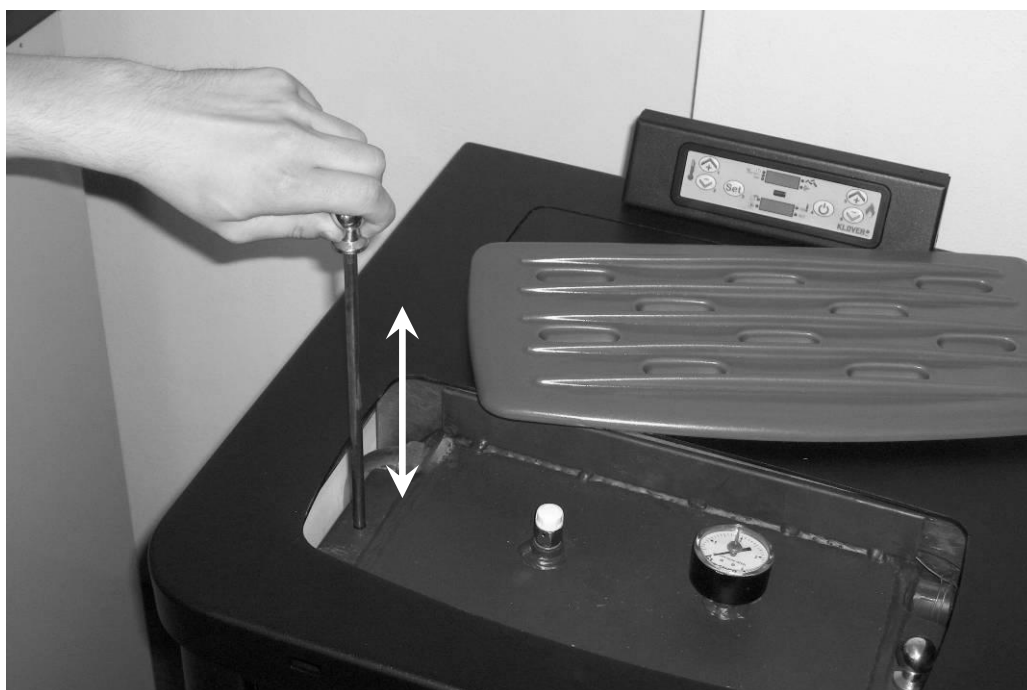
The thermo stove requires periodical cleaning at least every 20 days of functioning or after 3-4 ignitions, to always guarantee efficiency and optimal functioning.



Carefully clean the brazier from combustion residues, by removing it from its seat. Use a suction device to remove the ash that is deposited under the brazier.



Empty the ash drawer.



After having removed the majolica top, repeatedly activate the lateral sticks, to allow cleaning of the flue gas pass.

ATTENTION: use suitable “bin” type suction devices, with fine mesh filter, in order to prevent part of the ash being spilled back out into the environment, damage the suction device itself.

Extraordinary cleaning

To be performed at least every 15 days.

Carry out routine cleaning;



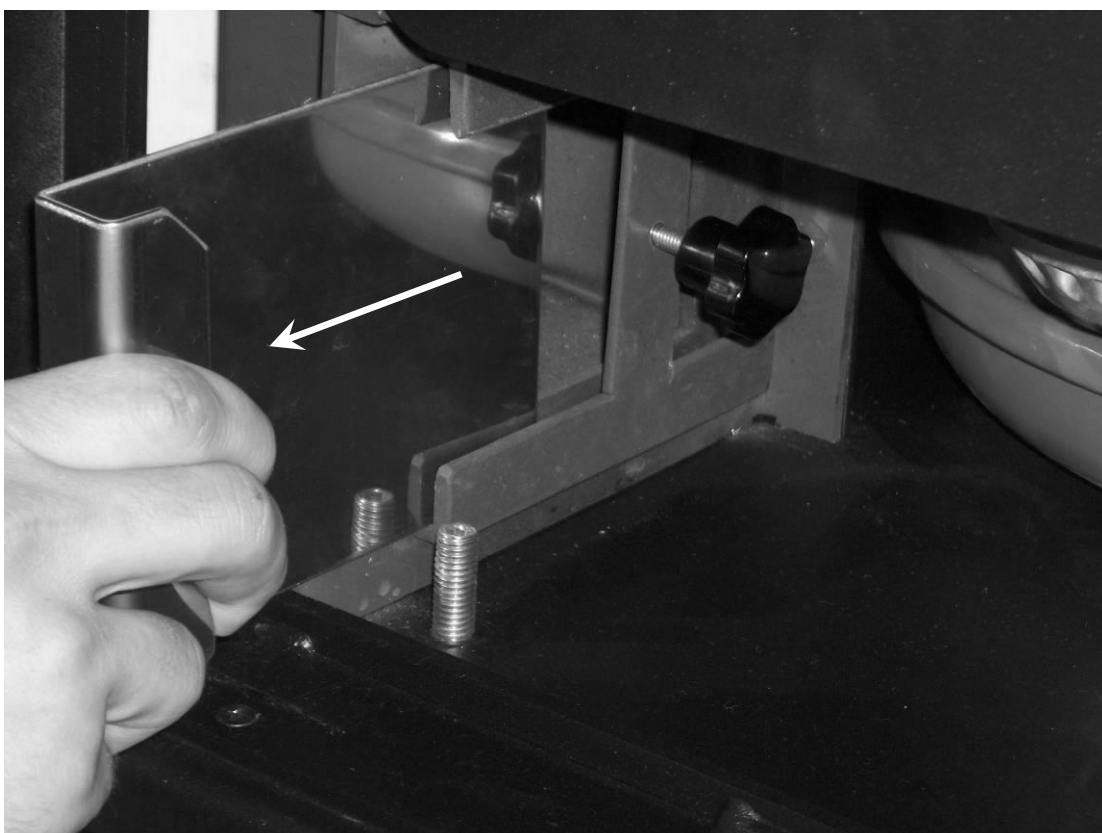
After having removed the ash drawer, extract the underlying base.



Use a suitable suction device to remove the internal deposits and then re-position the base and the ash drawer.



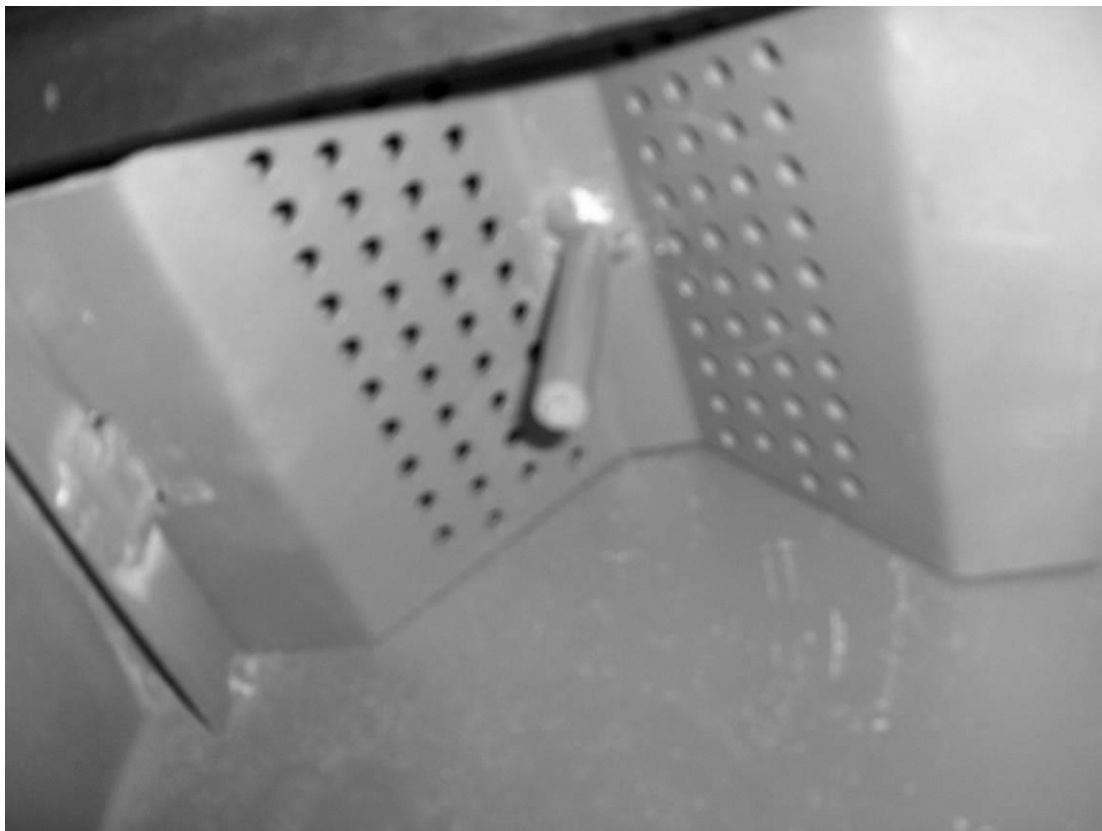
Remove the underlying front panel.

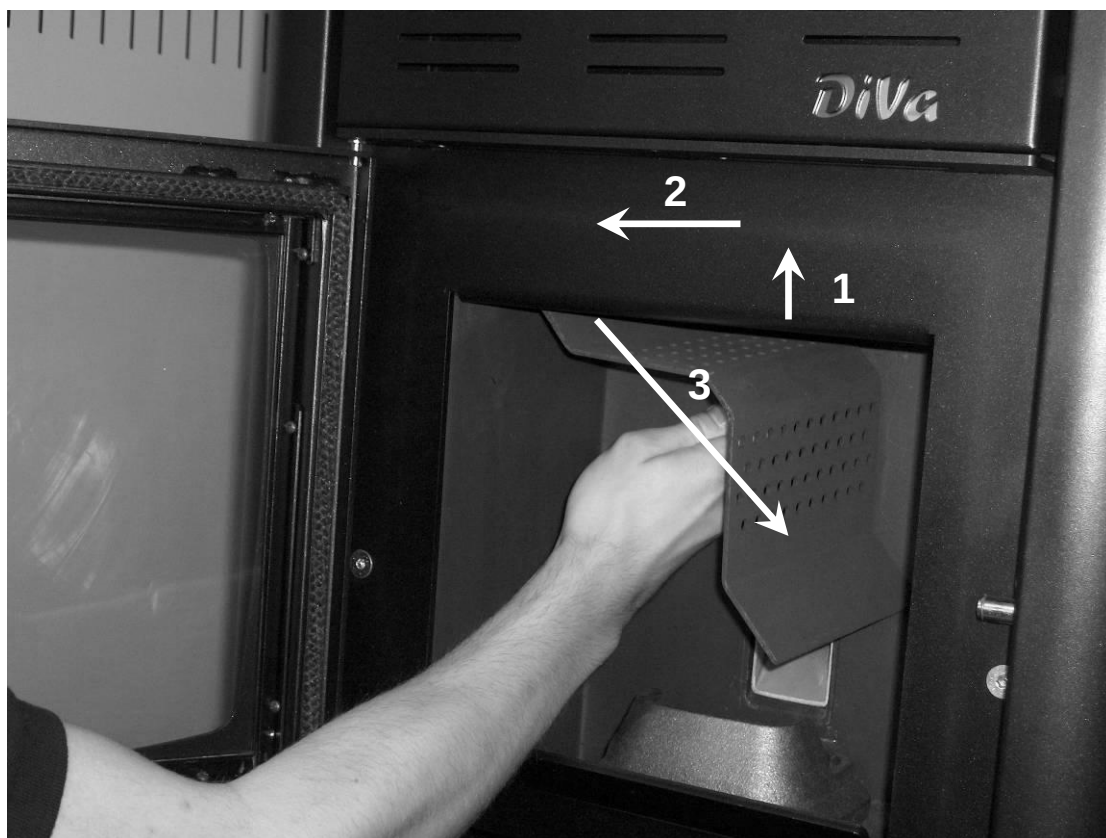


After having unscrewed the hand wheels, extract the lateral plates.

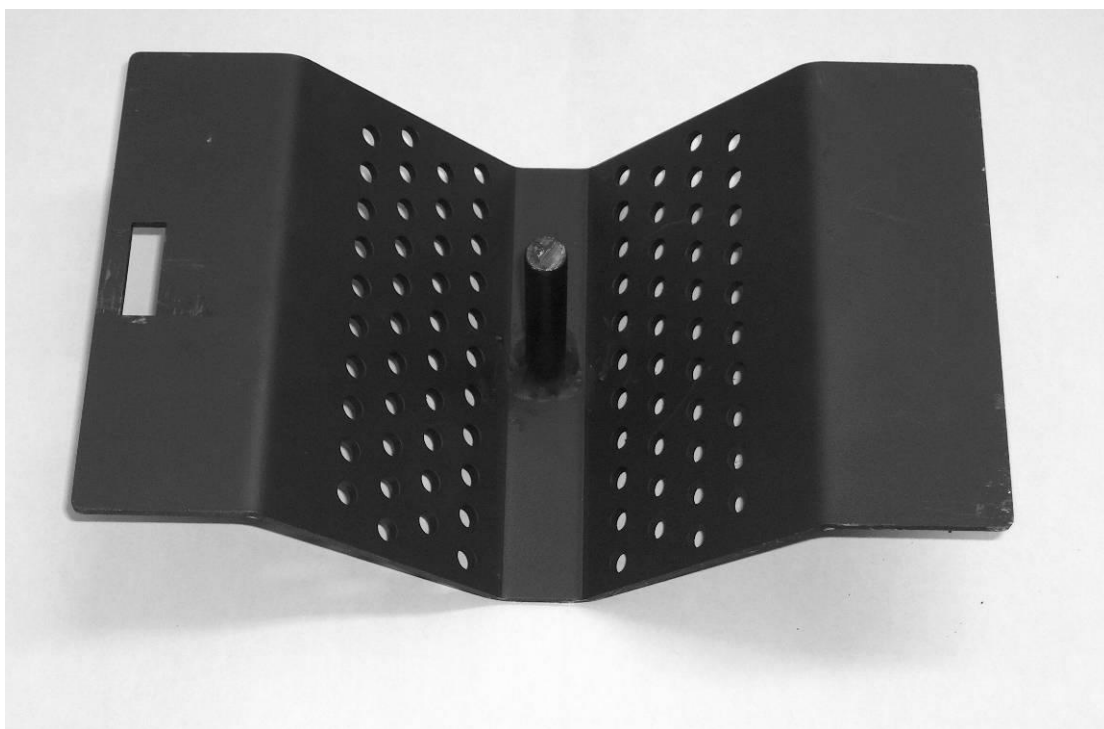


Use a suitable suction device to remove internal deposits and then re- close the pipes, making sure that the plates have been fixed well. Re.position the underlying front panel.

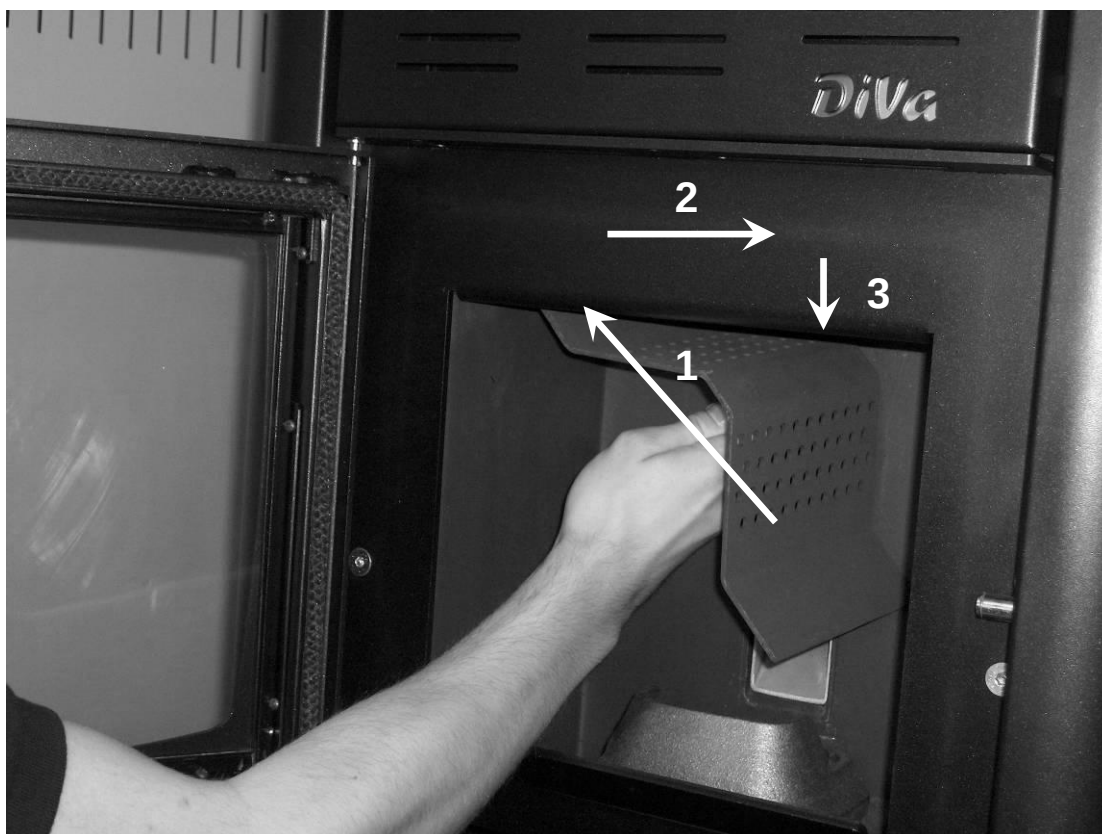




Remove the flame trap inside the combustion chamber.



Scrape the flame trap and release any blocked holes.
It is also recommended to scrape the internal walls of the combustion chamber using a small spatula, to remove any deposits.



Re-position the flame trap, paying attention to insert the support tab inside the flame trap slot.



For correct functioning, it is necessary to use a suction device to remove the sawdust deposit on the base of the tank at least every 15 days. The pellet tank must be emptied at the end of every season.

Cleaning the ceramic glass

Always clean the glass when the stove is off and completely cold. Use a damp cloth and specific detergent for ceramic glasses. Do not use abrasive sponges.

Cleaning the flue

This operation must be performed at least twice a year, at the start and half way through the winter season, and however when necessary.

It is necessary to check the presence of any blockages in the flue before switching the thermo stove on, following a long period of inactivity.

If cleaning is not performed, the functioning of the thermo stove and its components may be jeopardised.

The frequency of cleaning of the thermo stove and the flue depend on the quality of the pellets used.

USE TOP QUALITY PELLETS TO OBTAIN THE BEST RESULTS.

Maintenance

Punctual and systematic maintenance is a fundamental component for correct functioning, excellent thermal performance and duration of the appliance through time. Therefore, it is recommended that qualified staff check the thermo stove at least once a year at the beginning of the season.

It is advised to agree an annual contract for product maintenance with the Authorised After-Sales Centre (C.A.T.).

CIRCUIT BOARD PARAMETERS

THE PARAMETERS MEMORISED ON THE CIRCUIT BOARD ARE FUNDAMENTAL FOR THE CORRECT FUNCTIONING OF THE THERMO STOVE

THE PARAMETERS GIVEN BELOW ARE ALREADY MEMORISED IN THE THERMO STOVE INSPECTION PHASE DIRECTLY IN THE FACTORY.

THESE PARAMETERS ARE THE RESULT OF CAREFUL TESTS WITH VARIOUS TYPES OF PELLETS AND MUST NOT BE CHANGED WITHOUT THE AUTHORISATION OF KLOVER srl, SO AS NOT TO JEOPARDISE THERMO STOVE FUNCTIONING.

ALL LIABILITY IS DECLINED FOR DAMAGE CAUSED BY INCORRECT INTRODUCTION OF THE PARAMETERS.

Preload parameters

PARAMETER	DESCRIPTION	VALUE
Pr45	ON time of the screw feed motor reducer in the pre-load phase	02"
Pr46	Stand-by time for passage to the "LOAD PELL" phase	02"
Pr47	Flue intake device speed in pre-load phase	35

General parameters

PARAMETER	DESCRIPTION	VALUE
Pr01	Ignition cycle maximum time	18'
Pr02	Flame stabilisation time during the "FIRE ON" phase	6'
Pr03	Time interval between two brazier cleaning operations	90'
Pr04	ON time of the screw feed motor reducer in the "LOAD PELL" phase	2,8"
Pr05	ON time of the screw feed motor reducer in the "FIRE ON" phase	2,4"
Pr06	ON time of the screw feed motor reducer in the "Po1" work phase	2,4"
Pr07	ON time of the screw feed motor reducer in the "Po2" work phase	3,5"
Pr08	ON time of the screw feed motor reducer in the "Po3" work phase	5,0"
Pr09	ON time of the screw feed motor reducer in the "Po4" work phase	6,5"
Pr10	ON time of the screw feed motor reducer in the "Po5" work phase	7,5"
Pr11	PARAMETER NOT USED	/
Pr12	Temperature differential for switch-off/on	10°C
Pr13	Flue gas minimum temperature in order to consider the thermo stove on	43°C
Pr14	Flue gas maximum temperature accepted; if this occurs, the power is reduced to minimum and the flue gas intake device speed is taken to the maximum value	260°C
Pr15	Minimum temperature to be reached for pump switch-on	50°C
Pr16	Flue gas intake speed in the "LOAD PELL" phase	26
Pr17	Flue gas intake speed in the "FIRE ON" phase	20
Pr18	Flue gas intake speed in the "Po1" work phase	7
Pr19	Flue gas intake speed in the "Po2" work phase	8
Pr20	Flue gas intake speed in the "Po3" work phase	9
Pr21	Flue gas intake speed in the "Po4" work phase	10
Pr22	Flue gas intake speed in the "Po5" work phase	11
Pr23	Time after which the thermo stove switches off if the boiler temperature is greater than that set in the "Set H2O"	120'
Pr24	Brazier cleaning duration	50"
Pr25	PARAMETER NOT USED	/
Pr26	PARAMETER NOT USED	/
Pr27	PARAMETER NOT USED	/
Pr28	Flue gas temperature threshold for thermo stove switch-off	80°C

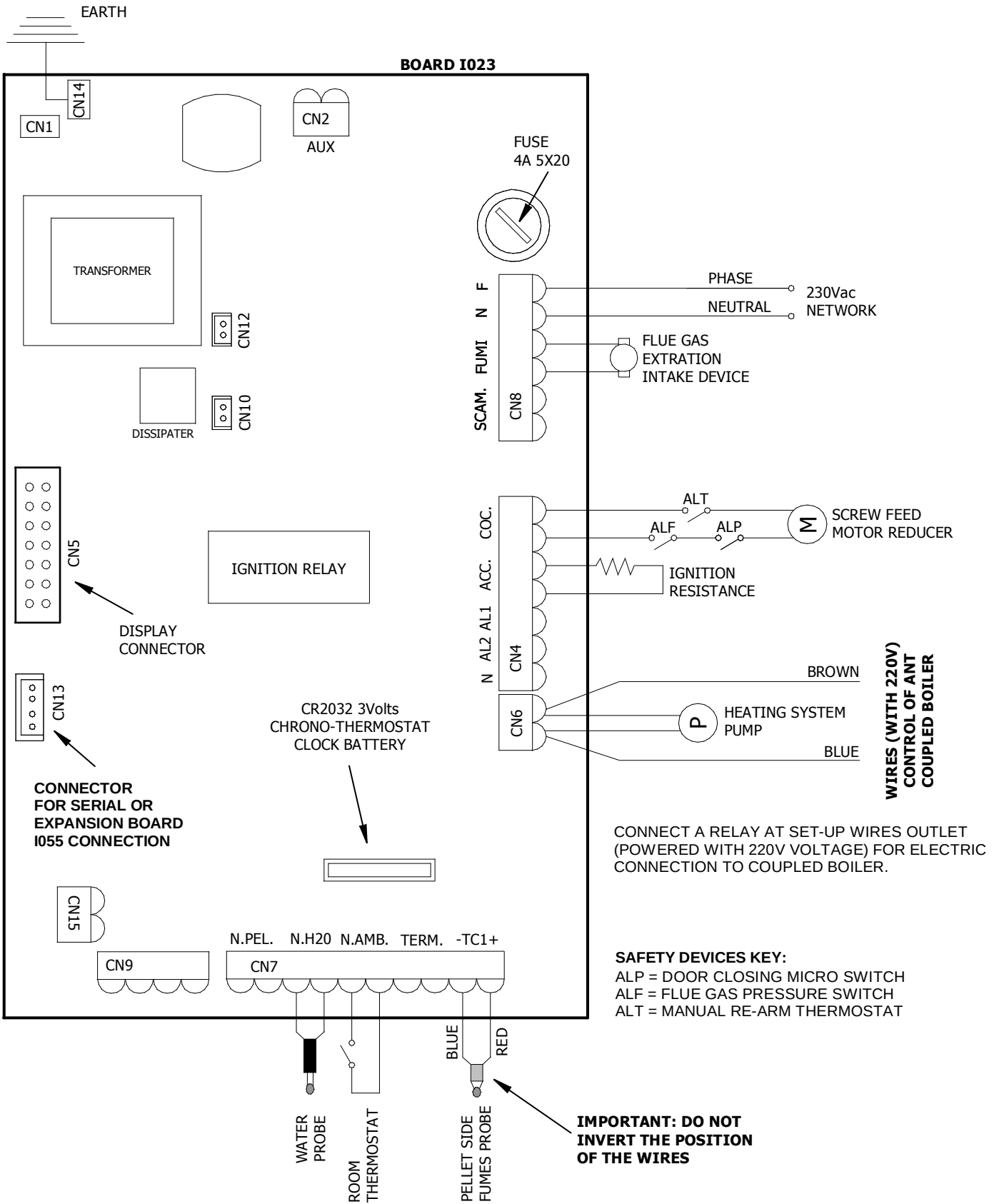
ENGLISH

CIRCUIT BOARD PARAMETERS PROGRAMMED IN THE FACTORY

MAIN WORDING ON THE DISPLAY

Fun	IGNITION PHASE OF THE FLUE GAS INTAKE DEVICE (duration about 10 seconds)
ASP	
LoAd	PELLET LOADING AND FLAME IGNITION PHASE (duration about 8-10 minutes)
PELL	
FirE	FLAME STABILISATION PHASE (duration about 5 - 6 minutes)
on	
Po1,Po2,...,Po5	Po 1...Po 5 = work power from 1 to 5. Boiler water temperature in degrees centigrade
61 °C	
Cool	BRAZIER CLEANING CYCLE
FirE	
Eco	ECONOMY FUNCTIONING Temperature in boiler the same or greater than that set via "SeT H2o"
H2o	
Eco	ROOM THERMOSTAT CONTACT OPEN
toFF	
Eco	FLUE GAS TEMPERATURE TOO HIGH The thermo stove automatically slows the power until the flue gas temperature is lowered. <u>Clean the internal "flue gas pass" as soon as possible.</u>
Fumi	
StoP	FIRE OFF This occurs with boiler temperature 10 °C over the temperature set with SeT H2O or after 2 hours functioning in economy. When the temperature in the boiler lowers by at least 10 °C the thermo stove starts automatically.
FirE	
OFF	STAND-BY This occurs when attempts are made to re-ignite the thermo stove before the flue gas intake device has finished the switch-off cycle.
At te	
NO	NO FIRE This occurs when for some anomaly the thermo stove switches off without displaying alarms. It can also occur in the switch-on phase if the thermo stove does not ignite.
FirE	

WIRING DIAGRAM



WARRANTY

KLOVER s.r.l. guarantees the quality of materials, good construction and functionality of the thermo stove **for the duration of 2 years**, under the following conditions:

- The thermo stove which, on its unquestionable judgement, has material or construction faults will be repaired or replaced; with exclusion of all cost for interventions at domicile, transport, reset (hydraulic disassembly, assembly operations, any masonry and any other intervention necessary) and accessory materials;
- The ceramic glass and coverings in ceramic-majolica are not covered by the warranty because, as they are very fragile, they can be damaged accidentally; the cast iron pellet burner, the fibreglass gaskets and the paintwork are also not covered;
- The use of bad quality pellets or other fuel could damage the components of the thermo stove determining its warranty becoming null and void along with the liability of the manufacturer. It is therefore recommended to use the pellets according to our specifications.
- Incorrect installation carried out by unqualified staff, tampering, failure to comply with the Standards contained in this guide and those regarding “state-of-the-art installation”, make all warranty rights become null and void; the same for damage deriving from external factors. Direct or indirect “reimbursement” is excluded in all cases whatever the nature or cause;
- For the appliances that require an intervention at domicile, the user must pay “a contribution for transfer expenses” in force at the date of the intervention. Within the first month of the warranty the repairs at domicile will be performed free of charge, except for interventions not covered by the warranty as previously specified, which are the total responsibility of the user;
- Remember that the goods are transported under the customer’s responsibility, even if delivered free to destination, therefore we are exonerated from any responsibility for damage caused by loading and unloading, accidental blows, storage in unsuitable places etc;
- The warranty must only be considered valid if the commissioning report and warranty start are completely filled in by the Authorised After-Sales Centres on commissioning. For the validity of the warranty the first ignition **must only be carried out by After-Sales Centres within 3 months from the date of purchase and not after 30 days from the date of installation.**

The competent Law Court for any disputes is Verona.

ÍNDICE GENERAL

INTRODUCCIÓN	3
INSTRUCCIONES IMPORTANTES DE SEGURIDAD	3
ALGUNAS PRECAUCIONES	3
DESTINACIÓN DE USO	3
LA MÁQUINA Y EL PELLET	5
COMPONENTES DE LA TERMOESTUFA	5
FICHA TÉCNICA DE LAS CONEXIONES	8
CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS	9
CARACTERÍSTICAS DEL PELLET	10
REQUISITOS DEL LUGAR DE INSTALACIÓN	11
POSICIONAMIENTO.....	11
ESPACIOS ALREDEDOR Y ARRIBA DE LA TERMOESTUFA.....	11
TOMA DE AIRE EXTERIOR	11
CONDUCTO DE SALIDA DE HUMOS Y CONEXIÓN AL MISMO - SOMBRERETE	12
CONEXIONES	15
CONEXIÓN ELÉCTRICA	15
CONTROL DE UNA POSIBLE CALDERA COMBINADA	15
CONEXIÓN HIDRÁULICA	16
PUESTA EN FUNCIONAMIENTO.....	17
PRIMER LLENADO DE LA INSTALACIÓN.....	17
CARGA DE PELLET Y CONEXIÓN A LA RED ELÉCTRICA	17
PANEL DE MANDOS DE LA TERMOESTUFA	17
LOS PULSADORES	18
LOS LEDS	19
CICLO DE ENCENDIDO DE LA TERMOESTUFA	19
FASE DE TRABAJO DE LA TERMOESTUFA.....	19
APAGADO DE LA TERMOESTUFA	20
MODIFICACIÓN SET TEMPERATURA	20
CRONOTERMOSTATO	20
SEÑALES DE LAS ALARMAS.....	22
LIMPIEZA Y MANTENIMIENTO	24
LIMPIEZA EXTRAORDINARIA	26
LIMPIEZA DEL CRISTAL CERÁMICO	32
LIMPIEZA DEL CONDUCTO DE SALIDA DE HUMOS	32
MANTENIMIENTO	32
PARÁMETROS DE LA TARJETA ELECTRÓNICA	33
PRINCIPALES LETREROS VISUALIZADOS EN LA PANTALLA.....	35
ESQUEMA ELÉCTRICO	36
GARANTÍA	37

Estimado cliente:

Ante todo le agradecemos por elegir una estufa “**KLOVER**” y esperamos que su nueva compra pueda cumplir con todas sus expectativas.

Lea atentamente el certificado de garantía que encontrará en la última página de esta *Guía para el usuario*; contacte rápidamente con el Centro de Asistencia Técnica Autorizado (CAT) para el primer encendido y la puesta en marcha de la garantía.

Le agradecemos aún por la confianza que ha puesto en nosotros y le informamos que estos modelos son el resultado de nuestra experiencia de más de cuarenta años en la fabricación de productos de combustible sólido, que usan el agua como fluido portador.

Todas las piezas que componen la termoestufa están fabricadas por personal cualificado que trabaja con las más modernas herramientas.

El manual contiene la descripción detallada de la termoestufa y de su funcionamiento, las instrucciones para la instalación correcta, el mantenimiento de base y los puntos de control que hay que llevar a cabo periódicamente; además de los consejos prácticos para obtener el máximo rendimiento de la estufa-caldera con el mínimo consumo de combustible.

La potencia térmica de la termoestufa puede variar en base al tipo de pellet utilizado.

¡Buen calor con KLOVER!

Copyright

Todos los derechos reservados. Se prohíbe la reproducción de cualquier parte de este manual, en cualquier forma, sin la autorización explícita escrita de la KLOVER srl. El contenido de este manual se puede modificar sin previo aviso. Se ha prestado la mayor atención posible en la recogida y verificación de los documentos que contiene este manual; sin embargo la KLOVER srl no puede asumir ninguna responsabilidad que se derive del uso de los mismos.

Copyright © 2007 KLOVER srl

Última revisión: 1.1 – Enero 2013

INTRODUCCIÓN

Instrucciones importantes de seguridad

Lea estas instrucciones antes de instalar y usar el producto.

- **La instalación y la puesta en funcionamiento de la termoestufa la deberá realizar personal competente y consciente del respeto de las normas de seguridad vigentes, quien asumirá toda responsabilidad de la instalación definitiva y del consiguiente buen funcionamiento de la instalación. Klover srl no se hará responsable en caso de incumplimiento de dichas precauciones.**
- **Cuando se instale el equipo se deben respetar todos los reglamentos locales, incluidos los referidos a las Normas nacionales y europeas.**
- Conecte la salida de humos del producto a un conducto de salida de humos que tenga las características reproducidas en la sección *Conexiones* de esta *Guía para el usuario*.
- El equipo no es idóneo para la instalación en un sistema de conducto de salida de humos compartido.
- En caso de incendio del conducto de salida de humos use los sistemas adecuados para sofocar el fuego o pida la intervención de los bomberos.
- Conecte el producto a tomas eléctricas con la conexión a tierra. Evite usar tomas eléctricas controladas por interruptores o temporizadores automáticos.
- No utilice un cable de alimentación dañado o desgastado.
- Si se utiliza una toma múltiple, asegúrese de que la tensión total de los dispositivos conectados no supere la soportada por la toma. Además, controle que la tensión total de todos los dispositivos conectados a la toma de pared no supere el nivel máximo permitido.
- No limpie el equipo o sus partes con sustancias fácilmente inflamables.
- No deje recipientes o sustancias inflamables en el local donde está instalada la termoestufa.
- No utilice el equipo como incinerador o de cualquier otra manera que difiera del objetivo para el que ha sido creado.
- No utilice combustibles diferentes a los recomendados.
- No utilice combustibles líquidos.
- El equipo, especialmente en las superficies exteriores, cuando está en funcionamiento alcanza temperaturas elevadas al tacto; manipule con cuidado para evitar quemaduras.
- Utilice solo partes de repuesto originales recomendadas por el fabricante.
- No realice modificaciones no autorizadas en el equipo.
- **El uso de pellets vencidos o de cualquier otro material, daña las funciones de la termoestufa y puede determinar la caducidad de la garantía y de la responsabilidad anexa del productor.**

Algunas precauciones

- Nunca toque las *partes calientes* del producto (cristal cerámico, tubo de humo) durante el funcionamiento normal.
- Apague el panel eléctrico usando el botón apropiado. No desconecte el cable de alimentación mientras la termoestufa esté en funcionamiento.
- Mantenga a los niños alejados de la termoestufa durante el funcionamiento normal, ya que se podrían quemar tocando las *partes calientes* de la misma.
- Prohíba el uso del equipo a los niños y a los inexpertos.
- **NUNCA abra la puerta de la termoestufa durante el funcionamiento normal.**

Destinación de uso

La nueva termoestufa **Diva** de Klover con funcionamiento automático ha sido diseñada para calentar toda su habitación.

La termoestufa funciona exclusivamente con pellet de madera y solo con la puerta del hogar cerrada. Nunca abra la puerta durante el funcionamiento normal de la termoestufa.

La termoestufa tiene un sistema de DOBLE COMBUSTIÓN que garantiza humos de descarga "limpios" con emisiones de CO en atmósfera dentro de los límites más bajos a nivel europeo y una media excepcional de rendimiento.

No utilice la termoestufa incumpliendo con las condiciones contenidas en este manual de uso. La termoestufa es un producto solo para interiores.

Este manual de uso forma parte de la termoestufa.

En caso de cesión del producto el usuario está obligado a entregar también este manual al nuevo comprador.

LA KLOVER S.R.L. DECLINA TODA RESPONSABILIDAD POR ACCIDENTES QUE SE DERIVEN DEL INCUMPLIMIENTO DE LAS ESPECIFICACIONES CONTENIDAS EN ESTE MANUAL.

LA KLOVER S.R.L. DECLINA, ADEMÁS, CUALQUIER RESPONSABILIDAD QUE SE DERIVE DEL USO INAPROPIADO DEL PRODUCTO POR PARTE DEL USUARIO, DE MODIFICACIONES Y/O REPARACIONES NO AUTORIZADAS, DEL USO DE REPUESTOS NO ORIGINALES O NO ESPECÍFICOS PARA ESTE MODELO DE PRODUCTO.

LA RESPONSABILIDAD DE LAS OBRAS REALIZADAS PARA LA INSTALACIÓN DEL PRODUCTO NO ESTÁ A CARGO DE LA KLOVER S.R.L., SINO DEL INSTALADOR, EL CUAL ESTÁ OBLIGADO TAMBIÉN A EJECUTAR LOS CONTROLES RELATIVOS AL CONDUCTO DE SALIDA DE HUMOS Y A LA TOMA DE AIRE EXTERIOR Y A LA CORRECCIÓN DE LAS SOLUCIONES DE INSTALACIÓN PROPUESTAS. SE DEBEN RESPETAR TODAS LAS NORMAS DE SEGURIDAD PREVISTAS POR LA LEGISLACIÓN ESPECÍFICA VIGENTE EN EL ESTADO DONDE LA MISMA ESTÁ INSTALADA.

LAS OPERACIONES DE MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO LAS DEBE REALIZAR SOLO PERSONAL AUTORIZADO Y CUALIFICADO.

Para la validez de la garantía el usuario debe respetar las reglas contenidas en este manual y especialmente:

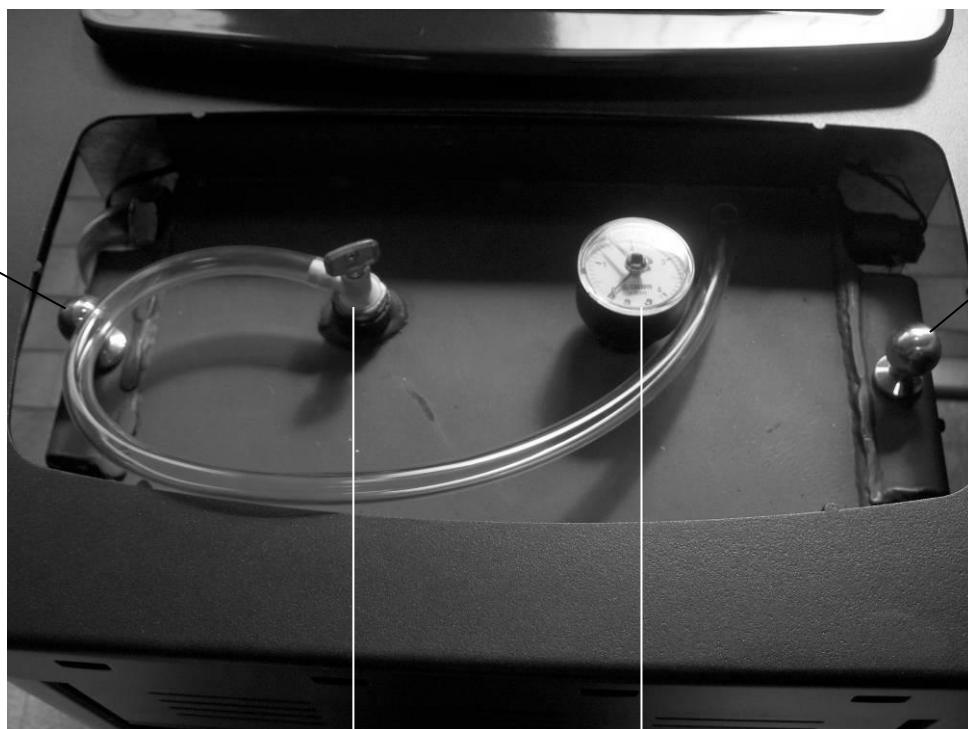
- Utilizar la termoestufa en los límites de uso de la misma;
- Llevar a cabo todas las operaciones de mantenimiento de manera constante;
- Autorizar el uso de la termoestufa a personas expertas y competentes.

El incumplimiento de las reglas contenidas en este manual provoca el vencimiento automático de la garantía.

LA MÁQUINA Y EL PELLET

Componentes de la termoestufa

POMO DE
LIMPIEZA
DEL GIRO
DE HUMOS

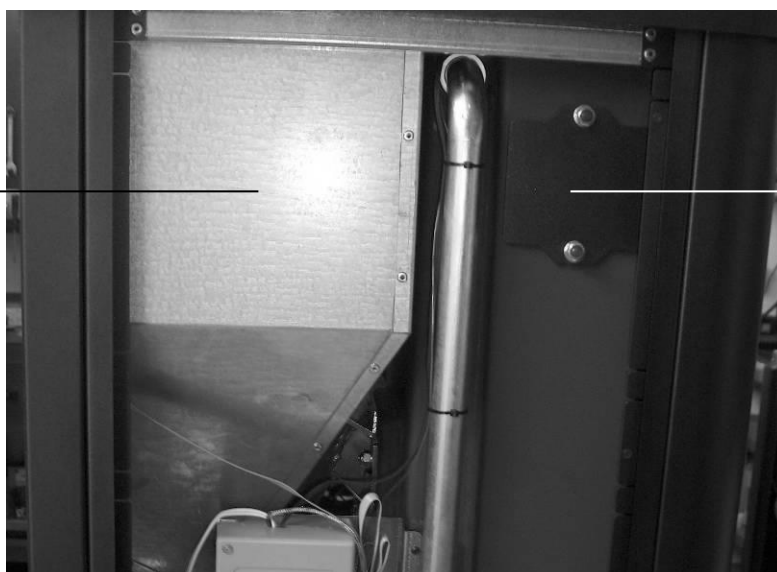


POMO DE
LIMPIEZA
DEL GIRO
DE HUMOS

VÁLVULA DE
PURGA DE AIRE
CON LLAVE Y
TUBO DE GOMA

MANÓMETRO
DE PRESIÓN
DE LA
INSTALACIÓN

DEPÓSITO
DE PELLET



INSPECCIÓN
DE GIRO DE
HUMOS
LATERAL

INTERRUPTOR
GENERAL, CONEXIÓN
PARA EL CABLE DE
ALIMENTACIÓN Y 2
FUSIBLES
INCORPORADOS (4 A
250 V)

PURGA
DE LA
BOMBA

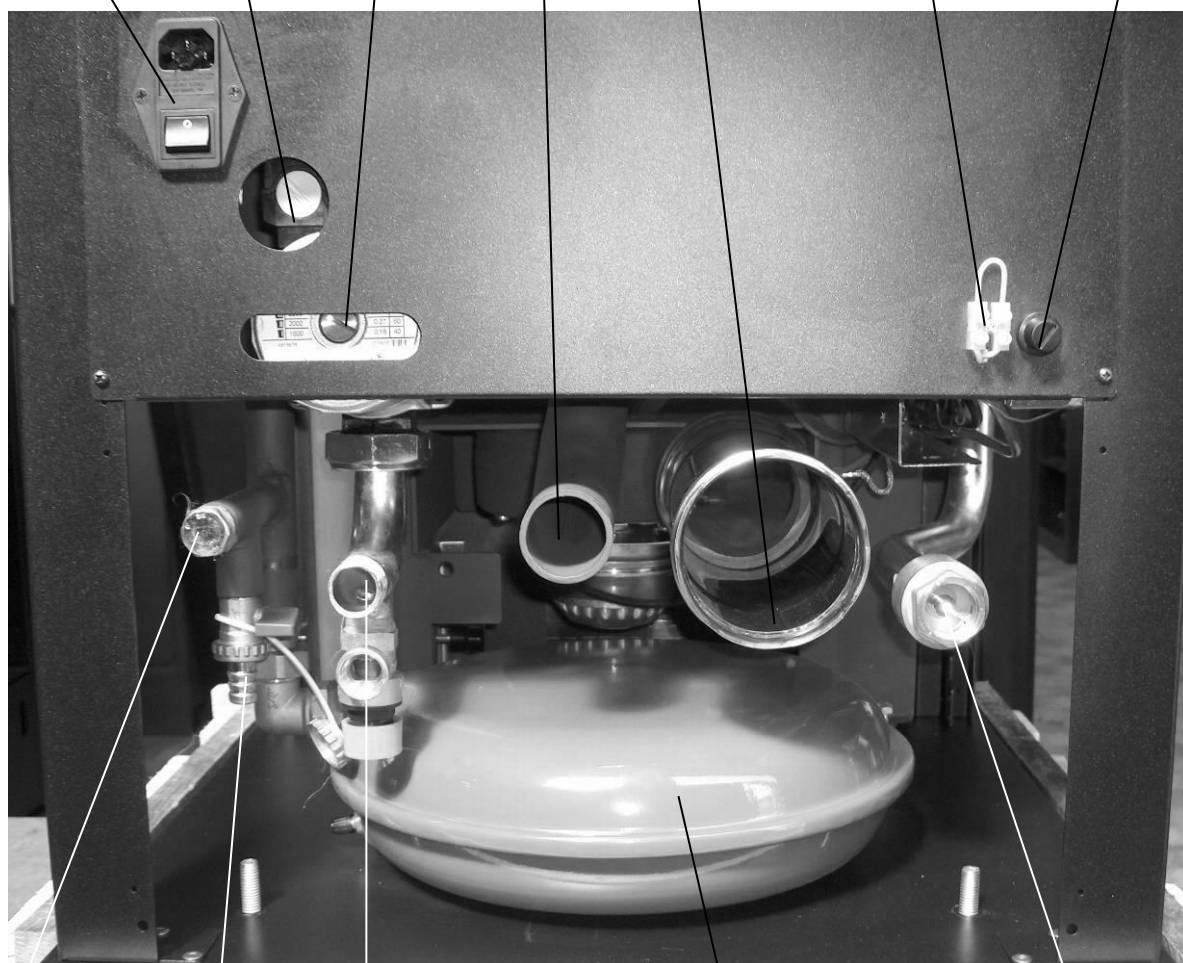
BORNE PARA LA
CONEXIÓN DEL
TERMOSTATO
AMBIENTE

RESTABLECIMIENT
O MANUAL DEL
TERMOSTATO DE
SEGURIDAD

REGULACIÓN DE
LA VELOCIDAD
DE LA BOMBA

TUBO DE
ASPIRACIÓN
DEL AIRE

DESCAR
GA DE
HUMOS



CONEXIÓN
PARA CARGA
DE LA
INSTALACIÓN
CON TAPÓN

GRIFO DE
DESCARGA
DE LA
INSTALACIÓN

CONEXIÓN DE
RETORNO CON
VÁLVULA DE
SEGURIDAD
CALIBRADA A 2,5
BARES

VASO DE
EXPANSIÓN DE 6 l

CONEXIÓN DE LA
IMPULSIÓN CON
VÁLVULA DE
RETENCIÓN

TARJETA
DE
POTENCIA

PRESOSTATO
DE HUMOS

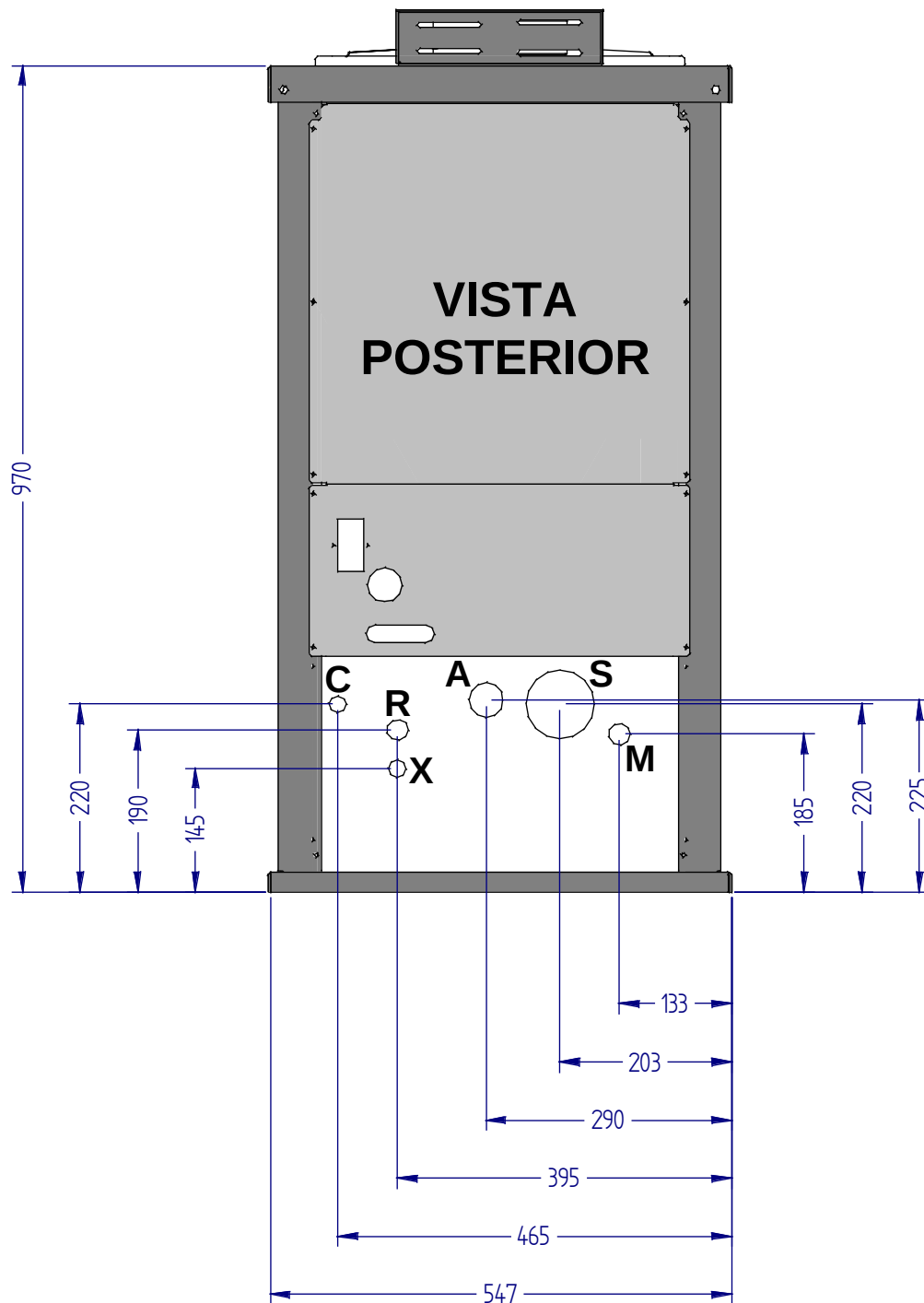


La termoestufa se entrega con el siguiente material:

- MANUAL DE USO, INSTALACIÓN Y MANTENIMIENTO;
- 1 CABLE DE ALIMENTACIÓN;
- 1 LLAVE METÁLICA PARA LA VÁLVULA DE PURGA;
- 1 TUBO DE GOMA PARA LA VÁLVULA DE PURGA;
- MANDO A DISTANCIA DE INFRARROJOS (en el que se introduce una batería de 12 voltios).

Este manual forma parte de la máquina, y por tanto, en caso de cesión de la misma, hay que entregarlo obligatoriamente al nuevo propietario.

Ficha técnica de las conexiones



- M** = IMPULSIÓN DE LA INSTALACIÓN Ø 3/4" F
R = RETORNO DE LA INSTALACIÓN Ø 3/4" M
S = SALIDA DE HUMOS Ø 80 mm M
A = ASPIRACIÓN DE AIRE Ø 43 mm
C = CARGA DE LA INSTALACIÓN Ø 1/2" F CON TAPÓN
X = DESCARGA DE LA VÁLVULA DE SEGURIDAD Ø 1/2" F

Características técnicas

Potencia térmica nominal	kW (Kcal/h)	14,8 (12.700)
Potencia térmica reducida	kW (Kcal/h)	4,3 (3.700)
Potencia térmica nominal cedida al agua de calefacción	kW (Kcal/h)	12 (10.300)
Potencia térmica reducida cedida al agua de calefacción	kW (Kcal/h)	3,1 (2.700)
Potencia nominal cedida al ambiente por irradiación	kW (Kcal/h)	2,8 (2.400)
Potencia reducida cedida al ambiente por irradiación	kW (Kcal/h)	1,2 (1.000)
Rendimiento a la potencia térmica nominal	%	89,4
Rendimiento a la potencia térmica reducida	%	89,1
Potencia eléctrica nominal	Watt	300*
Tensión nominal	V	220
Frecuencia nominal	Hz	50
Vaso de expansión l/precarga bar		6 / 1
Presión máxima de trabajo/recomendada	bar	2,5 / 1,5
CO al 13% de oxígeno a la potencia térmica nominal	%	0,006
CO al 13% de oxígeno a la potencia térmica reducida	%	0,047
Tiro mínimo en la chimenea a la potencia térmica nominal	Pa	12
Tiro mínimo en la chimenea a la potencia térmica reducida	Pa	10
Flujo del gas de combustión a la potencia térmica nominal	g/s	9,18
Flujo del gas de combustión a la potencia térmica reducida	g/s	6,36
Temperatura de humos en salida a la potencia térmica nominal	°C	218
Temperatura de humos en salida a la potencia térmica reducida	°C	119
Capacidad del depósito de pellet	kg	27
Consumo horario de pellet mín. - máx.	kg/h	0,7 – 3,4
Conexiones hidráulicas de calefacción IMPULSIÓN/RETORNO	Ø	3/4" F / 3/4" M
Capacidad del cuerpo de la caldera	litros	10
Anchura	mm	547
Altura	mm	970
Profundidad	mm	560
Distancia mínima de seguridad de materiales inflamables	mm	200
Peso de la versión con lados de mayólica	kg	170
Peso de la versión con lados de acero pintado	kg	160

*potencia absorbida solo durante la fase de encendido (duración máxima de 10 minutos por ciclo).

Los datos que se muestran arriba son indicativos y no comprometedores. El fabricante se reserva el derecho de realizar cualquier modificación con el objetivo de mejorar los rendimientos del producto.

La potencia térmica puede variar según el tipo de pellet utilizado.

Características del pellet

La termoestufa se ha probado con todos los tipos de pellet presentes en el mercado. El pellet utilizado debe tener las siguientes características:

- Diámetro de 6 mm;
- Longitud máxima de 35 mm;
- Contenido máximo de humedad 8 – 9 %
- Madera al 100%. Ausencia total de aditivos.
- Residuo máximo de cenizas 1,1 %

Se recomienda utilizar pellet de buena calidad para tener un buen rendimiento de la termoestufa. **El pellet se debe echar en el depósito con una paleta y no directamente desde el saco.**

Para reconocer el pellet de calidad es necesario que:

Esté fabricado en cilindros de diámetro constante y tenga una superficie lisa y brillante;

Dentro de las bolsas no haya mucha madera en polvo;

Si se toma un puñado de pellet y se le echa en un recipiente lleno de agua, el pellet de calidad se hundirá, si no lo es tenderá a flotar;

En la bolsas estén reproducidos los códigos de certificaciones de calidad y especialmente el respeto de normas internacionales como la DIN 51731 y O-NORM M7135;

Las bolsas estén intactas, ya que el pellet tiende a absorber humedad. La humedad no solo reduce el poder calorífico y aumenta los humos emitidos, sino que infla el producto, lo que podría crear problemas a la termoestufa.

Para la producción de pellet se deben respetar las normativas internacionales, como ya lo hacen Francia, Austria y Alemania y últimamente algunos países del este, que deben respetar en fase de producción las normativas DIN 51731 y O-NORM M7135, que establecen los valores mínimos para verificar la calidad de los pellets. En Italia no existe una normativa oficial, pero se recomienda utilizar pellet que respete las normas mencionadas anteriormente.

El uso de pellets vencidos o de cualquier otro material, daña las funciones de la termoestufa y puede determinar la caducidad de la garantía y de la responsabilidad anexa del productor.

Para garantizar una combustión sin problemas es necesario conservar el pellet en un lugar que no sea húmedo.

REQUISITOS DEL LUGAR DE INSTALACIÓN

Posicionamiento

La fase inicial para la mejor instalación de la termoestufa es la de identificar su colocación óptima; para esto se evalúan los siguientes elementos:

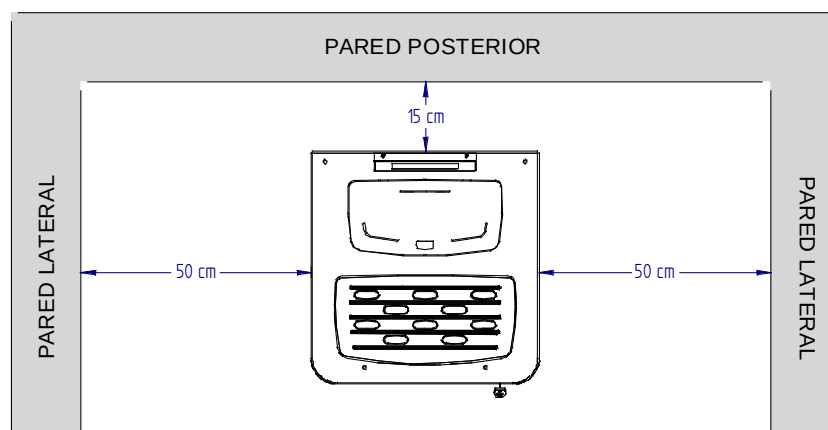
- Posibilidad de poder crear una toma de aire exterior;
- Posibilidad de crear un conducto de salida de aire directo y posiblemente coaxial a la salida de la termoestufa;
- Cercanía al colector hidráulico principal y/o a la caldera (si ya existe alguna);
- Cercanía o facilidad de conexión a la red hidráulica;
- Facilidad de acceso para la limpieza de la termoestufa, de los conductos de los gases de descarga y del conducto de salida de humos.

La termoestufa se debe instalar sobre un suelo que tenga la capacidad de carga adecuada. Si la construcción existente no satisface este requisito, se deberán tomar las medidas adecuadas (ej. plancha de distribución de carga). Una vez que se haya establecido la mejor solución, posicione la termoestufa siguiendo atentamente las indicaciones que se muestran a continuación.

La distancia mínima de seguridad de materiales inflamables debe ser al menos 200 mm de los lados y del resto de la termoestufa.

Espacios alrededor y arriba de la termoestufa

En la figura de abajo se indican las medidas mínimas respecto a las paredes que hay que respetar cuando se posicione la termoestufa.



Los eventuales estantes o falsos techos montados sobre la termoestufa deben tener una distancia de al menos 100 cm de la parte superior de la misma.

Toma de aire exterior

Durante el funcionamiento la termoestufa extrae el aire del ambiente en el que está instalada; **por tanto, es indispensable que este aire se reintegre mediante una toma de aire exterior.**

Si la pared puesta detrás de la estufa da al exterior, haga un agujero de diámetro de 15 cm a una altura de 20 cm del suelo (véase la fig. A).

Los muebles y los objetos móviles se deben posicionar al menos a 15 cm de las paredes laterales de la termoestufa; estos objetos se deberán desplazar en caso de mantenimiento de la misma.

Se prohíbe colgar estantes o construir falsos techos sobre la termoestufa a una distancia menor que 100 cm.

Proteja de las radiaciones calientes del fuego todas las estructuras que podrían incendiarse.

El agujero se debe proteger exteriormente con una rejilla fija. **Controle periódicamente que esta rejilla no se obstruya con hojas u otro, impidiendo de esta manera el paso del aire.**

Si no se puede realizar la toma de aire en la parte trasera de la termoestufa, haga un agujero en una pared perimetral en la habitación donde está instalada.

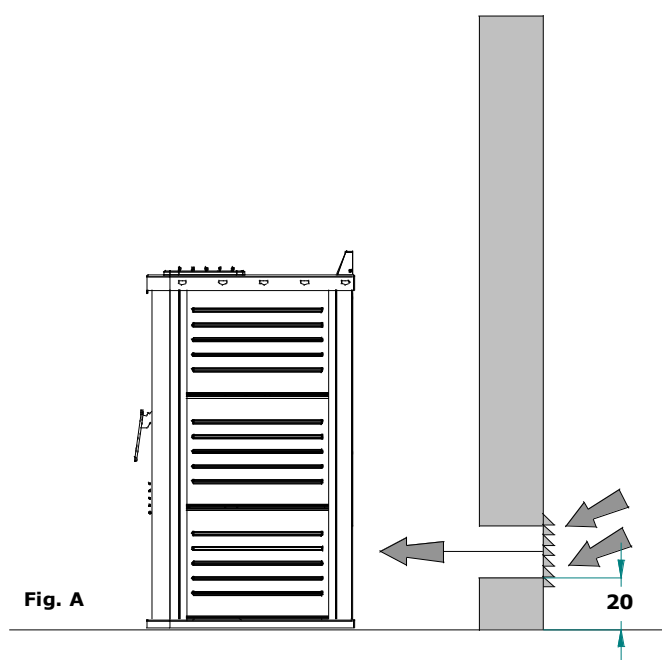
Si no se puede realizar la toma de aire exterior en el mismo local en el que está instalada la termoestufa, dicho agujero se puede realizar en otro local adyacente siempre que se comunique permanentemente con el agujero de tránsito (de diámetro mínimo de 15 cm).

La normativa UNI 10683 PROHÍBE la extracción de aire comburente de garaje, de almacenes de material combustible o de actividad con peligro de incendio.

No conecte la toma de aire exterior a la termoestufa mediante tubería. Si en el local hay otros equipos de calefacción o aspiración las tomas de aire deben garantizar el volumen necesario de aire con el funcionamiento correcto de todos los dispositivos.

En el local donde se debe instalar la termoestufa pueden preexistir o instalarse solo equipos que funcionen de manera estanca respecto al local (ej. equipos de gas de tipo C, como lo define la UNI 7129) o que, de cualquier manera, no pongan en depresión el local respecto al ambiente exterior.

Cuando se usan los ventiladores de extracción en la misma habitación o espacio del equipo, estos pueden causar problemas de funcionamiento a la termoestufa.



Conducto de salida de humos y conexión al mismo - Sombrerete

El conducto de salida de humos es un elemento fundamental para el buen funcionamiento de la termoestufa. La sección mínima del conducto de salida de humos debe ser la indicada en las características técnicas de la termoestufa (80 mm). Cada estufa debe tener su propio conducto de salida de humos, sin otras inmisiones (calderas, chimeneas, estufas, etc.). Las dimensiones del conducto de salida de humos están estrechamente relacionadas con su altura, que se debe medir desde la boca de la termoestufa hasta la base del sombrerete. Para garantizar el tiro, la superficie de salida de humos del sombrerete debe ser el doble de la sección del conducto de salida de humos. El conducto de evacuación de los productos de la combustión, generados por el equipo a tiro forzado, debe responder a los siguientes requisitos:

- Ser estanco para los productos de la combustión, impermeable y aislado adecuadamente en función de las condiciones de uso (cfr UNI 9615);
- Estar realizado con materiales capaces de resistir los esfuerzos mecánicos normales, el calor, la acción de los productos de la combustión y eventuales condensaciones;
- Después del tramo vertical, tener durante todo el recorrido restante, un desarrollo ascendente, con una pendiente mínima del 5%. La parte de desarrollo sub-horizontal no debe tener una longitud superior a $\frac{1}{4}$ de la altura eficaz H de la chimenea o del conducto de salida de humos, y de cualquier manera, la longitud no debe superar los 2.000 mm;
- Tener una sección interior preferiblemente circular: las secciones cuadradas o rectangulares deben tener ángulos redondeados con radio no inferior a 20 mm;
- Tener sección interior constante, libre e independiente;
- Tener las secciones rectangulares con relación máxima entre los lados de 1,5;

- Si el conducto de salida de humos está instalado en el exterior es absolutamente necesario que esté aislado, para evitar el enfriamiento de los humos y la formación de condensación;
- Para el montaje de los canales de humo (tramo que va desde el equipo hasta la boca del conducto de salida de humos) se deberán usar elementos de materiales no combustibles idóneos para resistir a los productos de la combustión y a sus posibles condensaciones;
- Está prohibido el uso de tubos de fibrocemento para la conexión de los equipos al conducto de salida de humos;
- Los canales de humo no deben atravesar los locales en los que esté prohibida la instalación de equipos de combustión;
- El montaje de los canales de humo se debe realizar de manera tal que garantice la estanqueidad de los humos para las condiciones de funcionamiento del equipo en depresión;
- **Se debe prohibir el montaje de tramos horizontales;**
- Se prohíbe el uso de elementos en contrapendiente;
- El canal de humo debe permitir la recuperación del hollín o poderse limpiar y debe tener sección constante;
- Se prohíbe hacer transitar dentro de canales de humo, aunque estén sobredimensionados, otros canales de salida del aire y tuberías de uso de la instalación.

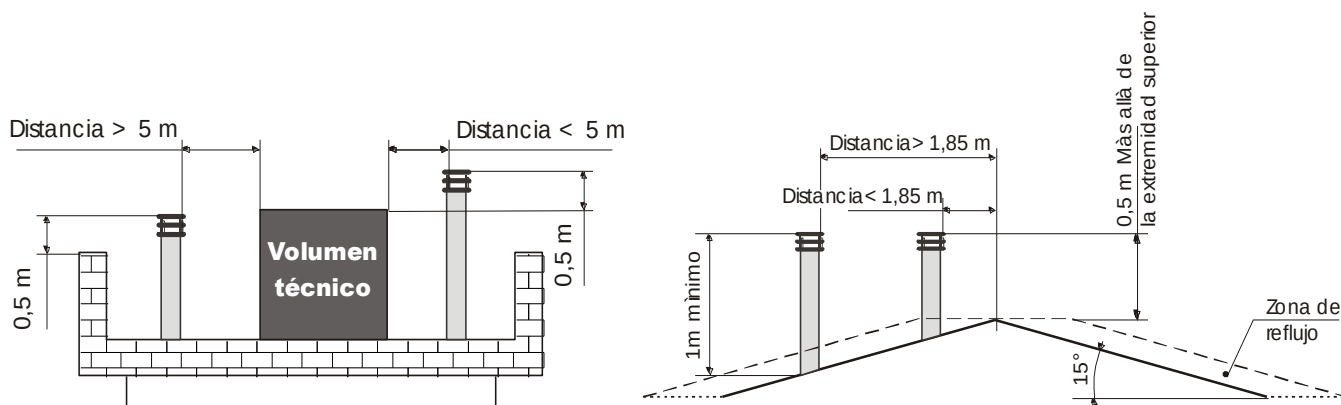
El **sombrerete** es un dispositivo puesto en la extremidad superior del conducto de salida de humos, capaz de facilitar la dispersión de los productos de la combustión.

Debe satisfacer los siguientes requisitos:

- Tener sección útil de salida no menor que el doble de la del conducto de salida de humos en la que está insertado;
- Estar formado de manera tal que impida la penetración en el conducto de salida de humos de la lluvia y de la nieve;
- Estar construido de manera que, incluso en caso de vientos de cualquier dirección e inclinación, se asegure la descarga de la combustión.

La altura de salida (donde por altura se entiende la que corresponde a la extremidad superior del conducto de salida de humos, independientemente de posibles sombreretes) debe estar fuera de la llamada zona de reflujo, para evitar la formación de contrapresiones, que impidan la descarga libre en la atmósfera de los productos de la combustión.

Por tanto, es necesario que se respeten las alturas mínimas indicadas en las figuras siguientes:



OTRAS ESPECIFICACIONES QUE HAY QUE CONSIDERAR

La termoestufa funciona con la cámara de combustión en depresión; **es fundamental que la descarga se mantenga hermética.**

Se recomienda usar tubos rígidos de acero inoxidable, con juntas de estanqueidad, con diámetro de 80 mm.

Los tubos deben tener una doble pared o deben estar adecuadamente aislados con lana de roca. La temperatura máxima del tubo no debe superar los 70 °C.

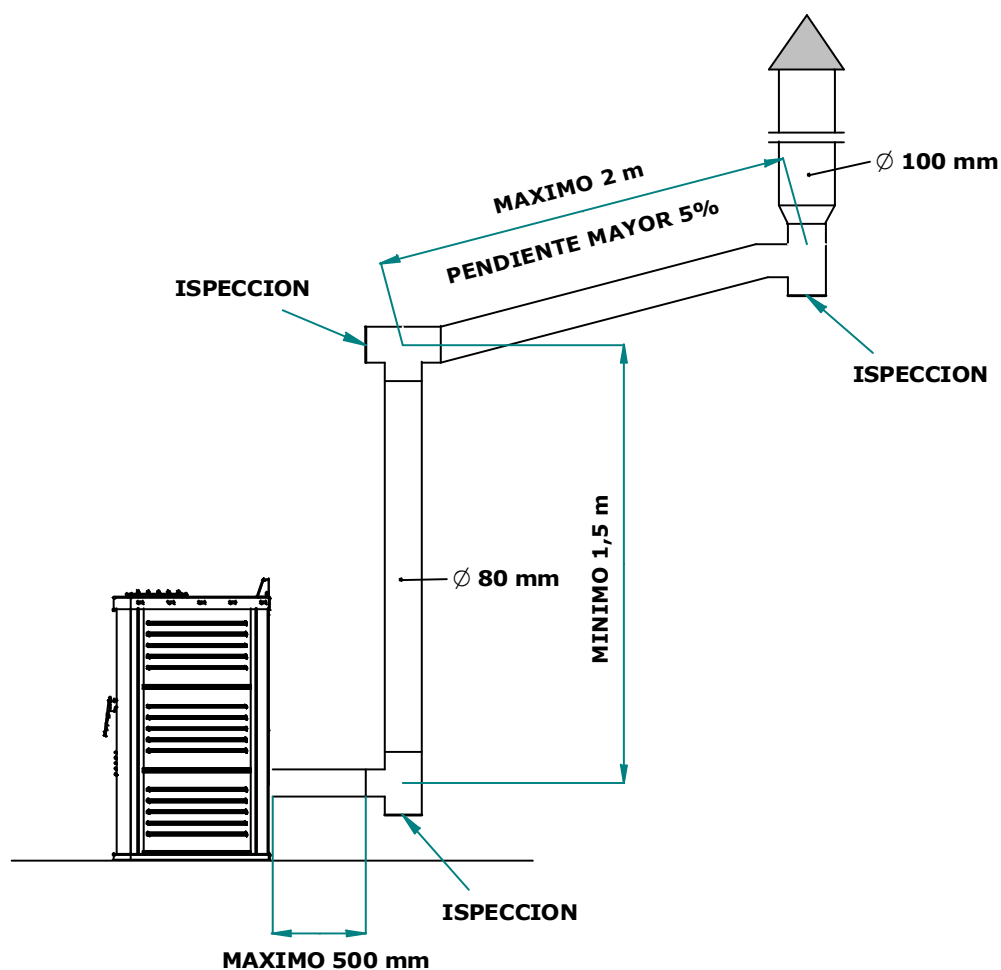
ES OBLIGATORIO REALIZAR UN PRIMER TRAMO VERTICAL DE AL MENOS 1,5 METROS PARA GARANTIZAR LA EXPULSIÓN CORRECTA DE LOS HUMOS.

Cualquier cambio de dirección se debe realizar con una unión TEE, con tapón de inspección.

Los tubos deben garantizar la estanqueidad contra el humo mediante las juntas apropiadas resistentes a 250 °C.

Fije los tubos a la pared con los collares apropiados para evitar posibles vibraciones.

ATENCIÓN: QUEDA ABSOLUTAMENTE PROHIBIDO INSTALAR VÁLVULAS DE REGULACIÓN DE TIRO (VÁLVULAS DE MARIPOSA).



Si se utiliza un conducto de salida de humos "tradicional" para la descarga de los humos, asegúrese de que esté en buen estado. Si el conducto de salida de humos es viejo o demasiado grande (sección interior mayor que 15x15 cm o diámetro interior mayor que 15 cm) entube el conducto de salida de humos con tubo de acero inoxidable oportunamente aislado (mediante lana de roca o vermiculita) y dimensionado en base al recorrido. La conexión al conducto de salida de humos se debe sellar oportunamente.

Cuando se realice el conducto de salida de humos no se deben hacer más de 4 cambios de dirección, incluida la unión TEE inicial.

CONEXIONES

Conexión eléctrica

La conexión eléctrica la debe realizar **exclusivamente personal cualificado**, respetando todas las normas de seguridad generales y locales vigentes.

Controle que la tensión y la frecuencia de alimentación correspondan a 220 V – 50 Hz.

La seguridad del equipo se obtiene cuando el mismo está conectado correctamente a una instalación de puesta a tierra eficiente.

En la conexión eléctrica a la red de alimentación, prevea un interruptor magnetotérmico bipolar a 6 A con carga de rotura de 4,5 Ka. Las conexiones eléctricas, comprendida la puesta a tierra, se deben realizar después de quitar la tensión a la instalación eléctrica.

Cuando lleve a cabo la instalación tenga presente que los cables se deben posicionar de manera fija y alejados de partes sujetas a alta temperatura. En el cableado final del circuito utilice solo componentes con un adecuado grado de protección eléctrica.

La KLOVER srl declina toda responsabilidad por daños a personas, animales o cosas que se deriven de la no conexión a la red de tierra de la termoestufa y del incumplimiento de las normas CEI.

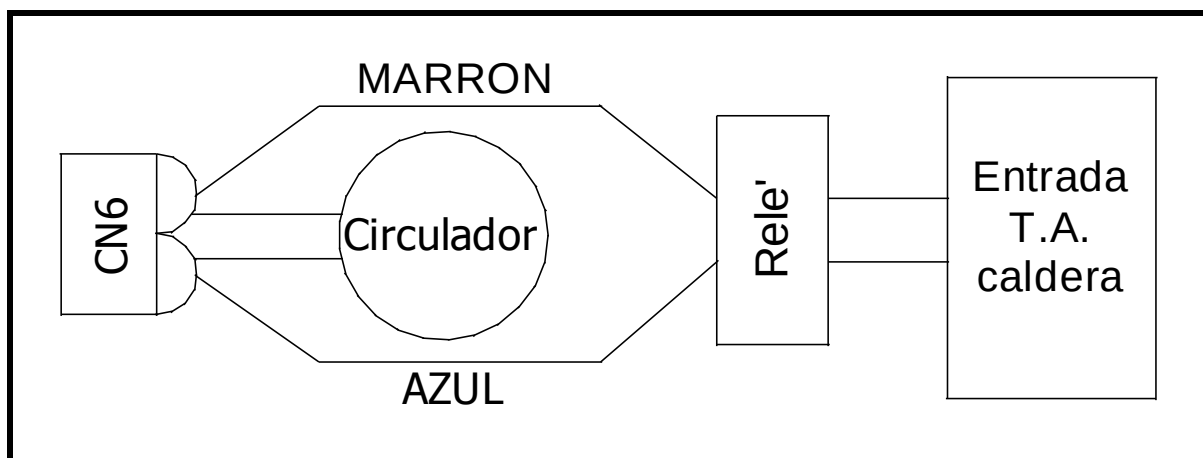
La centralita electrónica gestiona y controla todas las funciones de la termoestufa asegurando en cualquier momento el funcionamiento óptimo de todo el equipo.

Control de una posible caldera combinada

Si se quiere combinar la termoestufa Diva a otra caldera que ya se encuentre en la instalación (ej. caldera de gas mural), hay que asegurarse de que la caldera se detenga cuando funcione la termoestufa a pellet para la calefacción de la instalación. Esto para que no haya que sumar las calorías de los dos equipos instalados en la instalación. Es entonces que nuestra preparación interviene en la caldera combinada en el momento en el que se pone en marcha el circulador de calefacción de la termoestufa de pellet. De esta manera nunca se tendrán dos calderas funcionando simultáneamente en la misma instalación. Sin embargo, la caldera combinada siempre se podrá usar para la producción de agua caliente sanitaria.

Los dos cables posicionados en la parte trasera de la termoestufa (cable azul y cable marrón), tendrán una tensión de 220 V en salida cuando el circulador de la termoestufa a pellet funciona, y ninguna tensión cuando el mismo se detiene.

Por tanto, es fácil conectar los dos cables a un relé que controlará la entrada Termostato Ambiente de la caldera combinada.



Conexión hidráulica

Las conexiones hidráulicas se deben realizar de manera racional utilizando las conexiones de la plantilla de la termoestufa. Para facilitar la conexión de los tubos hemos preparado todas las conexiones hidráulicas en el lado trasero, dejando el espacio para poder hacer fácilmente las conexiones necesarias.

La termoestufa se puede combinar a cualquier otra caldera que ya se encuentre en la instalación; naturalmente es indispensable introducir los dispositivos de seguridad necesarios y las interceptaciones apropiadas, en función de la instalación y del uso.

N.B.: La termoestufa se puede instalar con vaso de expansión cerrado, ya que tiene un dispositivo de parada de carga de combustible, un termostato de restablecimiento manual de seguridad y una alarma acústica, que intervienen en caso de temperatura demasiado elevada.

Se puede instalar la termoestufa en el mismo local de otra caldera solo si esta es de cámara estanca.

LA TERMOESTUFA LA DEBE MONTAR EXCLUSIVAMENTE PERSONAL CUALIFICADO. RESPETE ESCRUPULOSAMENTE LO INDICADO EN ESTE MANUAL.

SE DECLINA TODA RESPONSABILIDAD POR DAÑOS CAUSADOS POR UN MONTAJE ERRÓNEO.

LA PRESIÓN MÁXIMA EN ENTRADA DEL AGUA DE RED NUNCA DEBE SER SUPERIOR A 3 BARES; PRESIÓN DE TRABAJO RECOMENDADA: 1,2 BARES.

ASEGÚRESE DE NO HACER PASAR CABLES ELÉCTRICOS EN LAS CERCANÍAS DEL TUBO DE HUMOS, A MENOS QUE ESTÉN AISLADOS CON MATERIALES APROPIADOS

EN EL CASO DE AGUA CON DUREZA SUPERIOR A 28 °f ES INDISPENSABLE INSTALAR UN DISPOSITIVO ANTICAL, QUE HAY QUE SELECCIONAR EN BASE A LAS CARACTERÍSTICAS DEL AGUA.

PUESTA EN FUNCIONAMIENTO

Primer llenado de la instalación

Después de conectar la termoestufa llene la instalación como sigue:

- Controle la estanqueidad de todas las tuberías, del vaso de expansión y de la bomba de circulación;
- Abra la válvula de purga del aire de la termoestufa con la llave apropiada;
- Abra la válvula de bola para que se llene la instalación. Opere muy lentamente para que el aire salga de la termoestufa a través de la válvula de salida del aire; **la presión óptima de trabajo es de 1,2 bares;**
- De ser necesario, afloje lentamente el tapón de purga del circulador haciendo salir el fluido durante algunos segundos;
- Purgue también todos los radiadores y el resto de los sistemas de purga presentes en la instalación, asegurándose de que no hayan burbujas de aire.

Una vez terminada la instalación, se recomienda controlar durante los primeros días de funcionamiento, la estanqueidad de todas las juntas hidráulicas.

En los períodos de frío intenso es oportuno que la instalación de calefacción permanezca en funcionamiento. En caso de ausencia prolongada se debe añadir líquido antihielo al agua de calefacción, o vaciar completamente la instalación.

En una instalación sujeta a vaciados frecuentes es indispensable que se realice el llenado con agua tratada correctamente para eliminar la dureza que puede dar lugar a incrustaciones de cal.

Carga de pellet y conexión a la red eléctrica

Realice las siguientes operaciones:

- Llene el depósito de pellet; para la primera puesta en marcha se recomienda echar un poco de pellet en el brasero para evitar el tiempo necesario para el llenado de todo el canal de la espiral (esta operación se realiza cada vez que la termoestufa se queda sin pellet);
- Conecte la termoestufa a la instalación eléctrica mediante el cable suministrado;
- Posicione el interruptor puesto en el lado trasero de la termoestufa en "I" (encendido);
- Encienda la termoestufa con la tecla de encendido apropiada ubicada en el panel de mandos. Vea las instrucciones reproducidas a continuación.

Se recomienda utilizar pellet de buena calidad para no perjudicar las funciones de la termoestufa. Los daños que causa el pellet de mala calidad no están cubiertos por la garantía.

Panel de mandos de la termoestufa

Desde el panel de mando de la termoestufa se gestionan todas las funciones de la tarjeta electrónica que hace funcionar la misma.

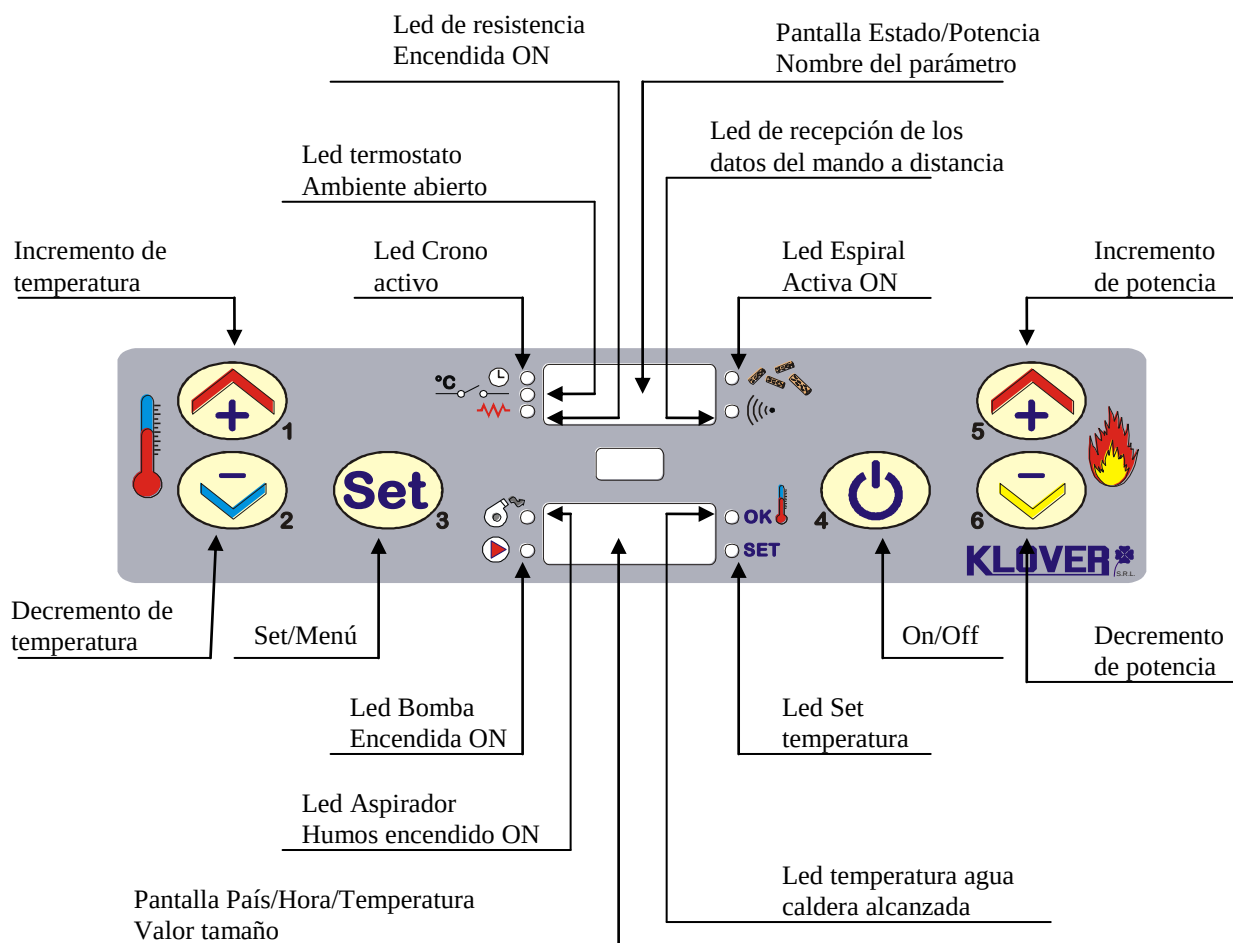
Por tanto, se puede:

- Encender y apagar la termoestufa;
- Seleccionar el nivel de potencia de la termoestufa (de 1 a 5);
- Programar el cronotermostato semanal;
- Controlar la temperatura en la caldera, la temperatura de humos y todos los leds de los diversos dispositivos de funcionamiento (bomba de agua, aspirador de humos, resistencia de encendido, espiral de carga de pellet, etc.);
- Visualizar las alarmas de productos (véase la sección "Alarmas").

La termoestufa se suministra de serie con el mando a distancia, que puede realizar las siguientes operaciones:

- ENCENDIDO/APAGADO;
- INCREMENTO/DECREMENTO DE LA POTENCIA;
- INCREMENTO/DECREMENTO DE LA TEMPERATURA.

La termoestufa solo se debe utilizar después de leer completamente este manual de instrucciones.



Los pulsadores

– N° 1 Incremento de temperatura

En modalidad <SET TEMPERATURA> permite incrementar el valor el termostato de máxima temperatura del agua de la caldera.

– N° 2 Decremento de temperatura

En modalidad <SET TEMPERATURA> permite decrementar el valor el termostato de máxima temperatura del agua de la caldera.

– N° 3 Set/Menú

El pulsador permite acceder al set de la temperatura y al menú de los parámetros del usuario y del técnico. Dentro del menú es posible deslizar la lista de los tamaños presionando el pulsador sucesivamente; en la pantalla superior se visualiza el nombre del parámetro, y en la inferior el valor que asume. Si se presiona el pulsador una sola vez se entra en el menú set temperatura, con una presión sucesiva rápida del mismo se pasa al menú usuario/técnico.

– N° 4 On/Off y Desbloqueo

Si se presiona el pulsador durante dos segundos consecutivos, se puede encender o apagar manualmente la termoestufa, en función del estado en el que se encuentre, o apagada o encendida. Cuando tengan lugar alarmas que hayan **Bloqueado** la termoestufa, el pulsador permite el desbloqueo y el pasaje sucesivo al estado de apagado. Durante la programación de los parámetros usuario/técnico permite salir del menú en cualquier momento.

– N° 5 Incremento de potencia

Cuando se está en modalidad de trabajo, el pulsador permite incrementar el valor de la potencia de la termoestufa de un mínimo de 1 a un máximo de 5.

– N° 6 Decremento de potencia

Cuando se está en modalidad de trabajo, el pulsador permite decrementar el valor de la potencia de la termoestufa de un máximo de 5 a un mínimo de 1; este valor se muestra en la pantalla superior. Si se presiona el pulsador durante 2" con la estufa apagada, se enciende el aspirador de humos durante 10 minutos, facilitando así la operación de limpieza.

Los leds

La centralita tiene los siguientes leds:

- **Led Crono activo**

El led está encendido cuando dentro del menú el parámetro UT1 es diferente de OFF, configurando así la programación semanal o diaria;

- **Led Termostato Ambiente**

El led está encendido cuando la entrada correspondiente está abierta;

- **Led Resistencia encendida ON**

El led está encendido durante todo el intervalo de tiempo en el que la resistencia de encendido está encendida. Esto sucede durante la fase de encendido en la que se debe producir el fuego;

- **Led Aspirador de humos ON**

El led está encendido durante todo el intervalo de tiempo en el que el aspirador de humos está habilitado;

- **Led Bomba ON**

El led está encendido durante todo el intervalo de tiempo en el que la bomba del agua está encendida;

- **Led Espiral ON**

El led está encendido durante todo el tiempo en el que la espiral está habilitada, y el motorreductor que hace girar la espiral está encendido. Esto tiene lugar en la fase de ENCENDIDO y de TRABAJO;

- **Led Recepción de Mando a distancia**

El led parpadea cuando la consola recibe un mando de modificación de la temperatura o de la potencia de parte del mando a distancia de infrarrojos;

- **Led Temperatura alcanzada OK**

El led está encendido durante todo el intervalo de tiempo en el que la termoestufa alcanza la temperatura configurada en el termómetro de agua mediante el pulsador SET;

- **Led set Temperatura**

El led parpadea cuando se entra dentro del SET de la temperatura.

Ciclo de encendido de la termoestufa

La presión durante algunos segundos del pulsador 4 (ON/OFF) permite el inicio del ciclo de encendido de la termoestufa. Después de algunos instantes la pantalla visualiza el letrero **“Fun ASP”**, se enciende el aspirador de humos y, luego de 10 segundos, se enciende la resistencia de encendido y el motorreductor que carga el pellet. En esta fase aparece el letrero **“LoAd PELL”**. Después de 8 minutos, con la llama encendida, la tarjeta visualiza el letrero **“Fire on”** y permanece en esta fase durante 10 minutos para permitir que el fuego se expanda de manera homogénea en todo el brasero. Después de estas fases, que tienen una duración total de 18 minutos, la termoestufa se posiciona en modalidad de trabajo a la potencia preconfigurada.

Se recomienda hacer funcionar la termoestufa a la potencia 3 durante algunos minutos antes de pasar, eventualmente, a la máxima potencia.

En caso de falta de encendido del pellet, la termoestufa entra en alarma (**ALArM no FIRE**).

La alarma podría tener lugar también si el brasero está sucio; en este caso limpie el brasero y reinicie la termoestufa.

Fase de trabajo de la termoestufa

Durante el funcionamiento normal de la termoestufa, la pantalla superior visualiza la potencia configurada (**Po 1, Po 2, Po 3, Po 4, Po 5**), mientras la pantalla inferior visualiza el SET de temperatura. **El usuario puede modificar la potencia de trabajo mediante los pulsadores 5 y 6.** Durante esta fase la termoestufa trabaja a la potencia configurada, si la temperatura en la caldera es inferior al SET de temperatura; la termoestufa comienza a modular disminuyendo el aporte de pellet y reduciendo la velocidad de aspiración de humos, cuando se alcanza la temperatura configurada en el SET temperatura disminuida en 5 grados.

Ejemplo: SET temperatura configurado en 75 °C.

Potencia de trabajo configurada en 5.

Cuando se alcanzan los 71 °C en la caldera, automáticamente se lleva la potencia a 4.

Cuando se alcanzan los 72 °C en la caldera, automáticamente se lleva la potencia a 3.

Cuando se alcanzan los 73 °C en la caldera, automáticamente se lleva la potencia a 2.

Cuando se alcanzan los 74 °C en la caldera, automáticamente se lleva la potencia a 1.

Cuando se alcanzan los 75 °C en la caldera, la termoestufa entra en **“Eco H2o”** (economía de funcionamiento).

La termoestufa se apaga automáticamente si permanece en economía de funcionamiento durante más de 2 horas.

Un posible termostato ambiente conectado a la termoestufa va a actuar sobre el funcionamiento de la misma, posicionándola en economía de funcionamiento (la pantalla visualiza **“Eco toFF”**). De cualquier manera, es fundamental que el termostato ambiente no vaya a cerrar todas las posibles válvulas de zona de la instalación, ya que si tiene lugar un exceso de calor debido a la inercia de la termoestufa, este se eliminará poniendo en marcha la bomba hasta que la caldera vuelva a tener la temperatura normal. En el caso de **black out**, si la interrupción de corriente es inferior a 20”, cuando vuelve la energía eléctrica la termoestufa vuelve a arrancar a la potencia de trabajo que tenía anteriormente, de lo contrario la pantalla señala el estado de anomalía **“StoP FirE”**. La aspiración se aumenta al máximo para expulsar los residuos de humo. Cuando la estufa se enfría, se retoma la fase de encendido.

Durante el funcionamiento, si se presiona el botón 1 en la pantalla superior, se visualiza la temperatura de los humos en salida. El ciclo de limpieza del brasero se realiza a intervalos de tiempo preestablecidos (indicado en la pantalla con **“Cool FirE”**) con una duración también establecida.

Apagado de la termoestufa

Si se presiona el pulsador 4 (ON/OFF) se apaga la estufa. La pantalla superior visualizará el letrero **“OFF”**. Se interrumpe el flujo de pellet apagando el motorreductor. Se aumenta al máximo la velocidad del aspirador de humos y después de 10 minutos aproximadamente se apaga.

Modificación set temperatura

El usuario puede cambiar en cualquier momento el valor de la temperatura máxima en la caldera. Para modificarlo entre en SET temperatura presionando el pulsador 3 (SET) y luego con los pulsadores 1 y 2 seleccione el valor deseado (haga esto cuando la estufa trabaje a una potencia de 1 a 5).

Cronotermostato

PARÁMETRO	DESCRIPCIÓN	VALOR CONFIGURABLE
UT01	Configura el día corriente y la modalidad de uso	OFF, Lun, Mar, Miér, ..., Dom
UT02	Configura la hora corriente	De 00 a 23
UT03	Configura los minutos	De 00 a 59
UT04	Configura parámetros técnicos (RESERVADO)	De 00 a P5
UT05	Configura la hora de encendido del PROGRAMA 1	De 00:00 a 23:50 pasos de 10'
UT06	Configura la hora de apagado del PROGRAMA 1	De 00:00 a 23:50 pasos de 10'
UT07	Selección de los días con encendido de la estufa	Entre on/off de Lun a Dom
UT08	Configura la hora de encendido del PROGRAMA 2	De 00:00 a 23:50 pasos de 10'
UT09	Configura la hora de apagado del PROGRAMA 2	De 00:00 a 23:50 pasos de 10'
UT10	Selección de los días con encendido de la estufa	Entre on/off de Lun a Dom
UT11	Configura la hora de encendido del PROGRAMA 3	De 00:00 a 23:50 pasos de 10'
UT12	Configura la hora de apagado del PROGRAMA 3	De 00:00 a 23:50 pasos de 10'
UT13	Selección de los días con encendido de la estufa	Entre on/off de Lun a Dom
UT14	Configura la hora de encendido del PROGRAMA 4	De 00:00 a 23:50 pasos de 10'
UT15	Configura la hora de apagado del PROGRAMA 4	De 00:00 a 23:50 pasos de 10'
UT16	Selección de los días con encendido de la estufa	Entre on/off de Lun a Dom

La función cronotermostato permite programar, a lo largo de la semana, el encendido y el apagado automático de la termoestufa.

Para entrar en la programación presione dos veces el pulsador 3. Manteniendo presionado el pulsador 3 se deslizan sucesivamente todos los parámetros de la programación que se explican a continuación. La presión de la tecla 4 permite salir en cualquier momento de la programación.

Veamos ahora detalladamente todos los parámetros:

UT01

El parámetro permite configurar el día corriente de la semana, seleccionar el funcionamiento día a día (modalidad semanal) o desactivar la programación.

Pantalla superior	Significado
Lun	Lunes
Mar	Martes
Mer	Miércoles
Gio	Jueves
Ven	Viernes
Sab	Sábado
Dom	Domingo
OFF	Cronotermostato apagado

Es posible configurar cuatro intervalos de tiempo en los que se puede encender la termoestufa durante el día. Si el parámetro UT01 está configurado con el día corriente (por ejemplo martes/Mar) es posible asociar el encendido del PROGRAMA 1, 2, 3 y 4. Si se presionan los pulsadores 1 y 2 se selecciona el valor deseado. Esto se puede hacer para todos los días de la semana, teniendo así la posibilidad de seleccionar en cuáles días hacer encender la termoestufa y en cuáles dejarla apagada.

UT02

El parámetro permite configurar la hora corriente. La hora se visualiza en la pantalla inferior.

UT03

Sirve para configurar los minutos.

UT04

Parámetro técnico reservado. Solo para los Centros de Asistencia Técnica.

UT05 - UT06

Parámetros para configurar respectivamente la hora de encendido y de apagado del PROGRAMA 1. Su configuración está activa cuando el parámetro UT01 está configurado en modalidad semanal.

UT07

Este parámetro está activo y asume significado cuando el parámetro UT01 está configurado en modalidad semanal. Cuando la programación PROGRAMA 1 está activa, con el pulsador 1 se selecciona el día de la semana y con el pulsador 2 se activa/desactiva el encendido de la termoestufa. En el ejemplo que sigue la termoestufa se enciende solo en los días sábado y domingo.

Lun Lunes	Mar Martes	Mer Miércoles	Gio Jueves	Ven Viernes	Sab Sábado	Dom Domingo
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

UT08 - UT09

Parámetros para configurar respectivamente la hora de encendido y de apagado del PROGRAMA 2. Su configuración está activa cuando el parámetro UT01 está configurado en modalidad semanal.

UT10

Este parámetro está activo y asume significado cuando el parámetro UT01 está configurado en modalidad semanal. Cuando la programación PROGRAMA 2 está activa, con el pulsador 1 se selecciona el día de la semana y con el pulsador 2 se activa/desactiva el encendido de la termoestufa. En el ejemplo que sigue la termoestufa se enciende solo en los días laborables.

Lun Lunes	Mar Martes	Mer Miércoles	Gio Jueves	Ven Viernes	Sab Sábado	Dom Domingo
Lun/on	Mar/on	Mer/on	Gio/on	Ven/on	Sab/off	Dom/off

UT11 - UT12

Parámetros para configurar respectivamente la hora de encendido y de apagado del PROGRAMA 3. Su configuración está activa cuando el parámetro UT01 está configurado en modalidad semanal.

UT13

Este parámetro está activo y asume significado cuando el parámetro UT01 está configurado en modalidad semanal. Cuando la programación PROGRAMA 3 está activa, con el pulsador 1 se selecciona el día de la semana y con el pulsador 2 se activa/desactiva el encendido de la termoestufa. En el ejemplo que sigue la termoestufa se enciende solo en los días sábado y domingo.

Lun Lunes	Mar Martes	Mer Miércoles	Gio Jueves	Ven Viernes	Sab Sábado	Dom Domingo
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

UT14 - UT15

Parámetros para configurar respectivamente la hora de encendido y de apagado del PROGRAMA 4. Su configuración está activa cuando el parámetro UT01 está configurado en modalidad semanal.

UT16

Este parámetro está activo y asume significado cuando el parámetro UT01 está configurado en modalidad semanal. Cuando la programación PROGRAMA 4 está activa, con el pulsador 1 se selecciona el día de la semana y con el pulsador 2 se activa/desactiva el encendido de la termoestufa. En el ejemplo que sigue la termoestufa se enciende solo en los días sábado y domingo.

Lun Lunes	Mar Martes	Mer Miércoles	Gio Jueves	Ven Viernes	Sab Sábado	Dom Domingo
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

Señales de las alarmas

En el caso en el que tenga lugar una anomalía de funcionamiento, el sistema de control de la termoestufa le indica la avería al usuario mediante la pantalla y la señal sonora. Si se presiona la tecla 4 es posible borrar el letrero de la pantalla.

ALARM SOND FUMI

La señal de esta alarma tiene lugar si se avería la sonda para la detección de la temperatura de humos o si está desconectada. Durante la alarma, la velocidad del aspirador de humo se lleva al máximo, y se interrumpe el flujo de pellet apagando el motorreductor de la espiral. Después de 10 minutos también se apaga el aspirador.

ALARM HOT TEMP

La señal de esta alarma tiene lugar si la sonda de humos detecta una temperatura superior a 280 °C. Durante la alarma, se lleva al máximo la velocidad del aspirador de humos, y se interrumpe el flujo de pellet apagando el motorreductor de la espiral. Después de 10 minutos también se apaga el aspirador.

ALARM SOND H2O

La señal de esta alarma tiene lugar si se avería la sonda para la detección de la temperatura del agua o si está desconectada. Durante la alarma, la velocidad del aspirador de humo se lleva al máximo, y se interrumpe el flujo de pellet apagando el motorreductor de la espiral. Después de 10 minutos también se apaga el aspirador.

ALARM HOT H2O

La señal de esta alarma tiene lugar si la sonda de agua detecta una temperatura superior a 92 °C. Durante la alarma, se lleva al máximo la velocidad del aspirador de humos, y se interrumpe el flujo de pellet apagando el motorreductor de la espiral. Después de 10 minutos también se apaga el aspirador.

ALARM NO PELL

La señal de esta alarma tiene lugar luego del segundo intento de encendido fallido. Cuando durante dos períodos de encendido la temperatura de la termoestufa es insuficiente para que se encienda. Durante la alarma, la velocidad del aspirador de humos se lleva al máximo, y se interrumpe el flujo de pellet apagando el motorreductor de la espiral. Después de 10 minutos también se apaga el aspirador.

ALARMAS NO VISUALIZADAS EN LA PANTALLA.

ALARMA DEL TERMOSTATO DE SEGURIDAD

Si la temperatura en la caldera supera los 95 °C interviene el termostato de seguridad de restablecimiento manual, que bloquea el motorreductor de la espiral. Para restablecer el funcionamiento correcto, después de que la temperatura haya regresado a niveles óptimos, se debe desenroscar la tapa y apretar el perno del termostato. Controle el motivo de la alarma antes de volver a encender la termoestufa. El termostato está instalado en el lado trasero de la termoestufa.

ALARMA DEL PRESOSTATO DE SEGURIDAD

Si se verifican anomalías de tiro en el canal de descarga de los humos con el consiguiente aumento de la presión interior, el presostato diferencial interviene y bloquea el motorreductor de la espiral. Esta alarma tiene lugar si se obstruye el canal de descarga de humos o si el conducto de salida de humos se realiza incorrectamente, por lo que la resistencia que se crea dentro es mayor que la que soporta la termoestufa.

Haga que personal cualificado controle el conducto de humos.

ATENCIÓN: los canales de humo se deben realizar con tubos de acero inoxidable rígidos con junta de estanqueidad.

DISPOSITIVO DE SEGURIDAD PUERTA ABIERTA

La termoestufa tiene un microinterruptor posicionado en el cierre de la puerta, que interviene si la puerta no está cerrada correctamente. El microinterruptor tiene la función de quitarle directamente la alimentación al motorreductor haciendo que la termoestufa se apague o no se encienda en fase de encendido.

LIMPIEZA Y MANTENIMIENTO

Precauciones que hay que tomar antes de la limpieza

Antes de realizar cualquier operación de limpieza o mantenimiento asegúrese de que:

- Todas las partes de la termoestufa estén completamente frías;
- La ceniza esté completamente fría;
- Antes de volver a poner en servicio la termoestufa volver a montar todos los componentes quitados con anterioridad.

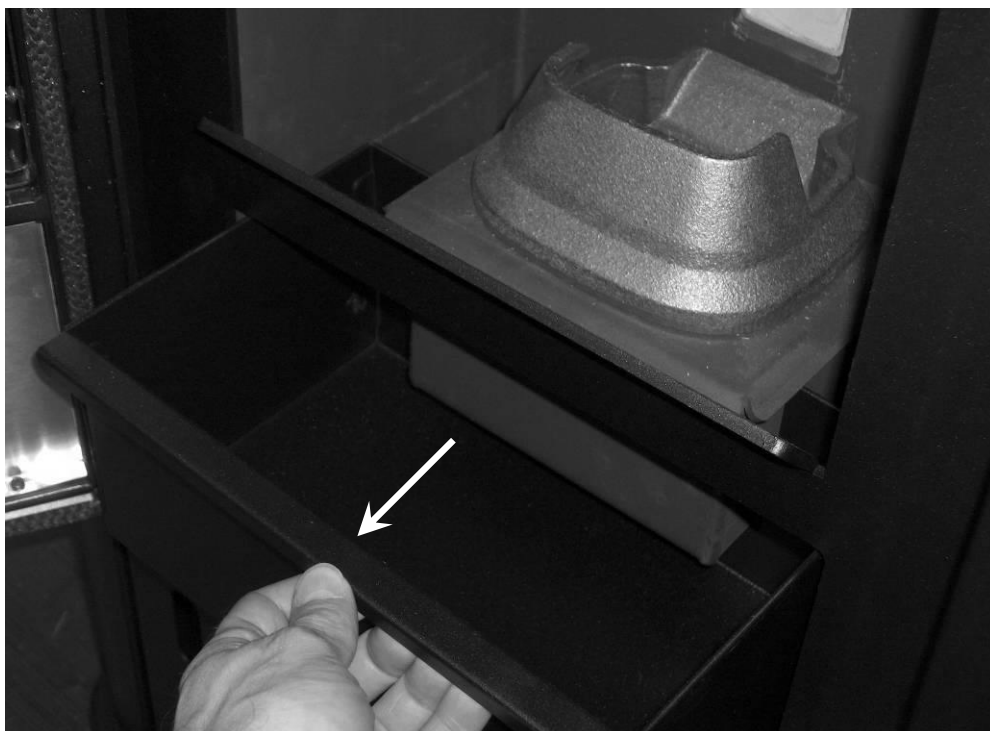
Durante las operaciones de limpieza utilizar los equipos de protección individual previstos por la directiva 89/391/CEE.

Limpieza ordinaria

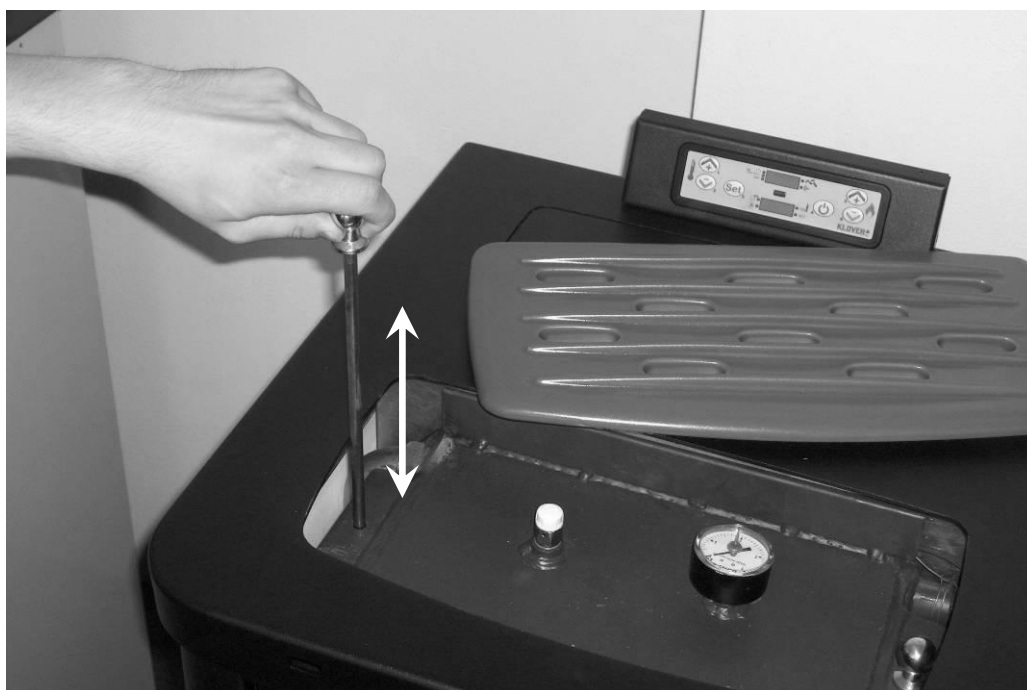
La termoestufa necesita una limpieza periódica que hay que realizar al menos cada 20 horas de funcionamiento o después de 3-4 encendidos, para garantizar siempre un rendimiento eficiente y un funcionamiento óptimo.



Limpie atentamente los residuos de combustión del brasero quitándolo de su alojamiento. Aspire la ceniza que se deposita debajo del brasero con una aspiradora.



Vacíe el cajón de ceniza.



Después de quitar la tapa de mayólica, accione repetidamente las varillas laterales, para permitir que se limpie el giro de humos.

ATENCIÓN: utilice aspiradoras adecuadas de bidón, con el filtro de maya fina para evitar enviar al ambiente una parte de la ceniza aspirada y dañar la aspiradora.

Limpieza extraordinaria

Se debe realizar al menos cada 15 días.

Realice la limpieza ordinaria;



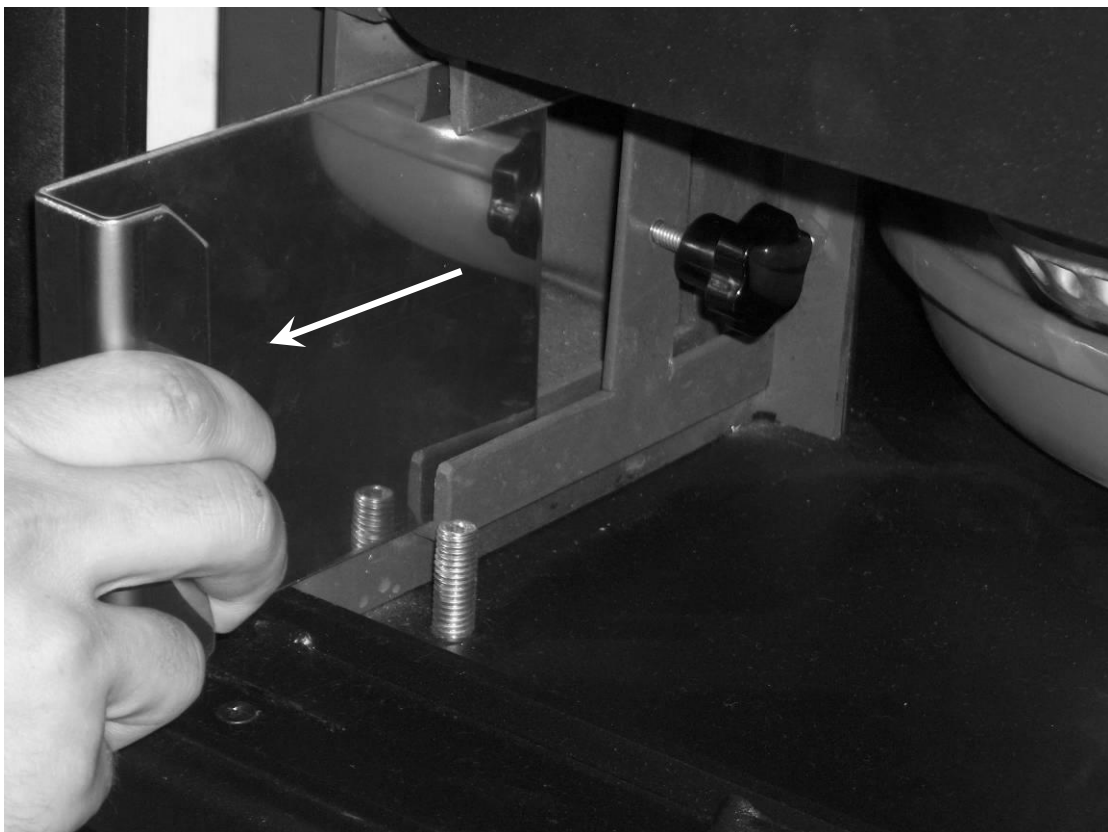
Después de quitar el cajón de la ceniza extraiga el fondo que está debajo.



Aspire el interior del depósito utilizando una aspiradora idónea y luego vuelva a posicionar el fondo y el cajón de ceniza.



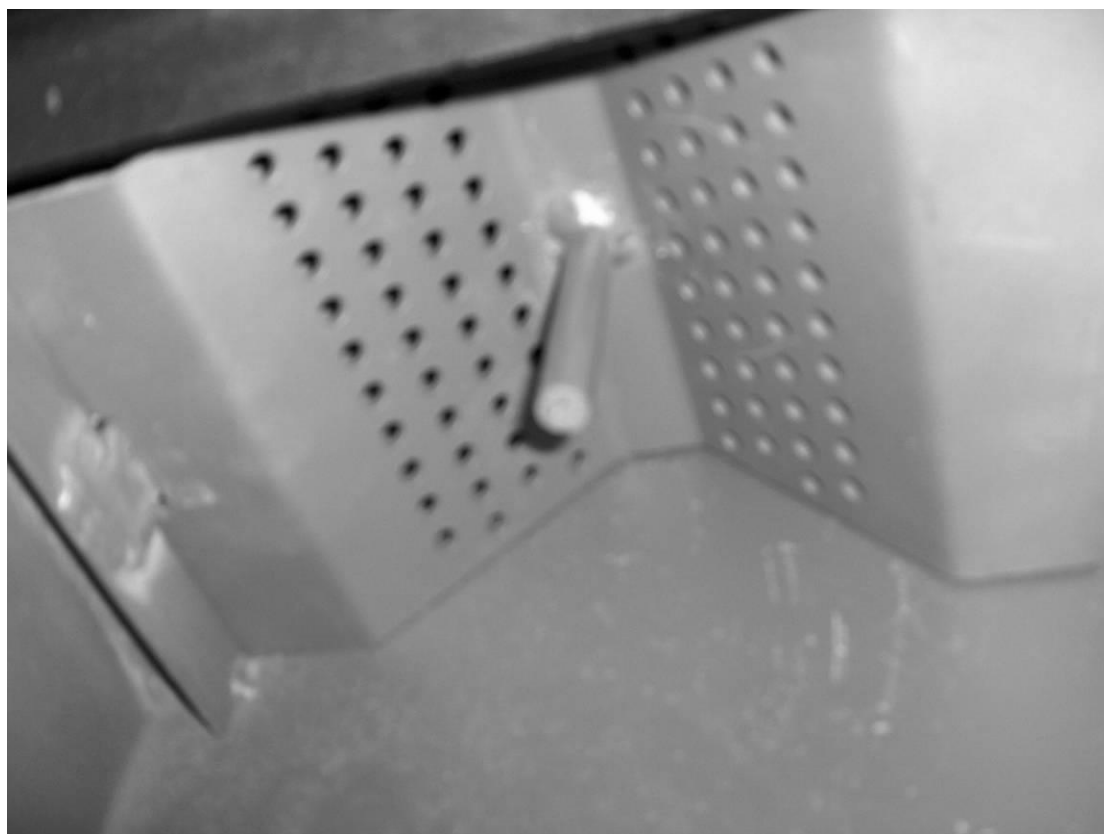
Quite el frontal que está debajo.



Después de destornillar los volantes extraiga las placas laterales.

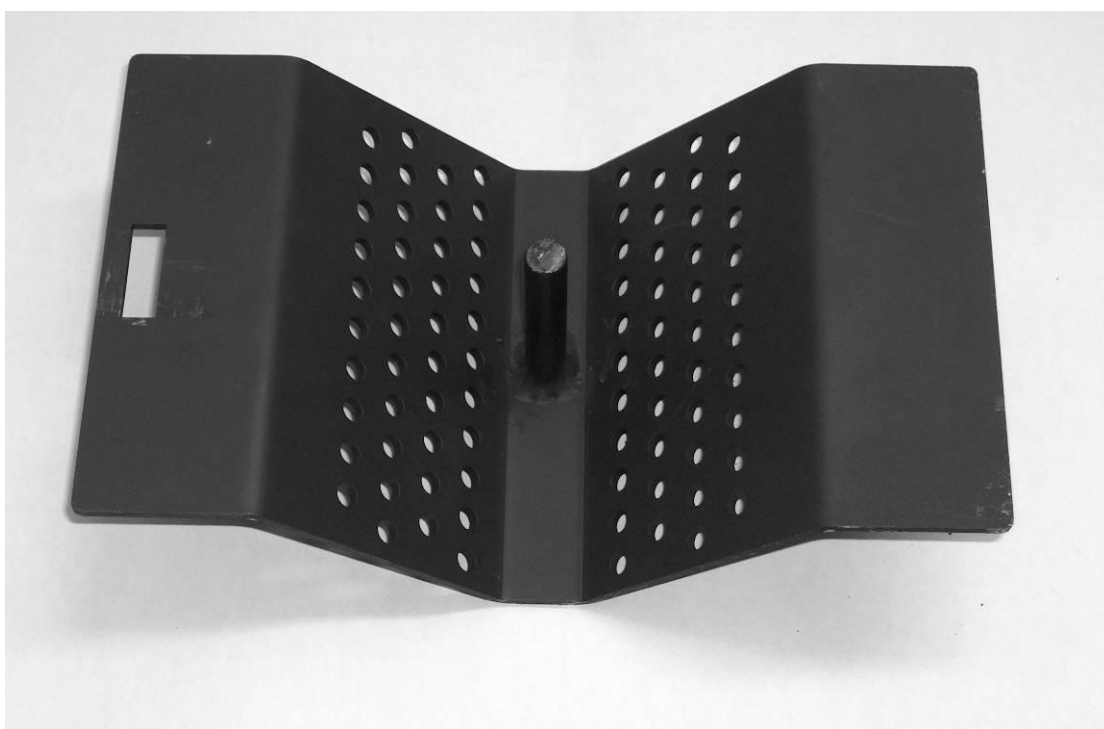


Aspire el interior del depósito utilizando una aspiradora idónea y luego cierre los conductos asegurándose de haber fijado bien las placas. Vuelva a posicionar el frontal que está debajo.

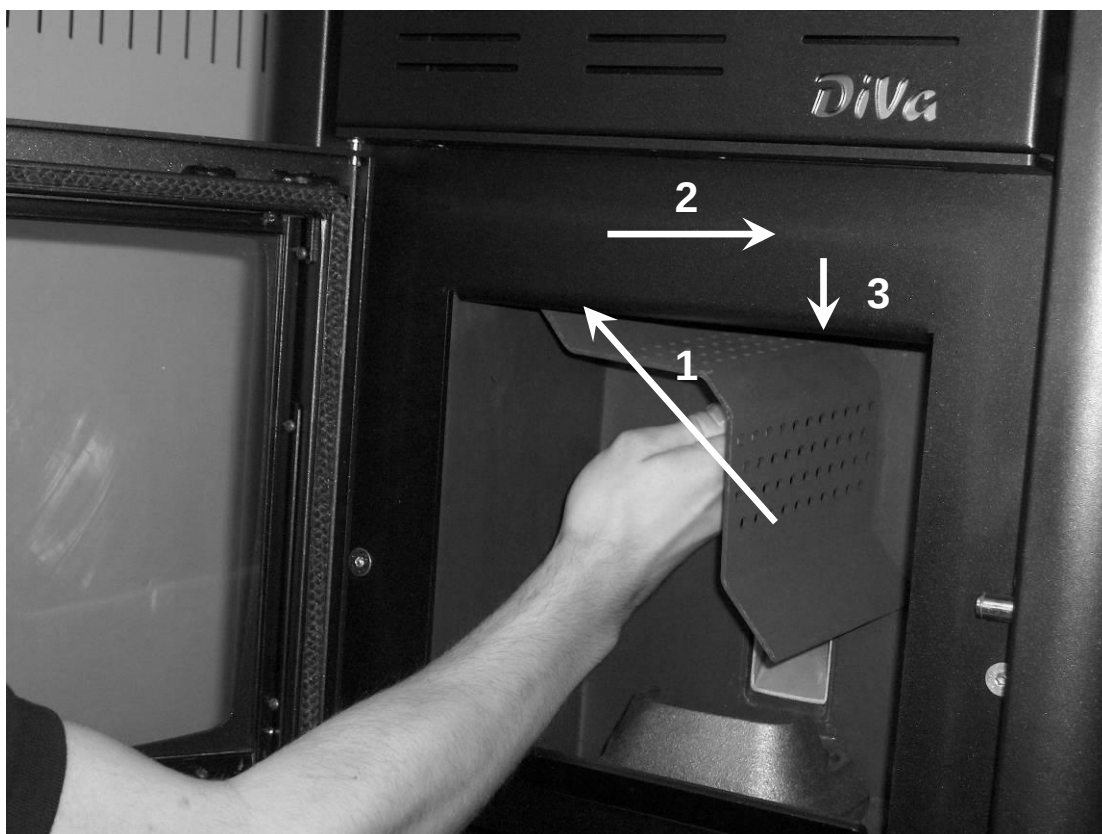




Quite la tapa de quemador dentro de la cámara de combustión.



Descostre la tapa de quemador y limpie las posibles obstrucciones de los agujeros. Se recomienda también raspar las paredes interiores de la cámara de combustión con una espátula, para quitar posibles incrustaciones.



Vuelva a posicionar la tapa de quemador asegurándose de introducir la lengüeta del soporte dentro de la ranura de la tapa de quemador.



Para el funcionamiento correcto es necesario aspirar la acumulación de aserrín en el fondo del depósito al menos cada 15 días. En cada estación es necesario vaciar completamente el depósito de pellet.

Limpieza del cristal cerámico

Limpie el cristal cuando la estufa esté apagada y completamente fría. Utilice un paño húmedo o detergente específico para cristales cerámicos. No utilice esponjas abrasivas.

Limpieza del conducto de salida de humos

Se debe realizar al menos dos veces al año, al inicio y a la mitad de la estación invernal, y de cualquier manera, cada vez que sea necesario.

Después de una parada prolongada, es necesario controlar la presencia de posibles obstrucciones del conducto de salida de humos antes de encender la termoestufa.

La falta de limpieza puede perjudicar el funcionamiento de la termoestufa y de sus componentes.

La frecuencia de limpieza de la termoestufa y del conducto de salida de humos depende de la calidad del pellet utilizado.

UTILICE PELLET DE ÓPTIMA CALIDAD PARA OBTENER LOS MEJORES RESULTADOS.

Mantenimiento

El mantenimiento puntual y sistemático es un componente fundamental para el funcionamiento correcto, para un óptimo rendimiento térmico y una duración en el tiempo de todo el equipo; por tanto, se recomienda hacer controlar la termoestufa por personal cualificado al menos una vez al año al inicio de la estación.

Se recomienda acordar con el Centro de Asistencia Técnica Autorizado un contrato anual de mantenimiento del producto.

PARÁMETROS DE LA TARJETA ELECTRÓNICA

LOS PARÁMETROS MEMORIZADOS EN LA TARJETA ELECTRÓNICA SON FUNDAMENTALES PARA EL FUNCIONAMIENTO CORRECTO DE LA TERMOESTUFA

LOS PARÁMETROS QUE SE MUESTRAN A CONTINUACIÓN SE MEMORIZARON EN FASE DE PRUEBA E INSPECCIÓN DE LA TERMOESTUFA DIRECTAMENTE EN LA FÁBRICA.

ESTOS PARÁMETROS SON EL RESULTADO DE CUIDADOSAS PRUEBAS CON VARIAS TIPOLOGÍAS DE PELLET Y NO SE DEBEN CAMBIAR SIN LA AUTORIZACIÓN DE KLOVER srl PARA NO AFECTAR EL FUNCIONAMIENTO DE LA TERMOESTUFA.

SE DECLINA TODA RESPONSABILIDAD POR DAÑOS CAUSADOS POR UNA INTRODUCCIÓN ERRÓNEA DE LOS PARÁMETROS.

Parámetros de precarga

PARÁMETRO	DESCRIPCIÓN	VALOR
Pr45	Tiempo de ON del motorreductor de la espiral en la fase de precarga	02"
Pr46	Duración de la espera para pasar a la fase "LOAD PELL"	02"
Pr47	Velocidad del aspirador de humos en fase de precarga	35

Parámetros generales

PARÁMETRO	DESCRIPCIÓN	VALOR
Pr01	Tiempo máximo del ciclo de encendido	18'
Pr02	Tiempo de estabilización de la llama durante la fase "FIRE ON"	6'
Pr03	Intervalo de tiempo entre dos limpiezas del brasero	90'
Pr04	Tiempo de ON del motorreductor de la espiral en la fase "LOAD PELL"	2,8"
Pr05	Tiempo de ON del motorreductor de la espiral en la fase "FIRE ON"	2,4"
Pr06	Tiempo de ON del motorreductor de la espiral en la fase de trabajo "Po1"	2,4"
Pr07	Tiempo de ON del motorreductor de la espiral en la fase de trabajo "Po2"	3,5"
Pr08	Tiempo de ON del motorreductor de la espiral en la fase de trabajo "Po3"	5,0"
Pr09	Tiempo de ON del motorreductor de la espiral en la fase de trabajo "Po4"	6,5"
Pr10	Tiempo de ON del motorreductor de la espiral en la fase de trabajo "Po5"	7,5"
Pr11	PARÁMETRO NO USADO	/
Pr12	Diferencial de temperatura para apagado y encendido	10 °C
Pr13	Temperatura mínima de los humos para considerar la termoestufa encendida	43 °C
Pr14	Temperatura máxima de los humos aceptada; si tiene lugar, la potencia se reduce al mínimo y la velocidad del aspirador de humos se lleva al valor máximo	260 °C
Pr15	Temperatura mínima que hay que alcanzar para que se encienda la bomba	50 °C
Pr16	Velocidad de aspiración de humos en la fase "LOAD PELL"	26
Pr17	Velocidad de aspiración de humos en la fase "FIRE ON"	20
Pr18	Velocidad de aspiración de humos en la fase de trabajo "Po1"	7
Pr19	Velocidad de aspiración de humos en la fase de trabajo "Po2"	8
Pr20	Velocidad de aspiración de humos en la fase de trabajo "Po3"	9
Pr21	Velocidad de aspiración de humos en la fase de trabajo "Po4"	10
Pr22	Velocidad de aspiración de humos en la fase de trabajo "Po5"	11
Pr23	Tiempo después del cual la termoestufa se apaga si la temperatura de la caldera es mayor que la configurada en el "Set H2O"	120'
Pr24	Duración de la limpieza del brasero	50"
Pr25	PARÁMETRO NO USADO	/
Pr26	PARÁMETRO NO USADO	/
Pr27	PARÁMETRO NO USADO	/
Pr28	Umbral de temperatura de humos para el apagado de la termoestufa	80 °C

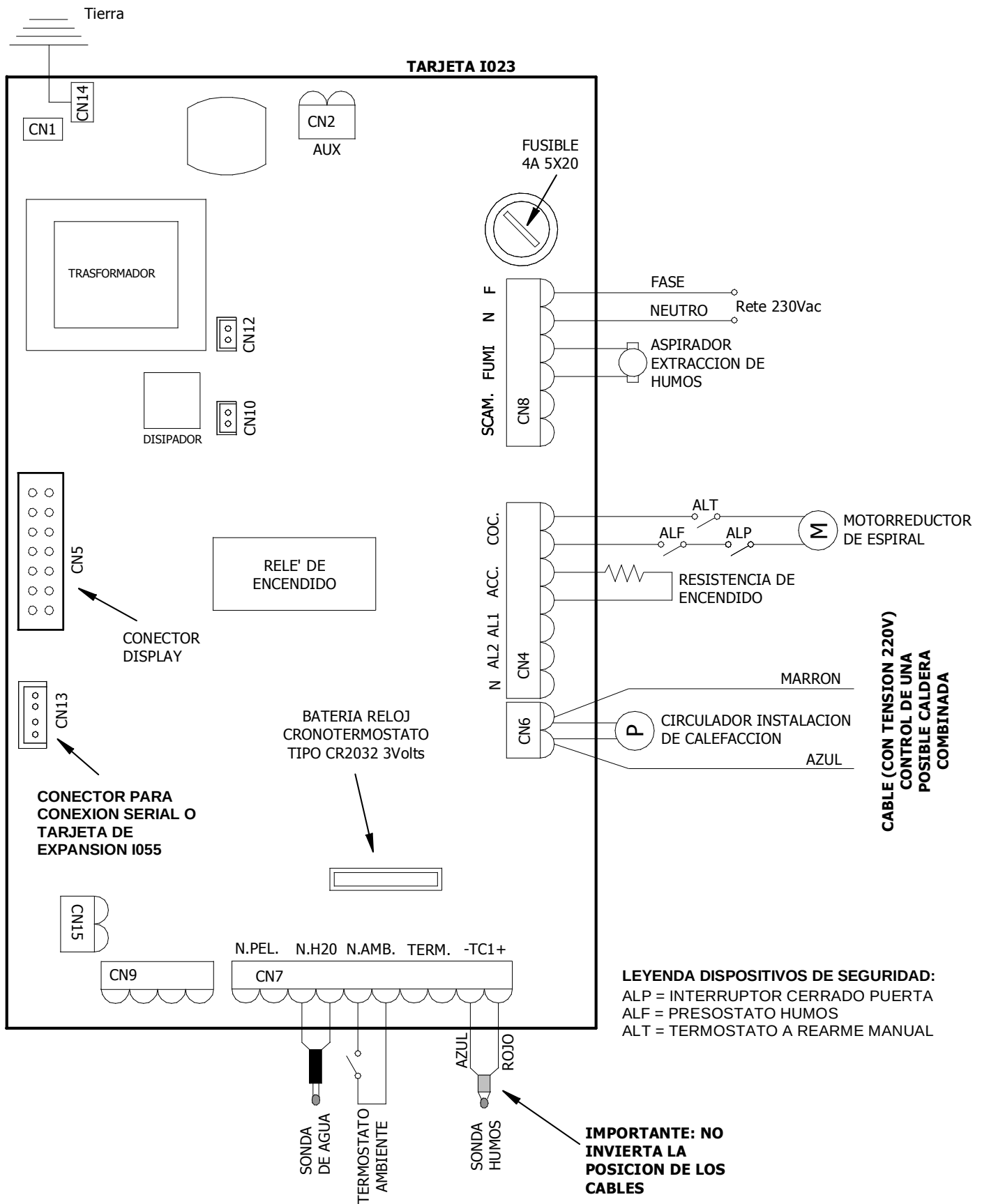
ESPAÑOL

PARÁMETROS DE LA TARJETA ELECTRÓNICA PROGRAMADOS EN LA FÁBRICA.

PRINCIPALES LETREROS VISUALIZADOS EN LA PANTALLA

Fun	FASE DE ENCENDIDO DEL ASPIRADOR DE HUMOS (duración de 10 segundos aproximadamente)
ASP	
LoAd	FASE DE CARGA DEL PELLET Y PRODUCCIÓN DEL FUEGO (duración de 8-10 minutos aproximadamente)
PELL	
FirE	FASE DE ESTABILIZACIÓN DE LA LLAMA (duración de 5 - 6 minutos aproximadamente)
on	
Po1,Po2.....Po5	Po 1...Po 5 = potencia de trabajo de 1 a 5. Temperatura del agua de la caldera en grados centígrados
61 °C	
Cool	CICLO DE LIMPIEZA DEL BRASERO
FirE	
Eco	FUNCIONAMIENTO EN ECONOMÍA Temperatura en la caldera igual o mayor que la configurada mediante "SeT H2o"
H2o	
Eco	CONTACTO TERMOSTATO AMBIENTE ABIERTO
toFF	
Eco	TEMPERATURA DE LOS HUMOS DEMASIADO ELEVADA La termoestufa disminuye la potencia automáticamente hasta que descienda la temperatura de los humos. <u>En cuanto pueda limpie el "giro de humos" interior.</u>
Fumi	
StoP	FUEGO APAGADO Sucede con temperaturas de la caldera que superan por 10 °C de la temperatura configurada con SeT H2O o después de 2 horas de funcionamiento en economía. La estufa se vuelve a poner en funcionamiento cuando la temperatura desciende al menos 10 °C automáticamente.
FirE	
OFF	ESPERA Sucede cuando se trata de encender la termoestufa antes de que el aspirador de humos haya terminado el ciclo de apagado.
At te	
NO	NO FUEGO Sucede cuando debido a cualquier anomalía la termoestufa se apaga sin visualizar alarmas. También puede tener lugar en fase de encendido si la termoestufa no se enciende.
FirE	

ESQUEMA ELÉCTRICO



GARANTÍA

La sociedad **KLOVER s.r.l.** garantiza durante **2 años** la calidad de los materiales, la correcta fabricación y las funciones de la termoestufa, con las siguientes condiciones:

- Se reparará o sustituirá la termoestufa que, según su irrevocable opinión, presente defectos de materiales o fabricación; excluyendo todos los gastos de intervención a domicilio, de transporte, de restablecimiento (obras hidráulicas de desmontaje y montaje, posibles obras de albañilería y cualquier otra intervención que sea necesaria) y de materiales accesorios;
- La garantía no cubre el cristal cerámico y los revestimientos de cerámica-mayólica, ya que son muy frágiles y si se golpean, incluso accidentalmente, se pueden dañar; el brasero de pellet en fundición, las juntas de fibra de vidrio y la pintura;
- El uso de pellet de poca calidad o el uso de otro combustible podrían dañar los componentes de la termoestufa determinando el vencimiento de la garantía de estos y la responsabilidad del productor. Por tanto le recomendamos usar el pellet que le hemos indicado.
- La instalación incorrecta, realizada por personal no cualificado, la alteración, el incumplimiento de las normas contenidas en este manual y de las de "trabajo realizado correctamente" provocarán el vencimiento de la garantía. Lo mismo vale para los daños que se deriven de factores externos, que en cualquier caso están exentos de todo tipo de "indemnización por daños" directa o indirecta, sea cual sea la naturaleza o la causa de los mismos;
- Para los equipos que requieran la intervención a domicilio, el usuario está obligado a cubrir los "gastos de transferencia a domicilio" que estén en vigor en la fecha de la intervención. En el primer mes de garantía las reparaciones a domicilio se efectuarán completamente gratis, salvo intervenciones no cubiertas por la misma, como se especificó anteriormente, cuyos gastos correrán a cargo del usuario;
- Se recuerda que la mercancía viaja bajo la responsabilidad del propietario aunque se envíe con entrega al punto de destino, por tanto el fabricante se exime de toda responsabilidad por daños causados por movimientos de carga y descarga, golpes accidentales, almacenamiento en lugar no idóneo, etc.
- La garantía se considerará válida solo si el Centro de Asistencia Técnica Autorizado rellena completamente el informe de primer encendido e inicio de la garantía en el momento de la primera puesta en marcha. Para que la garantía sea válida, el primer encendido **lo debe realizar solo el Centro de Asistencia Técnica dentro de los 3 meses a partir de la fecha de compra y no después de 30 días de la fecha de instalación.**

Para cualquier pleito el foro de Verona es el competente.

INHALTSVERZEICHNIS

EINLEITUNG	3
WICHTIGE SICHERHEITSHINWEISE	3
EINIGE VORSICHTSMAßNAHMEN	3
BESTIMMUNGSZWECK	3
DAS GERÄT UND DIE PELLETS	5
BAUTEILE DES HEIZUNGSOFENS	5
<i>TECHNISCHE BESCHREIBUNG DER ANSCHLÜSSE</i>	8
TECHNISCHE MERKMALE	9
MERKMALE DER PELLETS	10
ANFORDERUNGEN AN DEN INSTALLATIONSORT	11
AUFSTELLUNG	11
RAUM RINGS UM UND ÜBER DEM HEIZUNGSOFEN	11
AUßENLUFTEINTRITT	11
RAUCHABZUG UND ANSCHLUSS AN DIESEN – SCHORNSTEIN	12
ANSCHLÜSSE.....	15
ELEKTRISCHER ANSCHLUSS	15
STEUERUNG EINES EVENTUELL GEKOPPELTEN HEIZKESELS	15
HYDRAULISCHER ANSCHLUSS	16
INBETRIEBSETZUNG	17
ERSTES FÜLLEN DER ANLAGE	17
LADEN DER PELLETS UND ANSCHLUSS AN DAS STROMNETZ	17
BEDIENFELD DES HEIZUNGSOFENS	17
DIE TASTEN	18
DIE LEDS	19
EINSCHALTZYKLUS DES HEIZUNGSOFENS	19
ARBEITSPHASE DES HEIZUNGSOFENS	19
AUSSCHALTEN DES HEIZUNGSOFENS	20
ÄNDERUNG SET TEMPERATUR	20
ZEITTHERMOSTAT	20
ANZEIGE DER ALARME	22
REINIGUNG UND WARTUNG.....	24
VORSICHTSMAßNAHMEN VOR DER REINIGUNG	24
GEWÖHNLICHE REINIGUNG	24
AUßERORDENTLICHE REINIGUNG	25
REINIGUNG DER GLASKERAMIKSCHEIBE	31
REINIGUNG DES RAUCHABZUGS	32
WARTUNG	32
PARAMETER DER ELEKTRONIKKARTE.....	33
HAUPTSÄCHLICHE DISPLAY-ANZEIGEN	35
SCHALTBILD	36
GARANTIESCHEIN	37

Werte/r Kunde/in,

Wir danken Ihnen vor allem, dass Sie einen Heizungssofen der Marke „**KLOVER**“ gekauft haben, und hoffen, dass dieser neue Kauf Sie in jeder Hinsicht befriedigen wird.

Lesen Sie bitte aufmerksam den Garantieschein, den Sie auf der letzten Seite dieses *Leitfadens für den Benutzer* finden; rufen sie sofort den autorisierten technischen Kundendienst für die erste Inbetriebsetzung und für das Inkraftsetzen der Garantie.

Wir danken Ihnen nochmals für das Vertrauen, das Sie uns schenken, und teilen Ihnen mit, dass diese Modelle das Ergebnis unserer vierzigjährigen Erfahrung in der Herstellung von Produkten mit festen Brennstoffen und Wasser als flüssigem Transportmittel ist.

Alle Einzelteile des Heizungssofens sind von Fachpersonal unter Verwendung der modernsten Arbeitsgeräte hergestellt.

Das Handbuch enthält die detaillierte Beschreibung des Heizungssofens und seines Betriebs, die Anleitung zur richtigen Installation, die Grundwartung und die periodisch vorzunehmenden Kontrollen; darüber hinaus praktische Ratschläge, um die maximale Leistung des Heizungssofens bei minimalem Brennstoffverbrauch zu erzielen.

Die Heizleistung des Heizungssofens kann je nach der Art der benutzten Pellets variieren.

Wohlige Wärme mit KLOVER!

Copyright

Alle Rechte vorbehalten. Die Reproduktion irgendeines Teils dieses Handbuchs in irgendeiner Form ohne ausdrückliche schriftliche Genehmigung der Fa. KLOVER srl ist verboten. Der Inhalt dieses Handbuchs kann ohne vorherige Mitteilung verändert werden. Die Sammlung und Überprüfung der in diesem Handbuch enthaltenen Dokumentation erfolgte sehr sorgfältig, jedoch kann KLOVER srl keinerlei Haftung übernehmen, die auf seiner Benutzung beruht.

Copyright © 2007 KLOVER srl

Letzte Revision: 1.1 – Januar 2013

EINLEITUNG

Wichtige Sicherheitshinweise

Vor der Installation und Benutzung des Produkts diese Anweisungen lesen.

- Die Installation und die Inbetriebsetzung des HeizungsOfens ist von kompetentem Personal auszuführen, das sich der Beachtung der geltenden Sicherheitsvorschriften bewusst ist und die gesamte Haftung für die endgültige Installation und den einwandfreien Betrieb der Anlage übernimmt.

Klover srl haftet in keiner Weise bei Nichtbeachtung dieser Vorsichtsmaßnahmen.

- Alle örtlichen Bestimmungen, einschließlich jener, die sich auf nationale und europäische Normen beziehen, müssen bei der Installation des Geräts beachtet werden.

- Den Rauchaustritt des Produkts an einen Rauchabzug anschließen, der die im Abschnitt *Anschlüsse* dieses *Leitfadens für den Benutzer* angegebenen Merkmale besitzt.

- Das Gerät ist nicht zur Installation in einem gemeinsamen Rauchabzugssystem geeignet.

- Im Falle eines Brands im Rauchabzug geeignete Systeme zur Erstickung der Flammen anwenden oder die Feuerwehr rufen.

- Das Produkt nur an geerdete Stromsteckdosen anschließen. Die Benutzung von Stromsteckdosen, die durch automatische Schalter oder Timer kontrolliert werden, vermeiden.

- Kein beschädigtes oder verschlissenes Speisekabel verwenden.

- Bei Verwendung einer Mehrfachsteckdose ist sicherzustellen, dass die Gesamtspannung der angeschlossenen Geräte die von der Steckdose gestützte nicht überschreitet. Außerdem ist zu kontrollieren, dass die Gesamtspannung aller an die Wandsteckdose angeschlossenen Geräte den zulässigen Höchstwert nicht überschreitet.

- Das Gerät oder seine Teile nicht mit leicht entflammaren Stoffen reinigen.

- Im Raum, in dem der HeizungsOfen installiert ist, keine entflammaren Stoffe und Behälter lagern.

- Das Gerät nicht zur Abfallverbrennung oder auf irgendeine andere Art als die, für die es entworfen wurde, verwenden.

- Keine anderen als die empfohlenen Brennstoffe verwenden.

- Keine flüssigen Brennstoffe verwenden.

- Wenn das Gerät in Betrieb ist, erreicht es, vor allem an den Außenflächen, Hochtemperaturen bei der Berührung, deshalb ist es vorsichtig zu handhaben, um Verbrennungen zu vermeiden.

- Nur vom Hersteller empfohlene Originalersatzteile verwenden.

- Nicht genehmigte Abänderungen des Geräts sind verboten.

- **Die Verwendung minderwertiger Pellets oder irgendwelchen anderen Materials schadet den Funktionen des HeizungsOfens und kann den Verfall der Garantie und der damit verbundenen Haftung des Herstellers bewirken.**

Einige Vorsichtsmaßnahmen

- Die heißen Teile des Produkts (Glaskeramik, Rauchrohr) während des normalen Betriebs nicht berühren.
- Die Elektrotafel mit der entsprechenden Taste ausschalten. Das Speisekabel nicht trennen, während der HeizungsOfen in Betrieb ist.
- Kinder während des normalen Betriebs vom HeizungsOfen fern halten, da sie sich verbrennen könnten, wenn sie die *heißen Teile* berühren.
- Kindern und unkundigen Personen ist die Benutzung des Geräts zu verbieten.
- **Während des normalen Betriebs NIEMALS die Tür des HeizungsOfens öffnen.**

Bestimmungszweck

Der neue HeizungsOfen **Diva** von Klover mit automatischem Betrieb wurde entworfen, um Ihre gesamte Wohnung zu heizen.

Der HeizungsOfen funktioniert ausschließlich mit Holzpellets und ausschließlich mit geschlossener Feuerraumtür. Öffnen Sie die Tür niemals während seines normalen Betriebs.

Der Heizungssofen besitzt ein System der ZWEIFACHEN VERBRENNUNG, das „saubere“ Abgase und CO-Emissionen innerhalb der niedrigsten Grenzen auf europäischer Ebene sowie einen hervorragenden durchschnittlichen Wirkungsgrad garantiert.

Den Heizungssofen niemals in Widerspruch zu den in diesem Bedienungshandbuch enthaltenen Angaben benutzen. Der Heizungssofen ist nur für Innenräume geeignet.

Das vorliegende Bedienungshandbuch ist integrierender Bestandteil des Heizungssofens.

Im Falle der Veräußerung des Produkts ist der Benutzer verpflichtet, dem neuen Käufer auch das vorliegende Handbuch zu übergeben.

KLOVER S.R.L. LEHNT JEDE HAFTUNG FÜR UNFÄLLE AB, DIE AUS DER NICHTBEACHTUNG DER IM VORLIEGENDEN HANDBUCH ENTHALTENEN ANGABEN ENTSTEHEN.

KLOVER S.R.L. LEHNT FERNER JEDE HAFTUNG AB, DIE AUF MISSBRÄUCHLICHER VERWENDUNG DES PRODUKTS, NICHT GENEHMIGTEN ABÄNDERUNGEN UND/ODER REPARATUREN, VERWENDUNG NICHT ORIGINALER ODER NICHT SPEZIELL FÜR DIESES MODELL GEDACHTER ERSATZTEILE BERUHT.

KLOVER S.R.L. HAFTET NICHT FÜR DIE ZUR INSTALLATION DES PRODUKTS Vorgenommenen Arbeiten, für die allein der Installateur haftet, der auch für die Durchführung der Überprüfungen in Bezug auf den Rauchabzug und den Aussenlufteintritt sowie für die Korrektheit der vorgeschlagenen Installationslösungen verantwortlich ist. Alle Sicherheitsvorschriften, die von den besonderen, im Installationsland geltenden Gesetzen vorgesehen sind, müssen beachtet werden.

DIE AUSSERORDENTLICHE WARTUNG DARF NUR VON AUTORISIERTEM FACHPERSONAL Vorgenommen werden.

Zur Gültigkeit der Garantie muss der Benutzer die im vorliegenden Handbuch enthaltenen Vorschriften beachten, insbesondere:

- Den Heizungssofen innerhalb seiner Gebrauchsgrenzen benutzen;
- Alle Wartungsverfahren auf konstante Weise ausführen;
- Zur Benutzung des Heizungssofens nur sachkundige und kompetente Personen ermächtigen.

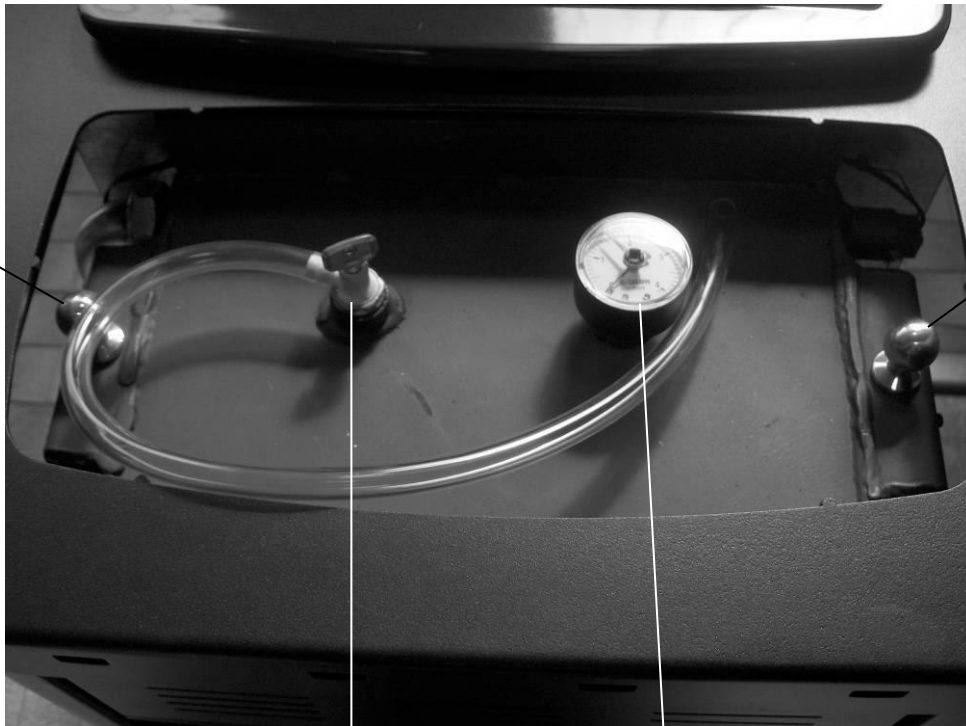
Die Nichtbeachtung der in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften lässt automatisch die Garantie verfallen.

DAS GERÄT UND DIE PELLETS

Bauteile des HeizungsOfens

KNOPF ZUR
KESSELZUG-
REINIGUNG

KNOPF ZUR
KESSELZUG-
REINIGUNG



ENTLÜFTUNGS-
VENTIL MIT
SCHLÜSSEL UND
GUMMISCHLAUCH

ANLAGENDRUCK-
MANOMETER

PELLET-
BEHÄLTER

SEITLICHE
KESSELZUG-
INSPEKTION



DEUTSCH

LEISTUNGS-
PLATINE

DRUCKSCHALTER
RAUCH

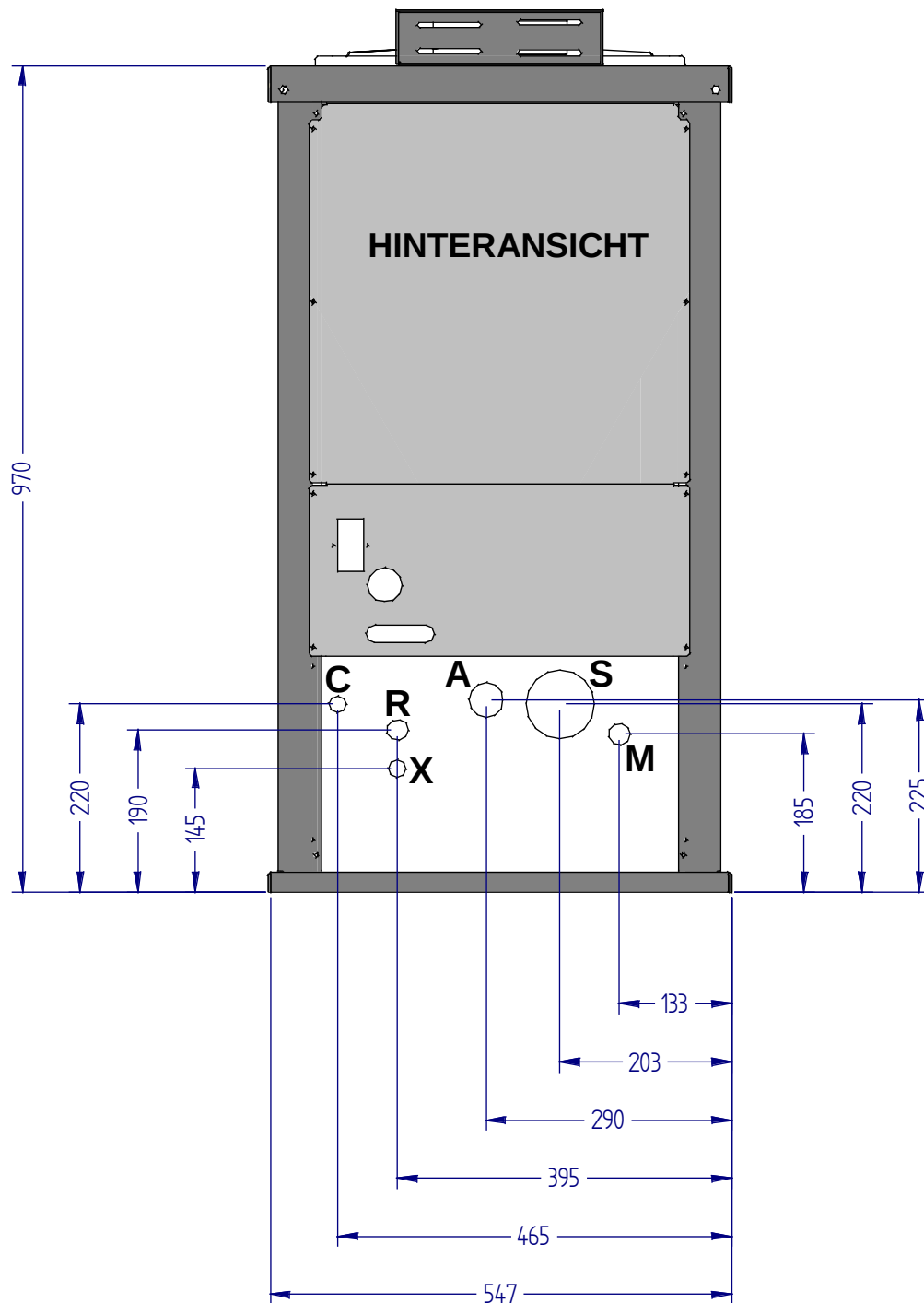


Der Heizungssofen wird mit dem folgenden Material geliefert:

- GEBRAUCHS-, INSTALLATIONS- UND WARTUNGSANLEITUNG;
- 1 SPEISEKABEL;
- 1 METALLSCHLÜSSEL FÜR ENTLÜFTUNGSVENTIL;
- 1 GUMMISCHLAUCH FÜR ENTLÜFTUNGSVENTIL;
- INFRAROT-FERNBEDIENUNG (in die eine 12-Volt-Batterie einzulegen ist).

Das vorliegende Handbuch ist integrierender Teil des Geräts und muss bei Veräußerung des Heizofens dem neuen Käufer übergeben werden.

Technische Beschreibung der Anschlüsse



- M** = ZUFUHR ANLAGE Ø 3/4" F
- R** = RÜCKLAUF ANLAGE Ø 3/4" M
- S** = RAUCHABZUG Ø 80 mm M
- A** = LUFTANSAUGUNG Ø 43 mm
- C** = FÜLLUNG ANLAGE Ø 1/2" F MIT VERSCHLUSS
- X** = ABLASS SICHERHEITSVENTIL Ø 1/2" F

Technische Merkmale

Nennheizleistung	kW (Kcal/h)	14,8 (12.700)
Reduzierte Heizleistung	kW (Kcal/h)	4,3 (3.700)
Nennheizleistung für Heizwasser	kW (Kcal/h)	12 (10.300)
Reduzierte Heizleistung für Heizwasser	kW (Kcal/h)	3,1 (2.700)
Durch Abstrahlung an den Raum abgegebene Nennleistung	kW (Kcal/h)	2,8 (2.400)
Durch Abstrahlung an den Raum abgegebene reduzierte Leistung	kW (Kcal/h)	1,2 (1.000)
Wirkungsgrad bei Nennheizleistung	%	89,4
Wirkungsgrad bei reduzierter Heizleistung	%	89,1
Elektrische Nennleistung	Watt	300*
Nennspannung	V	220
Nennfrequenz	Hz	50
Expansionsgefäß I/Vorladung bar		6 / 1
Maximaler/empfohlener Betriebsdruck	bar	2,5 / 1,5
CO 13% Sauerstoff bei Nennheizleistung	%	0,006
CO 13% Sauerstoff bei reduzierter Heizleistung	%	0,047
Mindestkaminzug bei Nennheizleistung	Pa	12
Mindestkaminzug bei reduzierter Heizleistung	Pa	10
Verbrennungsgasfluss bei Nennheizleistung	g/s	9,18
Verbrennungsgasfluss bei reduzierter Heizleistung	g/s	6,36
Rauchtemperatur in Austritt bei Nennheizleistung	°C	218
Rauchtemperatur in Austritt bei reduzierter Heizleistung	°C	119
Fassungsvermögen Pelletbehälter	Kg	27
Stündlicher Pelletverbrauch min. – max.	Kg/h	0,7 – 3,4
Hydraulische Anschlüsse Heizung ZUFUHR/RÜCKLAUF	Ø	3/4" F / 3/4" M
Fassungsvermögen Kessel	Liter	10
Breite	mm	547
Höhe	mm	970
Tiefe	mm	560
Mindestsicherheitsabstand von entflammaren Materialien	mm	200
Gewicht Version mit Seitenwänden in Majolika	Kg	170
Gewicht Version mit Seitenwänden in lackiertem Stahl	Kg	160

*nur in der Zündphase aufgenommene Leistung (maximale Dauer 10 Minuten pro Zyklus).

Die oben wiedergegebenen Daten sind Richtwerte und nicht bindend. Die Herstellerfirma behält sich das Recht vor, jegliche Abänderung vorzunehmen, um die Leistungen des Produkts zu verbessern.

Die Heizleistung kann je nach Art der benutzten Pellets variieren.

Merkmale der Pellets

Der Heizungs-ofen wurde mit allen auf dem Markt vorhandenen Pelletarten getestet. Die verwendeten Pellets müssen folgende Merkmale aufweisen:

- Durchmesser 6 mm;
- Maximale Länge 35 mm;
- Maximaler Feuchtigkeitsgehalt 8 – 9 %
- 100 % Holz. Keinerlei Zusatzstoffe.
- Aschenrückstände maximal 1,1 %

Wir empfehlen, Pellets von guter Qualität zu verwenden, um einen hohen Wirkungsgrad des Heizofens zu erzielen. **Die Pellets sind mit einer Schaufel, nicht direkt aus dem Sack in den Behälter zu füllen.**

Um Qualitätspellets zu erkennen, ist erforderlich:

- Sie müssen aus Zylindern mit konstantem Durchmesser bestehen und eine glatte, blanke Oberfläche haben;
- Im Innern der Packung darf sich nicht viel pulverförmiges Holz befinden;
- Eine Hand voll Pellets nehmen und in eine mit Wasser gefüllte Schüssel geben: Die Qualitätspellets versinken, während minderwertige Pellets dazu neigen, an der Oberfläche zu schwimmen;
- Auf der Verpackung müssen die Daten der Qualitätsbescheinigung und insbesondere die Beachtung internationaler Normen wie DIN 51731 und O-NORM M7135 angegeben sein;
- Die Verpackungen müssen unversehrt sein, da die Pellets dazu neigen, Feuchtigkeit aufzunehmen. Die Feuchtigkeit verringert nicht nur die Heizleistung und erhöht den abgegebenen Rauch, sondern lässt das Produkt quellen, was Probleme am Heizungs-ofen verursachen könnte.

Bei der Pelletproduktion müssen internationale Vorschriften beachtet werden, wie es bereits in Frankreich, Österreich und Deutschland und in letzter Zeit auch in einigen östlichen Ländern der Fall ist. Diese müssen sich in der Produktionsphase an die Vorschriften DIN 51731 und O-NORM M7135 halten, die Mindestwerte zur Überprüfung Pelletqualität festsetzen. In Italien besteht keine offizielle Vorschrift, aber wir empfehlen, Pellets zu verwenden, die die oben genannten Normen beachten.

Die Verwendung minderwertiger Pellets oder irgendwelchen anderen Materials schadet den Funktionen des Heizungs-ofens und kann den Verfall der Garantie und der damit verbundenen Haftung des Herstellers bewirken.

Um eine problemlose Verbrennung zu garantieren, müssen die Pellets an einem trockenen Ort aufbewahrt werden.

ANFORDERUNGEN AN DEN INSTALLATIONSORT

Aufstellung

Die Anfangsphase für die beste Installation des HeizungsOfens ist die, seinen optimalen Aufstellungsort zu bestimmen. Dazu sind folgende Elemente zu bewerten:

- Möglichkeit, einen Außenlufteintritt zu schaffen;
- Möglichkeit, einen geraden und möglichst coaxial zum Ausgang des HeizungsOfens verlaufenden Rauchabzug zu schaffen;
- Nähe zum Hauptsammelkanal bzw. zum Kessel (falls bereits einer vorhanden ist);
- Nähe oder leichter Anschluss an das hydraulische Netz;
- Leichter Zugang zur Reinigung des HeizungsOfens, der Abgasleitungen und des Rauchabzugs.

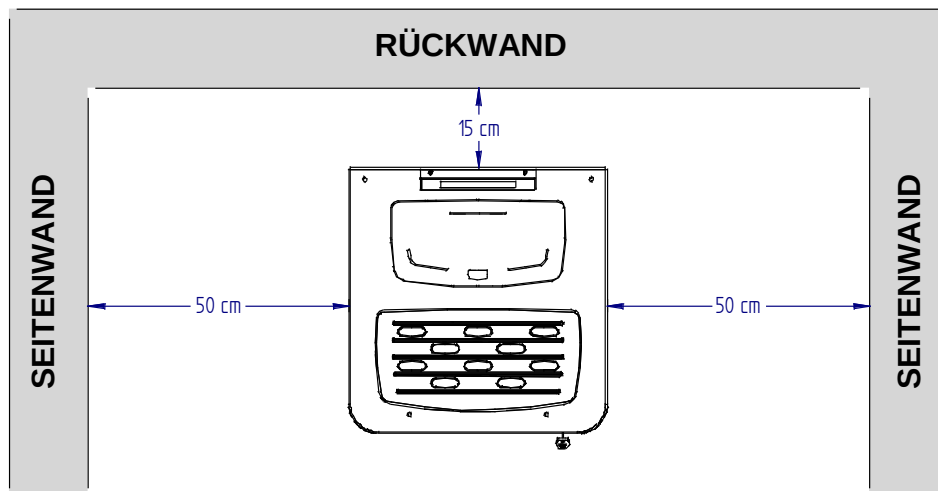
Der HeizungsOfen ist auf einem Fußboden mit angemessener Tragfähigkeit zu installieren. Wenn der vorhandene Bau diese Anforderung nicht erfüllt, sind geeignete Maßnahmen zu treffen (z.B. Lastverteilungsplatte).

Nach Bestimmung des besten Aufstellungsorts ist die Platzierung des HeizungsOfens vorzunehmen, wobei die folgenden Angaben streng zu befolgen sind.

Der Sicherheitsabstand zu entflammaren Materialien muss an den Seiten und an der Rückseite des HeizungsOfens mindestens 200mm betragen.

Raum rings um und über dem HeizungsOfen

In der unteren Abbildung sind die Mindestmaße angegeben, die bei der Platzierung des HeizungsOfens in Bezug auf die Wände zu berücksichtigen sind.



Eventuelle Borde oder Zwischendecken über dem HeizungsOfen müssen sich in einem Abstand von mindestens 100 cm vom oberen Teil des HeizungsOfens befinden.

Außenlufteintritt

Während des Betriebs entnimmt der HeizungsOfen Luft aus dem Raum, in dem er installiert ist; **es ist daher unerlässlich, dass diese Luft durch einen Außenlufteintritt wieder ergänzt wird.**

Wenn die Wand hinter dem Ofen nach außen geht, ein Loch mit 15 cm Durchmesser in einer Höhe von 20 cm vom Boden bohren (siehe Abb. A).

Möbel und bewegliche Gegenstände sind mindestens 15 cm von den Seitenwänden des Ofens aufzustellen; diese Gegenstände sind bei der Wartung des Ofens zu entfernen.

Es ist verboten, in einer Entfernung von weniger als 100 cm über dem Ofen Borde aufzuhängen oder Zwischendecken zu bauen.

Alle Einrichtungen, die sich entzünden könnten, vor den heißen Strahlungen des Feuers schützen.

Das Loch muss außen durch ein festes Gitter geschützt werden. **Periodisch kontrollieren, dass dieses Gitter nicht mit Blättern oder Ähnlichem verstopft wird und damit den Luftdurchgang verhindert.**

Falls der Lufteintritt nicht an der Wand hinter dem Ofen geschaffen werden kann, das Loch in einer Außenwand des Zimmers, in dem der Ofen installiert ist, bohren.

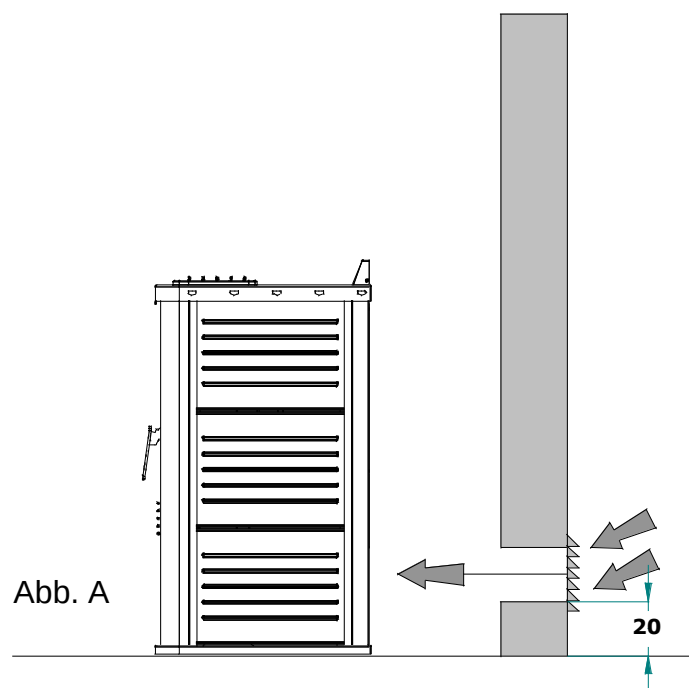
Falls der Außenlufteintritt nicht im selben Raum, in dem der Ofen installiert ist, möglich ist, kann dieses Loch in einem anderen, angrenzenden Raum, der dauerhaft mit ihm verbunden ist, mit einem Durchgangsloch (Mindestdurchmesser 15 cm) geschaffen werden.

Die Norm UNI 10683 VERBIETET die Entnahme der Verbrennungsluft aus Garagen, Lagern mit brennbaren Materialien oder Tätigkeiten mit Brandgefahr.

Den Außenlufteintritt nicht durch eine Rohrleitung mit dem Heizungs-ofen verbinden. Wenn im Raum andere Heiz- oder Abzugsgeräte vorhanden sind, müssen die Lufteintritte das für den einwandfreien Betrieb aller Geräte erforderliche Luftvolumen garantieren.

In dem Raum, in dem der Heizungs-ofen installiert werden soll, dürfen nur Geräte vorhanden sein oder installiert werden, die in Bezug auf den Raum hermetisch funktionieren (z.B. Gasgeräte vom Typ C, wie von UNI 7129 festgelegt) oder jedenfalls den Raum in Bezug auf die Außenumgebung nicht in Unterdruck setzen.

Im selben Zimmer oder Raum des Geräts benutzte Abzugsventilatoren können Betriebsprobleme beim Heizungs-ofen verursachen.



Rauchabzug und Anschluss an diesen – Schornstein

Der **Rauchabzug** ist ein grundlegendes Element für den einwandfreien Betrieb des Heizungs-ofens. Der Mindestquerschnitt des Rauchabzugs muss der in der technischen Beschreibung des Heizungs-ofens angegebene sein (80 mm). Jeder Heizungs-ofen muss seinen eigenen Rauchabzug besitzen, ohne andere Einleitungen (Kessel, Kamine, Öfen usw.). Die Größe des Rauchabzugs steht in engem Verhältnis zu seiner Höhe, die von der Mündung des Heizungs-ofens an der Basis des Schornsteins zu messen ist. Um den Zug zu garantieren, muss die Oberfläche des Rauchausgangs des Schornsteins das Doppelte des Querschnitts des Rauchabzugs betragen. Die Leitung zum Ausstoß der Verbrennungsprodukte, die vom Gerät mit Druckzug erzeugt werden, muss folgenden Anforderungen entsprechen:

- Dicht gegen die Verbrennungsprodukte, undurchlässig und gemäß den Gebrauchsbedingungen (vgl. UNI 9615); angemessen isoliert sein;
- Aus Materialien bestehen, die normaler mechanischer Beanspruchung, der Hitze, der Wirkung der Verbrennungsprodukte und eventuellen Kondenswassers standhalten;
- Nach dem senkrechten Abschnitt über die gesamte restliche Strecke aufsteigend verlaufen, mit einer Mindestneigung von 5%. Die Länge des Teils mit subhorizontalem Verlauf darf nicht mehr als $\frac{1}{4}$ der wirksamen Höhe H des Schornsteins oder des Rauchfangs betragen, und er darf jedenfalls nicht länger als 2.000 mm sein;
- Einen vorzugsweise runden Innenquerschnitt haben: Quadratische oder rechteckige Querschnitte müssen abgerundete Ecken mit einem Radius von nicht weniger als 20 mm haben;
- Einen konstanten, freien und unabhängigen Innenquerschnitt haben;
- Rechteckige Querschnitte mit einem Seitenverhältnis von maximal 1,5 haben;
- Wenn der Rauchabzug außen montiert ist, muss er unbedingt isoliert werden, um die Abkühlung des Rauchs und die Kondenswasserbildung zu vermeiden;
- Zur Montage der Rauchkanäle (Abschnitt vom Gerät zur Mündung des Rauchabzugs) sind Elemente aus nicht brennbaren Materialien zu verwenden, die den Verbrennungsprodukten und deren eventueller Kondensation standhalten können;
- Die Verwendung von Eternitrohren für den Anschluss der Geräte an den Rauchabzug ist verboten;
- Die Rauchkanäle dürfen keine Räume durchlaufen, in denen die Installation von Verbrennungsgeräten verboten ist;
- Die Montage der Rauchkanäle muss derart erfolgen, dass die Dichte gegen die Rauchgase unter den Betriebsbedingungen des Geräts in Unterdruck garantiert ist;
- **Das Montieren horizontaler Abschnitte ist zu verbieten;**
- Die Verwendung von Elementen in Gegenneigung ist verboten;
- Der Rauchkanal muss die Entfernung des Rußes ermöglichen oder zu reinigen sein und muss einen konstanten Querschnitt aufweisen;
- Es ist verboten, im Innern von Rauchkanälen, selbst wenn sie überdimensioniert sind, andere Luftzufuhrkanäle und Rohrleitungen für Anlagenzwecke verlaufen zu lassen.

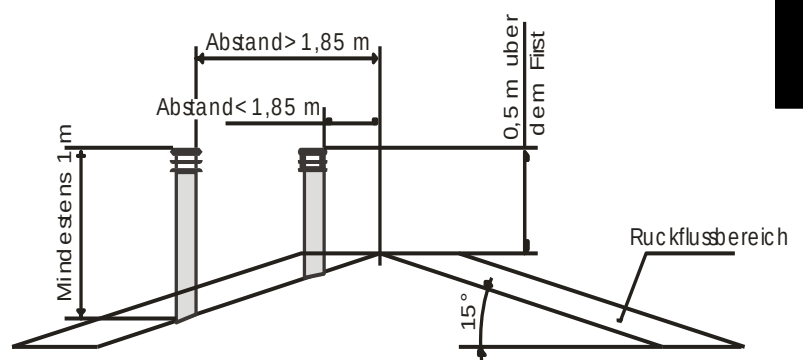
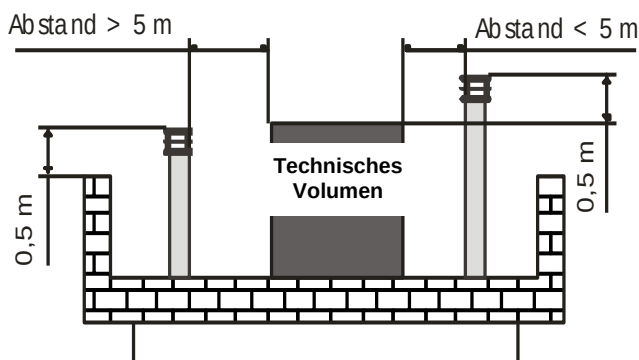
Der **Schornstein** ist eine Vorrichtung, die den Rauchabzug krönt und dazu dient, die Zerstreuung der Verbrennungsprodukte zu erleichtern.

Er muss folgenden Anforderungen entsprechen:

- Der Nutzausgangsquerschnitt darf nicht weniger als das Zweifache desjenigen des Rauchabzugs, auf dem er eingesetzt wird, betragen;
- Er muss so gestaltet sein, dass er das Eindringen von Regen und Schnee in den Rauchabzug verhindert;
- Er muss so gebaut sein, dass auch bei Wind aus jeder Richtung und Neigung in jedem Fall die Ableitung der Verbrennung gesichert ist.

Die Austrittshöhe (unter Höhe wird diejenige verstanden, die der Spitze des Rauchabzugs, unabhängig von eventuellen Schornsteinen, entspricht) muss sich außerhalb des so genannten Rückflussbereichs befinden, um die Bildung von Gegendruck zu vermeiden, der die freie Ableitung der Verbrennungsprodukte in die Atmosphäre verhindert.

Daher müssen die in den folgenden Abbildungen angegebenen Mindesthöhen beachtet werden:



WEITERE ANGABEN, DIE ZU BERÜCKSICHTIGEN SIND

Der Heizungssofen funktioniert mit Brennkammer in Unterdruck; **es ist äußerst wichtig, dass die Ableitung hermetisch dicht ist.**

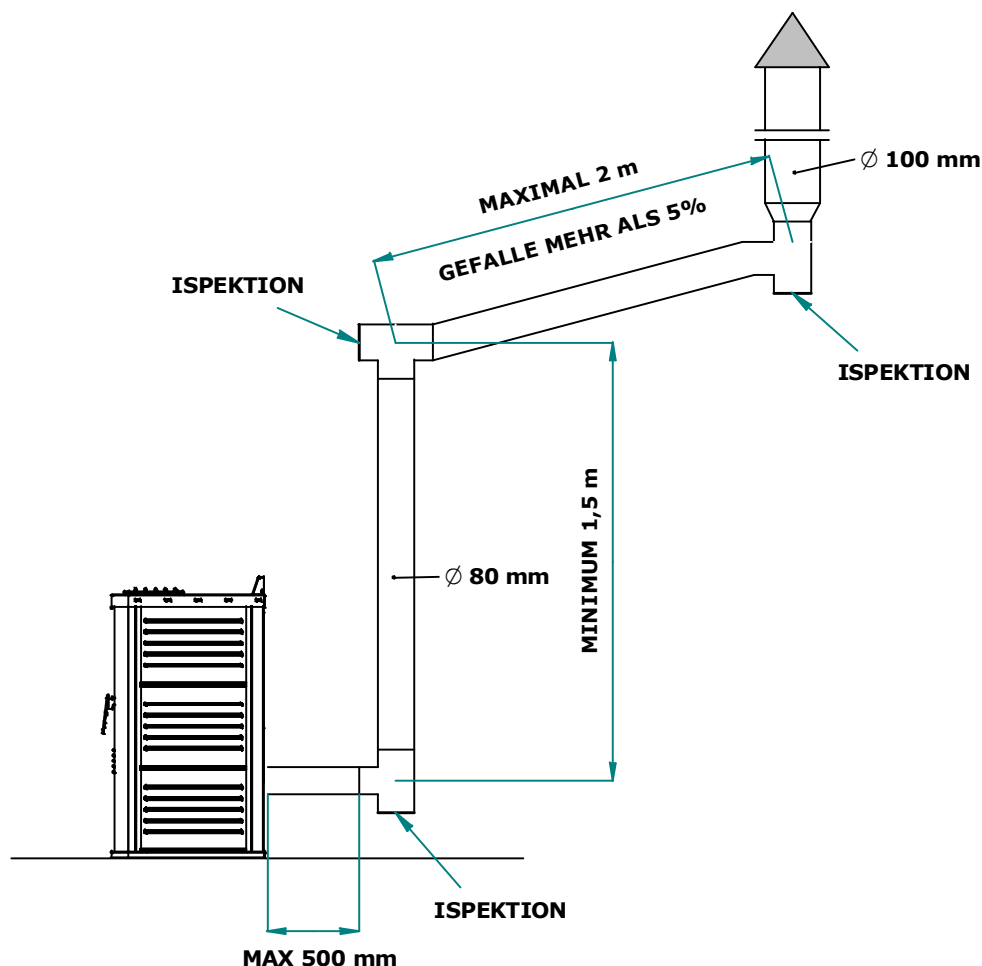
Wir empfehlen, starre Rohre aus rostfreiem Stahl, Durchmesser 80 mm, mit Dichtungen zu verwenden. **Die Rohre müssen doppelwandig sein oder mit Gesteinswolle angemessen isoliert werden. die Höchsttemperatur des Rohrs darf 70 °C nicht übersteigen.**

ES IST PFLICHT, EINEN ERSTEN VERTIKALEN ABSCHNITT VON MINDESTENS 1,5 METER ZU SCHAFFEN, UM DEN ORDNUNGSGEMÄSSEN AUSSTOSS DES RAUCHES ZU GARANTIEREN.

Jeder Richtungswechsel muss mit einem T-Stück mit Inspektionsverschluss hergestellt werden. Die Rohre müssen die Rauchdichtheit durch entsprechende Dichtungen, die bei 250 °C beständig sind, garantieren.

Die Rohre mit entsprechenden Manschetten an der Wand befestigen, um eventuelle Schwingungen zu vermeiden.

ACHTUNG: ES IST STRENG VERBOTEN, ZUGREGULIERVENTILE (DROSSELKLAPPEN) ZU MONTIEREN.



Wenn zur Ableitung des Rauchs ein „traditioneller“ Rauchabzug verwendet wird, vergewissern Sie sich, dass er in gutem Zustand ist. Falls der Rauchabzug alt oder zu groß (Innenquerschnitt mehr als 15x15 cm oder Innendurchmesser mehr als 15 cm) ist, den Rauchabzug mit einem angemessen (mit Gesteinswolle oder Vermiculit) isolierten Rohr aus rostfreiem Stahl, je nach dem Verlauf dimensioniert, verrohren. Der Anschluss an den Rauchabzug ist angemessen zu versiegeln.

Bei der Herstellung des Rauchabzugs dürfen nicht mehr als 4 Richtungswechsel, einschließlich des anfänglichen T-Stücks, erfolgen.

ANSCHLÜSSE

Elektrischer Anschluss

Der elektrische Anschluss darf **ausschließlich von Fachpersonal** unter Beachtung aller geltenden allgemeinen und örtlichen Sicherheitsvorschriften vorgenommen werden.

Kontrollieren, dass die Versorgungsspannung und – frequenz 220V – 50 Hz entsprechen.

Die Sicherheit des Geräts wird erzielt, wenn es ordnungsgemäß an eine wirksame Erdleitung angeschlossen ist.

Beim elektrischen Anschluss an das Versorgungsnetz einen zweipoligen Magnetthermoschalter 6 A mit Bruchlast von 4,5 Ka vorsehen. Die elektrischen Anschlüsse, einschließlich Erdung, sind nach Abschalten des Stroms an der elektrischen Anlage vorzunehmen.

Bei der Herstellung der Anlage daran denken, dass die Kabel unbeweglich und fern von Teilen, die Hochtemperatur unterliegen, zu verlegen sind. Bei der Endverkabelung des Schaltkreises nur Bauteile mit angemessenem elektrischem Schutzgrad verwenden.

KLOVER srl lehnt jede Haftung für Schäden an Personen, Tieren oder Sachen ab, die aus mangelndem Anschluss des HeizungsOfens an die Erdleitung und aus der Nichtbeachtung der CEI-Normen entstehen.

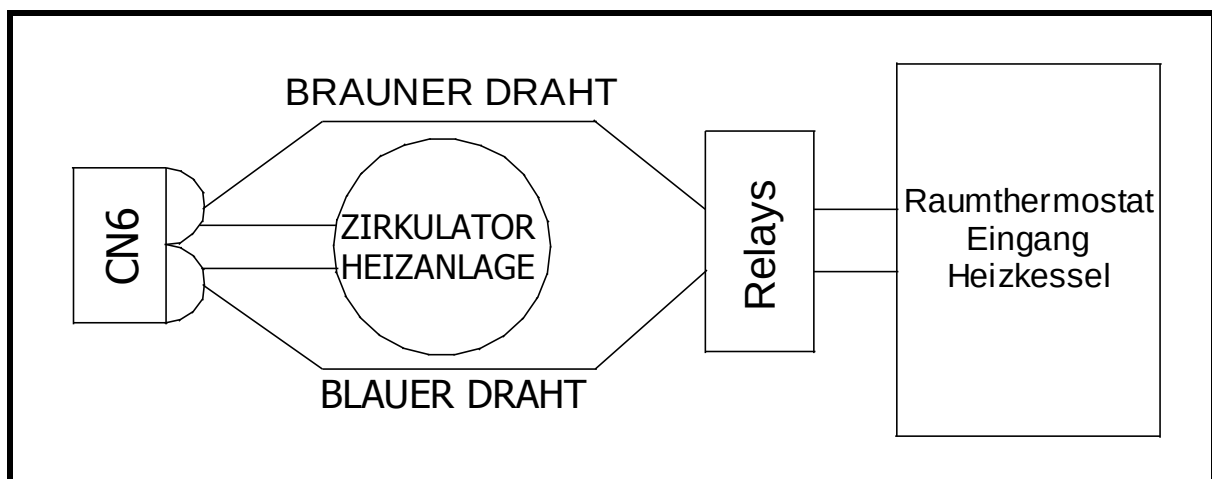
Die elektronische Steuerung steuert und kontrolliert alle Funktionen des HeizungsOfens und sichert jederzeit den optimalen Betrieb des gesamten Geräts.

Steuerung eines eventuell gekoppelten Heizkessels

Falls der HeizungsOfen Diva mit einem anderen bereits in der Anlage installierten Kessel (z.B. Gas-Wandheizkessel) kombiniert werden soll, ist sicherzustellen, dass der Heizkessel stoppt, wenn der PelletOfen zur Heizung der Anlage in Betrieb ist. Auf diese Weise müssen die Kalorien der beiden in der Anlage installierten Geräte nicht summiert werden. Deshalb greift unsere Voreinstellung beim gekoppelten Heizkessel in dem Moment ein, in dem der Heizungszirkulator des PelletOfens startet. Auf diese Weise sind niemals zwei Heizkessel gleichzeitig in derselben Anlage in Betrieb. Der gekoppelte Heizkessel kann jedoch immer zur Warmwassererzeugung verwendet werden.

Die beiden Drähte an der Rückseite des HeizungsOfen (blauer Draht und brauner Draht) haben eine Ausgangsspannung von 220 V, wenn der Zirkulator des PelletOfens in Betrieb ist, und keine Spannung, wenn der Zirkulator stoppt.

Daher können die 2 Drähte leicht an ein Relais angeschlossen werden, das den Raumthermostat-Eingang des gekoppelten Heizkessels steuert.



Hydraulischer Anschluss

Die hydraulischen Anschlüsse sind rationell vorzunehmen, indem die Anschlüsse an der Schablone des Heizungssofen verwendet werden. Um den Anschluss der Rohre zu erleichtern, haben wir alle hydraulischen Anschlüsse an der Hinterseite vorbereitet und Platz gelassen, um die entsprechenden Anschlüsse bequem vornehmen zu können.

Der Heizungssofen kann mit jedem beliebigen anderen bereits in der Anlage installierten Heizkessel kombiniert werden. Natürlich ist es unerlässlich, je nach der Anlage und der Benutzung die gebührenden Sicherheitsvorrichtungen und die betreffenden Sperrungen vorzusehen.

HINWEIS: Der Heizungssofen kann mit geschlossenem Expansionsgefäß installiert werden, da er mit einer Stoppvorrichtung für die Brennstoffladung, einem Sicherheitsthermostat mit manueller Wiedereinschaltung und einer akustischen Meldung ausgestattet ist, die im Fall von zu hoher Temperatur eingreifen.

Der Heizungssofen darf nur dann im selben Raum mit einem anderen Heizkessel installiert werden, wenn dieser ein Kessel mit hermetischer Kammer ist.

DIE MONTAGE DES HEIZUNGSOFENS DARF AUSSCHLIESSLICH DURCH FACHPERSONAL ERFOLGEN. ALLE ANGABEN DER VORLIEGENDEN BEDIENUNGSANLEITUNG SIND GEWISSENHAFT ZU BEFOLGEN.

JEDE HAFTUNG FÜR SCHÄDEN, DIE AUS EINER FALSCHEN MONTAGE ENTSTEHEN, WIRD ABGELEHNT.

DER MAXIMALE EINGANGSDRUCK DES VERSORGUNGSWASSERS DARF NIEMALS MEHR ALS 3 BAR BETRAGEN. EMPFOHLENER BETRIEBSDRUCK: 1,2 BAR.

DARAUF ACHTEN, KEINE ELEKTROKABEL IN UNMITTELBARER NÄHE DES RAUCHROHRS VERLAUFEN ZU LASSEN, AUSSER WENN SIE MIT GEEIGNETEN MATERIALIEN ISOLIERT SIND.

BEI EINER WASSERHÄRTE VON MEHR ALS 28 °f IST UNBEDINGT EINE ENTKALKUNGSVORRICHTUNG ZU MONTIEREN, DIE AUF DER GRUNDLAGE DER WASSEREIGENSCHAFTEN ZU WÄHLEN IST.

INBETRIEBSETZUNG

Erstes Füllen der Anlage

Nach dem Anschluss der Heizungsöfens das Füllen der Anlage wie folgt vornehmen:

- Die Dichtheit aller Rohrleitungen, des Expansionsgefäßes und der Umlaufpumpe kontrollieren;
 - Das Entlüftungsventil des Heizungsöfens mit dem entsprechenden Schlüssel öffnen;
 - Das Kugelventil öffnen, um die Anlage zu füllen. Sehr langsam vorgehen, um der Luft zu ermöglichen, durch das Abblasventil aus dem Heizungsöfen auszutreten. **Der optimale Betriebsdruck beträgt 1,2 bar;**
 - Bei Bedarf die Entlüftungsschraube des Zirkulators ganz langsam lockern, um die Flüssigkeit einige Sekunden lang ablaufen zu lassen;
 - Ebenfalls alle Radiatoren und alle anderen eventuell in der Anlage vorhanden Entlüftungssysteme entlüften, um sicherzustellen, dass es keine Luftblasen gibt.
- Wir raten, nach beendeter Installation in den ersten Betriebstagen die Dichtheit aller hydraulischen Verbindungen zu überprüfen.

In den Zeiten starker Kälte sollte die Heizungsanlage in Betrieb bleiben. Bei längerer Abwesenheit muss dem Heizungswasser Frostschutz hinzugefügt oder die Anlage vollständig geleert werden.

Bei einer Anlage, die häufig geleert wird, ist es unerlässlich, sie mit entsprechend behandeltem Wasser zu füllen, um die Härte zu beseitigen, die zu Kalkverkrustungen führen kann.

Laden der Pellets und Anschluss an das Stromnetz

Die folgenden Verfahren ausführen:

- Den Pelletbehälter füllen; beim allerersten Einschalten raten wir, eine Hand voll Pellets in die Brennschale zu schütten, um die erforderliche Zeit zur Füllung des gesamten Kanals der Füllschnecke zu vermeiden (dieses Verfahren ist jedes Mal, wenn der Heizungsöfen ohne Pellets bleibt, auszuführen);
- Den Heizungsöfen mit dem mitgelieferten Kabel an die elektrische Anlage anschließen;
- Den Schalter an der Rückseite des Heizungsöfens auf „I“ (eingeschaltet) stellen;
- Den Heizungsöfen mit der betreffenden Taste auf dem Bedienfeld zünden. Siehe folgende Anweisungen.

Wir empfehlen, nur Qualitätspellets zu verwenden, um die Funktionstüchtigkeit des Öfens nicht zu beeinträchtigen. Durch minderwertige Pellets verursachte Schäden sind nicht durch die Garantie gedeckt.

Bedienfeld des Heizungsöfens

Über das Bedienfeld des Heizungsöfens werden alle Funktionen der Elektronikarte gesteuert, die den Ofen funktionieren lässt.

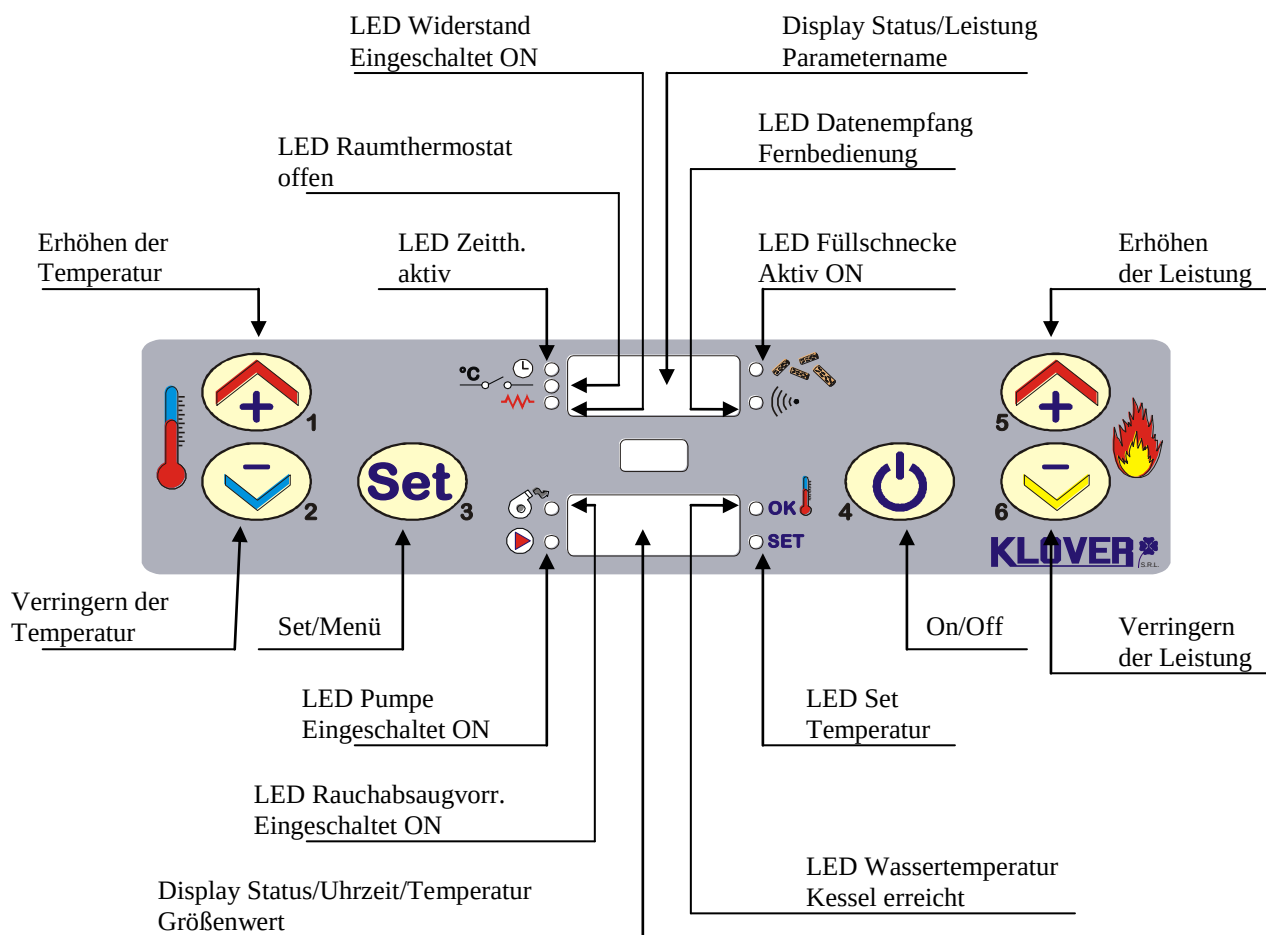
Folgendes ist möglich:

- Den Heizungsöfen ein- und ausschalten;
- Die Leistungsstufe des Heizungsöfens wählen (von 1 bis 5);
- Den wöchentlichen Zeitthermostat programmieren;
- Die Kesseltemperatur, die Rauchtemperatur und alle LEDs der verschiedenen Betriebsvorrichtungen (Wasserpumpe, Rauchabsaugvorrichtung, Zündwiderstand, Pellet-Füllschnecke usw.) kontrollieren;
- Die erzeugten Alarme anzeigen (siehe Abschnitt „Alarme“).

Der Heizungsöfen wird serienmäßig mit einer Fernbedienung geliefert, die folgende Verfahren ausführen kann:

- EIN-/AUSSCHALTEN;
- ERHÖHEN/VERRINGERN DER LEISTUNG;
- ERHÖHEN/VERRINGERN DER TEMPERATUR.

Der Heizungsöfen darf erst nach Lesen der vorliegenden Bedienungsanleitung in allen ihren Teilen benutzt werden.



Die Tasten

– N° 1 Erhöhen der Temperatur

Ermöglicht in Modus <SET TEMPERATUR> , den Wert des Thermostats der Höchsttemperatur Kesselwasser zu erhöhen.

– N° 2 Verringern der Temperatur

Ermöglicht in Modus <SET TEMPERATUR> , den Wert des Thermostats der Höchsttemperatur Kesselwasser zu verringern.

– N° 3 Set/Menü

Die Taste ermöglicht den Zugriff auf die Temperatureinstellung und auf das Menü der Benutzer- und Techniker-Parameter. Innerhalb des Menüs kann das Verzeichnis der Größen aufgerollt werden, indem die Taste nacheinander gedrückt wird; auf dem oberen Display wird der Name des Parameters angezeigt, auf dem unteren Display der Wert, den er annimmt. Wenn die Taste nur einmal gedrückt wird, geht man zum Menü Set Temperatur, wenn die Taste schnell nacheinander gedrückt wird, geht man zum Benutzer-/Techniker-Menü.

– N° 4 On/Off und Freigabe

Wenn die Taste zwei Sekunden nacheinander gedrückt wird, gestattet sie die manuelle Ein- und Ausschaltung des HeizungsOfens, je nachdem, ob er sich in aus- oder eingeschaltetem Zustand befindet. Falls Alarme eingetreten sind, die zur **Blockierung** des HeizungsOfens führten, gestattet die Taste die Freigabe und den anschließenden Übergang zum ausgeschalteten Zustand. Während der Programmierung der Benutzer-/Techniker-Parameter gestattet sie, in jedem beliebigen Moment das Menü zu verlassen.

– N° 5 Erhöhen der Leistung

Im Arbeitsmodus gestattet die Taste, den Wert der Leistung des HeizungsOfens von einem Minimum von 1 auf ein Maximum von 5 zu erhöhen.

– N° 6 Verringern der Leistung

Im Arbeitsmodus gestattet die Taste, den Wert der Leistung des HeizungsOfens von einem Maximum von 5 auf ein Minimum von 1 zu verringern. Wenn die Taste 2" lang bei ausgeschaltetem Ofen gedrückt wird, schaltet sich die Rauchabsaugvorrichtung 10 Minuten lang ein und erleichtert damit die Reinigung.

Die LEDs

Die Steuerung ist mit den folgenden LEDs ausgestattet:

- **LED Zeitthermostat aktiv**

Die LED leuchtet, wenn im Menü der Parameter UT1 verschieden von OFF ist, sodass die wöchentliche oder tägliche Programmierung eingestellt wird;

- **LED Raumthermostat**

Die LED leuchtet, wenn der entsprechende Eingang offen ist;

- **LED Widerstand eingeschaltet ON**

Die LED leuchtet über den gesamten Zeitraum, in dem der Zündwiderstand eingeschaltet ist. Dies geschieht während der Zündphase, in der das Feuer gezündet werden muss;

- **LED Rauchabsaugvorrichtung ON**

Die LED leuchtet über den gesamten Zeitraum, in dem die Rauchabsaugvorrichtung aktiviert ist;

- **LED Pumpe ON**

Die LED leuchtet über den gesamten Zeitraum, in dem die Wasserpumpe eingeschaltet ist;

- **LED Füllschnecke ON**

Die LED leuchtet über den gesamten Zeitraum, in dem die Füllschnecke aktiviert ist und der Getriebemotor, der die Schnecke drehen lässt, eingeschaltet ist. Dies geschieht in den Phasen START und ARBEIT;

- **LED Empfang Fernbedienung**

Die LED blinkt, wenn die Konsole von der Infrarot-Fernbedienung einen Befehl zur Änderung der Temperatur oder der Leistung erhält;

- **LED Temperatur erreicht OK**

Die LED leuchtet über den gesamten Zeitraum, in dem der Heizungssofen die auf dem Wasserthermometer mit der Taste SET eingestellte Temperatur erreicht;

- **LED Set Temperatur**

Die LED blinkt, wenn man sich im SET der Temperatur befindet.

Einschaltzyklus des Heizungssofens

Das einige Sekunden lange Drücken der Taste 4 (ON/OFF) ermöglicht es, den Einschaltzyklus des Heizungssofens zu starten. Nach ein paar Augenblicken erscheint auf dem Display die Anzeige „**Fun ASP**“, die Rauchabsaugvorrichtung schaltet sich ein, und nach 10 Sekunden schalten sich der Zündwiderstand und der Getriebemotor, der die Pellets lädt, ein. In dieser Phase erscheint die Anzeige „**LoAd PELL**“. Nach 8 Minuten erscheint bei gezündeter Flamme die Anzeige „**FirE on**“ und bleibt 10 Minuten lang in dieser Phase, um dem Feuer zu gestatten, sich gleichmäßig über die gesamte Brennschale auszubreiten. Nach diesen Phasen, die insgesamt 18 Minuten dauern, geht der Heizungssofen in den Arbeitsmodus mit der voreingestellten Leistung.

Wir raten, den Heizungssofen einige Minuten bei Leistung 3 funktionieren zu lassen, bevor eventuell zur maximalen Leistung übergegangen wird.

Bei mangelndem Anzünden der Pellets geht der Heizungssofen in Alarmzustand (**ALArM no FIRE**).

Der Alarm könnte auch eintreten, wenn die Brennschale schmutzig ist; in diesem Fall die Brennschale reinigen und den Heizungssofen neu starten.

Arbeitsphase des Heizungssofens

Während des normalen Betriebs des Heizungssofens zeigt das obere Display die eingestellte Leistung an (**Po 1, Po 2, Po 3, Po 4, Po 5**), während das untere Display das SET der Temperatur anzeigt. **Die Arbeitsleistung kann vom Benutzer mit den Tasten 5 und 6 verändert werden.** In dieser Phase arbeitet der Heizungssofen bei der eingestellten Leistung, wenn die Kesseltemperatur unter dem SET der Temperatur liegt. Der Heizungssofen beginnt bei Erreichen der in SET eingestellten Temperatur weniger 5 Grad, die Pelletzufuhr zu senken und die Rauchabsauggeschwindigkeit zu verringern.

Beispiel: SET Temperatur auf 75°C eingestellt.

Arbeitsleistung auf 5 eingestellt.

Bei Erreichen von 71°C im Kessel wird die Leistung automatisch auf 4 gebracht.

Bei Erreichen von 72°C im Kessel wird die Leistung automatisch auf 3 gebracht.

Bei Erreichen von 73°C im Kessel wird die Leistung automatisch auf 2 gebracht.

Bei Erreichen von 74°C im Kessel wird die Leistung automatisch auf 1 gebracht.

Bei Erreichen von 75°C im Kessel geht der Heizungssofen in „**Eco H2o**“ (Sparbetrieb).

Der HeizungsOfen schaltet sich automatisch aus, wenn er mehr als 2 Stunden in Sparbetrieb bleibt.

Ein eventuell an den HeizungsOfen angeschlossener Raumthermostat beeinflusst den Betrieb des HeizungsOfens und bringt diesen in Sparbetrieb (das Display zeigt „Eco toFF“ an). Es ist in jedem Fall äußerst wichtig, dass der Raumthermostat nicht alle eventuellen Zonenventile der Anlage schließt, denn wenn aufgrund der Trägheit des HeizungsOfens ein Übermaß an Wärme eintritt, wird diese durch Inbetriebsetzung der Pumpe abgeleitet, bis die Kesseltemperatur wieder den Normalwert erreicht hat. Bei **Stromausfall**, wenn er weniger als 20“ dauert, läuft der HeizungsOfen bei Rückkehr der elektrischen Energie mit der Arbeitsleistung an, die er zuvor hatte, andernfalls zeigt das Display den Zustand einer Anomalie „**StoP FirE**“ an. Die Absaugung wird auf das Maximum erhöht, um die Rauchrückstände auszustoßen. Wenn der Ofen abgekühlt ist, wird die Zündphase wieder aufgenommen.

Wenn während des Betriebs die Taste 1 gedrückt wird, wird im oberen Display die Rauchtemperatur im Ausgang angezeigt. In zuvor festgesetzten Abständen wird der Reinigungszyklus der Brennschale (auf dem Display mit „**Cool FirE**“ angezeigt) für eine ebenfalls festgesetzte Dauer gestartet.

Ausschalten des HeizungsOfens

Durch Drücken der Taste 4 (ON/OFF) schaltet sich der Ofen aus. Auf dem oberen Display erscheint die Anzeige „OFF“. Der Pelletfluss wird unterbrochen und der Getriebemotor ausgeschaltet. Die Geschwindigkeit der Rauchabsaugvorrichtung wird auf das Maximum erhöht, und nach ca. 10 Minuten wird sie ausgeschaltet.

Änderung Set Temperatur

Der Wert der Höchsttemperatur im Kessel kann jederzeit vom Benutzer geändert werden. Dazu durch Drücken der Taste 3 (SET) in SET Temperatur gehen und mit den Tasten 1 und 2 den gewünschten Wert wählen (dies tun, wenn der Ofen mit einer Leistung von 1 bis 5 arbeitet).

Zeitthermostat

PARAMETER	BESCHREIBUNG	EINSTELLBARER WERT
UT01	Einstellung des laufenden Tags und des Benutzungsmodus	OFF, Mo, Di, Mi, ..., So
UT02	Einstellung der laufenden Uhrzeit	Von 00 bis 23
UT03	Einstellung der Minuten	Von 00 bis 59
UT04	Einstellung der technischen Parameter (RESERVIERT)	Von 00 bis P5
UT05	Einstellung der Einschaltzeit PROGRAMM 1	Von 00:00 bis 23:50 mit Steps von 10'
UT06	Einstellung der Ausschaltzeit PROGRAMM 1	Von 00:00 bis 23:50 mit Steps von 10'
UT07	Wahl der Tage mit Ofeneinschaltung	Zwischen on/off von Mo bis So
UT08	Einstellung der Einschaltzeit PROGRAMM 2	Von 00:00 bis 23:50 mit Steps von 10'
UT09	Einstellung der Ausschaltzeit PROGRAMM 2	Von 00:00 bis 23:50 mit Steps von 10'
UT10	Wahl der Tage mit Ofeneinschaltung	Zwischen on/off von Mo bis So
UT11	Einstellung der Einschaltzeit PROGRAMM 3	Von 00:00 bis 23:50 mit Steps von 10'
UT12	Einstellung der Ausschaltzeit PROGRAMM 3	Von 00:00 bis 23:50 mit Steps von 10'
UT13	Wahl der Tage mit Ofeneinschaltung	Zwischen on/off von Mo bis So
UT14	Einstellung der Einschaltzeit PROGRAMM 4	Von 00:00 bis 23:50 mit Steps von 10'
UT15	Einstellung der Ausschaltzeit PROGRAMM 4	Von 00:00 bis 23:50 mit Steps von 10'
UT16	Wahl der Tage mit Ofeneinschaltung	Zwischen on/off von Mo bis So

Die Zeitthermostاتفunktion ermöglicht die Programmierung der automatischen Ein- und Ausschaltung des HeizungsOfens im Laufe der Woche.

Um zur Programmierung zu gelangen, zweimal die Taste 3 drücken. Wenn die Taste 3 erneut gedrückt wird, werden alle im Folgenden erklärten Parameter der Programmierung aufgerollt. Durch Drücken der Taste 4 kann die Programmierung jederzeit verlassen werden.

Sehen wir nun alle Parameter im Detail:

UT01

Der Parameter ermöglicht die Einstellung des laufenden Wochentags, die Wahl des Betriebs Tag für Tag (wöchentlicher Modus) oder die Ausschaltung der Programmierung.

Oberes Display	Bedeutung
Lun	Montag
Mar	Dienstag
Mer	Mittwoch
Gio	Donnerstag
Ven	Freitag
Sab	Samstag
Dom	Sonntag
OFF	Zeitthermostat ausgeschaltet

Es können vier Zeiträume eingestellt werden, in denen der Heizungssofen im Laufe des Tags eingeschaltet werden soll. Wenn der Parameter UT01 auf den laufenden Tag eingestellt ist (z.B. Di/Dienstag), kann die Einschaltung von PROGRAMM 1, 2, 3 und 4 damit verbunden werden. Durch Drücken der Tasten 1 und 2 wird der gewünschte Wert gewählt. Dies kann für alle Tage der Woche geschehen, und man hat damit die Möglichkeit zu wählen, an welchen Tagen der Heizungssofen eingeschaltet werden soll und an welchen er ausgeschaltet bleiben soll.

UT02

Der Parameter ermöglicht die Einstellung der laufenden Uhrzeit. Die Uhrzeit wird auf dem unteren Display angezeigt.

UT03

Dient zur Einstellung der Minuten.

UT04

Reservierter technischer Parameter. Nur für den technischen Kundendienst.

UT05 - UT06

Parameter zur Einstellung der Einschalt- bzw. Ausschalzeit von PROGRAMM 1. Ihre Einstellung ist aktiv, falls der UT01 auf wöchentlichen Modus eingestellt ist.

UT07

Dieser Parameter ist aktiv und erhält Bedeutung, wenn der Parameter UT01 auf wöchentlichen Modus eingestellt ist. Wenn die Programmierung PROGRAMM 1 aktiv ist, wird mit der Taste 1 der Wochentag gewählt und mit der Taste 2 die Einschaltung des Heizungssofens aktiviert/deaktiviert. Im folgenden Beispiel erfolgt die Einschaltung des Heizungssofens nur am Samstag und am Sonntag.

Lun Montag	Mar Dienstag	Mer Mittwoch	Gio Donnerstag	Ver Freitag	Sab Samstag	Dom Sonntag
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

UT08 - UT09

Parameter zur Einstellung der Ein- bzw. Ausschalzeit von PROGRAMM 2. Ihre Einstellung ist aktiv, falls der UT01 auf wöchentlichen Modus eingestellt ist.

UT10

Dieser Parameter ist aktiv und erhält Bedeutung, wenn der Parameter UT01 auf wöchentlichen Modus eingestellt ist. Wenn die Programmierung PROGRAMM 2 aktiv ist, wird mit der Taste 1 der Wochentag gewählt und mit der Taste 2 die Einschaltung des Heizungssofens aktiviert/deaktiviert. Im folgenden Beispiel erfolgt die Einschaltung des Heizungssofens nur an den Werktagen.

Lun Montag	Mar Dienstag	Mer Mittwoch	Gio Donnerstag	Ver Freitag	Sab Samstag	Dom Sonntag
Lun/on	Mar/on	Mer/on	Gio/on	Ven/on	Sab/off	Dom/off

UT11 - UT12

Parameter zur Einstellung der Einschalt- bzw. Ausschaltzeit von PROGRAMM 3. Ihre Einstellung ist aktiv, falls der UT01 auf wöchentlichen Modus eingestellt ist.

UT13

Dieser Parameter ist aktiv und erhält Bedeutung, wenn der Parameter UT01 auf wöchentlichen Modus eingestellt ist. Wenn die Programmierung PROGRAMM 3 aktiv ist, wird mit der Taste 1 der Wochentag gewählt und mit der Taste 2 die Einschaltung des HeizungsOfens aktiviert/deaktiviert. Im folgenden Beispiel erfolgt die Einschaltung des HeizungsOfens nur am Samstag und am Sonntag.

Lun Montag	Mar Dienstag	Mer Mittwoch	Gio Donnerstag	Ver Freitag	Sab Samstag	Dom Sonntag
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

UT14 - UT15

Parameter zur Einstellung der Einschalt- bzw. Ausschaltzeit von PROGRAMM 4. Ihre Einstellung ist aktiv, falls der UT01 auf wöchentlichen Modus eingestellt ist.

UT16

Dieser Parameter ist aktiv und erhält Bedeutung, wenn der Parameter UT01 auf wöchentlichen Modus eingestellt ist. Wenn die Programmierung PROGRAMM 4 aktiv ist, wird mit der Taste 1 der Wochentag gewählt und mit der Taste 2 die Einschaltung des HeizungsOfens aktiviert/deaktiviert. Im folgenden Beispiel erfolgt die Einschaltung des HeizungsOfens nur am Samstag und am Sonntag.

Lun Montag	Mar Dienstag	Mer Mittwoch	Gio Donnerstag	Ver Freitag	Sab Samstag	Dom Sonntag
Lun/off	Mar/off	Mer/off	Gio/off	Ven/off	Sab/on	Dom/on

Anzeige der Alarme

Falls eine Betriebsstörung eintritt, meldet das Kontrollsystem des HeizungsOfens dem Benutzer die Störung auf dem Display und durch ein Tonsignal. Durch Drücken der Taste 4 kann die Anzeige vom Display gelöscht werden.

ALARM RAUCHE

Die Meldung dieses Alarms erfolgt, falls der Fühler zur Messung der Rauchtemperatur defekt ist oder wenn er getrennt sein sollte. Im Alarmfall wird die Geschwindigkeit der Rauchabsaugvorrichtung auf das Maximum gebracht, der Pelletfluss wird unterbrochen und der Getriebemotor der Füllschnecke ausgeschaltet. Nach 10 Minuten schaltet sich auch die Absaugvorrichtung aus.

ALARM HOT TEMP

Die Meldung dieses Alarms erfolgt, falls der Rauchtemperaturfühler eine Temperatur von mehr als 280°C feststellt. Im Laufe des Alarms wird die Geschwindigkeit der Rauchabsaugvorrichtung auf das Maximum gebracht, der Pelletfluss wird unterbrochen und der Getriebemotor der Füllschnecke ausgeschaltet. Nach 10 Minuten schaltet sich auch die Absaugvorrichtung aus.

ALARM SOND H2O

Die Meldung dieses Alarms erfolgt, falls der Fühler zur Messung der Wassertemperatur defekt ist oder wenn er getrennt sein sollte. Im Laufe des Alarms wird die Geschwindigkeit der Rauchabsaugvorrichtung auf das Maximum gebracht, der Pelletfluss wird unterbrochen und der Getriebemotor der Füllschnecke ausgeschaltet. Nach 10 Minuten schaltet sich auch die Absaugvorrichtung aus.

ALARM HOT H2O

Die Meldung dieses Alarms erfolgt, falls der Wassertemperaturfühler eine Temperatur von mehr als 92 °C feststellt. Im Laufe des Alarms wird die Geschwindigkeit der Rauchabsaugvorrichtung auf das Maximum gebracht, der Pelletfluss wird unterbrochen und der Getriebemotor der Füllschnecke ausgeschaltet. Nach 10 Minuten schaltet sich auch die Absaugvorrichtung aus.

ALARM NO PELL

Die Meldung dieses Alarms erfolgt beim zweiten fehlgeschlagenen Zündversuch. Wenn die Temperatur des HeizungsOfens über zwei Zündzeiträume nicht für die Zündung ausreicht.

Im Laufe des Alarms wird die Geschwindigkeit der Rauchabsaugvorrichtung auf das Maximum gebracht, der Pelletfluss wird unterbrochen und der Getriebemotor der Füllschnecke ausgeschaltet. Nach 10 Minuten schaltet sich auch die Absaugvorrichtung aus.

NICHT AUF DEM DISPLAY ANGEZEIGTE ALARME.

ALARM SICHERHEITSTHERMOSTAT

Falls die Kesseltemperatur über 95°C steigt, greift der Sicherheitsthermostat mit manueller Wiedereinschaltung ein, der den Getriebemotor der Füllschnecke sperrt. Zur Wiederherstellung des ordnungsgemäßen Betriebs muss der Deckel abgeschraubt und der Stift des Thermostats gedrückt werden. Vor der Wiedereinschaltung des HeizungsOfens die Ursache des Alarms feststellen. Der Thermostat befindet sich an der Hinterseite des HeizungsOfens.

ALARME SICHERHEITSDRUCKSCHALTER

Falls Anomalien des Zugs im Rauchableitungskanal und folglich eine Erhöhung des Innendrucks eintreten, wird der Differenzial-Druckschalter ausgelöst und blockiert den Getriebemotor der Füllschnecke. Dieser Alarm tritt ein, falls der Rauchableitungskanal verstopft sein sollte oder falls der Rauchabzug falsch hergestellt wurde, sodass der im Innern geschaffene Widerstand größer ist als der vom HeizungsOfen ausgehaltene. **Die Rauchleitung von Fachpersonal kontrollieren lassen.**

ACHTUNG: Die Rauchkanäle müssen mit starren Rohren aus rostfreiem Stahl mit Dichtung hergestellt werden.

SICHERHEITSVORRICHTUNG TÜR OFFEN

Der HeizungsOfen ist mit einem Mikro ausgestattet, der sich am der Türschließung befindet und ausgelöst wird, falls die Tür nicht richtig geschlossen ist. Der Mikro hat die Funktion, direkt die Versorgung des Getriebemotors zu trennen, damit sich der HeizungsOfen ausschaltet oder in der Phase der Einschaltung nicht zündet.

REINIGUNG UND WARTUNG

Vorsichtsmaßnahmen vor der Reinigung

Vor jedem Reinigungs- oder Wartungsverfahren ist sicherzustellen, dass:

- der Heizungssofen in allen seinen Teilen völlig kalt ist;
- die Asche völlig kalt ist;

Vor der erneuten Inbetriebsetzung des Heizungssofens alle zuvor abmontierten Bauteile wieder montieren.

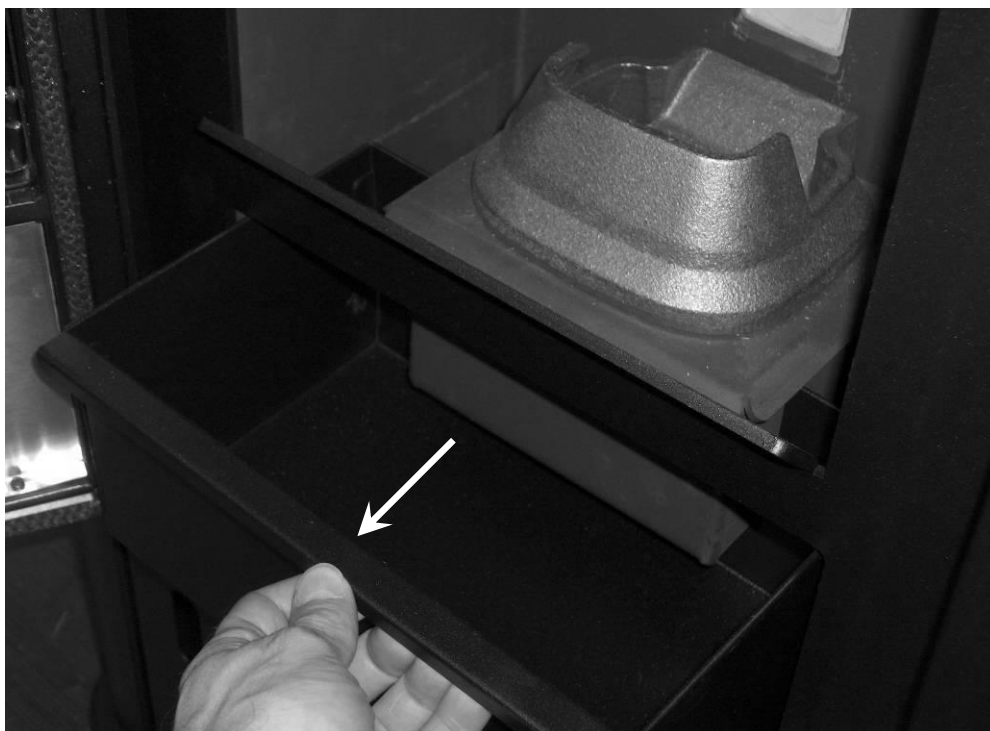
Bei den Reinigungsverfahren die von der Richtlinie 89/391/EWG vorgesehene Personenschutz-ausrüstung benutzen.

Gewöhnliche Reinigung

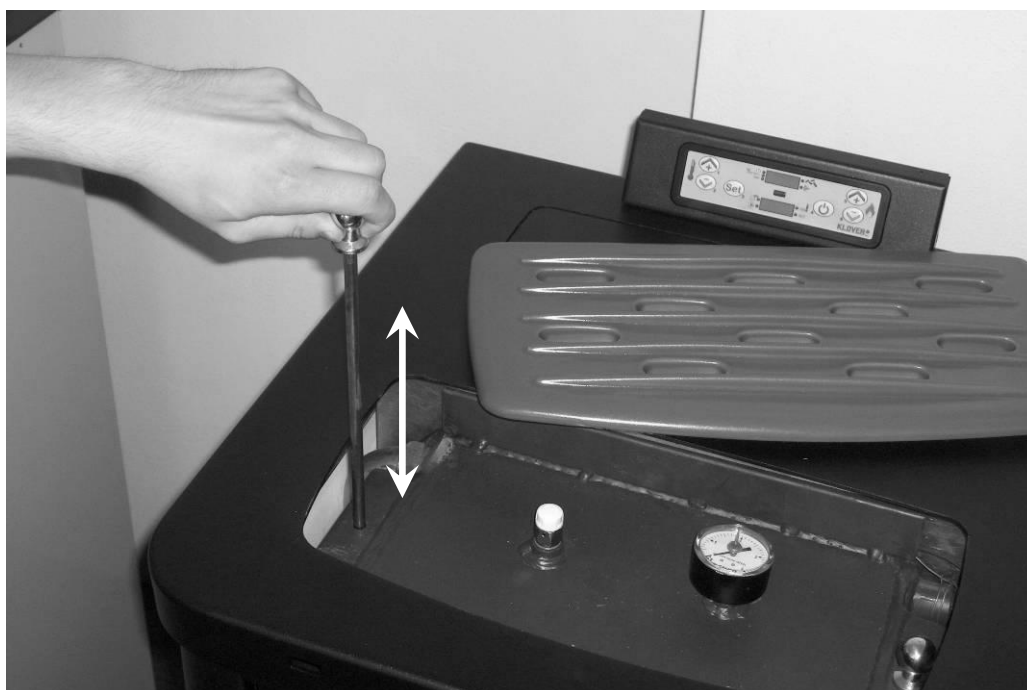
Der Heizungssofen erfordert eine periodische Reinigung, die mindestens alle 20 Betriebsstunden oder nach 3-4 Einschaltungen erfolgen muss, um stets eine wirksame Leistung und einen optimalen Betrieb zu garantieren.



Die Brennschale aus ihrem Sitz nehmen und die Verbrennungsrückstände sorgfältig entfernen. Die unter der Brennschale abgelagerte Asche mit einem Staubsauger beseitigen.



Den Aschenkasten leeren.



Die Majolika-Abdeckung entfernen und mehrmals die seitlichen Stäbe betätigen, um die Reinigung des Kesselzugs zu ermöglichen.

ACHTUNG: Geeignete beutellose Staubsauger mit feinmaschigem Filter benutzen, um zu vermeiden, einen Teil der abgesaugten Asche in der Umgebung zu zerstreuen und den Staubsauger zu beschädigen.

Außerordentliche Reinigung

Mindestens alle 14 Tage vorzunehmen.

Die gewöhnliche Reinigung vornehmen.

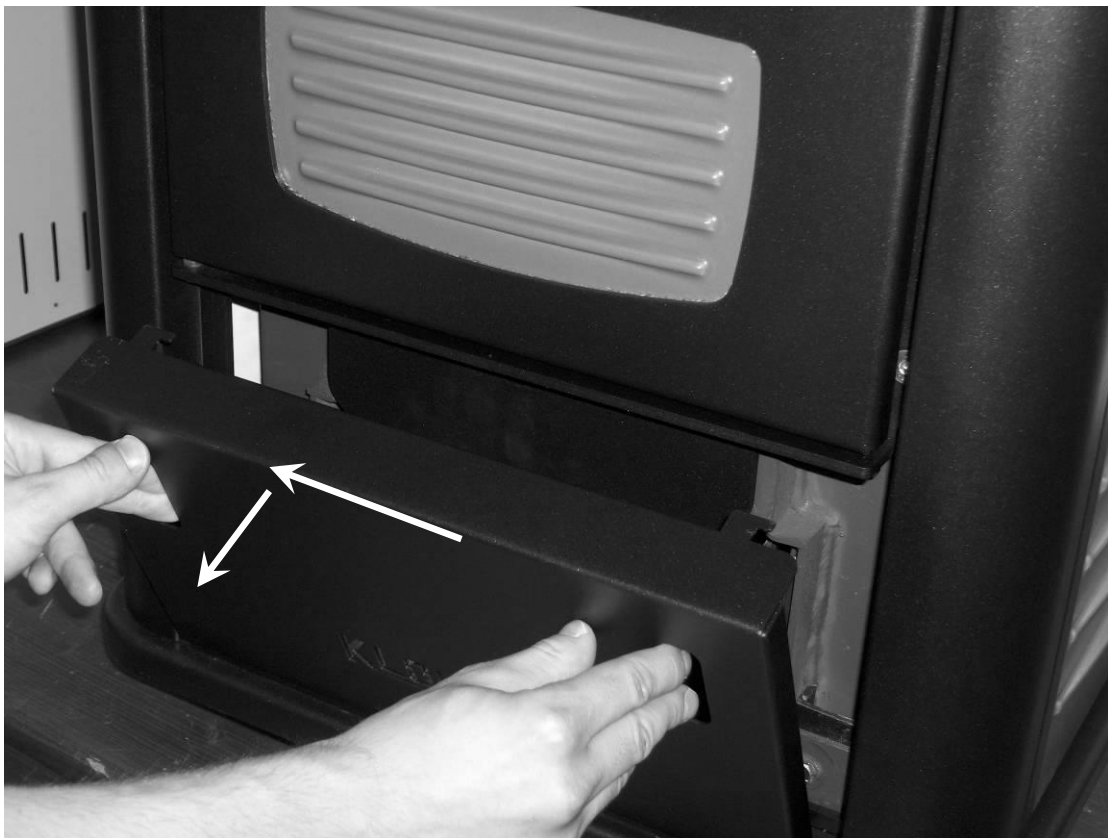


Nach Entfernen des Aschenkastens den darunter liegenden Boden herausziehen.

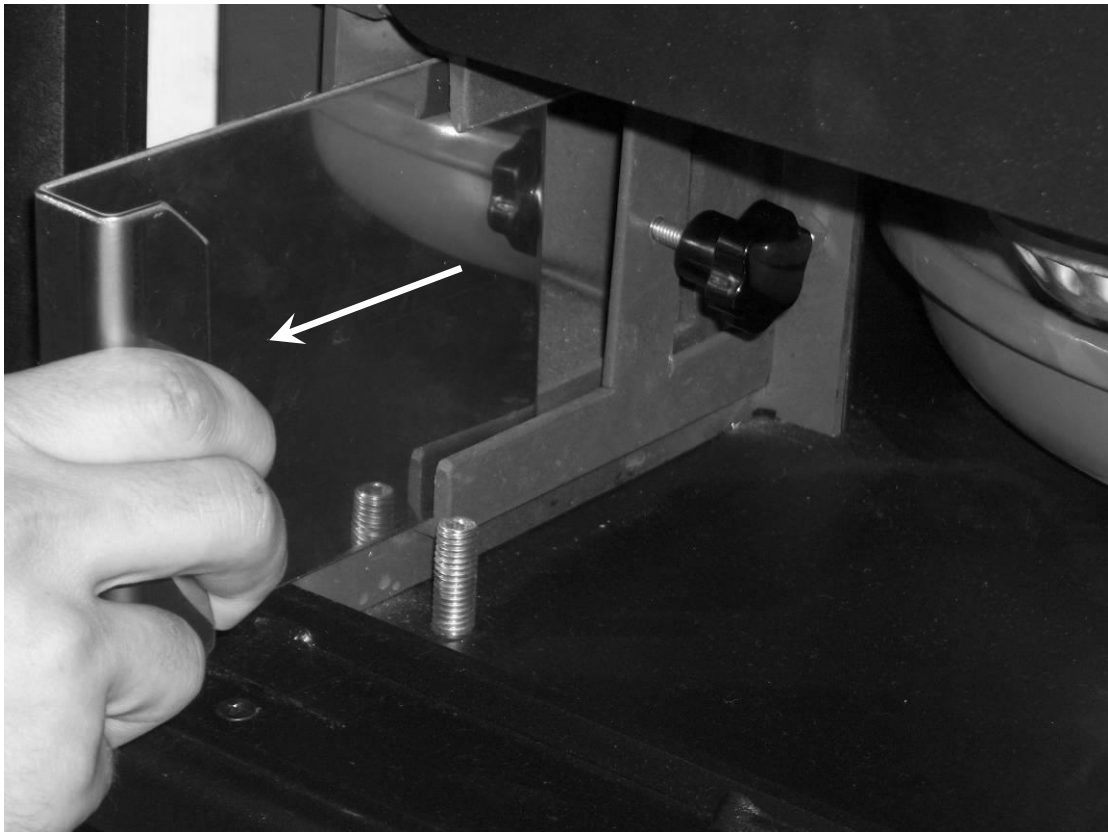




Die Ablagerungen im Innern mit einem geeigneten Staubsauger absaugen, danach den Boden und den Aschenkasten wieder einsetzen.



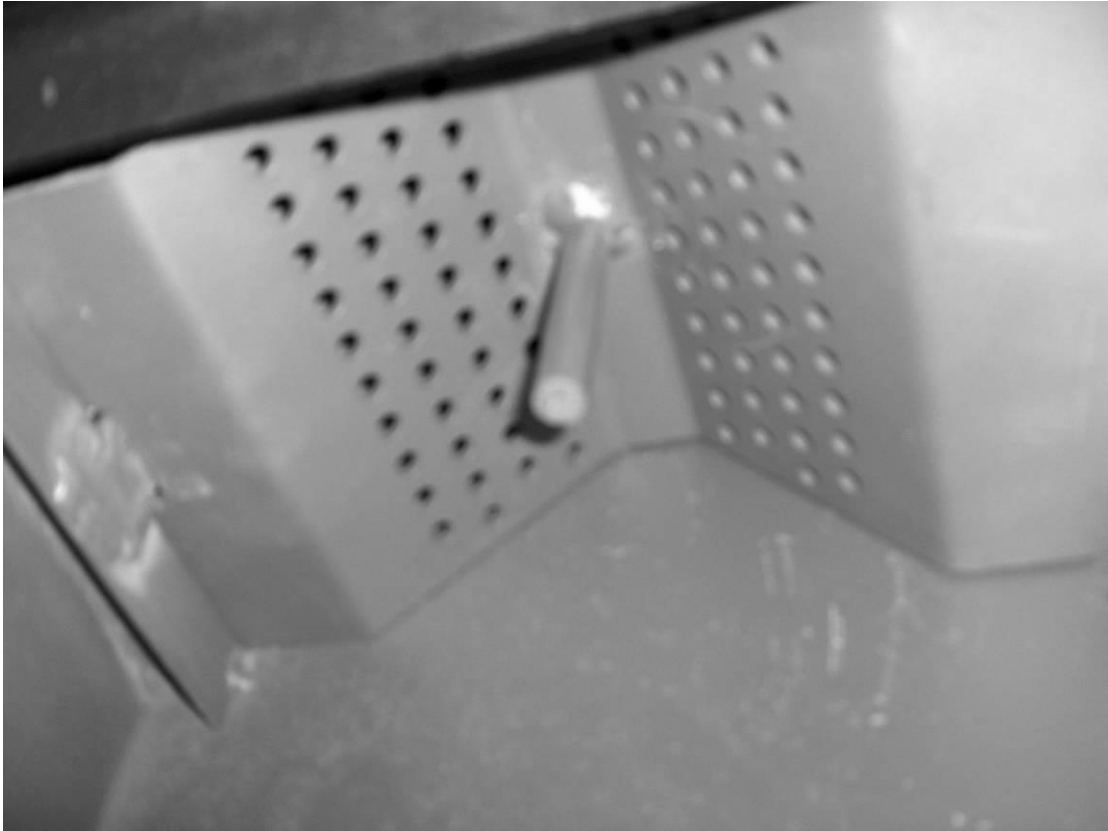
Die darunter liegende Frontplatte abnehmen.



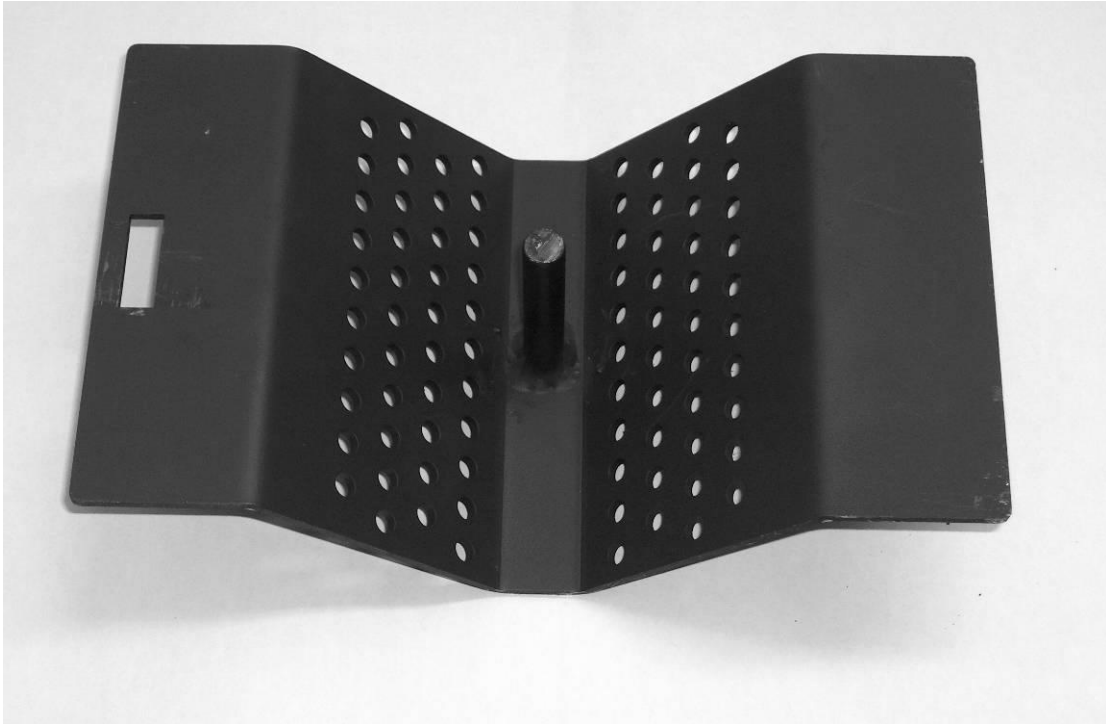
Nach Abschrauben der Handräder die seitlichen Bleche herausziehen.



Die Ablagerungen im Innern mit einem geeigneten Staubsauger absaugen, danach die Kanäle wieder verschließen und sicherstellen, dass die Bleche gut befestigt sind. Die untere Frontplatte wieder einsetzen.



Den Flammenverteiler im Innern der Brennkammer entfernen.



Den Flammenverteiler entkrusten und eventuelle Verstopfungen der Löcher beseitigen.
Wir empfehlen, auch die Innenwände der Brennkammer mit einem Spachtel abzukratzen, um eventuelle Verkrustungen zu entfernen.





Den Flammenverteiler wieder platzieren und darauf achten, dass die Feder der Halterung in den Schlitz des Flammenverteilers eingeführt ist.



Für einen einwandfreien Betrieb sind die Sägemehl-Ablagerungen auf dem Boden des Pelletbehälters mindestens alle 14 Tage abzusaugen. An jedem Saisonende muss der Pelletbehälter vollständig geleert werden.

Reinigung der Glaskeramikscheibe

Die Reinigung der Glasscheibe immer vornehmen, wenn der Ofen ausgeschaltet und völlig kalt ist. Ein feuchtes Tuch oder einen Spezialreiniger für Glaskeramik verwenden. Keine Schleifschwämme benutzen.

Reinigung des Rauchabzugs

Sie ist mindestens zweimal im Jahr, zu Beginn und in der Mitte der Wintersaison und in jedem Fall immer dann, wenn sie sich als notwendig erweist, vorzunehmen.

Bevor der Heizungs-ofen nach langer Zeit der Nichtbenutzung eingeschaltet wird, muss kontrolliert werden, ob eventuell Verstopfungen des Rauchabzugs vorhanden sind.

Bei mangelnder Reinigung kann die Funktionstüchtigkeit des Heizungs-ofens und seiner Bauteile beeinträchtigt werden.

Die Häufigkeit der Reinigung des Heizungs-ofens und des Rauchabzugs hängt von der Qualität der benutzten Pellets ab.

NUR PELLETS BESTER QUALITÄT BENUTZEN, UM DIE BESTEN ERGEBNISSE ZU ERZIELEN.

Wartung

Die pünktliche und systematische Wartung ist eine wesentliche Bedingung für den einwandfreien Betrieb, eine optimale Heizleistung und die lange Haltbarkeit des gesamten Geräts. Wir empfehlen deshalb, den Heizungs-ofen mindestens einmal im Jahr zu Saisonbeginn vom Fachpersonal kontrollieren zu lassen.

Wir empfehlen, mit dem autorisierten technischen Kundendienst einen jährlichen Wartungsvertrag zu vereinbaren.

PARAMETER DER ELEKTRONIKKARTE

DIE IN DER ELEKTRONIKKARTE GESPEICHERTEN PARAMETER SIND FÜR DEN EINWANDFREIEN BETRIEB DES HEIZUNGSOFENS WESENTLICH.

DIE IM FOLGENDEN WIEDERGEgebenEN PARAMETER WERDEN BEREITS BEI DER ENDPRÜFUNG DES HEIZUNGSOFENS DIREKT IM WERK GESPEICHERT.

DIESE PARAMETER SIND ERGEBNIS SORGFÄLTIGER TESTS MIT UNTERSCHIEDLICHEN PELLETARTEN UND DÜRFEN OHNE GENEHMIGUNG DER FA. KLOVER srl NICHT VERÄNDERT WERDEN, UM DIE FUNKTIONSTÜCHTIGKEIT DES HEIZUNGSOFENS NICHT ZU BEEINTRÄCHTIGEN. WIR LEHNEN JEDE HAFTUNG FÜR SCHÄDEN, DIE AUS EINER FALSCHEN PARAMETEREINGABE ENTSTEHEN, AB.

Vorladungsparameter

PARAMETER	BESCHREIBUNG	WERT
Pr45	ON-Zeit des Getriebemotors der Füllschnecke in der Vorladungsphase	02"
Pr46	Wartezeit für den Übergang zur Phase „LOAD PELL“	02"
Pr47	Geschwindigkeit der Rauchabsaugvorrichtung in der Vorladungsphase	35

Allgemeine Parameter

PARAMETER	BESCHREIBUNG	WERT
Pr01	Höchstzeit Zündzyklus	18'
Pr02	Zeit der Flammenstabilisierung in der Phase „FIRE ON“	6'
Pr03	Zeitabstand zwischen zwei Reinigungen der Brennschale	90'
Pr04	ON-Zeit des Getriebemotors der Füllschnecke in der Phase „LOAD PELL“	2,8"
Pr05	ON-Zeit des Getriebemotors der Füllschnecke in der Phase „FIRE ON“	2,4"
Pr06	ON-Zeit des Getriebemotors der Füllschnecke in der Arbeitsphase „Po1“	2,4"
Pr07	ON-Zeit des Getriebemotors der Füllschnecke in der Arbeitsphase „Po2“	3,5"
Pr08	ON-Zeit des Getriebemotors der Füllschnecke in der Arbeitsphase „Po3“	5,0"
Pr09	ON-Zeit des Getriebemotors der Füllschnecke in der Arbeitsphase „Po4“	6,5"
Pr10	ON-Zeit des Getriebemotors der Füllschnecke in der Arbeitsphase „Po5“	7,5"
Pr11	NICHT BENUTZTER PARAMETER	/
Pr12	Temperaturdifferenzial für Ein- und Ausschaltung	10°C
Pr13	Rauchmindesttemperatur, um den Heizungsofen als angezündet zu betrachten	43°C
Pr14	Akzeptierte Rauchhöchsttemperatur; wenn sie eintritt, wird die Leistung auf das Minimum reduziert und die Geschwindigkeit der Rauchabsaugvorrichtung auf den Höchstwert gebracht	260°C
Pr15	Zu erreichende Mindesttemperatur zur Einschaltung der Pumpe	50°C
Pr16	Rauchabsauggeschwindigkeit in der Phase „LOAD PELL“	26
Pr17	Rauchabsauggeschwindigkeit in der Phase „FIRE ON“	20
Pr18	Rauchabsauggeschwindigkeit in der Arbeitsphase „Po1“	7
Pr19	Rauchabsauggeschwindigkeit in der Arbeitsphase „Po2“	8
Pr20	Rauchabsauggeschwindigkeit in der Arbeitsphase „Po3“	9
Pr21	Rauchabsauggeschwindigkeit in der Arbeitsphase „Po4“	10
Pr22	Rauchabsauggeschwindigkeit in der Arbeitsphase „Po5“	11
Pr23	Zeit, nach der sich der Heizungsofen ausschaltet, wenn die Kesseltemperatur höher ist als die in „Set H2O“ eingestellte	120'
Pr24	Dauer der Reinigung der Brennschale	50"
Pr25	NICHT BENUTZTER PARAMETER	/
Pr26	NICHT BENUTZTER PARAMETER	/
Pr27	NICHT BENUTZTER PARAMETER	/
Pr28	Rauchtemperaturschwelle zur Ausschaltung des Heizungsofens	80°C

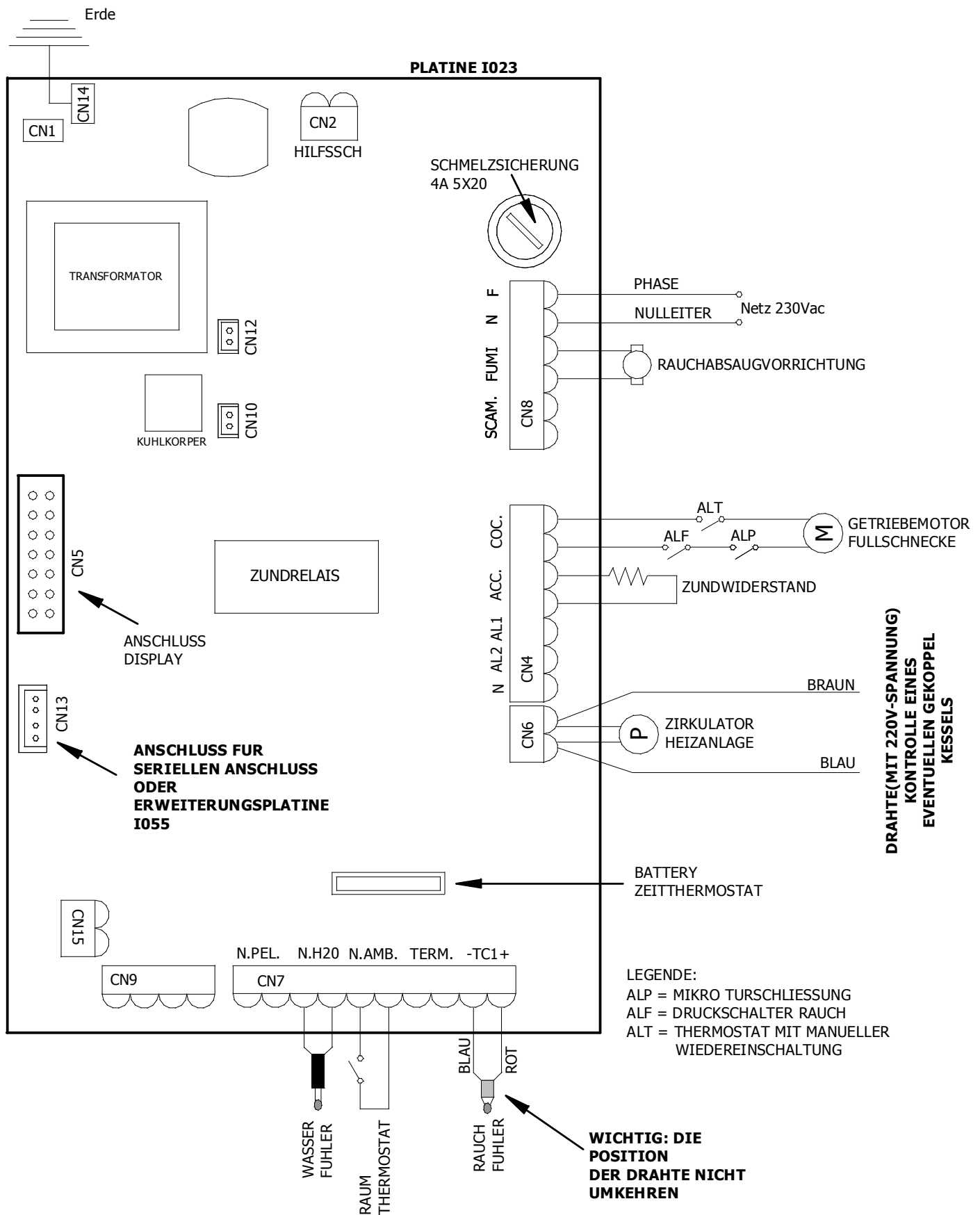
DEUTSCH

IM WERK PROGRAMMIERTE PARAMETER DER ELEKTRONIKKARTE.

HAUPTSÄCHLICHE DISPLAY-ANZEIGEN

Fun	EINSCHALTPHASE DER RAUCHABSAUGVORRICHTUNG (Dauer ca. 10 Sekunden)
ASP	
LoAd	PHASE DER PELLETLADUNG UND DER ZÜNDUNG DES FEUERS (Dauer ca. 8 - 10 Minuten)
PELL	
FirE	PHASE DER FLAMMENSTABILISIERUNG (Dauer ca. 5 - 6 Minuten)
on	
Po1,Po2,...,Po5	Po 1...Po 5 = Arbeitsleistung von 1 bis 5. Wassertemperatur im Kessel in Zentigrad
61 °C	
Cool	REINIGUNGSZYKLUS BRENNSCHALE
FirE	
Eco	SPARBETRIEB Kesseltemperatur gleich oder höher als die mit „SeT H2o“ eingestellte
H2o	
Eco	KONTAKT RAUMTHERMOSTAT OFFEN
toFF	
Eco	ZU HOHE RAUCHTEMPERATUR Der Heizungssofen drosselt automatisch die Leistung, bis die Rauchtemperatur wieder gesunken ist. <u>Sobald wie möglich den inneren „Kesselzug“ reinigen.</u>
Fumi	
StoP	FEUER ERLOSCHEN Erscheint bei Kesseltemperaturen von mehr als 10 °C über der mit SeT H2O eingestellten Temperatur oder nach 2 Stunden in Sparbetrieb. Wenn die Kesseltemperatur wieder um mindestens 10 °C gesunken ist, läuft der Heizungssofen automatisch wieder an.
FirE	
OFF	WARTEZEIT Erscheint, wenn versucht wird, den Heizungssofen wieder zu zünden, bevor die Rauchabsaugvorrichtung den Ausschaltzyklus beendet hat.
At te	
NO	KEIN FEUER Erscheint, wenn sich der Heizungssofen aufgrund einer Störung ausschaltet, ohne Alarme anzuzeigen. Kann auch in der Zündphase erscheinen, wenn der Heizungssofen nicht gezündet wird.
FirE	

SCHALTBILD



GARANTIESCHEIN

Die Gesellschaft **KLOVER s.r.l.** gibt eine **Garantie von 2 Jahren** für die Materialqualität, die einwandfreie Herstellung und die Funktionstüchtigkeit des HeizungsOfens zu den folgenden Bedingungen:

- Der HeizungsOfen, der nach ihrem unanfechtbaren Ermessen Material- oder Fabrikationsfehler aufweist, wird repariert oder ersetzt; ausgeschlossen sind alle Kosten für den Eingriff vor Ort, den Transport, die Wiederherstellung (Abmontieren und Montieren von Wasserleitungen, eventuelle Mauerwerke und alle weiteren Eingriffe, die erforderlich sein sollten) und das zusätzliche Material.
- Von der Garantie ausgeschlossen sind die Glaskeramikscheibe und die Majolikaverkleidungen, da sie sehr stoßempfindlich sind und daher auch versehentlich beschädigt werden können, außerdem die Pelletbrennschale aus Gusseisen, die Glasfaserdichtungen und die Lackierung.
- Die Verwendung minderwertiger Pellets oder anderer Brennstoffe könnte die Bauteile des HeizungsOfens beschädigen und den Verfall der Garantie auf diese und der Haftung des Herstellers bewirken. Wir empfehlen daher dringend, nur Pellets zu verwenden, die unseren Beschreibungen entsprechen.
- Eine falsche, von unqualifiziertem Personal ausgeführte Installation, die Abwandlung, die Nichtbeachtung der in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften und der Normen zur „kunstgerecht ausgeführten Installation“ lassen jedes Recht auf Garantie verfallen. Dasselbe gilt für Schäden, die durch externe Faktoren entstehen. In jedem Fall ist eine eventuelle Schadensersatzforderung für direkte oder indirekte Schäden ausgeschlossen, was auch immer deren Natur oder Ursache sein mag.
- Für die Geräte, für die ein Eingriff vor Ort angefordert wurde, hat der Benutzer den „Beitrag zu den Reisekosten“ zu zahlen, der zum Zeitpunkt des Eingriffs in Kraft ist. Im ersten Monat der Garantiezeit werden die Reparaturen vor Ort vollkommen kostenlos vorgenommen, außer wenn es sich um Eingriffe handelt, die nicht durch die Garantie gedeckt sind (wie zuvor angeführt) und deren Kosten vollständig zu Lasten des Benutzers gehen.
- Wir erinnern daran, dass die Ware auf Risiko und Gefahr des Auftraggebers reist, auch wenn sie frei Bestimmungsort versandt wird, daher sehen wir uns von jeglicher Haftung für Schäden entbunden, die durch Ladungs- und Entladungsbewegungen, versehentliche Stöße, Lagerung in ungeeigneten Räumen etc. entstehen.
- Die Garantie ist nur dann als gültig anzusehen, wenn das Protokoll der ersten Einschaltung und des Inkraftsetzens der Garantie vom autorisierten technischen Kundendienst bei der ersten Einschaltung wie vorgeschrieben in allen seinen Teilen ausgefüllt wird. Zur Gültigkeit der Garantie **muss die erste Einschaltung innerhalb von 3 Monaten nach dem Kaufdatum und nicht später als 30 Tage nach dem Installationsdatum erfolgen und darf nur vom technischen Kundendienst vorgenommen werden.**

Der Gerichtsstand für jede Streitigkeit ist Verona.

KLOVER SRL

Via A. Volta, 8 – 37047 San Bonifacio (VR)
internet: www.klover.it
e-mail: klover@klover.it